RESIDENZA POLIFUNZIONALE «Valy»
- personale qualificato
- rette personalizzate
- animazione
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 175
VENERDÌ 27 LUGLIO 2007
€ 1,00

Cacciata la maglia gialla dopo una raffica di positivi ai controlli: il ciclismo rischia l'agonia. È ormai iniziata la fuga delle Tv e degli sponsor

Il Tour «divorato» dal doping: appelli allo stop

Spie in F1, salva la McLaren Ferrari beffata ma non è finita

PARIGI La McLaren era in possesso di informazioni confidenziali della Ferrari, in violazione dell'articolo 151 del regolamento internazionale, ma non ci sono elementi che siano state usate per il campionato di Formula 1. E quindi: no penalty. Nessuna punizione.

● *Nello Sport*

ROMA Il Tour divorato dal doping ha portato al ciclismo una delle pagine più nere, per uno sport che rischia davvero di cadere nell'agonia. Dopo la cacciata della maglia gialla Rasmussen, si susseguono gli appelli a fermare la corsa ciclistica che sembra avere ormai perso buona parte del suo interesse sportivo. In fuga le televisioni, cone le due tedesche che hanno deciso di non seguire più il Tour, e così pure ha fatto anche un quotidiano svizzero, mentre anche diversi sponsor sembrano intenzionati ad allontanarsi da un mondo che sta progressivamente perdendo credibilità. Un dramma non più solo sportivo, quello del doping, ma anche e soprattutto sociale, mentre gli organizzatori cercano di resistere: «Ma noi combattiamo il doping».

● *A pagina 5*

IN EDICOLA
Le Maldobrie
di
Carpinteri & Faraguna

FERMIAMO L'INCUBO

di **Mino Fuccillo**

Ciclisti dopati, a manciate, a mucchi. Li peschi nel gruppo con il retino, come pesci rossi in una fontana. Sì, va bene, ma dov'è la notizia? Sono anni che, a ogni Tour de France, si scopre che qualcuno, tanti, lavorano di chimica e di sangue truccato. E, dopo la scoperta, al Tour, al Giro d'Italia, alla Vuelta spagnola e ovunque si pedali in competizione, sempre si dice: basta! Infatti l'anno scorso i 3500 chilometri del Tour sono stati percorsi alla media di 41,650 l'ora.

● *Segue a pagina 10*

Trieste Trasporti vuole far gestire all'esterno una parte delle linee

Autobus in città affidati a coop di autisti privati

Un autobus della Trieste Trasporti

TRIESTE Presto a guidare alcuni autobus non saranno più gli abituali conducenti della Trieste Trasporti, ma personale esterno fornito da un'altra azienda o, ancor più probabile, da una cooperativa. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale e a giorni, non appena il dirigente competente Luciano Daveri approverà la determina, verrà dato il via libera anche dalla Provincia di Trieste. Il contratto di concessione della Trieste Trasporti prevede ci sia questa possibilità di esternalizzare una parte del servizio.

● **Laura Tonero** *a pagina 19*

La risoluzione dell'Unione è passata con 159 voti a favore e 147 contrari. Previsti aiuti alle famiglie e novità contro il precariato

Dpef, sì al Senato: calerà l'Ici, più welfare

Prodi alla Cgil: «Date il vostro consenso alle pensioni». Diliberto: non firmate

Caso Unipol, Fassino e D'Alema: ok ai giudici, indagate. Berlusconi: noi voteremo no

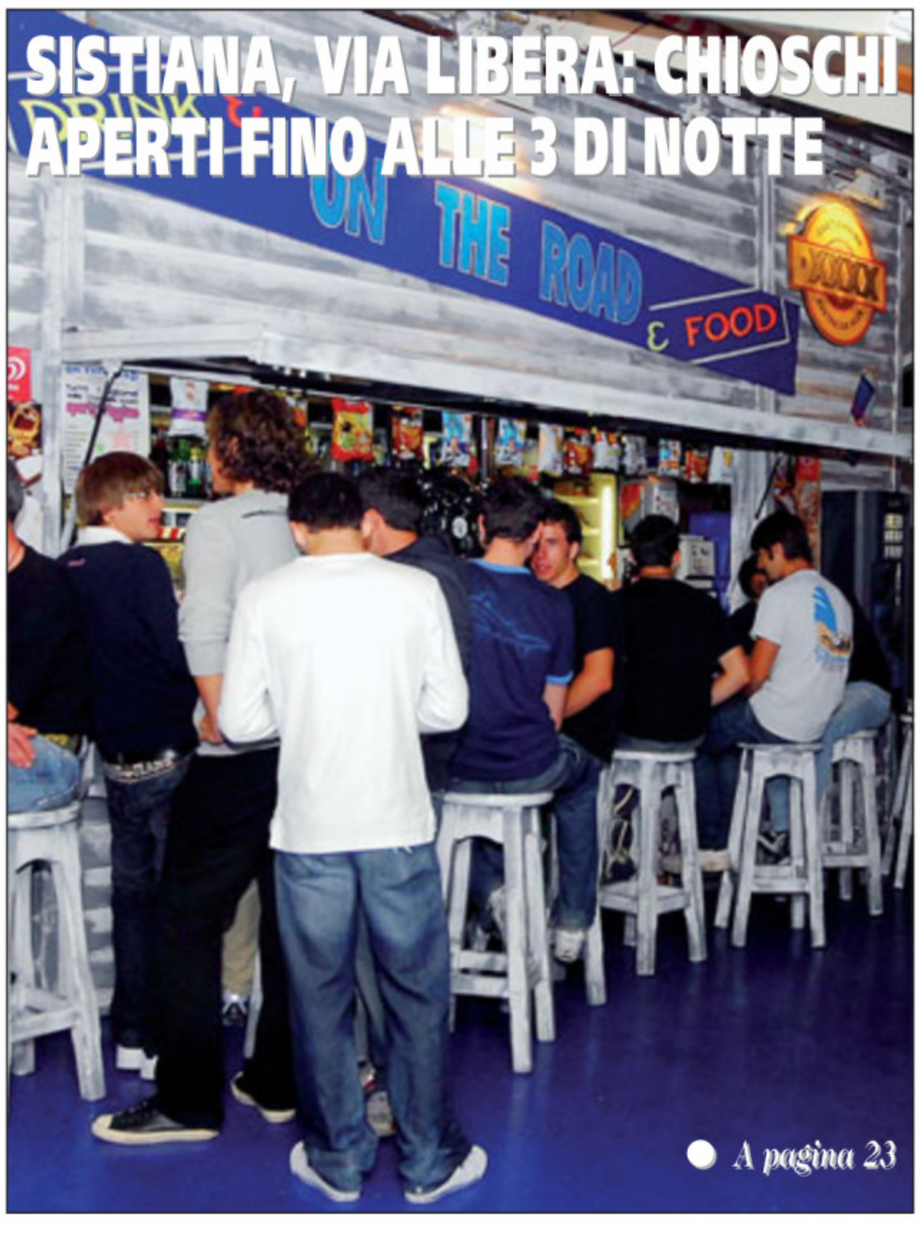
SVILUPPO E FISCO

UNA MANO PIU' LEGGERA

di **Alfredo Recanatesi**

È dunque cominciato il tempo delle buone notizie? Se vengono addirittura dal viceministro Visco parrebbe proprio di sì. Il cosiddetto extragettito sembra diventato il pozzo di San Patrizio, tanto continua a generare entrate fiscali che superano le previsioni per miliardi di euro. Si riaccenderà la polemica sulla attendibilità delle previsioni governative e, andando a ritroso, sulle reali condizioni della finanza pubblica ereditate dal governo di centrodestra. Lasciando, però, questi argomenti a chi ritiene di dedicarvi tempo, possiamo prendere atto di una linea politica che comincia ad esplicitare una sua, peraltro prevedibile, logica. Che all'inizio del suo mandato un governo tenda a dipingere la situazione ereditata peggiore di quello che è fa parte della fisiologia diffusa in tutto il mondo: è come il velista - qui a Trieste lo sappiamo - che guadagna acqua sottovento per assicurarsi una navigazione più tranquilla. A questo vantaggio tattico si è poi aggiunto il vantaggio oggettivo di una ripresa dell'economia che, invocata invano dal precedente governo come soluzione di ogni problema, si è resa visibile e ha assunto consistenza solo dopo la "non sconfitta" del centrosinistra.

● *Segue a pagina 2*



● *A pagina 23*

ROMA Con 128 voti a favore e 147 contrari il Senato ha dato il via libera alla risoluzione di maggioranza sul Dpef. Meno Ici e più welfare in sintesi i contenuti più rilevanti. Previsti anche aiuti alle famiglie e novità contro il precariato. Da prodi richiamo alla Cgil: «Date il via libera alle pensioni». Dilberto contrario alla firma. Sul caso Unipol Fassino a D'Alema dicono ai giudici d'indagare. Berlusconi: noi voteremo no.

● *Alle pagine 2 e 3*

Terrorismo, nuovi allarmi

Manganelli: Al Qaeda si muove

● *A pagina 4*

Il parlamentare avverte Intesa: la consultazione se la Regione vota una legge modello Südtirol

Maran: friulano, pronti al referendum

Il deputato Ds: «No a identità artificiali basate sulla lingua»

UDINE Si dice pronto ad alzare le barricate se, in consiglio regionale, «passasse un certo tipo di legge per il friulano a scuola». Lo farebbe promuovendo un referendum abrogativo affinché i cittadini «possano esprimersi su quello che vogliono». Alessandro Maran, deputato diessino di Gorizia, non digerisce, appunto, un certo tipo di testo. Teme, in particolare, che l'idea di fondo «sia quella di creare un'identità nazionale artificiale». Ricorda che non ci vuole molto a «fare il Südtirol». Paventa il rischio che il circuito scolastico diventi «l'equivalente funzionale dei 30 mila forestali in Calabria». Ancora, argomentando le sue tesi, cita le posizioni di Sergio Cecotti e Marzio Strassoldo. E infine, rivolto a Intesa democratica, afferma che «questa legge non è una scelta strategica». Sul dibattito che si è acceso Maran dice che la sua impressione è che l'idea di fondo sia quella di creare una «identità nazionale» artificiale che si fonda sulla specifica diversità linguistica.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

Trasporti: sciopero e bus fermi ma la Regione vara la riforma

TRIESTE Dentro il palazzo, la discussione, i distinguo e infine il voto. Fuori, i bus fermi e la protesta in piazza. Il Friuli Venezia Giulia, da ieri pomeriggio, ha la sua riforma del trasporto pubblico locale: l'hanno approvata Ds, Margherita, Cittadini e Pensionati mentre la sinistra radicale di Intesa si è astenuta. Compattamente contrario il centrodestra. Ma, mentre il consiglio era impegnato nell'esame della riforma, in Friuli Venezia Giulia sono scesi in sciopero per 24 ore i lavoratori dei trasporti aderenti a Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast.

● **Ugo Salvini** *a pagina 8*

Il «vizio» dell'abbronzatura provoca tragiche conseguenze: i melanomi crescono al ritmo di 80-90 all'anno

Trieste ha il record dei tumori della pelle

Saldi - 50%
Roncato Yachting 61 cm
99,00 - 50% = 52,50 €
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDI AL SABATO

Lo specialista: registrato il doppio dei casi rispetto alla media nazionale

TRIESTE Trieste si abbronza troppo. Il risultato è che la città registra una percentuale doppia di tumori alla pelle rispetto al resto d'Italia e ha il record negativo in regione. Alla Clinica dermatologica di Cattinara (che ora ha il reparto degenze nella palazzina infettivi dell'ospedale Maggiore) si contano ogni anno tra gli 80 e i 90 nuovi casi di melanoma, che è il tumore più pericoloso. In trattamento ci sono 500-600 persone. Non meno alti e sorprendenti i numeri che riguardano altri tipi di tumore, meno aggressivi. I carcinomi basocellulari sono 900 ogni anno, moltissimi i linfomi cutanei.

● *A pagina 22*

Hotel Savoia, scoperti preziosi arredi e cimeli

● **Gabriella Ziani** *a pagina 18*

Dimensione
Il tuo negozio è a trieste in via milano 21
oooh, il tesoretto!
ancora -40%
C'È QUEL CHE C'È
Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend

A pagina 17

La farmacia rapinata a Servola, condannati i 2 banditi: 7 anni a testa

TRIESTE Quattordici anni di carcere, equamente divisi tra i due condannati. Sette anni ad Andrea Doronzo, sette anni a Lorenzo Steiner. Li ha inflitti con rito abbreviato il giudice Massimo Tomassini che ha riconosciuto i due imputati responsabili della rapina a mano armata messa a segno la sera del 14 novembre 2006 all'interno della farmacia «San Lorenzo» di Servola di cui è titolare la dottoressa Maria Luisa Bruno. «Stia tranquilla dottoressa e non le accadrà nulla» aveva affermato uno dei rapinatori, esibendo una pistola, mentre l'altro puntava la lama di un coltello alla gola di una dipendente. Entrambi avevano i volti parzialmente coperti da sciarpe. Il bottino era stato di poco superiore ai mille euro, tutto l'incasso della giornata. Poi i due erano scappati. La pistola, quasi subito riconosciuta dagli investigatori come un'arma giocattolo, avrebbe consentito di lì a qualche giorno l'identificazione dei due malvimenti.

● **Claudio Ernè** *a pagina 20*

I due leader ds hanno scritto a Giovanardi per la concessione delle autorizzazioni a procedere sul caso Unipol

Intercettazioni, sì di D'Alema e Fassino

Berlusconi boccia la richiesta del gip Forleo: «Nessuno è più libero di parlare»

ROMA I Ds voteranno sì, insieme a tutto il centrosinistra, alla richiesta di uso delle intercettazioni su Bnl-Unipol da parte del giudice delle indagini preliminari Clementina Forleo. Lo confermano D'Alema e Fassino in due lettere scritte separatamente al presidente della giunta per le autorizzazioni Carlo Giovanardi.

Lettere in cui i due esponenti della Quercia tornano però a criticare e a respingere i giudizi con cui la Forleo, giudice per le indagini preliminari di Milano, ha accompagnato la richiesta al Parlamento e a dirsi totalmente estranei a qualsiasi atto illecito.

Al contrario, ma non a sorpresa, è invece Silvio Berlusconi ad annunciare che Forza Italia voterà no contro la richiesta della magistratura. E nella giunta per le autorizzazioni di Montecitorio si potrebbe votare lo stesso giorno, il 3 agosto, l'ultimo lavorativo per la Camera, sia per la richiesta all'utilizzo delle intercettazioni che coinvolgono Fassino, D'Alema, La Torre e tre deputati di Forza Italia, sia per la decadenza dal Parlamentodi Cesare Previti.

Inevitabile che in molti cresca il sospetto dell'offerta di uno scambio, un'ultima, disperata manovra per tentare di salvare l'ex avvocato e braccio destro del Cavaliere.

Nella sua lettera, Fassino ribadisce di essere interessato solo all'accertamento della verità e che dunque accetterà «ogni decisione che in questa direzione la giunta voglia assumere, ivi compreso l'accoglimento dell'istanza della dottoressa Forleo». Non per questo il segretario della Quercia rinuncia a criticare gli sconfinamenti del Gip di Milano.

Ribadisce infatti la sua «assoluta estraneità a qualsiasi atto illecito o illegale che sia maturato nella vicenda Bnl- Unipol. Così come in modo ancora più fermo - aggiunge - respingo l'affermazione contenuta nell'istanza della dottoressa Forleo di essere "complice di un progetto criminoso di ampia portata", parole che peraltro la dottoressa Forleo scrive senza averne titolo e senza dimostrarne in alcun modo il minimo fondamento».

Allo stesso modo anche D'Alema scrive a Giovanardi di essere «turbato e preoccupato» per le accuse della Forleo «tanto gravi quanto palesemente infondate».

Anche lui aggiunge però di essere «interessato più di ogni altro» all'accertamento della verità, di essere quindi pronto a collaborare con la magistratura e ad accettare «ogni decisione che il Parlamento intenda prendere», compreso il sì alla richiesta della Forleo.

Nel centrosinistra già annunciano il voto favorevole alle richieste del giudice Rifondazione, Pdci, Verdi e Sinistra democratica. Nell'opposizione An. «Non perché condividiamo le tesi accusatorie - specifica il vice presidente della Camera Carlo Leoni (Sd) - per altro impropriamente espresse dalla dottoressa Forleo, ma al solo scopo di trasparenza e di chiarezza di fronte all'opinione pubblica».

Chi non ha dubbi è invece Berlusconi che annuncia il no di Forza Italia alla richiesta della Forleo. Attacca infatti l'uso delle intercettazioni da parte della magistratura, un sistema «inaccettabile». «Qui - attacca - nessuno è più libero di parlare». Chiede che le intercettazioni possano essere disposte solo per reati per i quali sia prevista una pena «da 10 anni in su», e infine sottolinea che Forza Italia rimane fedele «ai suoi principi indipendetemente dalle persone che sono coinvolte».

«Apprezzo il fair play di Berlusconi, ma la sua tesi è giuridicamente infondata perchè le intercettazioni sono previste per i reati con pena massima superiore a 5 anni e non a 10 anni». Lo afferma, in una nota, Pierluigi Mantini, componente della giunta per le autorizzazione della Camera e esponente dell'Ulivo. «Entrambi i reati contestati a Consorte - aggiunge Mantini - ossia manipolazione dei mercati e ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità di vigilanza, prevedono il mezzo delle intercettazioni. Dunque, per votare no alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle intercettazioni indirette, occorrerebbe dimostrare una condotta persecutoria dei giudici nei confronti dei parlamentari». «Berlusconi - conclude - si esprima su questo punto se crede».

La posizione di Berlusconi insospettisce molti, specialmente nella coincidenza del voto su Previti.

Cerimonia del Ventaglio

Bertinotti: non polemizzo

ROMA «Essendo stato oggetto di una polemica da parte del segretario dei Ds, non voglio diventarne anche soggetto». Così il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, nel corso della cerimonia del Ventaglio.

Il no degli azzurri

Di Pietro: occhio alla trappola

ROMA «Il centrosinistra non cada nella trappola di Berlusconi». Lo dichiara Antonio Di Pietro. «È solo il tentativo per mettere sullo stesso piano i parlamentari direttamente interessati di Fi e quelli del centrosinistra».

Il ministro della Giustizia Clemente Mastella

Mastella: «Non accetterò questo clima di violenza»

ROMA «Non accetterò mai che ci sia nel Paese questo clima di violenza che ritorna». Così il Guardasigilli Clemente Mastella ieri alla Camera sui rischi di un utilizzo politico delle intercettazioni. Lo sfogo coincide con la pubblicazione su «Panorama» di intercettazioni che lo riguardano nell'inchiesta di Catanzaro.

Riforma elettorale, incontro a Roma

Il Cavaliere a Fini: «Il sistema bipolare resta il più valido»

ROMA A via della Scrofa lo descrivono come un incontro «molto costruttivo». Dalle parti di Forza Italia si conferma che «è andata molto bene». Insomma, l'incontro di ieri a Palazzo Grazioli avrebbe fatto scoppiare la pace tra il leader azzurro Silvio Berlusconi e quello di An Gianfranco Fini.

Le premesse c'erano tutte: dopo le schermaglie delle settimane scorse sul bipolarismo, l'ex premier si è speso in più occasioni per «rassicurare» il leader di An sulla riforma della legge elettorale e sulla sua determinazione a difendere il sistema bipolare.

E anche nell'incontro di ieri, a quanto si è appreso, il Cavaliere avrebbe ribadito che la sua «apertura» sul sistema di voto in vigore in Germania era più che altro una disponibilità di massima al dialogo, un modo per «andare a vedere», e non certo un sì convinto a quel modello elettorale.

Il modello tedesco, tra l'altro, agli occhi dei due leader del centrodestra appare un vantaggio per la sinistra riformista, in quanto le permetterebbe di apparire svincolata dalla sinistra massimalista durante la campagna elettorale, e non pagare quindi lo scotto di un'alleanza che allontana consensi prima del voto.

La riforma del sistema di voto sarebbe stato comunque il piatto forte dell'incontro, con la premessa del «no» al modello tedesco e della volontà di preservare il bipolarismo.

Da lì si sarebbe partiti per fare dopo ragionamenti anche più ampi sugli scenari futuri, visto che si sarebbe convenuto sulla «crisi endemica e ormai irreversibile» del governo Prodi e sulla mancanza di un «effetto Veltroni» sui destini dell'esecutivo.

Per questo - si fa sapere da An - si sarebbe concordato di «affrontare insieme ogni scenario possibile», cercando sempre una strategia comune e «tenendo la barra dritta con alcuni paletti condivisi».

Berlusconi avrebbe, in questo senso, fatto un ragionamento anche su tutta la coalizione nel suo complesso: Forza Italia - avrebbe detto - deve tener conto di tutti. In questo senso avrebbe ribadito, a proposito del referendum, di essere impossibilitato a sposare nettamente quella causa per non compromettere l'unità della coalizione, ad esempio con il Carroccio. Non c'è una pregiudiziale - avrebbe detto a Fini - anche perchè noi di Forza Italia, comunque, non abbiamo nulla da temere né dal referendum né da qualsiasi altra legge elettorale.

Retromarcia sul modello tedesco. «Era solo un'apertura al dialogo fra le parti»

Corsa alla segreteria. Veltroni sta mettendo a punto il tour elettorale che partirà a inizio settembre

La Bindi: io e Letta le novità del Pd

Pannella: hanno paura di me. I coordinatori: sciolga i radicali

ROMA «Se vogliamo costruire un partito davvero nuovo, è necessario sostenere le candidature alternative a Veltroni e Franceschini». Rosy Bindi è ormai entrata in campagna elettorale e il suo è un attacco in piena regola al ticket favorito per la segreteria del Partito democratico. Non è da meno l'altro candidato: Enrico Letta ripete che «la competizione è positiva» e aggiunge che il Pd non potrà mai essere il partito personale del sindaco di Roma. Continua intanto la sua battaglia Marco Pannella. «Hanno paura di me», attacca raccogliendo le firme per la sua candidatura. In risposta, riceve l'ultimatum dai coordinatori del comitato 14 ottobre: se vuole aderire, lasci o sciolga i Radicali italiani. Punto.

La gara comunque è partita. Walter Veltroni ieri ha incontrato per circa due ore Dario Franceschini e i due stanno mettendo a punto il tour elettorale che toccherà dieci città italiane dall'inizio di settembre al 14 ottobre. Il sindaco riceve l'appoggio degli Ecologisti democratici di Ermete Realacci (Dl), che annunciano liste per le primarie in tutta Italia.

E incassa, una volta di più, il sostegno di Pier Luigi Bersani (Ds), che spiega così la sua rinuncia a scendere in campo: «Tra me e Veltroni non c'è una distanza tale da giustificare una mia candidatura». Non la pensa così Raffaello Vignali, presidente della Compagnia delle opere, il braccio economico di Cl, che chiede al ministro dello Sviluppo economico di «ripensarci».

Pannella intanto si mobilita. E si diverte, dal momento che la piazza e i banchi per raccogliere la firme sono il suo habitat naturale. Due le iniziative di ieri a Roma. Prima al Pantheon, poi in piazza Navona. Il leader radicale usa toni durissimi contro i vertici di Ds e Margherita e contro i leader dei due partiti. In particolare se la prende con l'ex compagno di militanza radicale Francesco Rutelli. «Non ci vogliono nel Pd - inveisce - perché hanno paura di diventare liberi e laici come noi». Accusa l'Ulivo di raccogliere firme fasulle.

Marco Pannella insiste sulla sua candidatura alla segreteria del Pd

Fioroni, minori e tv: non bastano i bollini

ROMA Cambiate programmazione: è l'appello che ha rivolto il ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni, durante la trasmissione «Radioanch'io», alla Rai e a Mediaset.

«Sarà anche importante il bollino giallo, verde e rosso, però - ha fatto notare Fioroni - è un pannicello caldo sulla nostra coscienza. Credo che ci sia la possibilità che la tv, che è comunque una grande baby sitter, possa, allocando le risorse in maniera diversa, aiutarci a educare e a formare i nostri ragazzi». «Non è il bollino - ha spiegato il ministro - che ci fa stare tranquilli, ma una diversa programmazione e una diversa allocazione delle risorse. E credo che sia la tv pubblica che quella privata potrebbero dare un grande segnale non facendo sui ragazzi un auditel di quantità ma puntando a fare un auditel di qualità». «Forse spenderanno di più - ha concluso - ma investiranno sul futuro nelle nuove generazioni».

La Mussolini entra nella fondazione di La Russa

Buontempo passa con Storace: «Fini si colloca troppo al centro»

ROMA Teodoro Buontempo lascia Alleanza nazionale e aderisce a La Destra di Francesco Storace. Uno degli uomini simbolo del partito di via della Scrofa ufficializza la separazione da Gianfranco Fini, in una conferenza stampa alla Camera. «Il vertice di An è ondivago incapace di tenere una posizione», attacca Buontempo convinto che «An da tempo vuole andare al centro». L'obiettivo di Buontempo è di «recuperare il terreno della destra lasciato scoperto da Fini e dal suo partito». Francesco Storace va dal notaio per trasformare in partito il movimento, al quale, con Buontempo, hanno aderito anche l'eurodeputato Nello Musumeci, i deputati Roberto Salerno e Antonio Pezzella, il senatore Stefano Losurdo e l'ex sottosegretario alle Riforme Nuccio Carrara. Nei prossimi giorni sarà presentato lo statuto del nuovo partito, nel quale, annuncia Francesco Storace, «non è prevista una commissione di garanzia ma sarà istituita la figura di un garante per gli iscritti con potere di veto». L'addio ad Alleanza nazionale non è certo facile. «Non potrò mai odiare An - confessa Buontempo - quella è stata la mia casa, non odio nessuno e non ho nulla da recriminare».

Alessandra Mussolini intanto guarda a Punto Italia, la fondazione presieduta da Ignazio La Russa a cui aderiscono esponenti di tutta la Cdl e per pensare ad un ritorno di fiamma con An c'è tempo. La Mussolini, in una conferenza stampa con il capogruppo di An alla Camera, annuncia l'ingresso della sua associazione «Destra italiana» nella fondazione di cui An è azionista di maggioranza.

Francesco Storace fondatore del partito «La Destra»

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 luglio 2007 è stata di 48.050 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

UNA MANO PIU' LEGGERA

Non c'è molto da esultare per questa ripresa, dato che rimane più contenuta di quella che vanno registrando altri Paesi europei, ma è pur sempre una ripresa che genera una dilatazione più che proporzionale (a motivo della progressività) della base imponibile sulla quale imposte e tasse vengono calcolate e prelevate. Alla fortunata iniziale e a questa fortunata circostanza si è poi aggiunto un contrasto alla evasione fiscale che costituisce la maggiore specializzazione da riconoscere al viceministro Visco. Messi insieme, questi tre fattori hanno generato i margini entro i quali il governo si è mosso finora e conta di muoversi nel prossimo futuro. Data la coda di stagnazione nella quale si svolse la campagna elettorale, Prodi ritenne di tener testa a Berlusconi con la inopinata promessa della riduzione del cuneo fiscale che sarebbe stata comunque inutile, si è rivelata anche intempestiva, perché la situazione dell'economia europea e italiana andava comunque migliorando di suo, ed è costata tantissimo anche perché estesa, su discutibile pronuncia della Commissione europea, nientemeno che a banche e assicurazioni. Onorata questa promessa, non poteva non provvedere a urgenze di natura sociale, in primo luogo a limare le sperequazioni distributive che negli anni precedenti, anche a causa di una introduzione dell'euro fatta avventatamente (ricordate l'inutile convertitore offerto da Palazzo Chigi?), avevano sensibilmente ampliato le aree di povertà e di disagio. Questo ha cominciato a fare con l'aumento delle pensioni minime che, insieme a rifinanziamenti di Ferrovie, Anas ed altri enti, è nel decreto che, approvato dalla Camera, è ora all'esame del Senato. La politica a favore delle classi più deboli proseguirà con la finanziaria da presentare a settembre, ma nel quadro di una più generale azione di alleggerimento fiscale che il governo, a difesa del suo risicato indice di gradimento, non può più permettersi di rinviare. Già Padoa-Schioppa aveva annunciato una finanziaria leggera, ma ora il suo vice, che ha piena delega per la politica fiscale, è stato più preciso e impegnativo. Ha delineato, infatti, un programma equilibrato, nel senso che comprende riduzioni del peso fiscale per la famiglie con redditi più contenuti, ma anche una detassazione delle imprese in concorrenza con la Germania: ben cinque punti sull'incidenza percentuale dell'Ires. Il tempo di un alleggerimento, per altro, è consigliato non solo da ragioni di consenso, ma anche di politica economica. Tra i motivi per i quali la ripresa italiana stenta a tenere il passo che ha in altri Paesi europei sta anche il fatto che questa esuberanza di entrate fiscali determina una contrazione dei mezzi liquidi a disposizione dell'economia. Il segno più evidente è dato dai consumi che crescono meno che proporzionalmente alla crescita del Pil; ed i consumi - va ricordato - costituiscono il 70% del prodotto. Restituire almeno il frutto della lotta all'evasione nella forma di una riduzione delle aliquote, di conseguenza, è non solo consigliato dal perseguimento di una più equa distribuzione del carico fiscale, ma anche dalla esigenza di non «spremere» troppo e troppo a lungo l'economia. È necessario alleggerire la pressione sulle imprese per accrescere la loro competitività, specie nei confronti di un competitore come la Germania, ma è parimenti necessario alleggerirla per le famiglie per consentire loro di offrire alla ripresa stessa un supporto più «domestico» e, dunque, autonomo dalla condizione economica di altri Paesi. Come attenuare la pressione sulle imprese sarà materia di discussione tra le forze della maggioranza nelle prossime settimane. La Margherita, si sa, preme per una riduzione dell'Ici; altri partiti considerano prioritario sostenere in qualche forma le famiglie con figli. Questo si vedrà. In ogni caso, in fondo al tunnel della pressione fiscale si comincia a vedere finalmente qualche luce.

Alfredo Recanatesi

Il testo approvato

I punti chiave della risoluzione al Dpef della maggioranza approvata dal Senato

IL SALDO NETTO DA FINANZIARE

(miliardi di euro)

2008	2009	2010
24	21,5	18

INFRASTRUTTURE
- Destinazione al **Sud** del **30%** di risorse
- Revisione della **Legge obiettivo** escludendo Tav e Ponte sullo stretto dall'elenco delle opere

MISURE FISCALI
- Armonizzazione al **20%** delle rendite
- Taglio dell'**Ici**
- Sgravi su **affitti** e **tassazione separata** per i redditi da locazione

LAVORO
Riforma della **Legge Biagi** per promuovere come forma normale di occupazione il lavoro a **tempo indeterminato**

COSTI POLITICA
Misure tali da ricavare risparmi a regime per almeno **2 miliardi** di euro

AMBIENTE
Destinazione del **40%** delle spese eventuali all'applicazione del **Protocollo di Kyoto**

FEDERALISMO FISCALE
Impegno ad approvare un **disegno di legge** ad hoc e richiesta di modificare il **Patto di stabilità** interno

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente del Consiglio Prodi dopo il voto al Senato sul Documento di programmazione economica

Con 159 sì e 147 no Palazzo Madama approva la risoluzione del centrosinistra. Andreotti astenuto

Senato, ok al Dpef dell'Unione

Prodi: «Un grande risultato». E alla Cgil dice: «Date il via libera alle pensioni»

ROMA Con uno scarto di 12 voti l'Unione al Senato supera la prova Dpef. L'aula di Palazzo Madama approva, con 159 sì contro 147 no, la risoluzione di maggioranza al Documento di programmazione economica e finanziaria. Sulla mozione dell'Unione si astiene il senatore a vita Giulio Andreotti. Nell'opposizione 9 i senatori assenti, soprattutto nelle file di An e Forza Italia. Assente anche Franco Turigliatto, Sinistra critica. Votano con il centrosinistra i senatori a vita Rita Levi Montalcini ed Emilio Colombo (assenti Pininfarina, Ciampi, Cossiga e Scalfaro).

«Desidero ringraziare i senatori e i presidenti dei gruppi della maggioranza», dice il presidente del Consiglio, Romano Prodi. E aggiunge: «Si tratta di un grande risultato sulla strada delle politiche di riforma economica che la maggioranza persegue con determinazione». Poi prende carta e penna e scrive a Guglielmo Epifani, segretario della Cgil, esprimendo apprezzamento per la decisione del sindacato di firmare il protocollo di intesa, ma aggiunge: «Confermo che esso andrà sottoscritto per intero, è mio auspicio che la decisione di sottoscriverlo tenga conto della vastità dell'impianto e dell'impegno di governo e parti sociali hanno in esso profuso». Diliberto (Pdci) invita Epifani a non firmare. Prodi ricorda anche che per il welfare verranno spesi 35 miliardi in 10 anni. Insomma più welfare e meno Ici, anche se è ribadito l'impegno a tagliare l'Ici.

Ma non c'è voto a Palazzo Madama che non porti con sè almeno un pò di fibrillazione fra le file dell'Unione e così è stato anche ieri.

Questa volta il nodo è in casa Ulivo con la coppia Dini-D'Amico che presenta e poi ritira un emendamento al testo della maggioranza.

C'è voluta tutta la capacità di mediazione e la pazienza del presidente del gruppo Anna Finocchiaro per trovare una via d'uscita. In ballo c'è l'equilibrio dei conti e dunque la riduzione del disavanzo. Lamberto Dini chiede non solo un impegno più incisivo per la riduzione della spesa primaria ma anche tempi certi e mette nero su bianco un emendamento insieme a Natale D'Amico. Il pressing dell'Ulivo, che pensava di aver risolto la partita giovedì sera, si fa sentire già in mattinata in una riunione del gruppo, ma il presidente della commissione Esteri tiene il punto.

Il testo però è difficile da far digerire alla sinistra dell'Unione, per non dire del rischio che si corre in Aula con l'opposizione in agguato. La via d'uscita è tutta nelle parole del sottosegretario all'Economia Nicola Sartor, che sottolinea come il governo punti a ridurre il disavanzo attraverso la riduzione della «compressione della spesa primaria» con una «scansione precisa», a partire da un tagliando al Dpef da fare a settembre. Parole pesate e frutto di una riunione con i diretti interessati, dette non a caso prima che inizi la seduta.

Passa una manciata di minuti e Dini e D'Amico si dicono finalmente «soddisfatti», annunciando di essere pronti a ritirare il proprio emendamento prima che l'aula riprenda, evitando così che il centrodestra possa fare propria la proposta.

Una volta siglato l'armistizio in casa Ulivo, la strada è in discesa. Le trappole del leghista Roberto Calderoli cadono nel vuoto. L'unica proposta di modifica approvata (riguarda i collegamenti per le isole minori) è a firma del senatore Giovanni Pistorio (Mpa) e ottiene il sì bipartisan dell'aula.

Poi arriva il voto sul testo dell'Unione, che scivola come una passeggiata complici anche le assenze tra i banchi dell'opposizione. E così anche i voti a favore dei due senatori a vita, Levi Montalcini e Emilio Colombo, non sono determinanti per la vittoria dell'Unione.

Il testo della maggioranza è molto ampio, oltre 15 pagine, e abbraccia tutti i capitolo chiave dell'agenda economica. Fissa il saldo netto da finanziare a quota 24 miliardi, ribadisce l'impegno a tagliare l'Ici, a mettere in campo gli sgravi sugli affitti, a armonizzare le rendite finanziare al 20%; e sottolinea la necessità di utilizzare le maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione per abbassare la pressione fiscale delle fasce di reddito più povere. Ma c'è anche l'ambiente, la richiesta di riformare la legislazione sul lavoro (precariato) a partire dalla Biagi: insomma, il testo indica al governo quali sono i paletti della maggioranza in vista della finanziaria.

La partita Dpef non è però ancora chiusa. La prossima settimana infatti toccherà alla Camera votare la risoluzione e approvare così il documento.

«Un Dpef che prevede un aumento della pressione fiscale di 8 miliardi, una manovra che arriverà a fine anno per 21 miliardi per spese già impegnate non coperte, nessuna riduzione della spesa corrente. Questo attende il nostro Paese nei prossimi mesi, ma noi speriamo che il governo vada a casa prima», dice Renato Schifani, Forza Italia.

«Berlusconi si rassegni, Prodi e il centrosinistra governeranno per tutta la legislatura», risponde Rosy Bindi, Ulivo.

Il presidente Napolitano replica al centrodestra che contesta la portata politica del loro voto

Il Quirinale difende i senatori a vita

ROMA Nella formazione di una «maggioranza politica» a Palazzo Madama non è in discussione il ruolo dei senatori a vita. Questo è il senso di una messa a punto del Quirinale, attraverso una nota del portavoce, Pasquale Cascella.

Giorgio Napolitano l'ha ritenuta necessaria, davanti a polemiche ricorrenti, soprattutto a destra. Si pretende di fissare in 158 i voti di una maggioranza «politica», da raggiungere senza calcolare il voto dei senatori a vita. Se a questa quota si arriva o se essa si supera - dice il centrodestra - con il loro concorso, non si tratta più di maggioranza «politica», e il governo deve dimettersi.

Si tratta, dice il Quirinale, di «interpretazioni equivoche e fuorvianti» della dichiarazione resa da Napolitano il 24 febbraio, in occasione del rinvio alle Camere del governo Prodi. Napolitano parlò di «verifica attraverso il voto di fiducia, del sostegno anche al Senato della necessaria maggioranza politica».

Si tratta di «un ovvio riferimento» per il Capo dello Stato, quando egli dà un incarico per formare un governo o quando rinvia un governo alle Camere: «Non può costituire criterio giuridico per la sua sopravvivenza». La maggioranza politica «non si configura come una maggioranza qualificata. E pertanto non è identificabile al Senato nella quota fissa di 158 voti, ma esclusivamente nella maggioranza dei senatori che partecipano alla votazione».

In sostanza, nessuna diversa valutazione del voto espresso dai senatori eletti, rispetto a quello dei senatori a vita, non previsto da alcuna norma.

Uno dei senatori a vita, Emilio Colombo, ha ringraziato il Capo dello Stato per aver riaffermato la validità del loro voto «sulla base della Costituzione». Stanca per le polemiche, anche Rita Levi Montalcini: «Ma chi li ascolta più».

cr.v.

Il ministro dell'Economia

Padoa-Schioppa Alitalia, esclusa la liquidazione

ROMA Riunione su Alitalia ieri sera a Palazzo Chigi. C'erano Prodi, il ministro dei Trasporti, Bianchi e quello dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. Quest'ultimo, in mattinata, aveva riferito in Parlamento, spiegando che il governo non cambia idea e, dopo il fallimento della gara per la privatizzazione della società, punta comunque a vendere la quota di controllo della compagnia. Il ministro ha subito escluso di voler procedere alla liquidazione di Alitalia. «Non ci sono i presupposti giuridici», ha detto. E allora? Quali saranno le prossime mosse? Padoa-Schioppa spiega che ci sono due strade percorribili: la trattativa privata e la procedura competitiva. «La trattativa privata - dice - significa scegliere i compratori, trattare con loro e fare quindi una trattativa con interlocutori già individuati. Invece la procedura competitiva è quella che abbiamo già seguito. La trattativa privata è quella che farebbe qualunque soggetto privato perché permette di fare un abito su misura, di non dare spiegazioni e discutere con il compratore il piano e le condizioni. La procedura competitiva ha il rischio di non essere efficace, ma il vantaggio di essere molto più trasparente».

Padoa-Schioppa

Il ministro ha riconosciuto che forse erano troppe le condizioni poste nella procedura di gara. «Anche quelle che abbiamo giudicato irrinunciabili dovranno essere riconsiderate - dice il ministro - e questo vuol dire che dovremo abbassare alcuni ostacoli. Questo è quello che stiamo studiando in questo momento». Il ministro ha anche espresso «solidarietà e simpatia» ai lavoratori Alitalia ed ha aggiunto che «il ritiro di Air One è stata una sorpresa».

I sindacati chiedono un confronto aperto con il governo e, senza mezzi termini, lanciano l'idea di un aumento di capitale (necessario per riequilibrare i conti della società). Ma il governo ha già detto non voler sottoscrivere la propria quota (il 49%). Ieri in Borsa, alla notizia che Alitalia non sarà liquidata, i titoli sono rimbalzati del 2,21%.

AGOSTO A TASSO ZERO!

PADOVAN & RÖTL
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040 – 637373 FAX 040 - 637345
DEALER
Concessionario unico per Trieste e provincia

SU TUTTI I NOSTRI CICLOMOTORI CONTRIBUTO STATALE FINO A EURO 300,00 ROTTAMANDO UN VECCHIO CICLOMOTORE E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

Promozioni valide sui veicoli disponibili in rete. Informatevi !!!!!!

NUOVO PIAGGIO CARNABY 125/200
BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

PIAGGIO MP3 125/250
BAULETTO INCLUSO NEL PREZZO

PIAGGIO FLY 100/125/150
BAULETTO E PARABREZZA INCLUSO NEL PREZZO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

Da 50 a 200 in pochi giorni gli ospiti della struttura che sarebbe dovuta essere smantellata. Arrivata una parte degli irregolari sbarcati sull'isola

Dalla Sicilia al Cpt di Gradisca 150 clandestini

Emergenza al Centro di permanenza temporanea: inadeguate le forze di controllo

di **Guido Barella**

GORIZIA L'ultimo gruppo è arrivato ieri, trasportato dalla Sicilia con un Hercules dell'Aeronautica. Altri 60 clandestini, tra loro anche due bambini piccolissimi, di pochi mesi. Per la gran parte di loro, già muniti del decreto di trattenimento, si sono aperte le porte del Centro di permanenza temporanea (Cpt) di Gradisca. Gli altri sono stati sistemati negli alberghi della zona in attesa di decisioni.

E così siamo arrivati praticamente a quota 200. Nel giro di appena due/tre giorni i numeri del Cpt di Gradisca sono quadruplicati. Per quasi un anno e mezzo non si era mai superato il limite di 50 trattenuti. Da più di un anno venivano accolti soltanto uomini. La struttura ricavata alla ex Caserma Polonio in via Trieste a Gradisca è stata concepita per 240 posti ma era rimasta sotto utilizzata in quanto il Ministero non aveva uomini delle forze dell'ordine da destinare ai servizi di controllo: ne servirebbero almeno 220, al momento ce ne sono complessivamente un centinaio tra agenti di Polizia e militari dei Carabinieri e della Guardia di finanza da suddividere tra i diversi turni. Un'inezia. E all'interno del Centro, strutturato in rapporto ai 50 ospiti è anche il personale della cooperativa che gestisce tutti i servizi interni, la «Minerva» di Gorizia.

Poi, improvvisamente, l'emergenza. Gli ultimi sbarchi di clandestini in Sicilia hanno saturato in breve i Centro di accoglienza e di temporanea permanenza del Sud del Paese. E così a Roma, al Ministero, ci si è ricordati di Gradisca, Cpt sottoutilizzato, nel quale sarebbero dovuti finire - secondo le assicurazioni che aveva ricevuto a suo tempo il presidente della Regione Illy - soltanto i clandestini intercettati nell'area del Nordest. E invece, perfino il primo ospite proveniva da Parma. Figurarsi gli ultimi. Il primo charter è sbarcato con 74 clandestini a bordo all'alba di martedì scorso a Ronchi. È stata mobilitata anche la Protezione civile per assistere i clandestini, oltre all'Esercito che ha assicurato il trasporto a Gradisca a bordo di pullman della Brigata Pozzuolo del Friuli.

Ieri, l'arrivo di altri 60 clandestini con l'Hercules militare. E così si sfiora quota 200. Ma si teme che si vada velocemente verso quota 240, capienza massima prevista. Ed è emergenza a Gradisca. Se prima la composizione etnica degli ospiti era sostanzialmente omogenea, ora ogni equilibrio è saltato anche se alcuni operatori sottolineano come i «vecchi» ospiti si siano prodigati in questi giorni per aiutare i nuovi arrivati. Ma non solo: gli uomini delle Forze dell'ordine sono sostanziamente rimasti sempre quelli e immutato è anche il numero degli operatori della Cooperativa Minerva, che ha sì previsto nuovo personale per rispondere alle mutate esigenze ma deve anche rispettare la trafila burocratica per i permessi di lavoro che devono ovviamente essere verificati dagli organi di polizia.

Gradisca, il Cpt (assieme a Bari) più moderno d'Italia, quello promosso anche dalla Commissione De Mistura nell'autunno scorso (sono state solo tolte - proprio su indicazione della commissione ministeriale - alcune sbarre interne: l'impressione di un carcere resta però fortissima ed è facile immaginare quale sia l'atmosfera in queste giornate di caldo torrido in una struttura dove è il cemento il grande protagonista) è dunque in piena emergenza. E i sindacati di Polizia lanciano l'allarme. Giovanni Sammito, del Siulp, denuncia: «In caso di emergenza siamo scoperti: nelle altre città che ospitano Cpt comunque la presenza di Polizia sul territorio è diffusa in quanto si tratta di realtà come Torino, Milano, Bologna con tra l'altro la disponibilità di reparti mobili. Qua abbiamo due/tre Volanti per turno in tutta la provincia e il reparto mobile più vicino è a Padova!». «Aumentare il numero degli ospiti del Cpt senza adeguare il supporto preposto alla sorveglianza è una scelta quantomai imbelle» taglia corto Angelo Obit, del Sap. Che aggiunge: «Gorizia non può risolvere da sola le emergenze nazionali».

INCENDI

Roghi, deciso lo stato di calamità Rosato: «Pene più severe ai piromani»

ROMA La situazione incendi nel Paese sta tornando lentamente alla normalità. «Sono state, al momento, 34 le richieste d'intervento della flotta aerea della Protezione civile, a fronte delle 90 ricevute ieri» ha dichiarato ieri Agostino Miozzo, direttore generale del Dipartimento.

Ma i roghi hanno fatto un'altra vittima: Concetta Della Valle aveva 86 anni ed era stata ricoverata giorni fa al «Cardarelli» di Napoli con ustioni sull'80% del corpo. Col figlio aveva tentato di evitare che un incendio sul Monte Milo di Caiazzo attaccasse il fienile e la sua casa colonica. Ancora da accertare invece cosa sia accaduto in un capannone abbandonato fuori Roma dove, dopo aver spento un incendio, i vigili del fuoco hanno trovato un teschio umano e ossa. Oggi il Consiglio dei ministri proclamerà lo stato di calamità nazionale per le regioni del Mezzogiorno e la Sardegna devastate dagli incendi. E mentre in Calabria e Puglia non si esclude la mano della criminalità organizzata, il ministro Pecoraro Scanio si augura condanne severe per i piromani: «Anche 10 anni di reclusione». Con 262 incendi che hanno visto l'intervento del Corpo Forestale in tutta la Penisola, la situazione sta comunque tornando lentamente verso la normalità, anche se resta critica in Calabria e Campania. In Calabria erano ancora 85 i roghi accesi e 2.000 ettari sono andati in fumo nell'incendio che da giorni divampa nel Parco nazionale del Pollino: la Procura non esclude «la mano della criminalità organizzata». Dopo la Calabria, la regione più colpita è stata la Campania con 78 roghi, seguita Lazio, Puglia, Abruzzo, Basilicata, Toscana. «Dobbiamo andare verso un numero unico al quale rivolgersi per segnalare gli incendi» ha precisato il sottosegretario triestino con delega alla Protezione Civile Ettore Rosato: «Mi auguro che tutti i partiti concordino sulla necessità di inasprire le pene per i piromani».

I soccorsi a una turista rimasta ferita nell'incendio dell'hotel

A Roma un hotel in fiamme: trenta feriti Per salvarsi si sono anche lanciati nel vuoto

ROMA Un corto circuito o forse una sigaretta ancora accesa: potrebbe essere questa la causa dell'incendio che ieri mattina, verso le 6.30, è scoppiato in una stanza al primo piano dell'Hotel San Giusto a Roma, in via Livorno, nella zona intorno all'università. Il bilancio registra 30 feriti ricoverati in tre ospedali romani. Tra i feriti, tre hanno riportato fratture alla gambe e alle costole per essersi buttati dalle finestre per sfuggire alle fiamme, gli altri sono rimasti intossicati dal fumo. Molto il panico tra i 120 clienti dell'hotel, che hanno subito abbandonato il palazzo che si era riempito di fumo.

IN BREVE

Vessato dai compagni a Gela

Deriso in classe: «Sei un gay» La famiglia denuncia

GELA Lo avrebbero preso in giro per mesi. «Se gay», «Sei frocio» gli ripetevano i compagni di classe. Una volta l'avrebbero anche costretto a baciare in bocca un compagno, filmandolo con un videofonino. Una vera persecuzione per Francesco (nome di fantasia), un 17enne di Gela che per sfuggire alle umiliazioni avrebbe abbandonato la scuola perdendo l'anno. Una continua mortificazione, inflitta anche da parte di una docente che gli avrebbero consigliato di restare a casa perché era gay e turbava l'andamento delle lezioni. La preside nega l'episodio dell'insegnante. La scuola è l'Istituto industriale Morselli. La classe, una terza, di soli maschi. Francesco e la sua famiglia due giorni fa hanno presentato una denuncia ai carabinieri contro i compagni e i docenti. «Hanno detto che sono gay - racconta il ragazzo - ma è falso. L'hanno fatto per invidia, perché avevo un buon rendimento scolastico. Ho raccontato tutto alla preside e loro si sono vendicati». Era caduto in depressione.

Climatizzatore acceso Coppia muore in auto

TARANTO Si erano appartati in auto per un po' d'intimità e sono rimasti avvelenati per le esalazioni di monossido di carbonio sprigionatesi dallo scarico dell'auto lasciata in moto per far funzionare il climatizzatore. I due ragazzi sono stati trovati morti ieri mattina a Taranto. Lei aveva solo 13 anni, lui 21 anni. L'altra notte si erano appartati nel garage. L'ipotesi prevalente è quella di un incidente, non si esclude il duplice suicidio o un omicidio-suicidio.

Maturità: i bocciati sono raddoppiati

ROMA Raddoppiano i bocciati; si abbassa la media dei voti. Mentre le ragazze si confermano più brave dei compagni, arrivano premi e incentivi per i «secchioni», i quasi 3mila studenti che hanno conseguito la maturità con 100 e lode. I loro nomi verranno inseriti in un Albo degli eccellenti collegato a gruppi aziendali, enti di ricerca e atenei. «Il cambiamento di rotta ha aiutato a rendere l'esame più credibile» dice il ministro.

Audizione alla Camera sui problemi emergenti della sicurezza e dell'ordine pubblico. «Br e mafia, non abbassare la guardia»

Manganelli: «Italia a rischio terrorismo»

Allarme del capo della Polizia: ci sono cellule salafite collegate a Al Qaeda

ROMA Italia nel mirino dei terroristi islamici. A preoccupare sono le cellule salafite, legate ad Al Qaeda, molto attive nel Nordafrica, ma che possono agire anche contro il nostro Paese. E l'operazione di Perugia, con l'arresto di tre marocchini, ha suonato un campanello d'allarme.

A parlare è il capo della polizia, Antonio Manganelli, intervenuto alla commissione Affari costituzionali della Camera.

PERICOLO SALAFITI Il terrorismo internazionale, spiega Manganelli, che ieri sera è stato ricevuto a Palazzo Chigi, «preoccupa più di quello interno, perchè l'Italia è oggetto di invettive». È stato così convincente che ha strappato un «patto per la sicurezza» che porterà denaro fresco nelle casse delle forze dell'ordine.

Antonio Manganelli

Sul tema terrorismo, la novità annunciata dal capo della Polizia è il particolare attivismo delle cellule terroristiche salafite collegate in qualche modo ad Al Qaeda. Negli ultimi tempi - evidenzia il nuovo capo della Polizia - questa offensiva ha comportato un deterioramento palese della sicurezza nella regione nordafricana. «Temiamo - precisa Manganelli - che i nostri vicini di casa possano riservare attenzione anche al nostro Paese».

In proposito il capo della Polizia cita poi la scoperta, qualche mese fa, di una cellula terroristica salafita in Tunisia: un gruppo che «aveva lasciato traccia della propria presenza anche in Italia».

«FRANCHISING» DEL TERRORE Quanto al dibattito se il pericolo venga da Al Qaeda o dal cosiddetto terrorismo «fai da te», il capo della polizia richiama le parole di un ideologo nordafricano che parla di «sistema e non di organizzazione: significa che non esiste un'organizzazione strutturata come Cosa nostra che ha le sue filiali ufficiali nei vari Paesi, ma c'è un sistema operativo non meno pericoloso, una sorta di "franchising del terrore", c'è il marchio di Al Qaeda, il che non significa che tutto quanto viene fatto viene preventivamente benedetto dal vertice di un'organizzazione che riteniamo non esista».

Esiste, invece, aggiunge, «un sistema che si va organizzando come vediamo nel Magreb».

COME A LONDRA Il pericolo è apparso in tutta la sua concretezza dall'operazione che ha sgominato una cellula che operava nella moschea di Perugia.

«Questa cellula, spiega Manganelli, si era organizzata quanto meno per l'addestramento, si davano istruzioni per l'uso, che andavano dalla difesa personale fino ad elementi chimici compatibili con la composizione di esplosivi». Si tratta, sottolinea, «di un modo di operare simile a quello riscontrato nei progetti di attentati di Londra, dove non si usa tanto trasportare tritolo o dinamite, ma viene utilizzata una miscela di prodotti legali, come fertilizzanti ed altro, acquistabili anche al supermarket».

BR SEMPRE PERICOLOSE Sul fronte interno, il capo della polizia inviata a tenere alta l'attenzione sulle Br. «Non so dire - rileva - se le Brigate Rosse sono state completamente sconfitte, di certo sono state disarticolate. Guai però a considerare chiuso il capitolo».

Parla poi del fenomeno della «diffusa solidarietà verso gli arrestati. Penso che ciò sia riconducibile al fatto che i temi affrontati sono quelli che la gente sente (precariato, occupazione), piuttosto che una voglia di rivoluzione scollegata dalle masse. E il fenomeno è non solo italiano, ma più ampio, europeo».

TAGLI ALLA POLIZIA Manganelli lancia infine l'allarme risorse per le forze di polizia. Oltre metà del parco auto, lamenta, è «spremuto», avendo più di sette anni d'età, non si riesce a pagare gli affitti, il turn-over va a rilento quando servirebbe l'immissione in servizio di 1.600 poliziotti ed altrettanti carabinieri.

LA MAFIA «Una mafia silenziosa e troppo pacifica fa molto più paura di una mafia aggressiva». Antonio Manganelli, davanti alla commissione Affari Costituzionali ha messo le mani avanti anche su questo punto. Non credete che la sicurezza in Italia sia rose e fiori, dice più o meno. E sappiate anche che stiamo senza una lira, non si riesce a cambiare il parco auto e siamo in ritardo sugli affitti.

Fatture per operazioni inesistenti

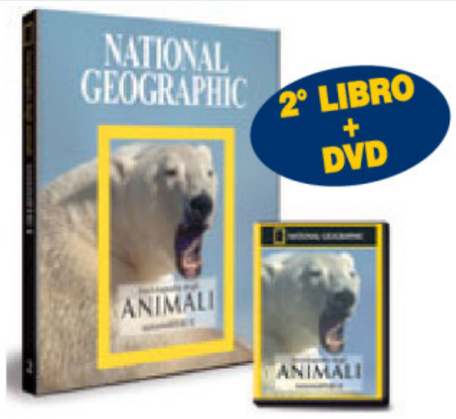
Udine, la Finanza scopre una maxievasione fiscale: cinque arresti e 22 indagati

UDINE Cinque provvedimenti di custodia cautelare (tre in carcere e due ai domiciliari), 22 indagati e una lussuosa villa sulle colline friulane di oltre 20 vani con campo da golf e piscina sequestrata preventivamente: sono questi alcuni numeri di un'operazione della Guardia di finanza di Udine che ha portato a scoprire le attività di una presunta rete criminale che tramite società «fantasma» avrebbe evaso al fisco decine di milioni di euro.

Ammonta infatti - hanno riferito ieri le Fiamme gialle - a circa 39 milioni di euro il totale delle fatture per operazioni inesistenti che sarebbero state emesse e a 16 milioni di euro quello degli imponibili sottratti alla tassazione nell'ambito di operazioni immobiliari. Le attività criminali - ha spiegato il Comando della Guardia di finanza - si caratterizzavano per il ricorso a società di diritto italiano ed estero («off-shore») che esistevano solo sotto un profilo formale. Le società avevano le sedi legali in società di domiciliazione, con amministratori di comodo, e mancavano completamente di strutture operative idonee a produrre o fornire attività commerciali.

Le stesse società, però, emettevano fatture, false, per milioni di euro a favore di ulteriori aziende di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia, che potevano così beneficiare d'indebiti risparmi d'imposta goduti sulla scorta delle operazioni inesistenti. L'ulteriore impiego di queste strutture societarie, sarebbe stato poi quello d'interporsi in operazioni di compravendita immobiliari, non provvedendo poi al pagamento delle imposte.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



Una collana in 21 volumi + DVD realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Volume - Mammiferi II
• Orsi • Mustelidi • Foche e leoni marini • Procionidi • Lenidi • Viverridi ed erpestidi • Monotremi • Marsupiali • Xenartri • Pangolini

DVD - Mammiferi II
• Con la primavera, al Polo Nord, arriva anche il momento di riprodursi per i trichechi. La primavera però, segna anche l'inizio della stagione della caccia per gli orsi polari. Trichechi e orsi quindi, danno vita ad una lotta senza tregua per la sopravvivenza. Con National Geographic si diventa spettatori privilegiati di questa battaglia tra giganti.
• Nelle pianure dell'entroterra australiano, uno degli ambienti più inospitali al mondo, vive il canguro rosso. Qui, in estate, i canguri passano immobili le lore giornate in attesa della sera. Nonostante le difficoltà una vasta comunità di canguri si è costituita proprio in quei luoghi. National Geographic ci propone la storia di una giovane mamma canguro e dei suoi cuccioli.

È in edicola la 2ª uscita "Mammiferi II" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

In Francia una delle pagine più nere dello sport e i campioni scoperti «drogati» si susseguono: anche gli sponsor e alcune squadre si ribellano

Tour da incubo «inghiottito» dal doping

Le reazioni all'ultimo scandalo, la cacciata della maglia gialla Rasmussen: «Gara morta, fermatela»

ROMA Il Moloch del ciclismo si sbriciola sotto i colpi del doping e dell'antidoping. La Francia, che aveva dato lezioni di virtù (anche con il dito alzato contro i «soliti italiani»), scopre che il suo Tour, la Grande Boucle, è marcio fino alle radici. Se ne va - anzi viene cacciato per aver evitato più di un controllo del sangue - anche la maglia gialla, il danese Rasmussen, al termine di un paio di settimane di picconate e di fughe. Fughe non verso la vittoria, ma verso casa, compresa quella operata dalle disgustate televisioni tedesche. La Grande Boucle, che per i francesi è molto più di una corsa (tanto che i presidenti della Repubblica - ultimo in ordine di tempo Sarkozy - si ritengono onorati di poter seguire almeno una tappa dal vivo), mette piede a terra e vive il suo momento più tragico. Rasmussen, che ormai sentiva il profumo dell'Arc de Triomphe, non lascia volontariamente, ma viene cacciato. Dalla sua squadra.

Il general manager della Rabobank, Theo De Rooy, lo ha licenziato e la spiegazione sta nella testimonianza di un italiano, Davide Cassani, ex ciclista e ora commentatore tivù, che aveva rivelato di aver visto Rasmussen allenarsi in Italia quando, negandosi ai controlli antidoping, aveva detto alla squadra di essersi recato in Messico per allenarsi nel paese della moglie. Se Rasmussen ha detto bugie alla squadra, anche il team manager non può far finta d'essere caduto dal pero: questi manager che non sanno mai niente dei corridori e del doping, ma che son pronti a far festa e a pigliare vantaggi economici nel caso di vittoria, sono parte di uno stesso gioco. Lo aveva sottolineato, all'esplodere del caso di Ivan Basso, subito licenziato dalla Csc, Gianni Bugno, due volte campione del mondo: ma dov'era il suo team manager Riis, come gli altri patron delle squadre, quando Basso, come decine d'altri, si rivolgeva al dottor Fuentes per ossigenarsi il sangue? Possibile che non ne sapesse nulla? Riis ha confessato, due mesi fa, di essersi dopato per vincere da corridore il Tour 1996. Ma è rimasto direttore tecnico della Csc, la squadra che ora vanta, quarto in classifica al tour, Carlos Sastre.

> Il primo bubbone era scoppiato con l'allontanamento di Sinkevitz

Accolto da bordate di fischi nella tappa di mercoledì vinta sull'Aubisque, Rasmussen era diventato ormai controproducente per l'immagine della Rabobank, e per questo, solo per questo è stato rispedito a casa. Il danese ieri se n'è andato giurando la propria onestà, rilasciando dichiarazioni scomposte contro il team e abbandonandosi a sfoghi drammatici. Note già sentite: qualcuno ricorda Pantani a Madonna di Campiglio, quando fu pizzicato con il sangue-marmellata? Ma la cottura del Pollo (soprannome del danese nel gruppo) è solo l'ultimo atto di due settimane terribili per la Grande Boucle. Il primo bubbone era scoppiato con la squalifica per doping di Sinkevitz della T-Mobile tedesca: a quel punto se n'erano andate dal Tour tutte le televisioni di Germania e un paio di giornali tedeschi. Ma sono state le ultime 72 ore a gettare ombre decisive sull'intera credibilità della corsa a tappe: prima il kazako Alexander Vinokurov, pizzicato con sangue non suo in circolazione (ma il suo nome figurava già nelle liste del dottore del doping spagnolo) nei controlli effettuati dopo la crono vinta a sorpresa. Poi, l'altro giorno, era stato trovato positivo amche l'italiano Cristian Moreni, che corre per Cofidis, sottoposto a fermo di polizia. E con Moreni, erano arrivati a quota 3 i ciclisti risultati positivi all'antidoping nell'odierna edizione del Tour de France. «Il Tour è morto», come hanno titolato ieri alcuni giornali francesi? Di certo è finito un periodo storico e gli sponsor stanno scappando (almeno quattro squadre, comprese T-Mobile e Cofidis hanno annunciato che si scioglieranno). Che poi l'araba fenice trovi il modo di risorgere dalle proprie ceneri, è tutto da vedere, anche se i responsabili della corsa francese giurano pulizia e dicono che «ora la classifica è credibile». Per quanto tempo, per quanti anni, mesi, giorni? La corsa ciclistica più famosa al mondo, quella che per doping aveva rifiutato Pantani mentre Armstrong veniva osannato come un fenomeno, è al collasso, assieme al ciclismo mondiale. Sì, anche quello italiano, perchè, dopo Pantani e il caso Basso, l'assoluzione da parte della Federciclo di Petacchi (non era doping il suo, ma medicina per curare l'asma) viene duramente contestata dal Coni.

Antonio Frigo

Il gruppo dei corridori subito dopo la partenza della tappa di ieri da Pau senza la maglia gialla Rasmussen

I PRECEDENTI

Storie di veleni e polemiche: rischiare la vita per una vittoria E i campioni diventano ostaggi

ROMA Fermati con la maglia del primato a ad un passo dal trionfo. Vittorie sfumate, sogni svaniti dopo tanti sacrifici quando ormai il successo finale sembrava cosa fatta. L'esclusione del danese Michael Rasmussen dalla Grande Boucle, per aver saltato dei controlli antidoping a sorpresa mentendo sui luoghi dei suoi allenamenti, è solo l'ultima in ordine cronologico. La storia del Tour de France, ma anche quella del Giro d'Italia, è piena di scivoloni, per la maggior parte rovinose cadute, ma in qualche caso anche vicende di doping, che hanno fermato campioni e non, con la maglia gialla o rosa addosso, costringendoli ad abbandonare il sogno di salire sul gradino più alto del podio a Parigi o Milano. Il precedente più clamoroso è senz'altro quello del belga, Michel Pollentier, che nel 1978 fu sorpreso a barare platealmente ad un controllo antidoping al termine della tappa che arrivava all'Alpe d'Huez, utilizzando una pompetta con urine pulite al posto delle sue.

Prima del belga, al Giro d'Italia del 1969, toccò al «Cannibale» Eddy Merckx, al termine della tappa con arrivo a Savona, essere squalificato per doping consegnando di fatto la vittoria a Felice Gimondi, che la mattina dello stop a carico del belga cercò inutilmente di consolare il rivale in lacrime. In tempi più recenti come dimenticare l'esclusione di Marco Pantani nel 1999 per l'alto tasso di ematocrito trovato nel sangue alla vigilia del tappone con il Mortirolo, che consentì ad Ivan Gotti di vincere la sua seconda maglia rosa; o la squalifica di Garzelli nel Giro del 2002, che conquistò la maglia rosa nella tappa di Liegi, ma venne poi allontanato dalla corsa perchè positivo proprio al termine dell'arrivo in Belgio, lasciando la maglia nelle mani del «falco» Paolo Savoldelli.

In alcuni casi la vittoria è svanita addirittura dopo il traguardo finale, come nel caso dello scorso anno, con l'americano Floyd Landis trovato positivo dopo il trionfo sui Campi Elisi e cancellato dall'albo d'oro della Grande Boucle. Ancora più paradossale la vittoria del danese Riis nel 1996, che undici anni dopo ha ammesso di aver fatto uso di doping per vincere quel Tour, perdendo così l'unico grande trionfo della sua carriera. Per Ivan Basso lo stop è stato invece preventivo: quando emerse il suo nome nell'ambito dell'inchiesta in corso in Spagna gli venne detto che la sua presenza al Tour 2006 non sarebbe stata gradita. Unica nel suo genere la situazione di Fiorenzo Magni nel Tour del 1950 con la maglia gialla saldamente sulle spalle, fu costretto, su pressioni di Gino Bartali, a ritirarsi con tutta la nazionale azzurra, come segno di protesta per le aggressioni subite da «Ginettaccio» dai tifosi francesi sul Col de l'Aspin. Tantissime invece le cadute che hanno costretto i grandi favoriti della vigilia ad abbandonare i sogni di vittoria: da Ocana nel 1970 a Hinault nel 1980, passando per Pantani nel '97 al Giro, con un gatto nero che mandò gambe all'aria il «pirata» che dovette rinviare di un anno il trionfo in «rosa».

Cadute a parte il tonfo più grande resta quello del doping, con ciclisti e squadre che, pur avvertite che i controlli sarebbero stati severissimi non hanno esitato a fare uso di sostanze illecite.

Sopra Rasmussen. Sotto Moreni

Il patron Patrice Clerc: «Decisioni paradossali perché i media devono fare il loro dovere e aiutare la lotta alle sostanze illecite»

Televisioni in fuga: chiesto il ritiro della Rai

Il business si sgonfia: hanno già lasciato la corsa le tv tedesche Ard e Zdf

ROMA E se per protesta contro il doping si oscurasse il Tour de France? Niente più dirette televisive, baste telecronache e basta anche servizi sui giornali. Unica e sola informazione l'ordine di arrivo della tappe. A lanciare la «provocazione», come la chiama lui, è il responsabile sport dell'Udc, Luciano Ciocchetti, che ieri si è rivolto alla Rai chiedendo che vengano sospese le telecronache del Tour. Una proposta che farà sobbalzare gli appassionati delle due ruote e molti giornalisti, ma che Ciocchetti lancia prendendo ad esempio quanto già fatto in Germania dai canali televisioni pubblici Ard e Zdf, e in Svizzera dal quotidiano Tages-Anzeiger, che già dalla scorsa settimana hanno scelto di mettere in atto una sorta di blackout informativo sul Tour de France proprio a causa degli ultimi casi di doping. «Serve un segnale forte», ha spiegato Ciocchetti, per il quale «non è più tollerabile che uno sport epico come il ciclismo venga infangato costantemente da casi di doping».

La provocazione del deputato Udc arriva proprio mentre all'estero i media si interrogano non tanto sulla necessità o meno di continuare a informare sul Tour de France, bensì addirittura se sia ancora opportuno tenerlo in vita. Il Tour de France «è morto, fermate la corsa», chiedeva ieri il quotidiano francese Liberation, per il quale «questa processione di ciclisti si è trasformata in un ridicolo carrozzone», richiesta condivisa dalla tedesca Bild che sempre ieri è arrivata a scrivere in prima pagina un esplicito «Basta con il tour delle siringhe». Ma c'è anche chi è andato oltre. Come hanno fatto ad esempio le due tv tedesche il giornale elvetico prese ad esempio da Ciocchetti. Ard e Zdf, entrambe reti pubbliche, stanche di dover fare i conti con i casi di doping (riguardanti anche ciclisti nazionali) hanno deciso che non poteva attendare oltre per mettere fine alle telecronache.

Una decisione «paradossale» per il presidente della società organizzatrice del Tour, Patrice Clerc, per il quale «i media devono fare il loro dovere e aiutare la lotta al doping». Ma il posto lasciato libero dalle due emittenti pubbliche tedesche è stato immediatamente occupato da un canale privato, Sat1, di proprietà del gruppo multinazionale ProSieben-Sat1 che ha acquistato i diritti della manifestazione sportiva.

«Il problema non è il Tour de France, ma le competizioni di ciclismo», commenta invece Alessandro Donati, docente di metodologia dell'allenamento, da anni alle prese con la lotta al doping, attualmente impegnato con il governo per la stesura di un piano nazionale antidroga e per la revisione della legge italiana antidoping. I casi di doping al Tour per Donati «sono diversi, ma colgo in ognuno dei segnali positivi. Vinokourov è risultato positivo per una trasfusione di sangue altrui. Questo perché in Spagna, come anche in Italia sono stati messi in luce i centri dove vengono fatte queste trasfusioni. Moreni: qui il progresso è delle istituzioni sportive perché hanno scoperto attraverso un esame l'uso dell'ormone sintetico».

Il kazako Alexandre Vinokourov

All'italiano Bennati la 17.a tappa

CASTELSARRASIN L'italiano Daniele Bennati, del team Lampre, ha vinto la diciassettesima tappa del Tour de France, 188,5 chilometri da Pau e con traguardo a Castelsarrasin, la prima tappa nella storia della Grande Boucle partita senza maglia gialla in seguito alla squalifica di Michael Rasmussen. Lo spagnolo Alberto Contador, della Discovery Channel, è la nuova maglia gialla. L'aretino ha superato in uno sprint a quattro il tedesco Markus Fothen (Gerolsteiner). Per l'Italbici è il secondo successo nella Grande Boucle 2007 dopo quello di Filippo Pozzato. Terzo lo svizzero Martin Eliminger, altri tre italiani nei primi dieci: sesto Matteo Tosatto, settimo Manuel Quinziato e ottavo Daniele Righi. Il gruppo, arrivato con un ritardo di circa 10', è stato regolato dal belga Tom Boonen (Quick Step).

Il presidente cubano pro tempore Raul Castro dice sì al dialogo con gli Usa ma dopo Bush

Festa nazionale senza Fidel

L'AVANA Per la prima volta in 48 anni, Fidel Castro ha dovuto seguire la più simbolica celebrazione di Cuba, l'anniversario della Rivoluzione, dagli schermi tv della stanza dello sconosciuto edificio in cui trascorre la sua convalescenza, dopo i vari interventi chirurgici che ha subito per l'emorragia intestinale che l'ha colpito quasi un anno fa. Sul «suo» sempiterno podio, nella città di Camaguey, 540 chilometri ad est dell'Avana, davanti ad oltre 100.000, ci è invece salito il fratello Raul, a cui ha affidato da allora, ma «ad interim», tutto il potere. E così, Raul Castro, ha colto la palla al balzo della commemorazione del 54mo anniversario della Rivoluzione, non solo per ironizzare sul fatto che Washington aveva previsto che l'isola «sarebbe stata preda del caos» per la presunta crisi provocata dai problemi di salute del lider maximo, ma anche per scavalcare George W. Bush che ha definito «retrogrado». «La nuova amministrazione Usa dovrà decidere se mantiene l'assurda, illegittima e fallita politica contro Cuba o accetta il ramo d'ulivo che abbiamo già offerto», ha appunto ribadito, in riferimento a quanto lui stesso disse il 2 dicembre scorso, in occasione del 50/o anniversario delle Forze Armate. Un'insistenza, quella di Raul Castro, che sembra riferirsi a quanto hanno assicurato lunedì sera i democratici Hillary Clinton e Barack Obama che si son detti disposti, qualora succedessero a Bush, di incontrarsi con leader stranieri conflittuali, tra i quali anche Fidel Castro e Hugo Chavez.

Raul Castro

Dopo le affermazioni di D'Alema che auspicava un «superamento della missione Enduring Freedom»

Farnesina: nessuna divergenza con gli Usa sull'Afghanistan

ROMA Tra Roma e Washington non vi sono divergenze sulla gestione delle missioni internazionali in Afghanistan. La precisazione arriva dal portavoce della Farnesina, Pasquale Ferrara, all'indomani delle dichiarazioni del ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, che aveva auspicato un «superamento della missione Enduring Freedom» a guida Usa. «Ferrara in un briefing con i giornalisti ha affermato che non vi sono stati contatti tra l'ambasciatore americano a Roma, Ronald Spogli, e il titolare della Farnesina dopo quelle affermazioni: «Non c'è alcuna materia di contesa - ha spiegato il portavoce - il ministro stesso ha chiarito i termini del suo intervento, non c'erano margini di malintesi». Il riferimento del portavoce è ad alcuni organi di stampa che avevano male interpretato la relazione di D'Alema davanti alla Commissione Esteri della Camera e attribuito al ministro la richiesta che gli americani se ne andassero dall'Afghanistan. «Non dobbiamo dimenticare che c'è un dibattito in corso, anche in sede Nato - ha aggiunto Ferrara - su come migliorare il coordinamento tra le due operazioni che sono in questo momento in corso in Afghanistan: da una parte la Nato-Isaf, alla quale partecipano ovviamente anche gli americani (oltre all'Italia, *ndr.*) e l'operazione Enduring Freedom che fu lanciata nel 2001 dagli Stati Uniti». Mercoledì in serata, sull'argomento era intervenuto anche il portavoce del dipartimento di Stato Usa, Sean McCormarck, il quale aveva definito le due missioni della comunità internazionale nel Paese asiatico, «separate ma complementari» ed entrambe necessarie.

Ferrara ha elencato tre punti fondamentali per poter comprendere la questione. Anzitutto, vi è «la necessità di garantire la coerenza strategica delle due missioni in Afghanistan». «Ovviamente - ha osservato - è un meccanismo che può e deve essere migliorato per evitare che accadano degli incidenti o delle sovrapposizioni che costino la vita a civili innocenti: questo è chiaro a tutti e non è materia di un contendere». In secondo luogo, è bene tener presente che le due missioni «rispondono a finalità diverse»: Enduring Freedom si definisce una missione di contrasto al terrorismo e «risponde a una logica di dispositivo militare diverso»; Nato-Isaf è una missione «tesa al controllo del territorio e ad affiancare le autorità afgane nel rendere effettiva la sovranità in molti punti del Paese». «Tra queste due missioni - ha spiegato - ci sono dei punti di contatto e ci devono essere punti di sinergia».

Un blindato italiano Puma in un'azione di pattugliamento

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Oggi la Giunta Illy approva lo schema che identifica le aree demaniali marittime

Concessioni portuali a Monfalcone: Regione vota il decreto, Trieste in attesa

TRIESTE La Regione è a un passo dalla «conquista» delle concessioni portuali a Monfalcone: Riccardo Illy e la sua giunta si apprestano ad approvare già nella seduta di oggi lo schema di decreto che identifica le aree demaniali marittime monfalconesi in cui lo Stato trasferisce, all'insegna della devolution applicata ai porti, poteri e funzioni.

È un passo importante. Il primo, non certo l'ultimo: la Regione, nell'era illyana, non si accontenta. Anzi, incalza il governo affinché, dopo Monfalcone, «ceda» Trieste. E «quantomeno» il suo Porto vecchio: «Il nostro obiettivo è quello di far sì che nel Porto vecchio si imponga la "cultura del fare" e non quella del "non fare"» conferma, apprezzando l'apertura del sindaco Roberto Dipiazza e ignorando le levate di scudi del centrodestra, l'assessore regionale alle Infrastrutture Lodovico Sonego.

D'altronde, come osservano in via Carducci, il passaggio di poteri sul porto di Monfalcone rappresenta un viatico assolutamente incoraggiante e dimostra la disponibilità di Romano Prodi e del suo governo. Quel passaggio, in verità, si decide già qualche mese fa quando Sonego sigla un'intesa con il viceministro dei Trasporti, Cesare De Piccoli, individuando le aree del porto di Monfalcone che devono ricadere sotto la gestione regionale.

Ma quell'intesa non basta. Ed ecco allora, a concretizzarla, la schema di decreto della presidenza del consiglio dei ministri che viene portato appunto stamattina all'approvazione della giunta. Non ci sono sorprese rispetto al «patto» De Piccoli-Sonego: l'intero porto di Monfalcone, con l'eccezione di piccole porzioni di competenza militare, passa di mano.

La strada, perciò, è nettamente in discesa: lo schema di decreto, dopo il voto odierno, tornerà a Palazzo Chigi. A quel punto basterà la firma di Romano Prodi e il trasferimento delle concessioni dalla Capitaneria di Porto alla Regione diventerà realtà. Non solo: rappresenterà un precedente importante nella trattativa che si aprirà sul Porto vecchio. «Certo, per Trieste sarà più dura, trattandosi di un porto internazionale. Ma le premesse legislative, e non solo, ci sono tutte...» sussurrano, ancora, in via Carducci.

Di sicuro, Illy e la sua giunta non intendono mollare: la Regione, nella bozza di protocollo bis che il governatore e il premier dovrebbero firmare, ha già inserito un articolo ad hoc sulla portualità, dove invita Palazzo Chigi a onorare «sollecitamente» gli impegni assunti. La Regione ricorda infatti che il trasferimento delle concessioni in alcune aree portuali internazionali e nazionali del Friuli Venezia Giulia è fissato per legge: lo prevede il decreto legislativo 111 che, approvato ancora nel 2004, fissa il principio e demanda a successivi decreti della presidenza del consiglio l'individuazione delle aree interessate. La Regione, osservando che i termini sono «ampiamente scaduti», reclama pertanto i decreti. Quello per Monfalcone, ormai, è in dirittura. Quello per Trieste no. Per ora, però.

L'assessore regionale Lodovico Sonego

I forzisti ribadiscono «la potestà decisionale della città». Bucci: «Non è una battaglia di schieramenti»

Forza Italia: a Trieste il Porto Vecchio non si tocca

TRIESTE Lo dissero nel 2004, lo ribadiscono oggi: «Giù le zampe dal Porto di Trieste». Le «zampe» sono quelle della Regione: la bozza di protocollo d'intesa-bis con il Governo, stesa dall'esecutivo guidato da Riccardo Illy, mira a far spostare alcune zone di Punto Franco ma anche a vedere riconosciuto alla Regione il diritto di rilascio delle concessioni. «Quantomeno» per Porto Vecchio. Alcuni tra gli esponenti triestini di punta di Forza Italia lo hanno ripetuto ieri, in un incontro indetto dalla coordinatrice comunale del partito Sandra Savino: «Il porto è dei triestini». E non è una battaglia di schieramenti, ha precisato Maurizio Bucci: «La giunta Dipiazza e Forza Italia hanno ampiamente dimostrato equilibrio». Lo prova la mediazione condotta dal sindaco Roberto Dipiazza con il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli per giungere all'accordo sulla variante al piano regolatore di Porto Vecchio. Ma i protagonisti sono appunto Comune e Ap, e «questa sorta di scippo da parte di enti ipoteticamente sovraordinati ci preoccupa».

Porto Vecchio costituirà il volano per il futuro economico della città, anche con la sua apertura ad attività non strettamente portuali, e Forza Italia ne è ben conscia. I forzisti ribadiscono «la potestà decisionale di Trieste». Del resto, è intervenuto Massimo Greco, le leggi - e la legge-chiave 84 del 1994 - parlano chiaro: il piano regolatore portuale è adottato «previa intesa con il Comune o i Comuni interessati». E l'articolo 6 «richiama la specificità dei punti franchi». Quello della Regione appare dunque «per la seconda volta in tre anni» come «un attentato alla corretta sintassi istituzionale nella gestione del porto». E ancora, se la Regione chiede di poter rilasciare le concessioni «quantomeno» per il Porto Vecchio e per «l'intera area portuale» di Monfalcone, significa allora che «Trieste come rilevanza economica e gestionale vale quanto Monfalcone?».

Certo il forzista Dipiazza appena l'altro ieri in merito alle richieste della Regione si è detto «esattamente su questa linea». Ma «ognuno può esprimere dei pareri», ha commentato Savino, mentre per Greco quella di Dipiazza «non è una visione antitetica». Resta piuttosto, per il consigliere comunale e regionale Piero Camber, il fatto che «Illy si sta appropriando di ciò che è nostro». Intanto da Dipiazza è giunta la replica a distanza: «Non vedo alcun problema. Non siamo in un regime bulgaro, e mi sembra quindi normale, anzi democratico, che dentro un partito esistano opinioni diverse».

Dopo il via libera di Bankitalia

Romain Zaleski si rafforza in IntesaSan Paolo Generali al 2% di Enel

MILANO Romain Zaleski pronto a salire in IntesaSanpaolo. Il finanziere franco-bresciano ha ricevuto l'autorizzazione di Bankitalia a superare la soglia del 5% di Cà de Sass e oltre al 4,951% già in suo possesso si è assicurato con un contratto derivato (equity swap) la possibilità di acquistare un altro 0,945%, proiettando così la propria quota al 5,896% potenziale. Se la partecipazione di Zaleski nella banca diventerà effettiva l'imprenditore di origini polacche sarà il secondo socio dell'istituto alle spalle della Compagnia di San Paolo (7,684%), superando tanto l'Agricole (5,494%), quanto le Generali (5,071%). Il patron della Carlo Tassara, comunque, rinsalda con questa crescita potenziale un sodalizio di lunga data con il presidente di Intesa, Giovanni Bazoli, dopo una lunga avventura imprenditoriale che in Italia comincia nel 1984, quando da manager rilancia e poi prende il controllo dell'azienda di Breno (Brescia). Rispetto alle incursioni di Zaleski nella finanza italiana (Telecom Italia, Generali, Mps, Capitalia, Edison, Mittel, Asm) e internazionale (Arcelor Mittal, Vinci, Eramet), infatti, il rapporto con Bazoli è sempre stato privilegiato, sancito quindi alla fine del 2004 dall'ingresso nel patto di sindacato di Banca Intesa nel Gruppo Lombardo.Piazza Affari, intanto, ha salutato con favore l'annuncio di accordo tra Intesa e gli enti azionisti di Carifirenze, giunto nella tarda serata di ieri dopo mesi di trattative. I titoli di Intesa Sanpaolo hanno aperto nel mattino in buon rialzo, arrivando a guadagnare il 2,42% per poi chiudere in calo dello 0,41% a 5,353 euro a causa dell'andamento del mercato oggi fortemente improntato alle vendite.

Intanto le Assicurazioni Generali possiedono dal 17 luglio il 2,002% di Enel in diretta e indiretta proprietà. È quanto emerge dagli aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rilevanti. La quota indiretta è intestata a molte delle controllate del gruppo triestino, con le frazioni più consistenti pari allo 0,674% in capo a Ina Assitalia e allo 0,236% ad Alleanza.

Piazza Affari cede fino al 2% in una giornata critica dove le piazze europee hanno bruciato 265 miliardi di capitalizzazione

Borse europee in caduta, trema Wall Street

La Borsa di New York perde fino al 3% per la crisi del mercato del credito

MILANO Giovedì nero per le Borse europee che, nella seduta di ieri hanno bruciato 265 miliardi di euro sulla scia dell'andamento pesante di Wall Street. L'indice Stoxx 600, che raggruppa le principali società del Vecchio Continente, ha ceduto il 2,65% mentre nelle ultime tre sedute il ribasso è stato pari a circa il 5%. Le piazze del Vecchio Continente hanno ceduto sui persistenti timori del credito negli Stati Uniti. A Milano il Mibtel ha perso il 2,01% e l'S&P/Mib il 2,05% sotto i 40mila punti.

In serata il clima è peggiorato con una seduta all'insegna del profondo rosso per la borsa di New York, che ha innescato una corsa al ribasso fra le borse europee e sudamericane e rischia di provocare una forte correzione stamane sulle borse asiatiche. A una settimana esatta dall'ultimo record del Dow Jones, il clima sembra decisamente cambiato a Wall Street, con gli indici che sembrano franare di fronte al timore che l'economia americana si trovi di fronte ad un 'credit crunch', una crisi del mercato del credito dal quale le società traggono gran parte dei propri finanziamenti. Ma, soprattutto, si teme una gelata sulle operazioni di fusione e acquisizione, che spessissimo ricorrono alla leva finanziaria: sono state il principale motore del rally di Wall Street degli ultimi mesi, e secondo gli analisti sono a rischio operazioni per 200 miliardi di dollari.

I segnali - secondo molti operatori di Wall Street - ci sono tutti: innanzitutto c'è la scintilla che rischia di accendere il temuto 'credit crunch', ossia quella crisi dei mutui «subprime» nata sull'onda della frenata immobiliare, ieri confermata dallo scivolone del 6,6% delle vendite di abitazioni negli Usa (era atteso un ben più contenuto -2,7%). Per diversi analisti, la frenata dei mutui a elevato rischio di d'insolvenza si sta allargando anche ad altri finanziamenti immobiliari meno rischiosi. Con conseguenze preoccupanti per l'intero mercato del credito, perchè i mutui sono stati a suo tempo cartolarizzati, ripartendo il rischio fra una miriade di investitori che hanno sottoscritto obbligazioni che utilizzano proprio quei mutui come garanzia.

ALLIANZ

Cucchiani nel cda della Pirelli

MILANO Il consiglio di amministrazione di Pirelli, che ha esaminato ieri i risultati preliminari del semestre, ha proceduto alla cooptazione di Enrico Cucchiani, amministratore delegato di Ras e rappresentante di Allianz in Italia, in sostituzione di Paolo Vagnone.

Pirelli chiude i primi sei mesi del 2007 con ricavi in crescita dell'11,1% a 2.681 milioni di euro, un risultato operativo comprensivo dei proventi da partecipazioni a 342 milioni di euro (+10,2%).

Enrico Cucchiani

Pressacco: promossi da Standard & Poor's

Mediocredito, in settembre la fusione con Friulia-Lis

UDINE «Entro settembre presenteremo il progetto per l'aggregazione con Friulia-Lis. Riteniamo che ci possa essere una ottima integrazione fra le competenze di Mediocredito e di Friulia Lis». Lo ha affermato il presidente del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Flavio Pressacco che ha anche sottolineato, come sia sensato evitare che i due enti si facciano concorrenza nello stesso settore del leasing.

«Ciò a prescindere dal fatto – ha chiarito – che i volumi di attività del nostro istituto siano in rapporto di 12 a1 con quelli di Friulia Lis, visto che loro hanno circa 170 milioni di euro di impieghi e noi circa 2 miliardi e che, anche nel settore del leasing i nostri volumi sono, con 375 milioni di euro, più che doppi rispetto a quelli di Friulia Lis». Nella prospettata fusione con Friulia Lis, Pressacco non ravvisa particolari problemi salvo quelli «normali che si hanno quando si mescolano insieme storie diverse».

Per Mediocredito non si tratta, infatti, di assorbire una struttura enorme, visti i 7 dipendenti di Friulia Lis, contro gli 85 dell'istituto bancario specializzato nell'erogazione di credito a medio-lungo termine. «Non voglio, però, entrare nei dettagli – ha aggiunto Pressacco - di un processo che per il momento è ancora in corso e sul quale la mia e nostra responsabilità è quella di fornire un progetto che sia coerente e serio e che, da un lato, possa trovare la soddisfazione degli azionisti e, dall'altro, possa ottenere il via libera delle autorità di controllo. Un progetto che, ovviamente, dovrà potenziare la banca o, quantomeno, mantenerla agli attuali standard di eccellenza. Non credo, dunque, che ci saranno difficoltà ed io, ad ogni buon conto, mi attrezzo a fare tutto il necessario affinché difficoltà non ci siano».

Flavio Pressacco

A testimonianza degli livelli raggiunti attualmente dal Mediocredito, Pressacco ha portato la confema da parte di Standard & Poor's del rating A- e dell'outlook stabile. «Sebbene il rating si analogo a quello dello scorso anno, e il più alto al quale un piccolo istituto come il nostro può legittimamente aspirare, il documento di quest'anno – ha sostenuto il presidente dell'istituto di credito regionale – è ancor più lusinghiero. Mentre, infatti, l'anno scorso recuperavamo da un outlook negativo e il documento accompagnatorio era ancora prudente e guardingo nei nostri confronti, quest'anno il documento accompagnatorio è decisamente più positivo e fiducioso».

Pressacco ha, infine, sottolineato lo sforzo fatto dal Mediocredito per aumentare l'efficienza e la velocità nella gestione dei mutui casa agevolati in base alla leggere regionale 6/2003. «Abbiamo assunto alcune persone a tempo determinato e ad oggi dieci nostri dipendenti sono dedicati a tempo pieno alla gestione delle pratiche sui mutui. Nel 2005 a fronte di 4707 pratiche da evadere, ne furono approvate 1540 e archiviate 536, mentre le restanti rimasero in arretrato. Nel 2006 le pratiche da evadere furono 5478 e ne furono approvate 3509 e archiviate 799. Nel primo semestre di quest'anno sono state presentate 4322 domande, ne abbiamo già approvate 2994 e archiviate 573, diminuendo sensibilmente, quindi, l'accumulo di arretrato. Per fine anno contiamo di almeno doppiare il numero delle pratiche gestite nel 2006».

Carlo Tomaso Parmegiani

La risoluzione di maggioranza sul Dpef presentata in Senato chiede una serie di garanzie sul piano di quotazione a Piazza Affari. Uilm: «Il governo vada avanti»

Unione: Fincantieri in Borsa solo dopo il piano industriale

Giuseppe Bono, ad Fincantieri

TRIESTE La quotazione in Borsa del 49% di Fincantieri «deve avvenire solo dopo la presentazione del piano industriale» da predisporre in tempi brevi. Lo prevede la risoluzione di maggioranza sul Dpef presentata in Senato. Secondo la risoluzione il piano industriale, condiviso con i sindacati, deve evitare delocalizzazioni delle produzioni all'estero e prevedere il recupero di risorse «coinvolgendo, innanzitutto, investitori istituzionali, per garantire un piano di consolidamento, di sviluppo e d'innovazione, tutelando l'occupazione ed evitando ipotesi di eccessiva frammentazione». Il 18 luglio il governo ha dato via libera al piano di quotazione a Piazza Affari di Fincantieri previsto «nei primi mesi del 2008».

«Il Governo deve andare avanti sulla scelta» della quotazione in Borsa del 49% di Fincantieri, ha detto Mario Ghini, responsabile nazionale della cantieristica per la Uilm, ritenendo «sbagliata» la risoluzione di maggioranza al Senato sul Dpef nella parte in cui si chiede, prima dell'eventuale quotazione, la messa a punto di un piano industriale. Questo, prosegue Ghini, «non fa che rallentare l'azione dell'esecutivo in materia cantieristica».

Secondo il sindacalista, «si tratta di una richiesta che contraddice la posizione già presa dal governo e presentata alle parti sociali lo scorso 18 luglio. I senatori della maggioranza, una volta che il governo sta procedendo a favore della cantieristica nazionale, gli chiedono di frenare. È una contraddizione in termini». Inoltre, aggiunge Ghini, «il piano industriale che Fincantieri ha già presentato è già condiviso. Le garanzie che il governo ha dato al riguardo lo sono altrettanto. Quindi - conclude - è bene che il governo continui sulla sua strada convincendo i gruppi parlamentari che devono assicurargli il cammino, per il bene dell'impresa, dei lavoratori e del Paese».

In un recente vertice allo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso con la Rsu aziendale l'ad della Fincantieri Giuseppe Bono ha definito il momento «favorevole per la quotazione in Borsa». I cantieri -ha spiegato- hanno lavoro fino a tutto il 2010 e proprio a Riva Trigoso la ripresa è netta sia per l'acquisizione dei rimorchiatori che per l'inizio della costruzione delle Fremm previsto per il primo semestre del prossimo anno». «Si tratta - ha aggiunto - di una congiuntura ottima per l'ingresso in Borsa, con l'apporto di capitale fresco da investire in ricerca e nuove tecnologie». I vertici di Fincantieri sottolineano che «le maggiori istituzioni finanziarie, non solo italiane ma europee e mondiali, si danno fiducia e credono nel nostro sviluppo e nel nostro piano».

Il clima complessivo per la cantieristica è favorevole. Il portafoglio ordini della cantieristica mercantile e militare italiana ha superato i 12 miliardi di euro nel primo semestre 2007. Questa la cifra fornita dal presidente di Assonave (e di Fincantieri), Corrado Antonini, nel corso della recente assemblea degli associati dell'associazione. I dati relativi al portafoglio ordini, ha sottolineato il presidente, consolidano la seconda posizione della cantieristica italiana, dopo quella tedesca, nella graduatoria europea. Al portafoglio ordini del primo semestre Fincantieri ha contribuito per 11 miliardi di euro.

MIBTEL

-2,014%
31235

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,740	15,870
Argento (per Kg.)	286,630	312,460
Sterlina (v.C)	107,420	118,790
Sterlina (n.C)	107,420	119,040
Sterlina (post.74)	107,420	119,040
Marengo Italiano	84,700	98,130
Marengo Svizzero	83,670	96,060
Marengo Francese	83,670	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	438,990	500,450

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4977,50	-1,781
Bruxelles -bel 20	4369,97	-2,556
Dj Euro Stoxx	412,76	-2,552
Dj Euro Stoxx 50	4252,92	-2,476
Francoforte	7508,96	-2,387
Helsinki	10969,4	-2,183
Johannesburg	29487,8	-1,592
Londra	6251,20	-3,147
Madrid Ibex 35	14540,4	-2,660
Nasdaq Comp (prov.)	2588,12	-2,268
New York (prov.)	13501,0	-2,060
Oslo-top25	416,15	-2,568
Seul Kospi 200	248,75	-2,040
Singapore Straits T	3579,73	-1,645
Stoccolma	387,73	-3,189
Tokio Nikkey	17702,1	-0,739
Toronto (prov.)	13803,4	-2,140
Vienna Atx	4638,79	-3,082
Zurigo Smi	8706,40	-2,424

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3722
Yen Giapponese	164,5200
Sterlina Inglese	0,6708
Franco Svizzero	1,6607
Corona Svedese	9,2266
Corona Norvegese	7,9760
Corona Danese	7,4413
Dollaro Canadese	1,4396
Dollaro Australiano	1,5561
Fiorino Ungherese	249,0400
Corona Ceca	28,1240
Zloty Polacco	3,8060
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,7262
Rand Sudafricano	9,5685
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,7372
Corona Islandese	82,7900
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6969
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,1436
Dollaro Singapore	2,0790
Corona Slovacca	33,3530
Lira Turca	1,7518

DOLLARO

-0,153%
1,3722

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,759	13,746	0,09
Acegas-aps	7,734	7,977	-3,05
Acotel	88,42	89,60	-1,32
Acq. Potab.	22,22	23,28	-4,55
Acsm	2,189	2,206	-0,77
Actelios	8,583	8,559	0,28
Aedes	5,107	5,301	-3,66
Aeffe	3,844	3,788	1,48
Aem	2,483	2,516	-1,31
Aerop. Firenze	17,872	18,300	-2,34
Aicon	4,155	4,223	-1,61
Alerion	0,7685	0,7851	-2,11
Alitalia	0,7978	0,7732	3,18
Alleanza	9,119	9,273	-1,66
Amplifon	6,628	6,646	-0,27
Anima	3,105	3,144	-1,24
Ansaldo Sts	9,918	10,102	-1,82
Arena	0,1940	0,2001	-3,05
Arena 07 W	0,0586	0,0629	-6,84
Ascopiave	1,857	1,867	-0,54
Asm	3,973	4,021	-1,19
Astaldi	6,471	6,579	-1,64
Atlantia	25,51	25,72	-0,82
Auto To-mi	17,698	17,878	-1,01
Autogrill	15,835	16,098	-1,63
Azimut H.	12,093	12,700	-4,78
B. Bilbao Viz.	17,913	18,372	-2,50
B. C.R. Firenze	6,494	6,500	-0,09
B. Carige	3,377	3,301	2,30
B. Carige Risp	3,749	3,680	1,87
B. Desio	8,097	8,164	-0,82
B. Desio R Nc	8,118	8,228	-1,34
B. Finnat	0,9268	0,9559	-3,04
B. Generali	9,752	9,945	-1,94
B. Ifis	10,090	10,363	-2,63
B. Intermobiliare	7,406	7,395	0,15
B. Italease	16,473	16,465	0,05
B. Popolare	18,690	18,903	-1,13
B. Popolare 10 W	1,563	1,617	-3,34
B. Profilo	2,257	2,281	-1,05
B. Santander	13,739	13,972	-1,67
B. Sard. R Nc	19,397	19,553	-0,80
B.P. Etruria E L.	14,699	14,686	0,09
B.P. Intra	12,365	12,315	0,41
B.P. Milano	10,855	10,953	-0,89
B.P. Spoleto	10,923	10,952	-0,26
Basicnet	1,729	1,774	-2,54
Bastogi	0,2452	0,2513	-2,43
Bb Biotech	58,24	57,92	0,55
Bca Ifis 08 W	4,298	4,508	-4,66
Beghelli	1,288	1,305	-1,30
Benetton	12,452	12,561	-0,87
Beni Stabili	0,9429	0,9535	-1,11
Biesse	21,55	22,50	-4,22
Boero	24,00	24,93	-3,73
Bolzoni	4,963	5,065	-2,01
Bon. Ferraresi	37,92	38,13	-0,55
Brembo	10,872	11,005	-1,21
Brioschi	0,4970	0,5073	-2,03
Bulgari	11,083	11,443	-3,15
Buongiorno Spa	3,467	3,492	-0,72
Buzzi Unicem	22,42	22,77	-1,54
Buzzi Unicem R Nc	15,156	15,369	-1,39
C. Artigiano	4,266	4,259	0,16
C. Bergam.	35,16	34,92	0,69
C. Valtellinese	10,615	10,688	-0,68
Cad It	12,279	12,641	-2,86
Cairo Comm.	38,93	39,25	-0,82
Caltagirone	8,109	8,103	0,07
Caltagirone Ed.	5,895	5,948	-0,89
Cam-fin.	1,643	1,682	-2,32
Campari	8,199	8,293	-1,13
Cape Live	0,9926	1,010	-1,72
Capitalia	6,907	7,041	-1,90
Carraro	8,304	8,523	-2,57
Cattolica Ass.	41,94	42,19	-0,59
Cdc	5,363	5,349	0,26
Cell Therap	3,052	3,415	-10,63
Cembre	9,001	9,099	-1,08
Cementir	10,074	10,270	-1,91
Cent. Latte To	4,581	4,582	-0,02
Chl	0,9250	0,9423	-1,84
Ciccolella	4,807	4,916	-2,22
Cir	2,794	2,840	-1,62
Class	1,765	1,827	-3,39
Cobra	8,388	8,466	-0,92
Cofide	1,287	1,299	-0,92
Cr. Valtellin. 08 *	2,091	2,145	-2,52
Cr. Valtellin. 09 *	2,379	2,442	-2,58
Credem	10,104	10,234	-1,27
Cremonini	2,408	2,475	-2,71
Crespi	1,004	1,016	-1,18
Csp	2,813	2,815	-0,07
D'amico	3,761	3,814	-1,39
Dada	22,14	22,73	-2,60
Danieli	23,45	23,89	-1,84
Danieli R Nc	17,204	17,730	-2,97
Data Service	6,935	7,000	-0,93
Datalogic	6,300	6,323	-0,36
De' Longhi	4,599	4,688	-1,90
Dea Capital	2,852	2,883	-1,08
Diasorin	12,549	12,488	0,49
Digital Bros	5,897	5,929	-0,54
Digital M. Techn.	64,82	66,01	-1,80
Dmail Gr.	12,829	12,886	-0,44
Ducati	1,952	2,090	-6,60
Ed. Espresso	3,943	3,982	-0,98
Edison	2,329	2,349	-0,85
Edison 07 W	1,439	1,401	2,71
Edison R	2,110	2,123	-0,61
Eems	5,595	5,685	-1,58
El.En	32,39	32,65	-0,80
Elica	3,738	3,793	-1,45
Emak	5,699	5,642	1,01
Enel	7,625	7,721	-1,24
Enertad	3,820	3,851	-0,80
Engineering I.I.	35,87	36,12	-0,69
Eni	26,58	26,77	-0,71
Enia	10,987	10,998	-0,10
Erg	17,388	18,109	-3,98
Ergo Previdenza	4,449	4,500	-1,13
Esprinet	13,750	14,373	-4,33
Eurofly	3,146	3,122	0,77
Eurotech	8,523	8,592	-0,80
Eutelia	5,286	5,322	-0,68
Everel Group	0,5821	0,5986	-2,76
Exprivia	2,016	2,092	-3,63
Fastweb	37,98	38,35	-0,96
Fiat	21,47	22,10	-2,85
Fiat Priv	18,700	19,126	-2,23
Fiat R Nc	18,269	18,978	-3,74
Fidia	13,232	13,788	-4,03
Fiera Milano	7,751	7,722	0,38
Fil. Pollone	1,079	1,093	-1,28
Finarte C.Aste	0,6509	0,6524	-0,23
Finmecc.	22,24	22,87	-2,75
Fmr Art'e'	10,983	11,171	-1,68
Fondiaria-sai	35,08	35,76	-1,90
Fondiaria-sai 08 W	8,306	8,387	-0,97
Fondiaria-sai R Nc	25,83	26,21	-1,45
Fullsix	7,681	7,906	-2,85
Gabetti Prop. S.	2,820	2,870	-1,74
Gasplus	7,744	7,795	-0,65
Gefran	5,371	5,433	-1,14
Gemina	3,011	3,109	-3,15
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	28,22	28,89	-2,32
Geox	12,518	12,779	-2,04
Gewiss	6,016	6,108	-1,51
Grandi Viaggi	2,616	2,616	0,00
Granitifiandre	9,685	9,703	-0,19
Gruppo Coin	6,450	6,577	-1,93
Guala Closures	5,692	5,774	-1,42
Hera	3,017	3,039	-0,72
I. Lombarda	0,2119	0,2133	-0,66
I.Net	51,41	51,51	-0,19
Ifi Priv	28,15	28,77	-2,16
Ifi	7,627	7,823	-2,51
Ifi R Nc	7,053	7,242	-2,61
Ima	17,026	16,908	0,70
Imm. Grande Dis.	2,993	3,105	-3,61
Immsi	2,156	2,202	-2,09
Impregilo	5,932	6,122	-3,10
Impregilo R Nc	10,480	10,500	-0,19
Indesit Comp.	15,780	16,904	-6,65
Indesit R Nc	16,610	17,950	-7,47
Intek	0,8707	0,8776	-0,79
Intek 05-08 W	0,1637	0,1634	0,18
Intek R Nc	1,068	1,072	-0,37
Interpump	7,719	7,866	-1,87
Intesa Sanp. R Nc	5,067	5,046	0,42
Intesa Sanpaolo	5,430	5,383	0,87
Inv. E Sviluppo 09	0,0560	0,0575	-2,61
Invest. E Svil.	0,2519	0,2569	-1,95
Ipi Spa	5,464	5,581	-2,10
Irce	3,043	3,077	-1,10
Iride	2,788	2,800	-0,43
Iride 08 W	0,8926	0,9026	-1,11
Isagro	6,640	6,953	-4,50
It Holding	2,069	2,060	0,44
It Way	7,744	7,775	-0,40
Italcementi	19,823	20,19	-1,82
Italcementi R Nc	12,825	13,006	-1,39
Italmobiliare	96,14	99,74	-3,61
Italmobiliare R Nc	69,51	72,96	-4,73
Jolly H.	24,04	24,12	-0,33
Juventus Fc	1,367	1,379	-0,87
Kaitech	0,4596	0,4609	-0,28
Kme Group	2,087	2,086	0,05
Kme Group 09 W	0,3729	0,3840	-2,89
Kme Group Rsp	1,949	1,983	-1,71
La Doria	2,197	2,241	-1,96
Landi Renzo	3,778	3,797	-0,50
Lavorwash	2,332	2,408	-3,16
Lazio	0,3750	0,3800	-1,32
Linificio	2,811	2,750	2,22
Lottomatica	28,86	28,81	0,17
Luxottica	27,08	27,49	-1,49
Maffei	3,351	3,366	-0,45
Management E C	0,8647	0,8662	-0,17
Marazzi Group	10,743	10,708	0,33
Marcolin	3,020	3,074	-1,76
Mariella Burani	25,43	25,63	-0,78
Marr	7,926	8,000	-0,92
Marzotto	3,981	3,986	-0,13
Marzotto R	3,980	3,978	0,05
Mediacontech	9,959	9,945	0,14
Mediaset	7,586	7,600	-0,18
Mediobanca	15,647	15,843	-1,24
Mediolanum	5,643	5,809	-2,86
Mediterr. Acque	4,754	4,919	-3,35
Meliorbanca	3,836	3,844	-0,21
Mid Industry 10 W	0,9300	0,9992	-6,93
Mid Industry Cap	24,43	24,05	1,58
Milano Ass	5,809	5,965	-2,62
Milano Ass R Nc	6,016	6,083	-1,10
Mirato	8,410	8,467	-0,67
Mittel	4,973	4,963	0,20
Mondadori	6,860	6,963	-1,48
Mondo Tv	17,747	17,948	-1,12
Monrif	1,076	1,092	-1,47
Monte Paschi Si	4,719	4,797	-1,63
Montefibre	0,6658	0,6911	-3,66
Montefibre R Nc	0,6853	0,7038	-2,63
Mutuionline	5,742	5,906	-2,78
Nav. Montanari	4,038	4,087	-1,20
Negri Bossi	0,9738	0,9792	-0,55
Negri Bossi 10 W	0,4595	0,4630	-0,76
Nice	6,012	6,065	-0,87
Olidata	1,299	1,346	-3,49
Omnia Network	4,201	4,370	-3,87
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,055	7,186	-1,82
Parmalat	2,703	2,759	-2,03
Parmalat 15 W	1,703	1,792	-4,97
Permasteelisa	22,97	22,66	1,37
Piaggio	3,475	3,526	-1,45
Pininfarina	24,36	24,49	-0,53
Pirelli & C R Nc	0,7906	0,7981	-0,94
Pirelli & C R.E.	40,88	42,12	-2,94
Pirelli & C.	0,8421	0,8659	-2,75
Poligr. Ed.	1,357	1,369	-0,88
Poligrafica S.F.	26,45	26,50	-0,19
Poltrona Frau	2,848	2,844	0,14
Polynt	3,415	3,412	0,09
Premafin	2,383	2,449	-2,69
Premuda	1,633	1,651	-1,09
Prima Ind.	39,10	39,85	-1,88
Prysmian	19,583	20,30	-3,53
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7054	0,7239	-2,56
Rcs Mediag. R Nc	2,923	2,957	-1,15
Rcs Mediagroup	4,162	4,188	-0,62
Rdb	4,803	4,763	0,84
Recordati	5,985	6,083	-1,61
Reno De Medici	0,6480	0,6505	-0,38
Reply	24,50	24,83	-1,33
Retelit	0,3708	0,3749	-1,09
Ricchetti	1,653	1,715	-3,62
Risanamento	4,952	5,158	-3,99
Roma A.S.	0,6182	0,6209	-0,43
Sabaf	27,67	28,02	-1,25
Sadi Serv.Ind.	2,460	2,513	-2,11
Saes G.	28,84	28,89	-0,17
Saes G. R Nc	23,78	24,20	-1,74
Safilo Group	4,313	4,407	-2,13
Saipem	26,63	26,66	-0,11
Saipem R	28,20	28,20	0,00
Saras	4,371	4,487	-2,59
Sat	13,923	N.R.	0,00
Save	28,08	28,07	0,04
Schiapp.	0,0576	0,0556	3,60
Seat P. G.	0,4255	0,4313	-1,34
Seat P. G. R	0,4131	0,4179	-1,15
Sias	11,235	11,430	-1,71
Sirti	2,470	2,495	-1,00
Smurfit Sisa	2,440	2,440	0,00
Snai	8,224	8,336	-1,34
Snam Rete Gas	4,121	4,143	-0,53
Snia	1,312	1,369	-4,16
Snia 10 W	0,0587	0,0596	-1,51
Socotherm	10,612	10,792	-1,67
Sogefi	6,832	6,926	-1,36
Sol	5,619	5,695	-1,33
Sopaf	0,5861	0,5847	0,24
Sorin	1,820	1,824	-0,22
Stefanel	3,147	3,218	-2,21
Stefanel R	5,170	5,170	0,00
Stmicroelectr.	12,560	13,042	-3,70
Targetti S.	7,259	7,273	-0,19
Tas	20,35	20,52	-0,83
Tel. I. Media R Nc	0,2640	0,2650	-0,38
Telecom I. Media	0,2710	0,2777	-2,41
Telecom Italia	1,999	2,055	-2,73
Telecom Italia R	1,633	1,676	-2,57
Tenaris	17,409	17,515	-0,61
Terna	2,535	2,548	-0,51
Tiscali	2,205	2,263	-2,56
Tod's	61,44	62,43	-1,59
Trevi	13,278	13,850	-4,13
Trevisan Comet.	5,729	5,961	-3,89
Txt E-solutions	19,521	19,646	-0,64
Ubi Banca	18,240	18,283	-0,24
Uni Land	0,4969	0,5114	-2,84
Unicredito	6,175	6,306	-2,08
Unicredito R	6,418	6,605	-2,83
Unipol	2,495	2,546	-2,00
Unipol Priv	2,397	2,453	-2,28
V.D. Ventaglio	0,7618	0,7601	0,22
Valentino F.G.	34,70	34,70	0,00
Vianini I.	3,570	3,581	-0,31
Vianini L.	13,483	13,684	-1,47
Vittoria	13,766	13,745	0,15
Zignago Vetro	5,236	5,252	-0,30
Zucchi	3,371	3,357	0,42
Zucchi R Nc	3,903	3,903	0,00
DIRITTI			
Dea Capital Axa	0,0250	0,0250	0,00
Sopaf Azxobcv	0,0045	0,0020	125,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,494	-1,24
Alboino Re	9,122	-1,1
Apulia Az.It.	16,262	-1,06
Arca Az.It.	29,439	-0,97
Aureo Az.It.	27,151	-1,03
Bim Az.It.	10,757	-1,04
Bim Az.Small Cap It.	11,660	-0,99
Bipiemme It.	23,801	-1,08
Bipit. Az.Italia	31,845	-0,98
Bnl Az It. Pmi	8,976	-0,97
Bnl Az.It.	27,947	-1,02
Bpvi Az.It.	6,715	-1,06
Ca-am Mida Az.It.	28,623	-0,95
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,263	-1,28
Capit. Az.Italia	19,225	-1,18
Capit. Sm Cap It.	7,465	-0,93
Capitalgest It.	24,683	-0,99
Capitalgest Small Cap	8,669	-1,98
Carige Az.It.	7,375	-1,01
Carismi Dynamic It.	4,815	-1,11
Ducato Geo It.	20,338	-0,9
Dws It. Lc	27,451	-0,97
Dws It. Medium Cap Lc	17,586	-0,54
Dws It. Nc	16,655	-0,97
Euromob. Az.It.	31,395	-1,18
Fondersel It.	27,938	-1,47
Fondersel P.M.I.	23,379	-1,82
Fondit. Eq. It.	16,596	-1,01
Generali Capital	75,242	-0,93
Gestielle It.	19,712	-1,02
Gestnord Az.It.	15,551	-1,08
Grifoglobal	15,034	-1,24
Imi It.	32,765	-1,04
Interf.Equity It.	12,845	-1,
Italfor. It.N Equities	126,870	-0,85
Leonardo Az.It.	12,805	-1,1
Leonardo Small Caps	13,368	-1,14
Mediolanum R. I. Cre.	24,671	-0,93
Nextam Part. Az.It.	7,345	-0,86
Nextra Az.It.	17,778	-1,04
Nextra Az.It. Din	27,029	-1,11
Nextra Az.Pmi It.	7,813	-1,26
Optima Az.It.	8,258	-0,97
Optima Small Caps It.	9,424	-1,3
Pioneer Az.Crescita	22,191	-1,04
Pioneer Az.It.	25,161	-1,08
Ras Capital L	32,225	-1,02
Ras Capital T	31,786	-1,03
Sai It.	28,176	-1,1
Spaolo Az.It.	39,397	-1,
Spaolo It.N Equityrisk	18,409	-1,01
Spaolo Opportunità It.	6,511	-1,14
Symph.S Az.It.	16,152	-1,07
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,951	-0,95
Systema Az.It.	16,005	-0,98
Ubi Pra. Az.It.	7,633	-0,83
Vegagest Az.It.	8,830	-1,
Zenit Az.	16,128	-0,51
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,245	-1,16
Aureo Az.Euro	14,169	-0,76
Bipiemme Euroland	6,683	-0,96
Bipit. Euro	13,984	-0,57
Bipit. Medit.	19,151	-0,7
Ca-am Mida Az.Euro	7,207	-0,95
Caam Az.Qeuro	18,671	-0,98
Capit. Euro Value	7,789	-0,93
Capit.Im Euro Index	19,753	-0,94
Capitalgest Ff Eurosect.	6,590	-0,86
Ducato Geo Euro Blue C.	8,499	-0,96
Epsilon Qequity	6,668	-0,97
Intra Az.Area Euro	7,403	-0,95
Leonardo Euro	7,463	-0,88
Spaolo Euro	20,843	-0,91
Symph.S C.Az.Euro	7,627	-0,77
Systema Az.Euro	6,812	-0,63
Ubi Pra. Az.Etico	6,834	-0,99
Ubi Pra. Az.Euro	7,800	-0,56
Vegagest Az.Area Euro	9,477	-0,94
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,707	-0,99
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,601	-
Abn Amro Master Az Eu	7,321	-0,88
Anima Europa	5,644	-0,65
Arca Az.Europa	12,587	-0,73
Astese Euroaz.	6,877	-0,79
Bim Az.Europa	12,723	-0,66
Bipiemme Europa	16,566	-0,8
Bipiemme Iniziativa Euro	9,473	-0,76
Bipit. H.Europa	9,037	-0,7
Bnl Az.Euro Crescita	15,244	-0,66
Bnl Az.Europa Div	4,418	-0,61
Bpvi Az.Europa	5,109	-0,7
Capit. Az.Europa	15,593	-0,95
Capit. Europe Research	7,895	-0,99
Capit. Sm Cap Europe	9,723	-0,56
Capit.Im Britishindex	12,809	-0,56
Capitalgest Europa	8,928	-0,82
Carige Az.Europa	7,392	-0,83
Carismi Dynamic Europe	5,025	-0,71
Consultinvest Az.	12,501	-0,83
Ducato Geo Eur. Pmi	27,374	-0,87
Ducato Geo Europa	12,887	-0,75
Dws Europa Medium Cap L	8,482	-0,68
Dws Europa Growth Lc	7,446	-0,45
Dws Europa Lc	23,858	-0,55
Dws Europa Nc	5,346	-0,54
Epsilon Qvalue	7,688	-0,95
Euromob. Europe E. F.	19,154	-0,64
Fms-equity Europe	12,375	-1,16
Fondaco Eu Srieq.Beta	114,863	-0,71
Fondersel Europa	17,368	-0,78
Fondit. Eq. Europe	13,284	-0,52
Generali Europa Value	34,109	-0,72
Gestielle Europa	15,255	-1,03
Gestnord Az.Europa	11,307	-0,69
Grifoeurope Stock	8,109	-0,93
Imi Europe	24,699	-0,76
Interf.Equity Europe	8,700	-0,68
Investitori Europa	6,640	-0,57
Kairos P.Europe Fund	7,430	-0,88
Kairos P.Small Cap Fund	11,669	-0,56
Laurin Eurostock	4,758	-0,75
Mc G.Fdf Europa A	8,828	-0,81
Mc G.Fdf Europa B	5,041	-0,81
Mediolanum Amerigo Vesp	7,464	-0,92
Mediolanum Europa 2000	20,847	-1,02
Nextam Part. Az.Europa	6,618	-0,5
Nextra Az.Europa	4,816	-0,76
Nextra Az.Europa Din	22,520	-0,92
Nextra Az.Pmi Europa	10,397	-0,97
Open Fund Az.Europa	5,070	-0,86
Optima Az.Europa	3,994	-0,72
Pioneer Az.Europa	20,882	-0,8
Pioneer Az.Val. Europa D	10,403	-0,57
Ras Europe L	20,273	-0,69
Ras Europe T	19,992	-0,69
Ras Lux Equity Europe	52,338	-0,71
Ras Multip.Multieuropa	9,526	-0,86
Sai Europa	13,672	-0,87
Spaolo Europe	10,558	-0,75
Symphonia Ms Europa	7,094	-0,73
Talento Comp.Europa	161,655	-1,13
Unibanca Az.Europa	7,370	-0,82
Vegagest Az.Europa	5,990	-0,75
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,694	0,44
Alto Amer. Az.	5,084	0,71
Anima Amer.	6,304	0,08
Arca Az.Amer.	19,243	0,98
Bim Az.Usa	6,971	0,14
Bipiemme Americhe	10,303	0,89
Bipit. H.Amer.	8,668	1,11
Bnl Az.Amer.	17,804	0,83
Capit. Az.Usa	4,887	-0,37
Capit.Im Us Index A	19,129	1,05
Capit.Im Us Index H	5,642	0,27
Capit.Im Uslcidx A	3,863	1,34
Capit.Im Uslcidx H	5,184	0,54
Capitalgest Amer.	9,239	1,05
Carige Az.Amer.	2,977	0,71
Carismi Dynamic Amer.N	4,982	0,67
Ducato Geo Amer.	5,229	0,85
Dws Amer. Lc	12,493	0,61
Dws New York Nc	10,842	0,82
Euromob. Amer. E. F.	16,497	-0,24
Fms-equity Usa	10,171	-0,47
Fondersel Amer.	11,987	-0,97
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,226	1,02
Generali Amer. Value	19,556	0,65
Gestielle Amer.	13,493	0,97
Gestnord Az.Amer.	14,103	1,02
Imi West	21,251	1,09
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	4,283	1,11
Kairos M-manageramer	1063,981	-
Kairos P.Us Fund	6,135	0,44
Mc G.Fdf Amer. A	6,541	-1,61
Mc G.Fdf Amer. B	5,251	-1,63
Mediolanum Amer. 2000	11,356	0,42
Mediolanum Cristoforo Co	14,396	0,53
Nextam Part. Az.Amer.	4,004	1,03
Nextra Az.N.Am.	6,321	0,94
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,724	0,94
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,898	0,59
Open Fund Az.Amer.	3,320	-0,36
Optima Az.Amer.	4,921	0,94
Pioneer Az.Am.	9,943	1,14
Ras Amer. L	15,679	1,08
Ras Amer. T	15,466	1,08
Ras Multip.Multiamer.	6,083	-0,75
Sai Amer.	14,029	0,68
Spaolo Amer.	10,136	0,89
Symphonia Ms Amer.	4,729	-0,5
Systema Az.Usa	4,967	0,89
Talento Comp.Amer.	115,319	-0,69
Ubi Pra. Az.Usa	4,725	1,
Vegagest Az.Amer.	4,502	0,78
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,503	1,19
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,908	-0,12
Anima Asia	7,370	0,35
Arca Az.Far East	7,004	0,16
Bipiemme Pacif.	5,601	0,14
Bipit. H.Giap.	5,607	0,68
Bipit. H.Oriente	5,869	-0,07
Capit. Az.Pacif.	5,977	0,34
Capit.Im Jap.Esindex	0,619	0,49
Capitalgest Asia	14,085	0,09
Carismi Dynamic Pacific	5,058	-0,1
Ducato Geo Asia	7,318	-0,16
Ducato Geo Giap.	3,958	0,41
Dws Asia Lc	4,778	0,36
Dws Tokyo Nc	7,392	0,45
Euromob. Tiger Far East	15,082	0,74
Fms-equity Asia	10,664	0,54
Fondersel Oriente	7,182	0,17
Fondit. Eq. Jap.	3,390	0,47
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,082	-0,27
Generali Pacif.	14,206	0,42
Gestielle Giap.	5,543	0,18
Gestielle Pacif.	14,626	-0,39
Gestnord Az.Pacif.	8,368	0,18
Imi East	8,020	0,25
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	5,933	0,3
Kairos M-manager Asia	1277,398	-
Mc G.Fdf Asia A	9,420	0,24
Mc G.Fdf Asia B	5,289	0,25
Mediolanum Fer.Magellano	6,633	0,36
Mediolanum Oriente 2000	9,486	0,26
Nextra Az.Asia	11,524	0,43
Nextra Az.Giap.	4,125	0,51
Nextra Az.Pacif. Din.	5,098	0,41
Open Fund Az.Pacif.	4,079	0,37
Optima Az.Far East	4,177	0,24
Pioneer Az.Giap.	5,532	0,14
Pioneer Az.Pacif.	7,517	-0,11
Ras Far East L	6,607	0,23
Ras Far East T	6,512	0,22
Ras Multip.Multipacif.	8,648	0,97
Sai Fdf Pacif.	4,768	0,4
Spaolo Pacific	6,530	0,29
Symphonia Ms Asia	6,515	0,63
Talento Comp.Asia	141,630	0,61
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,178	0,41
Vegagest Az.Asia	6,480	-0,11
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,910	0,21
Arca Az.Paesi Emerg.	10,067	0,03
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,869	-0,35
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,298	0,15
Bnl Az.Emerg.	10,483	0,69
Capit.Im Latinamindex	6,925	-0,66
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,756	0,35
Ducato Geo Paesi Em.	6,418	0,14
Dws Emerg. Lc	11,157	-0,01
Dws Emerg. Nc	8,734	0,08
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,060	-0,41
Fms-equity Gl Em Mkt	13,618	0,21
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,879	0,01
Gestielle Em. Markets	14,828	-0,08
Gestnord Az.Paesi Em.	10,119	0,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,726	-0,03
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,454	-1,14
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,798	-1,13
Nextra Az.Paesi Emer	9,508	0,28
Pioneer Az.Am. Lat.	17,630	0,01
Pioneer Az.Paesi Em.	12,931	0,32
Ras Em. Mkts Eq. L	11,208	0,12
Ras Em. Mkts Eq. T	11,051	0,12
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,097	-0,62
Spaolo Mercati Emerg.	14,180	0,04
Symphonia Ms P. Emer.	13,551	-0,29
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,826	0,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,486	0,24
Alto Int. Az.	5,101	0,1
Anima Fondo Trading	16,866	-0,06
Arca 27 Az.Est.	14,001	0,21
Arca Cinquest.-comp.E	4,416	0,25
Arca Mul.Comp.F	4,764	0,27
Aureo Az.Glob.	11,674	-0,16
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,304	0,05
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,288	-0,93
Bancoposta Az.Int.	4,548	0,24
Bim Az.Glob.	5,123	-0,41
Bipiemme Glob.	24,048	0,17
Bipiemme Valore	5,821	0,24
Bipiemme&co. Comp.90	5,128	0,29
Bipit. H.Glob.	20,261	0,36
Bipit. Profilo 5	4,878	0,31
Bpvi Az.Int.	4,264	0,21
Ca-am Mida Az.Int.	3,709	0,24
Caam Az.Sr	4,695	-0,11
Capit. Az.Int.	5,298	-0,3
Capit. Bds Arccrescita	7,441	-0,64
Capit.Im Universalind	44,329	0,31
Capital It.	98,300	-0,27
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,292	-0,06
Carige Az.Int.	7,182	-0,26
Civ Forum Iuli Az.	5,709	-0,24
Consultinvest Global	5,289	-0,25
Ducato Geo Glob.	26,890	0,03
Ducato Multi. Global Eq.	4,570	-0,44
Dws Int. Lc	15,520	-0,28
Dws Int. Nc	6,436	-0,09
Fideuram Az.	16,049	0,35
Fondit. Global	126,130	0,1
Generali Global	14,617	0,19
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	12,122	-0,05
Gestnord Az.Int.	3,315	-0,09
Grifoglobal Int.	9,218	0,3
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,731	-1,31
Interf.Global	64,256	0,11
Intra Az.Int.	6,458	0,26
Italfor. Global Equities	25,870	0,19
Kairos M-manager Glob	1300,073	-
Leonardo Equity	3,948	0,41
Magna Graecia Az.	7,142	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,163	-0,74
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,128	-0,75
Med. Elite 95 L	6,833	-0,07
Med. Elite 95 S	13,340	-0,07
Mediolanum Borse Int.	17,958	-0,31
Mediolanum Top 100	14,114	0,05
Multif.Comp.D 10/90	4,976	0,34
Nextam Part. Az.Int.	5,350	0,34
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,475	-0,31
Nextra Port.Mul.Eq.	4,265	-0,44
Nextra Az.Inter.	17,234	0,21
Nextra Az.Pmi Int.	16,629	-0,01
Open Fund Az.Int.	3,882	-0,31
Optima Az.Int.	5,713	0,19
Pixel Multifund-glob.	3,884	-0,03
Pixel Multifund-tematico	4,416	-0,05
Ras Multipartner90	4,667	-0,55
Ras Research L	4,207	0,38
Ras Research T	4,147	0,36
Sai Glob.	11,518	0,1
Sai Linea Aggressiva	5,048	-0,37
Sofidsim Blue Chips	7,516	-0,52
Spaolo Az.Int.	12,478	0,02
Spaolo Global Eq. Risk	14,037	-0,02
Spaolo Soluzione 7	9,458	-0,03
Spaolo Strategie 90	8,191	-1,24
Symph.S Az.Inter	8,044	-0,19
Symphonia Ms Vivace	6,365	-0,47
Systema Az.Glob.	5,199	0,13
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,075	0,48
Ubi Pra. Az.Globali	5,767	0,14
Ubi Pra. Privilege 5	7,408	-0,64
Valori Resp. Az.	5,055	0,08
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,977	0,21
Capit.Im Easterneureq	10,691	0,06
Capit.Im India Index	6,900	-0,06
Capitalgest Giap.	3,828	0,29
Dws Francoforte Lc	16,003	-0,87
Dws Francoforte Nc	15,004	-0,86
Dws Swiss Lc	32,779	-0,85
Euromob. Jap. Equity F.	3,691	0,52
Generali Jap.	3,116	0,48
Gestielle Cina	10,147	0,18
Gestielle East Europe	17,448	0,06
Gestielle India	6,031	0,02
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,284	0,35
Bipit. H.Crescita	4,513	0,49
Bipit. H.Valore	4,919	0,1
Capit.Im Globalgold&m	11,155	-0,98
Capit.Im Globdefensiv	6,703	0,59
Ducato Etico Geo	4,279	0,35
Evolution Eq Gl	53,346	-
Evolution Equity	54,516	-
Gestielle Etico Az.	6,024	0,05
Spaolo Az.Int. Etico	7,466	0,21
Systema Az.Crescita Atti	4,272	-0,12
Systema Az.Valore Attivo	6,162	-0,06
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,388	0,42
Interf.Eq.Eu Materials	14,359	-1,01
Italfor. Raw Mat.&en.	7,490	0,13
Nextra Az.Enmatprime	10,465	0,24
Ras Energy L	10,481	0,26
Ras Energy T	10,340	0,25
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,602	-1,67
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,641	-0,02
Interf.Eq Cons. Staples	15,221	-0,29
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,672	-0,43
Nextra Az.Beni Cons.	7,825	-0,04
Ras Consumer Goods L	7,041	0,37
Ras Consumer Goods T	6,972	0,36
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,818	2,25
Euromob. Green E. F.	9,334	0,32
Gestielle Pharma	3,007	0,7
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,959	0,11
Italfor. Healthcare	4,180	0,72
Nextra Az.Ph-biotech	6,672	0,66
Ras Individual Care L	6,297	0,74
Ras Individual Care T	6,222	0,73
Spaolo Salute E Amb.	15,588	0,61
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,829	0,29
Fondit. Euro Financials	11,214	-0,77
Gestielle World Financia	4,960	0,1
Gestnord Az.Banche	12,637	0,13
Interf.Eq.Eu Financials	11,330	-0,76
Italfor. Banks & Ins. C.	7,630	0,26
Nextra Az.Finanza	7,632	0,14
Ras Financial Services L	6,059	0,26
Ras Financial Services T	5,991	0,28
Spaolo Finance	29,568	0,26
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,962	0,46
Euromob. Hi-tech E. F.	12,118	-0,39
Gestielle Tecnologia	2,062	0,63
Gestnord Az.Tecnologia	1,181	0,6
Nextra Az.Tec.Avan.	3,773	0,53
Ras High Tech L	2,360	0,6
Ras High Tech T	2,336	0,65
Spaolo High Tech	4,763	0,61
Zenit High Tech	1,775	0,51
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,122	0,32
Italfor. Tmt	4,540	0,67
Nextra Az.Telecomu.	11,519	0,38
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,663	-0,17
Capit.Im Global Tmt	2,208	0,64
Ducato Immobiliare	11,886	-0,07
Euromob. Real Estate Eq.	7,769	0,35
Fondit. Euro Cyclicals	13,857	-1,2
Fondit. Euro Defensive	13,187	-0,66
Fondit. Euro T.M.T.	6,930	-0,45
Fondit. U.S. Defensive	8,897	1,39
Fondit. U.S. T.M.T.	3,154	0,93
Gestielle World Utilitie	6,025	0,32
Gestnord Az.Amb. Salute	7,592	0,22
Inter.Int.Sec.New Ec	39,052	0,67
Interf.Eq.Eu T.T.	8,777	-0,33
Optima Tecnologia	3,201	0,63
Ras Advanced Services L	3,375	0,33
Ras Advanced Services T	3,339	0,33
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,754	0,21
Arca Mul.Comp.E	4,796	0,23
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,548	-0,44
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,931	-0,69
Bipiemme&co. Comp.70	5,249	0,32
Bipit. Profilo 4	4,956	0,34
Capit. Bds Arcenergia	6,826	-0,45
Ducato Mix 50-100	4,584	-0,69
Ducato Multi.Equit50-100	4,926	-0,3
Euromob. Multibal. Risk	43,081	-0,05
Gestielle Gl. Asset 4	5,426	0,04
Imindustria	14,649	-0,04
Multif.Comp.C 30/70	4,863	0,45
Nextra Team 5	4,805	-0,54
Pixel Multifund-aggress.	4,442	0,05
Spaolo Soluzione 6	23,239	0,
Spaolo Strategie 70	7,461	-0,97
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,059	0,17
Ubi Pra. Privilege 4	6,865	-0,49
Ubs Strategy Xtra Growth	10,596	-
Vitamin Allocaz.80	6,742	-0,84
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,923	0,01
Alto Bil.	17,550	-0,45
Arca Bb	34,280	-0,06
Arca Cinquest.-comp.C	5,024	0,2
Arca Mul.Comp.D	4,865	0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,410	-0,29
Azimut Bil.	25,228	-0,18
Azimut Bil.Int.	7,109	0,27
Bancoposta Mix 2	6,121	-0,28
Bim Bil.	24,271	-0,3
Bipiemme Int.	13,082	0,31
Bipiemme&co. Comp.50	5,622	-0,07
Bipit. Profilo 3	11,687	0,43
Capit. Allocaz.50	20,533	-0,43
Capit. Bds Arcequil.	6,364	-0,3
Capit. Etico 40eqglob	5,441	0,31
Capitalgest Bil.	20,599	-0,15
Carige Bil.Euro	6,475	-0,35
Consultinvest Bil.	6,141	-0,21
Ducato Mix 30-70	4,740	-0,4
Ducato Multi.Equity30-70	4,919	-0,14
Dws Eurorisparmio Lc	25,726	-0,33
Dws Prof. Lc	58,309	0,04
Dws Prof. Nc	5,152	0,04
Epsilon Dlongrun	6,790	-0,6
Euromob. Capitalfit	31,960	-0,24
Evolution Balanc	51,531	-
Fideuram Performance	12,107	0,46
Fondersel	49,315	-0,52
Generali Rend	28,525	-0,3
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,235	0,38
Gestnord Bil.Euro	16,361	-0,37
Gestnord Bil.Int.	12,560	0,4
Grifocapital	20,856	-0,39
Imi Capital	34,143	-0,1
Mc G.Fdf Bil.A	6,746	-0,46
Mc G.Fdf Bil.B	5,077	-0,47
Med. Elite 60 L	6,170	-0,02
Med. Elite 60 S	11,986	-0,03
Multif.Comp.B 50/50	4,872	0,56
Nextam Part. Bil.	6,354	-0,02
Nextra Bil.Inter.	9,292	-0,08
Nextra Bilan.Euro	39,541	-0,67
Open Fund Bil.Int.	4,562	0,07
Pixel Multifund-moderat	4,450	0,07
Ras Bil.L	29,578	0,05
Ras Bil.T	29,189	0,05
Ras Multipartner50	5,338	-0,21
Sai Bil.	4,066	0,15
Sai Linea Dinamica	5,023	-0,2
Spaolo Soluzione 4	6,452	0,05
Spaolo Soluzione 5	27,275	0,03
Spaolo Strategie 50	6,767	-0,68
Symph.S Pat.Glob.	5,745	-0,17
Symphonia Ms Largo	6,060	-0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,684	0,25
Ubi Pra. Privilege 3	6,353	-0,24
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,433	-
Valori Resp. Bil.	6,402	0,06
Vegagest Sintesidinamico	6,027	-0,54
Vitamin Allocaz.60	6,420	-0,62
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,392	0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,404	0,19
Arca Cinquest.-comp.B	5,215	0,19
Arca Mul.Comp.B	4,992	0,26
Arca Mul.Comp.C	4,876	0,27
Arca Te	15,806	0,25
Aureo Ff 1cl. Valore	5,146	-0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,453	-0,24
Azimut Protezione	7,393	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,632	-0,19
Bil.Eq.Ital.	5,867	-0,39
Bipiemme Mix	6,131	-0,41
Bipiemme Visconteo	33,460	-0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,497	-
Bipit. Profilo 2	7,656	0,42
Bnl Protezione	21,327	-0,15
Caam Qbalanced	9,226	-0,42
Capit. Allocaz.30	11,196	0,2
Capit. Bds Arcetico	5,363	-0,41
Capit. Bds Arcopport.	5,873	-0,17
Capit. Etico Euro Bl	5,338	-0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,395	-0,17
Ducato Mix 10-50	4,885	-0,16
Ducato Multi.Equity10-50	4,832	0,21
Dws Bil.10-50 Lc	5,725	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,534	0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,756	0,13
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,788	0,49
Med. Elite 30 L	5,619	-
Med. Elite 30 S	10,969	-0,01
Multif.Comp.A 70/30	5,022	0,32
Ras Multipartner20	5,749	-0,05
Spaolo Soluzione 3	7,088	0,06
Spaolo Strategie 30	5,853	-0,41
Symphonia Ms Adagio	5,788	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,895	-0,2
Ubi Pra. Port. Moderato	5,575	0,23

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Privilege 1	5,618	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	6,018	-0,15
Ubs Strategy Xtra Yield	10,150	-
Vegagest Sintesiaudace	5,558	-0,3
Vitamin Allocaz.30	5,809	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,372	0,03
Alto Mon.	6,632	0,03
Arca Mm	13,351	0,03
Astese Mon.	5,212	0,02
Bancoposta Mon.	5,673	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,973	0,02
Bipiemme Mon.	11,233	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,431	0,02
Bipit. Mon.	13,577	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,909	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,777	0,04
Bpvi Breve Termine	5,826	-
Caam Mon.	6,801	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,314	0,05
Capit.Im Euroshorttrm	232,141	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,656	0,03
Carige Mon. Euro	10,823	0,01
Civ Forum Iuli Prudenza	5,104	0,04
Consultinvest Mon.	5,152	-0,02
Cr Cento Valore	6,478	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,373	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,842	0,03
Dws Euro Brevetermine Lc	7,806	0,04
Dws Euro Brevetermine Nc	7,661	0,03
Euromob. Rendfit	7,835	0,05
Fideuram Security	9,107	0,01
Fondersel Redd.	13,220	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,102	0,06
Fondit. Euro Currency	7,490	0,01
Generali Mon. Euro	15,512	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,037	0,04
Grifocash	6,077	0,03
Imi 2000	16,128	0,02
Interf.Euro Currency	6,316	-
Intesa Sistema Liquidita	5,210	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,168	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,235	0,04
Laurinmoney	6,481	0,03
Leonardo Mon.	5,453	0,02
Magna Graecia Monet.	9,002	0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,680	0,03
Nextra Euro Mon.	14,429	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,619	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,291	0,02
Optima Redd. Bt	6,072	0,03
Passadore Mon.	6,587	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,139	0,04
Ras Mon.	14,587	0,03
Sopramo Pronti Termine	5,000	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,748	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,170	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,188	0,03
Teodorico Mon.	6,856	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,593	0,04
Unibanca Mon.	5,275	0,04
Valori Resp. Mon.	5,355	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,388	0,04
Zenit Mon.	6,850	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,287	0,08
Anima Obb.Euro	6,241	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,121	0,1
Arca Rr	7,980	0,08
Astese Obb.	5,047	0,08
Azimut Fixed Rate	9,089	0,1
Azimut Redd. Euro	14,201	0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,105	0,08
Bim Obb.Euro	5,970	0,08
Bipiemme Europe Bond	6,408	0,13
Bipit. Cedola	6,201	0,06
Bipit. Obb.Euro	14,458	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,162	0,11
Bpvi Obb.Euro	5,982	0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	16,952	0,13
Capit. Eurobb.Mt	5,877	0,09
Capit. Gov Lungoterm	14,139	0,13
Capit. Gov Medioterm	8,347	0,07
Capit.Im Highqualbnd	14,167	0,05
Capitalgest Bond Euro	9,634	0,12
Carige Obb.Euro	9,819	0,06
Carige Obb.Euro Lt	4,905	0,12
Carismi Bond Euro	4,983	0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,719	0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,444	0,07
Dws Euro Mediotermine Nc	6,139	0,08
Epsilon Qincome	6,410	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,387	0,03
Euromob. Redd.	13,874	0,03
Fondaco Eurogov Beta	102,694	0,12
Fondersel Euro	7,185	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,408	0,22
Fondit. Euro B. Med. T	9,545	0,1
Generali Bond Euro	9,047	0,11
Gestielle Etico Obb.	5,575	0,11
Gestielle Lt Euro	7,005	0,11
Gestielle Mt Euro	13,222	0,08
Imi Rend	8,782	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,280	0,23
Interf.Euro Bond Med. T	7,139	0,13
Interf.Euro Short Term 1	6,284	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,089	0,08
Intra Obb.Euro	5,197	0,12
Italfor. Euro Bond	7,650	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,226	0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,176	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,161	0,13
Leonardo Obb.	6,575	0,09
Mediolanum Euromoney	6,533	0,12
Mediolanum Italmoney	6,444	0,06
Nextra Bondeuro	6,775	0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,468	0,06
Nextra Long Bond E	8,352	0,17
Nextra Sr Bond	5,422	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,473	0,09
Open Fund Obb.Euro	5,490	0,02
Optima Obb.Euro	6,235	0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,081	0,08
Profilo Euro Bond	5,026	0,1
Ras Lux B. Europe	52,262	0,19
Ras Obb.L	28,556	0,12
Ras Obb.T	28,188	0,12
Sai Eurobb.	11,715	0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,270	0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,380	0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,154	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,458	0,07
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,902	0,1
Unibanca Obb.Euro	5,274	0,08
Vegagest Obb.Euro	5,781	0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,470	0,15
Vrg Coro Redd.	4,958	0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,201	0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,649	0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,290	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,539	0,11
Carige Corporate Euro	6,067	0,07
Ducato Etico Fix	5,114	0,06
Ducato Fix Imprese	6,077	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,550	0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,168	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,916	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,476	0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,492	0,09
Nextra Corp. Brevet.	7,570	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,447	0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,906	0,04
Sai Obb.Corporate	5,953	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,473	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,507	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,512	-0,14
Ducato Fix High Yield	6,953	0,04
Gestielle High Risk Bond	5,478	-0,05
Interf.Bond Eu High Yiel	7,001	-0,07
Nextra Bondhy Europa	6,152	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,311	0,76
Generali Cash Doll.	5,520	0,64
Gestielle Cash $	5,341	0,68
Nextra Cashdoll.	11,612	0,79
Nextra Cashdoll. $	15,915	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,457	0,88
Azimut Redd. Usa	5,242	0,85
Bipit. H.Obb.Amer.	6,678	0,83
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,287	0,84
Capit.Im Ushighqbond	22,164	0,89
Capitalgest Bond $	5,971	0,73
Ducato Fix Doll.	6,476	0,81
Euromob. N. Amer. B.	7,724	0,72
Fondersel Doll.	7,468	0,84
Fondit. Bond Usa	7,171	0,9
Gestielle Bond Dollars	7,455	0,88
Interf.Bond Usa	6,157	0,92
Nextra Bonddoll.	7,021	0,88
Nextra Bonddoll. $	9,623	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	11,994	0,79
Ras Us Bond L	5,206	0,91
Ras Us Bond T	5,141	0,9
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,337	0,7
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,593	0,45
Alpi Obb.Int.	7,096	0,07
Alto Int.Obb.	5,255	0,46
Arca Bond	10,589	0,55
Arca Mul.Comp.A	5,045	0,34
Aureo Obb.Glob.	7,064	0,14
Azimut Rend. Int.	8,152	0,42
Bim Obb.Glob.	5,293	0,34
Bipiemme Pianeta	7,892	0,52
Bipit. H.Obb.Glob.	9,569	0,51
Bpvi Obb.Int.	4,940	0,49
Ca-am Mida Obb.Int.	10,753	0,75
Capit. Gov Lngtrm Int	12,388	0,61
Capit.Im Easteuropebd	5,190	0,02
Capitalgest Global Bond	7,639	0,57
Carige Obb.Int.	4,816	0,52
Carismi Bond Int.	4,931	0,53
Ducato Fix Glob.	7,526	0,43
Ducato Multi. Gl. Bond	4,987	0,18
Dws Bond Int. Lc	7,118	0,39
Dws Bond Int.Nc	10,337	0,47
Euromob. Int.Ation. B.	8,435	0,37
Fondersel Int.	11,666	0,54
Generali Bond Int.	12,378	0,41
Gestielle Obb.Int.	5,436	0,57
Imi Bond	12,850	0,56
Italfor. Global Bond	12,040	0,5
Laurin Bond	5,107	0,51
Leonardo Bond	5,091	0,53
Mc G.Fdf Global Bond A	4,919	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,903	-
Mediolanum Intermoney	6,034	0,58
Nextra Bondinter.	7,621	0,65
Nordfondo Obb.Int.	10,964	0,59
Optima Obb.Euro Global	6,196	0,1
Ras Bond L	13,326	0,63
Ras Bond T	13,167	0,63
Sai Obb.Int.	7,490	0,4
Sofidsim Bond	6,363	0,66
Spaolo Obb.Int.	10,102	0,6
Systema Obb.Glob.	6,192	0,57
Ubi Pra. Obb.Globali	4,770	0,48
Vegagest Obb.Int.	4,783	0,5
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,286	-
Bipit. H.Corporate B.	4,540	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,600	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,946	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,796	-0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,628	-0,33
Mc G.Fdf High Yield B	4,856	-0,33
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,650	-0,17
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,090	0,99
Ducato Fix Yen	3,678	1,04
Fondit. Bond Jap.	7,116	1,09
Interf.Bond Jap.	4,189	1,09
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,822	-0,14
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,157	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,669	-0,17
Bnl Obbl Emerg.	18,786	0,31
Capit.Im Emergmktbond	16,216	0,64
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,183	-0,1
Ducato Fix Emerg.	11,618	-0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,191	0,36
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,560	-0,15
Gestielle Em. Markets B.	8,503	-0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,854	-0,12
Nextra Bondem.Vattiv	10,453	0,78
Nextra Bondem.Vcop.	9,884	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,161	0,27
Optima Obb.Em. Market	6,362	0,46
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,369	0,25
Ras Em. Mkts Bond L	5,236	0,56
Ras Em. Mkts Bond T	5,168	0,54
Vegagest Obb.High Yield	6,342	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,963	0,24
Azimut Real Value	4,968	0,18
Azimut Trend Tassi	8,192	0,12
Capit. Etico Eurobnd	4,964	0,1
Capit.Im Cash Plus	5,207	-0,12
Capit.Im Corporcoupon	4,931	0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,061	0,2
Capit.Im Euro Abs A	5,215	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	5,127	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,008	-0,61
Ducato Fix Convertibili	9,355	-0,91
Fondit. Inflation Linked	12,228	0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,051	-0,33
Groupama Ibondselfunds	5,212	0,04
Interf.Inflation Linked	11,974	0,18
Magna Graecia Obb.	6,737	0,37
Mediolanum Ri. Re.	11,917	0,13
Mediolanum Vasco Degama	10,117	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,817	-0,19
Ras Cedola L	6,007	0,08
Ras Cedola T	5,933	0,08
Ras Lux Short T. Dollar	141,067	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,643	0,01
Ras Spread L	6,020	0,05
Ras Spread T	5,938	0,05
Soliditas	5,138	-0,08
Spaolo Global H.Yield	7,302	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,165	0,14
Spaolo Redd.	6,063	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,716	-0,1
Spaolo Vega Coupon	5,901	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,367	0,1
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,173	0,82
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,582	-
Alto Obb.	8,196	-0,01
Anima Fondimpiego	18,535	0,14
Arca Obb.Europa	7,839	0,03
Azimut Contofondo	5,151	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,309	-0,09
Azimut Solidity	7,479	-0,04
Bancoposta Mix 1	5,476	-0,04
Bim Corporate Mix	5,322	-
Bipiemme Sforzesco	9,030	0,06
Bipit. 80/20	9,461	0,14
Bipit. Et. Roma C. M.	10,787	-0,08
Bipit. Profilo 1	4,685	0,49
Bnl Per Telethon	5,317	0,23
Ca Multimanag.Difens.	5,259	-0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,335	-0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,308	-0,09
Capit. Allocaz.10	5,851	0,15
Capit. Impiego Corp	6,599	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,309	-0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,180	-0,13
Cr. Cento Misto Best	5,523	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,322	-
Dws Bil.0-20 Nc	5,653	-0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,489	-0,04
Evolution Bo Enh	49,621	-
Evolution Bond	49,835	-
Fondo Fucino Dynamic	5,033	-0,14
Generali Cash	6,298	-0,13
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,397	-
Grifobond	6,882	0,16
Griforend	7,388	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,295	-0,13
Leonardo 80/20	5,999	-0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,818	0,07
Nextra Equilibrio Sr	7,458	0,08
Nextra Rend.	6,261	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,614	-0,18
Nextra Sr Equity 20	5,938	-0,29
Nordfondo Etico Obmisto	6,095	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,428	0,08
Ras Longterm B. L	6,291	0,05
Ras Longterm B. T	6,217	0,05
Sai Linea Prudente	4,943	-0,04
Sai Performance	15,971	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,449	-
Spaolo Soluzione 2	6,694	-0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,847	-0,26
Symph.S Pat.Gl.Red	6,939	-
Systema Obb.Dinamico	6,754	0,03
Total Return Obb.	4,951	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,589	0,16
Valori Resp. Ob. Misto	5,424	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,334	-0,13
Vitamin Allocaz.10	5,459	-0,02
Zenit Obb.	7,636	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,054	0,02
Bipiemme Risparmio	7,632	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,551	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,152	0,16
Caam Liquidita' Aziende	8,511	0,01
Capit. Bondtotalret	7,215	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,483	0,02
Civ Forum Iuli Strategi	5,113	-
Consultinvest High Yield	5,520	-0,05
Consultinvest Redd.	7,304	-0,05
Ducato Fix Rend.	17,491	-
Euromob. Total Ret Bond	6,193	-0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,209	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,082	-0,04
Ritorni Reali	5,192	0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,728	0,49
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,020	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,029	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,008	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,018	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	4,992	0,1
Volterra Tr Obb.	4,993	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,070	0,04
Anima Liquidità	6,098	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,263	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,410	0,02
Aureo Liquidità	5,408	0,02
Azimut Garanzia	11,765	0,01
Bipit. Liquidità	7,685	0,01
Bnl Cash	21,004	0,
Ca-am Mida Mon.	11,583	0,03
Capit. Cash	5,906	0,02
Capit. Liquidità	5,906	0,02
Capitalgest Liquidità	6,877	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,988	-
Carismi Liquidita'	5,034	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,039	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,055	0,01
Dws Liquidità Nc	7,055	0,01
Epsilon Cash	5,887	-
Euromob. Contovivo	11,371	-
Euromob. Tesoreria	10,659	0,01
Fideuram Moneta	13,898	0,01
Fondaco Euro Cash	105,894	0,01
Fondersel Cash	8,653	-0,01
Generali Liquidità	6,232	-
Gestielle Cash Euro	6,766	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,241	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,458	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,503	-
Nextra Tesoreria	7,240	0,01
Nordfondo Liquidità	5,834	0,02
Optima Money	5,822	0,02
Ras Liquidita' A	5,280	-
Ras Liquidita' B	5,343	-
Sai Liquidità	10,890	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,945	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,060	0,03
Symph.S Monetaria	6,978	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,319	0,02
Vegagest Mon.	5,629	-
Vrg Coro Tesoreria	5,227	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,067	-0,1
Abis Flessibile	5,763	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,080	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,155	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,166	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,864	-
Agora Risk	5,611	-0,36
Agora Valore Prot. 95	5,929	0,29
Agoraflex	6,486	-1,01
Alarico Re	6,079	-0,98
Alpi Absolute Return	9,576	0,04
Anima Fondattivo	15,316	0,14
Arca Rendimento Assol T3	5,188	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,286	-
Asia Flessibile	6,926	-0,22
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,526	-0,13
Aureo Plus	5,705	0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,474	-0,14
Azimut Amer.N Trend	11,147	0,36
Azimut European Trend	18,414	-0,44
Azimut Pacific Trend	7,739	0,36
Azimut Str. Trend	5,742	-0,03
Azimut Trend	25,723	-0,11
Azimut Trend It.	23,786	-0,71
Banco Posta Extra	5,067	-0,04
Bancoposta Centopiu'	5,195	-0,17
Bancoposta Centopiu' 07	5,027	0,02
Bim Flessibile	4,890	-0,1
Bipiemme Flessibile	3,233	0,09
Bipiemme Ob. Rendimento	5,084	0,02
Bipit. Free	4,566	0,33
Biver Obiettivo Rendim.	5,236	-0,13
Bnl Target Return Cons.	5,572	0,07
Bnl Target Return Dinam	14,966	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,000	-
Bnpp Equipe Attacco	4,972	-0,26
Bnpp Equipe Centrocampo	4,988	-0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,002	-
Bond Flessibile	5,237	0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,251	0,19
Caam Absolute	5,207	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,535	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,773	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,911	-
Caam Formula Gar.2012	5,309	-
Caam Formula Gar.2013	4,966	-
Caam Piu'	5,365	-0,07
Caam Private Alfa	5,093	-
Caam Qreturn	5,424	-0,02
Capit. Obiettivo2007	5,444	-0,04
Capit. Obiettivo2010	5,710	-0,19
Capit. Obiettivo2015	5,967	-0,32
Capit. Total Return	5,298	-
Capit.Im Navdir 20cl A	5,115	-0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,130	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl A	5,163	-0,14
Capit.Im Navdir 35cl C	5,178	-0,14
Capit.Im Navdir 70cl A	5,323	-0,3
Capit.Im Navdir 70cl C	5,335	-0,32
Capitalgest Flex Free	5,128	0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,267	-0,23
Capitalgest Flex Free 4	5,358	-0,41
Capitalgest Redd. Più	7,111	-0,22
Capitalgest Risk	7,704	-0,13
Carige Flessibile	5,079	-
Carige Flessibile Piu'	5,117	-
Carismi Absolute Perf.	5,102	-0,12
Carismi Pratico	5,097	0,53
Consultinvest Alto Div.	5,056	-0,28
Cr Cento Premium	5,267	-0,47
Ducato Etico Flex Civita	4,793	-0,29
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,902	0,82
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,262	-0,53
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,226	-0,48
Ducato Multi. Cash Prem	4,759	-0,17
Ducato Multi. Cash Prem	5,116	-0,1
Epsilon Qreturn	6,156	-0,02
Eurizon C Total Ret A5	5,000	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,000	-
Euromob. Flex Dividend	13,462	-0,07
Euromob. Strategic	4,593	-0,24
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,134	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,766	-0,04
Fms-absolute Return	10,122	-0,34
Fondaco Absolutreturn	100,850	-
Fondersel Duemila	105,085	-
Fondit. Flexible Growth	9,769	-0,45
Fondit. Flexible Income	9,121	-0,12
Fondit. Flexible Opp.	8,528	-0,21
Fondo Iride	5,407	-0,11
Formula 1 Balanced	7,365	-0,14
Formula 1 Conservative	6,967	-0,07
Formula 1 High Risk	7,817	-0,28
Formula 1 Low Risk	6,813	-0,03
Formula 1 Risk	7,609	-0,26
Generali Medium Risk	5,450	-0,27
Generali Risk	5,643	-0,21
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,099	-
Gestielle Ga Plus 2	5,198	-
Gestielle Ga Plus 3	5,179	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,373	-0,32
Gestielle Tr Glob.	13,485	-0,3
Gestnord Asset Allocatio	5,913	-0,22
Grifoplus	5,831	-0,14
Interfund System 100	11,268	-0,1
Interfund System 40	10,396	-0,07
Interfund System 80	10,590	-0,35
Interfund System Flex	10,544	-0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,276	-0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,304	-0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,594	-0,12
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,748	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,486	-0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,181	-0,33
Intesa Garanzatt 2tri07	5,027	-0,28
Intesa Garanzatt 3tri07	5,005	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,260	-0,44
Intesa Garanzatt-itri07	5,074	-0,29
Intesa Premium	5,359	-0,15
Intesa Premium Power	5,271	-0,3
Intesa Target 2016	5,062	-
Intesa Target 2021	5,271	-
Intesa Target 2026	5,383	-
Intra Assoluto	5,102	-0,33
Intra Flessibile	5,185	-0,25
Investitori Flessibile	6,542	-
It. Fles	6,372	-0,33
Kairos P.Fund	7,609	-0,91
Kairos P.Income Fund	6,339	-0,16
M.Gestion Trend Global	5,590	-0,39
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,030	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,020	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,870	-0,37
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,030	-0,36
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,494	-0,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,006	-0,08
Nextam Part. Flessibile	5,160	-0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,173	-0,28
Nextra Obiettivo Red	7,844	-0,19
Nextra Team 1	5,754	-0,05
Nextra Team 2	5,389	-0,09
Nextra Team 3	4,992	-0,26
Nextra Team 4	4,615	-0,39
Nordest Sic	6,350	-1,24
Parit. Orchestra	74,638	-0,32
Pioneer Target Controllo	5,117	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,238	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	23,342	0,17
Profilo Best Funds	6,573	-0,41
Profilo Elite Flessibile	5,828	-0,12
Ras Opportunities L	5,098	0,14
Ras Opportunities T	5,038	0,14
Ras T. R. Prudente L	5,320	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,401	-0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,363	-0,13
Ras T.R. Prudente T	5,282	-0,06
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo Contrarian	5,000	-
Sopramo Global Macro	5,000	-
Sopramo Relative Value	5,000	-
Spaolo Garant 06/12	5,016	-0,3
Spaolo Garant 09/12	5,004	0,02
Spaolo Trend	4,518	-0,11
Symph.S. Fortissimo	3,550	-0,06
Tank Flessibile	6,053	-0,49
Total Return	4,942	-1,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,461	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,202	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,185	0,06
Unibanca Plus	5,174	-0,19
Vegagest Flessibile	6,085	-0,07
Vegagest Rendimento	4,922	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,289	-0,32
Vrg Coro Rendimento	5,350	-0,21
Zenit Absolute Return	6,873	-0,1
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,840	0,79
Bpn Un Overl	5,050	0,4
Cu Vita Allegro	5,260	0,19
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,870	0,34
Cu Vita E. Equity	6,810	-0,58
Cu Vita Eb $ Bond	4,260	0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,970	-0,2
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	5,310	-0,38
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	-1,36
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,840	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,670	-1,08
Cu Vita Eurof.Eq	5,740	-0,52
Cu Vita Europe Cf	32,090	0,72
Cu Vita Global Bond	5,110	0,39
Cu Vita Global Eq	6,090	-0,33
Cu Vita Jap. Cf	29,280	-
Cu Vita Mosso	5,580	-
Cu Vita Plus	12,327	0,15
Cu Vita Pres. Eq	6,140	-0,32
Cu Vita Pro. 70	7,210	-0,69
Cu Vita Pro. 80	6,620	-0,3
Cu Vita Pro. 90	6,150	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,210	0,16
Cu Vita Safe Eq	9,780	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,260	-0,88
Ina Val Att	3,926	-0,03
Ina Val Est	0,989	0,1
Nis Strategic 1	29,690	1,37
Nv Ina Va At	7,097	-0,01
Rea Cap Eu	12,280	0,52
Rea Imp Em	17,930	0,72
Rea Imp It	12,787	-1,07
Rea Imp Mon	9,740	-0,98
Reale Bil.Aggres.	8,311	-0,47
Reale Bil.Attiva	9,706	-0,04
Reale Dinam. Prot.	10,706	0,92
Reale L.Garantita	10,047	-0,02
Reale Linea Cons.	10,392	-0,2
Reale Linea Equilib.	10,394	-0,95
Reale Linea Futuro	10,082	-2,07
Reale Obb.	11,323	0,57
Reale Trasformaz.	8,482	0,25
Sai Alfa2000	5,630	-0,71
Sai Beta2000	4,840	-0,41
Sai Omeg2000	6,750	-0,15
Sai Quota	18,740	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,160	100,170
BTP 01/11/07 6%	100,430	100,440
BTP 15/09/08 1,65%	98,900	98,880
BTP 15/06/08 2,5%	98,420	98,410
BTP 01/02/08 2,75%	99,240	99,230
BTP 15/01/08 3,5%	99,680	99,680
BTP 15/09/08 3,5%	99,130	99,120
BTP 01/05/08 5%	100,460	100,460
BTP 15/04/09 3%	97,730	97,700
BTP 01/02/09 3%	97,970	97,940
BTP 15/06/09 3,75%	98,870	98,820
BTP 01/11/09 4,25%	99,750	99,690
BTP 01/05/09 4,5%	100,170	100,140
BTP 15/09/10 0,95%	95,380	95,380
BTP 15/06/10 2,75%	95,500	95,450
BTP 15/01/10 3%	96,750	96,690
BTP 01/03/10 4%	98,960	98,900
BTP 01/11/10 5,5%	103,120	103,090
BTP 01/11/11 1,9%	91,450	92,290
BTP 15/03/11 3,5%	96,790	96,780
BTP 15/09/11 3,75%	97,280	97,230
BTP 01/08/11 5,25%	102,900	102,800
BTP 15/09/12 1,85%	97,410	97,170
BTP 15/04/12 4%	97,980	97,920
BTP 01/02/12 5%	102,100	102,090
BTP 01/08/13 4,25%	98,840	98,810
BTP 01/02/13 4,75%	101,380	101,280
BTP 15/09/14 2,15%	98,210	98,150
BTP 01/08/14 4,25%	98,540	98,430
BTP 01/08/15 3,75%	94,820	94,680
BTP 01/02/15 4,25%	98,360	98,200
BTP 01/08/16 3,75%	94,010	93,900
BTP 15/09/17 2,1%	97,070	96,850
BTP 01/02/17 4%	95,500	95,380
BTP 01/08/17 5,25%	105,040	105,040
BTP 01/02/19 4,25%	96,540	96,420
BTP 01/02/20 4,5%	98,150	98,140
BTP 01/08/21 3,75%	90,060	89,990
BTP 15/09/23 5,2%	100,920	100,920
BTP 22/12/23 8,5%	148,100	148,100
BTP 01/11/23 9%	147,300	147,180
BTP 01/11/26 7,25%	130,530	130,440
BTP 01/11/27 6,5%	121,340	121,180
BTP 01/11/29 5,25%	105,550	105,310
BTP 01/05/31 6%	115,870	115,860
BTP 01/02/33 5,75%	112,830	112,720
BTP 01/08/34 5%	102,150	101,870
BTP 01/02/37 4%	86,530	86,480
BTP 15/09/35 2,35%	96,750	96,430
CCT 01/08/07 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,210	100,190
CCT 01/07/08 T.V.	100,790	100,630
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/08/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,490
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/12/10 T.V.	100,550	100,560
CCT 01/05/11 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/03/12 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/07/13 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/03/14 T.V.	100,670	100,670
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,340	99,330
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,500	96,480
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,980	93,960
CTZ 30/06/09 Z.C.	91,930	91,870

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,02	1,09
Azimut 04-09 3,15%	196,86	-4,26
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,93	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	153,00	-0,16
Bca Ifis 04-09 Cv	108,87	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	108,95	-1,03
Bim 05-15	106,10	0,01
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	122,99	-1,03
Sias 2,625% 05/17	107,50	-0,05
Snia 05/10	156,00	-5,23
Telecom 2010 1,5%	117,73	-0,43
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	290,36	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,200	11,330
Apulia Pront	1,466	1,471
Arkimedica	3,150	3,115
Autostrade Mer.	29,00	30,01
B&c Speakers	5,000	5,000
Biancamano	2,800	2,768
Bioera	10,390	10,380
Borgosesia	1,647	1,690
Borgosesia Rnc	2,100	2,100
Caleffi	4,075	4,166
Cia	0,4500	0,4500
Cogeme Set	7,350	7,600
Conafi Prestito'	5,486	5,439
Fnm	1,210	1,225
Greenvision	23,60	23,59
Innotech	0,8054	0,8199
Iw Bank	4,178	4,190
Kerself	8,968	9,020
Mondo He	2,600	2,648
Monti Ascensori	3,490	3,480
Noemalife	9,400	9,500
Pierrel	9,877	10,000
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	120,98	118,30
Pop.Emilia Romagna	17,970	17,900
Pop.Sondrio	12,880	12,880
Pramac	4,150	4,165
Rdm Realty	3,760	3,834
Rgi	1,970	1,990
Screen Service Bt	1,910	1,930
Servizi Italia	7,593	7,633
Sicc	0,9445	0,9100
Tamburi	2,468	2,492
Toscana Fin	3,911	3,949
Valsoia	6,800	6,700

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

I TRASPORTI PUBBLICI IN FVG IN CIFRE — Fonte: FILT CGIL. I dati sul trasporto su strada sono del 2005

TRASPORTO SU STRADA

AZIENDA	ADDETTI	MEZZI	PASSEGGERI (in milioni)	VALORE PRODUZIONE (in milioni di euro)
TRIESTE TRASPORTI	835	293	72,1	61,4
APT GORIZIA	195	140	4,4	16,1
ATAP PORDENONE	244	197	10,5	22,4
SAF UDINE	617	530	21	54,3
TOTALE	**1891**	**1160**	**108**	**154,2**

TRASPORTO FERROVIARIO

RFI
- Gestisce infrastrutture e servizio informazioni a terra
- 442 Km di rete

TRENITALIA
- Gestisce il servizio
- 4.109.125 treni/km
- 7,5 milioni di passeggeri
  18 locomotive
  121 carrozze
  3 ale
  10 minuetti
  600 dipendenti

UDINE-CIVIDALE SRL
- Gestisce la Udine-Cividale
- 16 Km di rete
  251.264 treni/km
  403.488 passeggeri
  11 dipendenti

La manifestazione di ieri mattina sotto il Consiglio regionale di piazza Oberdan

Bus fermi e manifestazione sotto il palazzo. La Cisl: «Partecipazione superiore all'80 per cento»

La riforma dei trasporti passa tra le proteste I sindacati: «Nuovo sciopero a settembre»

TRIESTE Dentro il palazzo, la discussione, i distinguo e infine il voto. Fuori, i bus fermi e la protesta in piazza. Il Friuli Venezia Giulia, da ieri pomeriggio, ha la sua riforma del trasporto pubblico locale: l'hanno approvata Ds, Margherita, Cittadini e Pensionati mentre la sinistra radicale di Intesa si è astenuta. Compattamente contrario il centrodestra. Ma, mentre il consiglio era impegnato nell'esame della riforma, in Friuli Venezia Giulia sono scesi in sciopero per 24 ore i lavoratori dei trasporti aderenti a Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast. Un «presidio» ha manifestato sotto piazza Oberdan.

I DATI Nel pomeriggio la Cisl ha diffuso i dati della partecipazione allo sciopero indetto contro la riforma che, secondo i sindacati, comporterà un servizio peggiore, costi più alti e possibili tagli occupazionali: a Trieste hanno incrociato le braccia l'80-85% degli autisti, a Pordenone e Gorizia l'80, a Monfalcone il 90, a Udine il 75 e nell'Alto Friuli l'85. Ancora più alta, sempre secondo i sindacati, la media regionale dell'adesione del personale «non viaggiante»: 95-100%.

Il forzista Isidoro Gottardo guarda la «bara» delle Motorizzazioni civili

Alla protesta hanno preso parte le autoscuole della provincia di Trieste

I COMMENTI Di un'adesione «massiccia e convinta» ha parlato il segretario regionale della Uiltrasporti, Giampiero Fanigliulo, annunciando che la battaglia contro la legge appena votata continua: «A metà settembre ci sarà uno sciopero regionale congiunto dei lavoratori di ferro e gomma». Fanigliulo ha infatti spiegato che le garanzie occupazionali, invocate a gran voce, non sono mai arrivate: «L'assessore Lodovico Sonego ha usato solo parole». Giovanni Fania della Cisl si è soffermato su un altro aspetto contestato, la costituzione di una spa per la gestione delle strade ex Anas: «Si pensa a una società privata senza garanzie per i lavoratori». «L'esito della concertazione con Sonego - ha aggiunto Roberto Crucil della Cisal - ha lasciato aperti i problemi».

LA PROTESTA Sin dalla mattina, a far da contrappunto all'aula che discuteva di gestore unico, in piazza Oberdan c'è stata una rumorosa e colorita manifestazione di protesta. Al «sit-in» hanno partecipato poco meno di 200 persone che, esibendo bandiere e striscioni con le quali hanno tappezzato anche gli angoli, hanno fischiato per evidenziare il loro «no» alla legge. A dar man forte agli autoferrotramviari anche i dipendenti delle Motorizzazioni civili nonché le autoscuole e autotrasportatori che contestano la «provincializzazione» delle Motorizzazioni. Davanti al palazzo sono state parcheggiate le auto delle scuola guida triestine. E all'ingresso del portico del palazzo i manifestanti hanno portato una bara di cartone per simboleggiare la morte delle Motorizzazioni. Erano presenti anche alcuni rappresentanti delle RdB che, pur non avendo scioperato, hanno contestato la legge approvata: «Pessima, approvata sbrigativamente, senza l'accoglimento di modifiche. La lotta continua».

> Ma la Cgil non ci sta: «Garanzie adeguate per i lavoratori». La sinistra si astiene

I DISTINGUO Non è d'accordo Filt-Cgil che, con l'Orsa, non ha scioperato: «Le modifiche richieste dalla Cgil al tavolo di concertazione hanno trasformato radicalmente l'impostazione iniziale del disegno di legge. E il provvedimento approvato, pur non condivisibile in alcune parti, risponde a molte delle nostre richieste» ha spiegato il segretario regionale Silvano Talotti. E ha definito positivo il potenziamento dei servizi su ferro e gomma, l'apertura della gara per il gestore unico anche a consorzi, holding e associazioni d'impresa nonché la «clausola sociale che garantirà i lavoratori sia in casi di subentro di nuovi soggetti che di subappalto di servizi».

I TRASPORTATORI I trasportatori della Confartigianato hanno spiegato le ragioni del loro dissenso: «Il nostro lavoro - ha detto Giuseppe Spartà - subirà un pericoloso rallentamento perché le Province, cui passeranno i poteri delle Motorizzazioni, non sono in grado di rispondere alle nostre esigenze». Anche Paolo Crozzoli e Walter Bizjak, in rappresentanza delle auto scuole, hanno manifestato «notevole preoccupazione per il futuro delle nostre attività».

Ugo Salvini

Via libera a maggioranza al provvedimento che apre la strada al gestore unico. Rc, Verdi e Pdci perplessi: ricorsi in arrivo. Critiche dalla Cdl

Più sconti sui biglietti, passi carrabili meno cari

Sono le ultime novità votate in aula. Sonego: «Garantiremo un servizio migliore ai cittadini»

TRIESTE Passi carrabili più leggeri per le tasche dei cittadini della Regione. E maggiori agevolazioni su biglietti e abbonamenti dei mezzi pubblici. La riforma del trasporto pubblico locale, approvata ieri a maggioranza con l'astensione della sinistra radicale di Intesa e il «no» del centrodestra, regala le ultime novità. Assegna infatti all'amministrazione regionale la determinazione dei canoni per le autorizzazioni e concessioni dei passi carrabili. E l'assessore Lodovico Sonego annuncia sin d'ora che la rivisitazione sarà al ribasso: «I canoni attuali sono sproporzionati, tanto che, in alcune strade statali, i privati cittadini sono costretti a sborsare migliaia di euro all'anno per l'autorizzazione provocando in alcuni casi degli autentici "scioperi" dei pagamenti in segno di protesta».

L'aula rivede, questa volta al rialzo, il tetto di reddito che permette agevolazioni per biglietti e abbonamenti: il tetto passa da 25 a 30 mila euro (rispetto ai 27 mila previsti nella prima stesura del disegno di legge). Un emendamento presentato dal diellino Paolo Menis obbliga intanto i Comuni con più di 5.000 abitanti di dotarsi di uno scuolabus con il meccanismo di sollevamento per i disabili. È stata inoltre confermata l'estensione a tutto il territorio regionale del servizio a chiamata per il trasporto pubblico su gomma già sperimentato nello cervignanese e nel maniaghese al costo di un euro per ogni corsa. Un servizio che verrà potenziato anche grazie alle sanzioni previste per chi lo eserciti senza autorizzazione: la multa va da 2.625 a 15.750 euro e gli introiti incassati rimarranno destinati al trasporto pubblico della Provincia in questione. «In generale - conferma Sonego - prevediamo che gli introiti derivanti dal trasporto vengano reinvestiti nel settore. Anche nel caso del ribasso d'asta per l'affidamento al gestore unico intendiamo lasciare il risparmio nel settore dei trasporti

Il relatore di maggioranza Uberto Fortuna Drossi

per garantire i diversi servizi, tra cui l'autobus a chiamata». Approvati senza particolari modifiche anche gli articoli che definiscono il passaggio alla Regione delle strade ex Anas che saranno gestite dalla società già prevista in una norma delle variazioni di bilancio approvate la scorsa settimana nonché alle Province delle competenze e dei dipendenti della motorizzazione civile.

I commenti si dividono. Secondo Gaetano Valenti (Fi), «il lavoro poteva essere impostato in maniera diversa, invece si è voluto correre per anticipare la scadenza elettorale del prossimo anno» e la scelta del gestore unico, che dovrà gestire l'intero servizio dal 2001, è «una scommessa che può essere vinta ma anche persa». Anche la sinistra di Intesa condivide le perplessità già sollevate anche dai sindacati. Bruna Zorzini (Ci) lamenta l'assenza del piano trasporti regionale e quindi di parametri certi su cui basare la legge mentre Igor Kocijancic, capogruppo di Rifondazione, ipotizza una stagione di ricorsi e azioni sindacali. «La velocità con cui è stato approvato il provvedimento – replica il relatore di maggioranza Uberto Fortuna Drossi – indica una chiarezza di idee nella maggioranza». L'ambizione della legge, secondo Fortuna Drossi, è «fornire qualità e maggiore convenienza non solo economica ma anche ambientale e di tempo all'utenza». Quanto alla gara unica, il relatore di maggioranza è convinto che sommando ai 50 milioni della gestione delle ferrovie i 150 del trasporto su gomma, «sarà possibile garantire al vincitore una convenienza economica che attualmente sarebbe venuta a mancare». «È una buona legge. – conclude Sonego - che consentirà di offrire un trasporto pubblico migliore agli utenti e di introdurre misure di tutela dei lavoratori del settore che mancavano nella vecchia legge regionale così come nella vigente normativa nazionale».

Roberto Urizio

Oggi in giunta l'approvazione. Pecol: «I cittadini potranno girare con una sola tessera in tasca». Aeroporto verso la ricapitalizzazione

Piano da 5,6 milioni per potenziare la carta dei servizi

TRIESTE Un sistema informativo regionale integrato. Con i cittadini non più obbligati a viaggiare con troppe tessere in tasca. Ne basterà una sola: la carta dei servizi. Gianni Pecol Cominotto porta oggi in giunta l'approvazione del piano triennale del Sier. «Si trattava di dare i contenuti al contratto di servizio tra Regione e Insiel e quindi allo sviluppo del sistema informativo regionale – spiega l'assessore al Personale –, insieme di quello della Regione, della Sanità e delle Autonomie locali, che diventeranno interoperabili». Nel piano sono contenute linee di indirizzo e progetti. Tra i quali, anticipa Pecol «la realizzazione dei nuovi centri dei servizi territoriali. I comuni che si sono associati in Aster, per fare un esempio, avranno un unico centro. E ci sarà poi la messa in rete di tutti i medici di medicina generale e, più in generale, i cittadini avranno accesso alla rete regionale attraverso un unico documento: la carta dei servizi». Un totale di 5,6 milioni di euro di investimento «prodotto dai risparmi sulla convenzione».

Tra le altre delibere in discussione oggi ci sarà poi la formalizzazione, su proposta di Michela Del Piero, di quanto deciso tre mesi fa dall'assemblea dell'Aeroporto Fvg: un aumento di capitale di 733.861 euro, cui la Regione partecipa con poco meno di 360 mila euro. L'assessore alle Finanze porterà inoltre all'attenzione dei colleghi l'approvazione del rendiconto 2006 del Frie

Michela Del Piero

e di quello del fondo per lo sviluppo competitivo delle pmi. Verranno quindi individuate le risorse da assegnare alla direzione centrale Lavoro per il terzo atto integrativo all'accordo di programma quadro in materia di ricerca scientifica. E ancora il vicepresidente Gianfranco Moretton, oltre allo schema di ddl sulla difesa del suolo e l'utilizzo delle acque, porterà all'approvazione il bilancio preventivo dell'Arpa e l'adozione delle linee guida per la redazione degli elaborati di screening di Via riguardanti progetti per prelievi di inerti dagli alvei, mentre Roberto Antonaz presenterà gli indirizzi di programmazione dei fondi per il volontariato (1,2 milioni di euro) e il regolamento per l'accredimento e le modalità per concessione di contributi alle mediatiche di sistema. Ezio Beltrame chiederà il via libera all'approvazione definitiva dei regolamenti sul fondo per l'autonomia possibile da 20 milioni di euro e sul reddito di cittadinanza; Roberto Cosolini proporrà l'adozione di bandi per assegni di studio per gli universitari all'estero; Franco Iacop l'approvazione dell'accordo integrativo con la Provincia di Trento per lo sviluppo di un sistema di voto elettronico; Enzo Marsilio la nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini in vista della vendemmia 2007-2008. Cosolini e Antonaz, a meno di sorprese, porteranno anche il ddl su formazione e istruzione.

m.b.

COMUNE DI PRATA DI PORDENONE
(Provincia di Pordenone)
ESTRATTO BANDO DI GARA PER REFEZIONE SCOLASTICA

Il Comune di Prata di Pordenone ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010.
Importo a base d'asta € 410.700,00 - CIG 0057892DF9
Aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti dal bando.
Termine per la ricezione delle offerte: 3/09/2007
Data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19/07/2007
Bando, capitolato e atti di gara disponibili sul sito internet del Comune: www.comune.prata.pn.it
IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O. *Avv. Giuditta Rombolà*

Il deputato goriziano dei Ds avverte il centrosinistra: «Il ddl sulla tutela non è strategico»

Maran: referendum sul friulano

«Lo promuoverò se la Regione vota una legge modello Südtirol»

UDINE Si dice pronto ad alzare le barricate se, in consiglio regionale, «passasse un certo tipo di legge per il friulano a scuola». Lo farebbe promuovendo un referendum abrogativo affinché i cittadini «possano esprimersi su quello che vogliono». Alessandro Maran, deputato diessino di Gorizia, non digerisce, appunto, un certo tipo di testo. Teme, in particolare, che l'idea di fondo «sia quella di creare un'identità nazionale artificiale». Ricorda che non ci vuole molto a «fare il Südtirol». Paventa il rischio che il circuito scolastico diventi «l'equivalente funzionale dei 30 mila forestali in Calabria». Ancora, argomentando le sue tesi, cita le posizioni di Sergio Cecotti e Marzio Strassoldo. E infine, rivolto a Intesa democratica, afferma che «questa legge non è una scelta strategica».

Onorevole Maran, si è acceso un vasto dibattito sul friulano a scuola. Che impressione ha?

Che l'idea di fondo sia quella di creare una «identità nazionale» artificiale che si fonda sulla specifica diversità linguistica. Si tratta cioè, come ha sostenuto Sergio Cecotti nel dibattito in seno alla Convenzione per la stesura del nuovo statuto di autonomia, di riconoscere un «piccolo Stato» nel quale «una comunità compatta parla una lingua localmente maggioritaria». Anche per Marzio Strassoldo, superata la questione internazionale, la specialità si legittima solo con la presenza della minoranza linguistica friulana e l'autonomia deve potersi leggere come «autogoverno della minoranza». Da qui l'enfasi sulla presenza delle «minoranze» e della «diversità». Il modello, in altre parole, è quello dell'Alto Adige nel quale l'autonomia è funzionale alla tutela minoritaria e la tutela della minoranza è il fine dell'autonomia.

Conseguenze?

In questo modo si finisce per prendere in considerazione, come avveniva nella Jugoslavia di Tito, solo i diritti collettivi, vale a dire quelli del proprio «popolo», della propria «nazione», a scapito di quelli individuali che invece, come sempre, implicano una vera democratizzazione. Senza contare che la nostra regione, con le sue «diverse diversità», assomiglia più alla Bosnia che alla Catalogna.

Come giudica l'intervento del presidente Riccardo Illy sulla vicenda? Il centrodestra parla di «spot pre-elettorale».

Con questi postulati alla base, come si fa a condividere l'iniziativa? Come ha osservato Paolo Segatti, il disegno di legge «avvia la più vasta e organica politica di nazionalizzazione mai vista». Ma il Friuli non coincide con Strassoldo e i nazionalisti friulani. Sarebbe come dire che i fondamentalisti islamici «sono» il mondo arabo. La società e l'economia del Friuli sono oggi tra le più aperte. Anziché a D'Aronco, ogni tanto non sarebbe male chiedere, tanto per fare un esempio, al presidente di Eurotech (il gruppo di Amaro presente, tra l'altro, a Salt Lake City, a Cambridge, a Lione) come la pensa sull'utilizzo del friulano come lingua veicolare per studiare le altre materie.

L'ipotesi referendaria è realistica nel caso passasse un certo tipo di testo?

Se passasse una legge di questo tipo, non ci penserei due volte a promuovere un referendum abrogativo e portare avanti una battaglia politica per far esprimere direttamente i cittadini su quello che realmente vogliono.

Qualcuno, però, la ritiene una legge strategica nell'ultima fase della legislatura.

Nemmeno per sogno. Nello stato in cui sono la scuola, l'università, le infrastrutture, la giustizia, che il dibattito regionale ruoti attorno all'insegnamento del friulano dovrebbe destare un certo allarme.

E quali altri provvedimenti saranno invece necessari? Il taglio delle Aziende sanitarie in particolare?

Tutti i provvedimenti che, come la giunta Illy ha cercato di fare, mettono al centro delle nostre preoccupazioni i cittadini.

Perché lei, sul friulano, ha una posizione così critica?

Considero l'etnicità un concetto esclusivista, difficile da conciliare con i principi di tolleranza e diversità da cui dipende una vera società civile. Ma è alla «società civile» e non alla «comunità» che ci dobbiamo rivolgere. La «cittadinanza» è infatti una forma di integrazione basata sulla condivisione di diritti civili e non sull'appartenenza a determinati gruppi vincolati da legami di sangue, tradizione culturale o gerarchie ereditarie. Sta in questo la novità radicale della «società di cittadini» e la sua superiorità etico-politica rispetto ad altre forme di convivenza del passato.

Alessandro Maran, deputato goriziano dei Democratici di sinistra

«Si mira a un'identità nazionale artificiale basata sulla lingua»

Più in generale, perché contro, perché a favore?

Come tutti sanno, ci siamo battuti per il riconoscimento delle lingue minoritarie. Ma la tutela delle tradizioni e delle forme di vita costitutive dell'identità, deve servire, come ammoniva Jürgen Habermas, unicamente al riconoscimento dei loro membri in quanto individui. Non può avere il senso di una tutela biologica della specie compiuta per via amministrativa, anche perché una «sopravvivenza garantita» finisce necessariamente per sottrarre ai membri di quella comunità la libertà di dire «sì» e di dire «no». Uno Stato di diritto può solo rendere possibili queste scelte.

> **I COSTI**
> *La scuola rischia di trasformarsi nell'equivalente dei 30mila forestali calabri*

C'è chi dice che, senza un disegno di legge «forte», la cultura e la tradizione friulana rischiano di sparire.

Le tradizioni culturali si riproducono normalmente per il fatto di «convincere» i loro membri ad assimilarle e a svilupparle, senza sottrarli al loro esame critico e tenendo sempre aperta, per i discendenti, l'opzione di apprendere da tradizioni diverse, di convertirsi, di cambiare.

Ma l'autonomia scolastica, la libertà di scelta, giudicati capisaldi del disegno di legge regionale?

Una mistificazione. Che cosa succede se il comune di Faedis stabilisce che la conoscenza del friulano è uno dei requisiti d'accesso per il posto di geometra? Inoltre, la lingua della scuola diventa inevitabilmente la lingua della burocrazia. E dell'editoria, della televisione. Non ci vuole molto a fare il Süd Tirol.

> **LA SOCIETÀ**
> *Sarebbe bene sentire i vertici di Eurotech piuttosto che il solo D'Aronco*

Lascia perplessi, soprattutto dal punto di vista triestino, l'ipotesi del friulano come lingua di insegnamento di altre materie: «Meglio l'inglese» ripetono in tanti. Che cosa ne pensa?

Che come sempre saranno i più poveri a rimanere intrappolati in una lingua friulana rurale. Senza contare che i costi sono enormi. E chi paga? La Regione sosterrà economicamente l'iniziativa? Ma gli incentivi economici rischiano di essere una sperequazione economica non tra chi sa o non sa il friulano, ma tra chi è friulano e chi non lo è. Con il rischio poi di trasformare il circuito scolastico, inseguendo benefici, nell'equivalente funzionale dei trentamila forestali in Calabria.

Marco Ballico

Camber interroga

Ufficio stampa di palazzo Fi: Illy chiarisca il caso Pozzetto

TRIESTE «Una carriera fulminante, redattore ordinario, vice capo-servizio...e ora responsabile della sede di Udine e dell'informazione nelle lingue minoritarie!». Forza Italia, con il consigliere regionale Piero Camber, usa l'ironia. Ma presenta un'interrogazione in cui chiede al presidente della Regione Riccardo Illy «se corrisponde a verità quanto affermato dalla stampa in relazione alla violazione del contratto nazionale giornalistico in ordine alla nomina della giornalista Elisabetta Pozzetto a responsabile della sede di Udine e dell'informazione nelle lingue minoritarie». Camber, nella sua interrogazione, vuole sapere anche se sia stata verificata «la fruibilità dei fascicoli televideo di RaiTre in lingua friulana e quale e quanto altro materiale sia stato prodotto in lingua friulana dalla dipendente in oggetto a partire dalla data di corresponsione del nuovo trattamento economico, posto che la giornalista è stata assunta quale responsabile della comunicazione in ligua friulana».

La giornalista Elisabetta Pozzetto è stata nominata capo-servizio e responsabile della redazione della redazione di Udine dell'Agenzia Regione cronache con delibera della giunta di venerdì scorso. Sulle procedure della nomina il comitato di redazione dell'Agenzia aveva sollevato con un comunicato gli estremi di una violazione, quantomeno nella forma di comunicazione, di quanto previsto in materia dal contratto nazionale di lavoro giornalistico.

Oggi il vertice di maggioranza sulla sanità

Beltrame: taglio Ass, nessuna accelerazione

TRIESTE Illustrerà nel dettaglio il disegno di legge che serve a ridurre le Ass. Ma escluderà, anzi lo esclude sin d'ora, fughe in avanti: «I tempi previsti sono quelli decisi in maggioranza e tali rimarranno». L'assessore alla Salute Ezio Beltrame, alla vigilia del vertice di maggioranza sulla sanità rassicura chi, come la Margherita, teme accelerazioni. «Il documento su cui è costruito il disegno di legge è quello approvato in maggioranza. Pertanto, non capisco davvero le difficoltà nate in questi giorni. La sola cosa in più - afferma Beltrame - è che che il ddl entra maggiormente nei particolari di quello che sarà il procedimento». Un esempio? Vanno definiti i servizi che, per primi, saranno interessati dalla fusione delle Aziende sanitarie. «Si partirà - anticipa l'assessore - dalle prestazioni che già adesso stanno viaggiando su questo binario. Per fare un esempio lampante, il Centro Servizi Condivisi. Ma, anche, il recente accordo che c'è stato tra le quattro strutture udinesi in merito alle prestazioni ambulatoriali. Da qui, poi, si arriverà a sperimentare una governance unitaria». Sempre, specifica Beltrame, nei tempi previsti: sperimentazione nel 2008 e, previa verifica, definitiva riduzione dal 2009. Altro argomento all'ordine del giorno della riunione di domani, che vedrà la presenza di capigruppo e componenti di maggioranza della commissione sanità, è la costituzione del Fondo immobiliare chiamato a gestire il patrimonio delle Ass. Di cui, a dire il vero, si è già discusso nell'apposita commissione qualche giorno fa. «Ma dovremo verificare se ci sono ancora punti da chiarire a livello politico – spiega Beltrame – dal momento che, in commissione, si è parlato degli aspetti tecnici».

La prossima settimana andrà in giunta la delibera sul nuovo bando di gara per la privatizzazione della spa di informatica

Vendita Insiel, la legge passa ma Intesa si divide

La sinistra radicale vota contro. Gottardo: «Sprecata una grande occasione»

TRIESTE La legge che mette in sicurezza il nuovo bando di gara per la vendita ai privati di Insiel passa «d'urgenza» anche se la delibera sarà presentata dall'assessore Pecol Cominotto nella prossima seduta di giunta (probabilmente il 3 agosto). Ma Intesa democratica si divide. Il Consiglio ha infatti approvato a maggioranza - 26 voti a favore e sei contrari - la legge che consente la cessione del 49 o del 100% della società informatica Insiel resasi necessaria dopo l'entrata in vigore dei decreti Bersani. Rifondazione comunista, Pdci e Verdi invece hanno votato contro. Ma il provvedimento ha creato qualche attrito anche nell'opposizione che non ha votato con qualche male di pancia da parte dei consiglieri di An e anche di una parte di Forza Italia. A conti fatti, qualora l'atteggiamento dell'opposizione fosse stato meno soft, la maggioranza sarebbe andata sotto (ma forse in quel caso la sinistra avrebbe agito in modo diverso).

In sintesi la legge offre agli eventuali acquirenti maggiori garanzie per superare l'impasse sulla possibilità che Insiel possa restare a gestione mista pubblico-privata, cosa che ad oggi è nelle mani della Corte Costituzionale (la sentenza è attesa per il 6 novembre) e domani potrebbe esserlo in quelle della Corte di Giustizia, ha reso necessario che la Regione dia delle garanzie. Così, il testo che è arrivato in Aula prevede che, in alternativa a tale tipo di gestione, l'amministrazione regionale possa cedere la totalità delle sue partecipazioni azionarie dell'aziendae che all'investitore privato acquirente della spa sia assicurato l'affidamento del servizio con la Regione per 10 anni e che il ricavato dell'eventuale vendita totale di Insiel sia destinato alla riduzione del debito regionale.

Igor Kocijancic e Gianni Pecol Cominotto in consiglio

Il contenuto del testo unico è stato spiegato dal relatore di maggioranza, Degano che ha puntato soprattutto sulla terza parte del provvedimento affermando che in tal modo si dissipavano le paure del centrodestra, ovvero che i ricavi della vendita (si parla di almeno 20 milioni di euro) fossero inseriti dalla maggioranza nella Finanziaria 2008 per essere poi utilizzati in operazioni pre-elettorali.

Il relatore di minoranza Roberto Molinaro ha invece fatto presente l'incertezza in cui per la prima volta si trova la Regione quanto al percorso da seguire.«La Giunta - ha detto - deve fare ogni sforzo perché il clima di relazione con Insiel e le sue maestranze cambi, perciò abbiamo presentato un ordine del giorno (le firme sono trasversali) che impegna la Giunta a costituire un tavolo di informazione e monitoraggio della situazione, al quale prenderanno parte i rappresentanti sindacali». Sono passati anche i due ordini del giorno che impegnano l'esecutivo ad aprire un tavolo con le Rsu e a garantire i livelli occupazionali.

Per Bruna Zorzini, del Pdci, «si è sbagliato a non aver risposto alle sollecitazioni delle rappresentanze sindacali e delle RSU dell'Insiel che chiedevano al Consiglio regionale la sospensione della procedura di gara e l'apertura invece di un tavolo di concertazione». «Così non è stato - ha aggiunto Zorzini -. La maggioranza ha deciso, senza tener conto di tutto ciò, di proporre ora all'Aula la votazione di una proposta che aprirà totalmente l'azienda ai privati. È questa la ragione per cui i Comunisti italiani hanno votato contro questa proposta».

«Su Insiel la Giunta - ha sottolineato il forzista Isidoro Gottardo - ha buttato la grande occasione di mettere in sinergia tutte le forze imprenditoriali del settore operanti in Friuli Venezia Giulia per creare un grande e innovativo polo informatico regionale. Lo avesse fatto quando l'ex Presidente Cozzi lo proponeva - ha aggiunto Gottardo - giocando di anticipo rispetto le forzature di oggi, si sarebbe caratterizzata per grande lungimiranza politica, visto peraltro che poteva contare anche sul consenso dell'opposizione di centrodestra che aveva apertamente convenuto sulla proposta di Cozzi».

ci.es.

Degano e Travanut: «Gli uffici di presidenza lavoreranno congiuntamente». Domani la convention degli iscritti diellini

Margherita e Ds «federati» per il Partito democratico

TRIESTE Il Partito democratico avrà la sua identità soltanto il 14 ottobre prossimo ma intanto il segnale giunto dai vertici nazionali di serrare le fila di Ds e Margherita comincia a tradursi anche nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Democratici di sinistra e Margherita hanno deciso di federare i rispettivi gruppi presenti nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia: lo hanno ufficializzato ieri i due capigruppo Mauro Travanut(Ds) e Cristiano Degano (Dl) accompagnati rispettivamente da Renzo Petris e Annamaria Menosso e da Giancarlo Tonutti che hanno illustrato il motivo dell'aggregazione.

«In sintesi - ha detto il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - cambia poco anche perché in tutta la legislatura, ma soprattutto in quest'ultimo anno, abbiamo sempre concertato gli indirizzi da tenere in aula e nelle viarie commissioni. Ora le relazioni tra i due gruppi si rafforzeranno ulteriormente. È un passaggio formale ma comunque importante nel percorso che porterà alla costituzione del Partito democratico».

I due gruppi - che d'ora in poi si chiameranno «Ds per il Partito Democratico» e «Margherita per il Partito Democratico» - rimarranno formalmente distinti

Il diellino Cristiano Degano con Mauro Travanut e il gruppo diessino

per ragione amministrative e di «ordine tecnico» vista la fine dela legislatura (nella primavera 2008), ma i rispettivi componenti e in particolare «gli uffici di presidenza - ha spiegato Travanut - saranno messi nelle condizioni di lavorare congiuntamente. Questo - ha aggiunto - ci consente di individuare una cultura politica unitaria e definire insieme comportamenti politici e operativi».

«Anche se la federazione arriva alla fine della leglislatura - ha sottolineato il diellino Giancarlo Tonutti - ci consentirà di sviluppare un'azione propedeutica verso il 2008». Ma Ds e Margherita hanno mai ragionato sull'opportunità di avere in Consiglio un portavoce unico, come già accade per l'Ulivo alla Camera e al Senato? «Abbiamo ritenuto che a otto mesi dalla fine della legislatura - rispondono all'unisono i due capigruppo - non sarebbe stato opportuno».

Intanto, sempre nell'ottica della nascita del Partito democratico, la direzione regionale organizza per domani (inizio alle 9.45) una conferenza per gli iscritti all'Auditoriuim San Marco in piazza grande a Palmanova. Oltre alla relazione introduttiva del coordinatore regionale Antonio Ius, parteciperanno al dibattito il capogruppo Cristiano Degano e il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton.

I funerali di

Vincenzo Guerri

seguiranno venerdì 27 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 luglio 2007

GIOVANNA STUPARICH CRISCIONE e famiglia ricorda con grande affetto l'amico

Bruno Vasari

Roma, 27 luglio 2007

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Si moltiplicano gli incendi in Istria e Dalmazia. Cambia il vento, domato il rogo sull'isola di Solta

Fiamme davanti alle Brioni

A fuoco pinete al campeggio di Fasana. Polemiche: «Pochi Canadair»

FIUME Dopo il disastroso incendio dei giorni scorsi a Canegra presso Umago, ieri a mezzogiorno le sirene hanno nuovamente suonato, questa volta nell'Istria bassa. Per la precisione l'incendio è scoppiato nell'insediamento turistico di Pineta, tra Fasana e Peroj, dove soggiornano 1.400 turisti. A momenti si è temuto per la loro incolumità per cui il sindaco Dusanka Suran aveva già disposto l'evacuazione via mare. Fortunatamente il maestrale ha spinto le fiamme in direzione opposta, verso Dignano. I pompieri hanno circoscritto il rogo intorno alle 15 e non c'è stato bisogno degli aereo-cisterna Canadair.

Ettari di pini e macchia mediterranea carbonizzati, olivi e vigneti danneggiati gravemente, diverse case lambite dalle fiamme e con i segni evidenti delle conseguenze del fuoco e del fumo: questo il quadro lasciato dall'incendio che fino alle 11 di ieri ha imperversato nella parte nordoccidentale dell'isola di Solta, di fronte a Spalato. Divampato martedì per cause ancora da accertare, grazie all' intervento di tre Canadair il fuoco era sembrato sotto controllo il giorno successivo, salvo poi riprendere vigore nel tardo pomeriggio per effetto del vento che soffiava con impeto da Sudest, minacciando da vicino le località di Neèujam e Stomorska. Tanto che si era dovuto dare inizio all'evacuazione via mare di circa 1.400 persone, fra abitanti del posto e turisti. A questo scopo da Spalato erano stati inviati prima uno e subito dopo un secondo traghetto. L'evolversi della situazione nelle ore serali aveva tuttavia fatto rientrare il provvedimento di evacuazione, dopo che solo un piccolo gruppo di persone, soprattutto turisti, aveva lasciato la zona a rischio. Come si è detto, ieri mattina – di nuovo grazie all'invio di un secondo Canadair – le fiamme sono state poste sotto controllo. In tutto il fuoco ha imperversato su una superficie di circa 400 ettari. Anche per tutta la giornata di ieri (la terza consecutiva) l'intera parte Nordovest di Solta è rimasta senza corrente elettrica. Tra i danni «collaterali» c'è da annoverare pure la partenza dalla zona di tutti coloro che erano in vacanza, per cui la gente del luogo al danno diretto delle fiamme deve aggiungere pure quello dei mancati proventi di una stagione turistica irrimediabilmente perduta. Più che comprensibili le scene di disperazione, unite al risentimento di molti per l'arrivo di un solo Canadair nei momenti più drammatici di mercoledì pomeriggio (uno dei quattro disponibili, dopo un disperato appello del governo di Skopje, è in Macedonia, dove l'emergenza-incendi è ancora più grave). Quanto avvenuto a Solta, ma anche altrove in Dalmazia, come a Capocesto (Sabbioncello), non mancherà adesso di riproporre le polemiche sulla prevenzione, sulle capacità d'intervento delle squadre antincendio e specie sull'opportunità di potenziare la flotta di Canadair. I quattro in dotazione appaiono troppo pochi per un'azione tempestiva ed efficace. Tornando però al quadro di ieri pomeriggio, in generale la situazione appariva migliore rispetto a 24 ore prima. L'unica situazione di pericolo è stata segnalata nel pomeriggio dall'entroterra zaratino. In località Zemunik Donji poco dopo mezzogiorno è divampato un nuovo rogo che per diverse ore ha minacciato dìinvestire le case del villaggio. Un altro incendio è stato segnalato intorno alle 13 sulle pendici del Velebit (Alpi Bebie). Sempre nel primo pomeriggio, l'emergenza presso Pola, a fasana, dirimpetto alle Isole Brioni. In tutto le fiamme hanno interessato una superficie di circa 10 ettari: dimora di pini, macchia e anche di vigne e olivi. E' stata nel frattempo accertata la causa dell'incendio che ha devastato circa un terzo dell'isolotto di Rivanj (4,4 km quadrati di superficie, a poche miglia da Zara e «paradiso» dei subacquei), gettando nel panico e nella disperazione i pochi abitanti.

A detta dei quali, per una sorta di miracolo, le fiamme sono passate praticamente negli spazi verdi e negli orti fra le case, lasciandole quasi intatte. Quanto alla causa, è stato stabilito che a innescare le fiamme è stata una sprovveduta abitante del luogo, accendendo il barbecue per offrire una grigliata ai suoi ospiti.

Danneggiati anche oliveti e vigneti. Lambite molte case, paura fra i turisti

Riconosce attraccata a Lesina la sua barca rubata a Duino

FIUME Roland Nachbauer, proprietario austriaco di un motosailer «scomparso» due mesi fa dall'ormeggio a Duino (Trieste), durante una passeggiata lungo la riva a Lesina (Hvar), capoluogo dell'isola omonima, fra le tante imbarcazioni ne ha scorto una che sembrava proprio la sua Sunbeam 32. Un esame più attento della barca di quasi 10 metri l'ha convinto ancor più: Quella era proprio la sua «Sechnsucht» rubata: ora inabitata e pacificamente ormeggiata sotto bandiera slovena. Un sopralluogo all'interno con la polizia locale ha confermato appieno quanto asserito da Nachbauer: rinvenuto, tra l'altro, un suo berretto e un libro con dedica che aveva avuto in regalo. Numeri d'immatricolazione e del motore erano stati asportat. Lo scafo risultava immatricolato a Isola d'Istria (Iz-3128): fermato un 23enne del posto, che però sembra avesse solo il compito di custodire l'imbarcazione per conto di un concittadino.

Assemblea degli azionisti

Cantiere Scoglio Olivi: i manager contrari alla privatizzazione

POLA Il management della maggiore azienda istriana, ossia il Cantiere Scoglio Olivi con sede a Pola, si oppone alla privatizzazione del pacchetto azionario ora ancora in mano allo Stato. «La privatizzazione va contro i nostri interessi» è in sostanza la dichiarazione, del resto già risaputa negli ambienti economici e politici locali, ribadita ieri all'assemblea degli azionisti dal presidente del Cantiere Scoglio Olivi, Anton Brajkovic.

«Noi funzionamo bene così - ha precisato Anton Brajkovic - per cui a livello di azionariato sarebbe opportuno non toccare nulla». Il manager tuttavia non è sceso in dettagli per spiegare i benefici dell'assetto pubblico dell'azienda navalmeccanica poolese. Brajkovic si è poi soffermato sulla gestione finanziaria che nel 2006 è stata contraddistinta da un deficit pari a 9 milioni di euro. «Il passivo - come spiegato da Brajkovic - va attribuito alle oscillazioni del corso del dollaro e al rincaro del prezzo dell'acciaio sul mercato mondiale. Per il futuro ci siamo premuniti e nei nuovi contratti abbiamo introdotto clausole ben precise, che ci mettono al riparo dai capricci dei cambi e da possibili ulteriori ritocchi del prezzo della materia prima più importante, appunto l'acciaio».

Anton Brajkovic

Con questi presupposti, «Scoglio Olivi» dovrebbe operare all'attivo già a partire dal 2008. Nel discorso agli azionisti, il presidente Brajkovic contraddicendo almeno apparentemente la scelta dell'assetto azionistico pubblico ha ventilato la possibilità che il cantiere polese esca dal programma nazionale di ristrutturazione della cantieristica croata. «Vi siamo entrati convinti di potere ottenere incentivi governativi e la cancellazione di almeno parte del deficit. E invece niente, per cui è comprensibile la nostra delusione». Poi ha dato uno sguardo all'immediato futuro che può fare dormire sonni tranquilli ai cantierini polesi.

«Sul registro delle commesse - ha precisato Brajkovic - ci sono ben 16 navi da costruire entro il 2011, il cui valore è pari a ben 1,2 miliardi di dollari».

E il committente più importante rimane. come nel recente passato, il Gruppo armatoriale italiano Grimaldi.

p.r.

IN BREVE

Energia solare

Centrale a Spalato

Pannelli solari

SPALATO Una super centrale fotovoltaica, ossia a energia solare, potrebbe nascere nei prossimi anni dalla collaborazione tra la croata Apiu (Azienda per promozione degli investimenti) e la spagnola Asecam alle spalle di Spalato.

In costruzione a Rovigno

Una «batana» uso turistico

«Batana» in costruzione

ROVIGNO Tra le iniziative per il rilancio della «batana», la tipica imbarcazione a fondo piatto dei pescatori locali, rientra la sua costruzione all' aperto, sotto gli occhi dei passanti e dei turisti. La barca (foto) di quest' anno sara' destinata alla navigazione locale.

DALLA PRIMA PAGINA

FERMIAMO L'INCUBO

Più veloci che mai, più veloci di quanto facevano prima i corridori dopati. Possono cavalli senza doping correre più svelti di cavalli drogati? No, impossibile. Per cavalli e ciclisti. Eppure si è ripartiti, si riparte sempre. Per i soldi, è per questo che si riparte. Il Tour vale 140 milioni di euro e 3200 ore di trasmissioni tv in 185 paesi. Valeva, perchè gli sponsor si stanno ritirando, la tv tedesca non trasmette più la gara e forse il ciclismo lo squalificano pure come sport olimpico. Quindi, se era per i soldi che i manager imbrogliavano, ora l'imbroglio è boomerang. Se era impresa, ora è fallimentare, la truffa sta perdendo i clienti. Non c'è, non ci sarebbe ragione, economica e non etica, per continuare in perdita sicura e progressiva. E lo sport, i tifosi? Molti appassionati non ci credono più, altrettanti però condividono con i corridori l'idea che l'importante è vincere, "tanto si dopano tutti e quindi senza doping arrivi ultimo". Già, i corridori. Non sono vittime del sistema, sono complici attivi. Lo dimostra la loro omertosità violenta: rimproverano, intimidiscono, mettono al bando chi di loro, pochi, pochissimi, racconta e confessa come e quanto ci si droga. Più che sanzioni penali, quelle sportive le ammortizzano con i proventi deli anni buoni della carriera, meritano disoccupazione, lunga e non assistita. Non c'è buon grano da separare dalla mala pianta, erba da non confondere in fascio, mela sana da salvare nel cesto. Anche quelli che oggi non si dopano, lo faranno domani, all'occorrenza e al calare delle prestazioni. Anche quelli che non vorrebbero doparsi, malvolentieri si adeguano e si adegueranno. Non c'è seria alternativa: il ciclismo va fermato, per un anno o due, dovunque. Non tanto per punire i colpevoli, quanto per fermare la fabbrica dei colpevoli. Fermare il ciclismo non è utopia moralistica, è l'unica concreta scelta di marketing se si vuole vendere lo spettacolo delle corse in bicicletta. Altrimenti, altra scelta "aziendale" si può fare: collocare il "prodotto" in un diverso segmento del mercato, attiguo a quello del wrestilng, la finta lotta sul finto ring. In quel caso i corridori saranno attori, talvolta pagliacci, comunque uomini di scena. Se vogliono invece restare, anzi ridiventare, professionisti pagati di uno sport professionistico, devono smettere di ripartire e fermarsi. Il tempo di una bonifica, di una ristrutturazione aziendale. I migliori tra loro, uomini e corridori, sapranno aspettare. Gli altri? Niente paura: potranno intraprendere nuova carriera e raggiungere Moggi, Fiorani e Corona nella scuderia di Lele Mora che si sta specializzando, con successo, nel vendere l'immagine e la sostanza di chi ha truffato, imbrogliato, perso la faccia e proprio per questo ha trovato un tesoro.

Mino Fuccillo

I CAMBI

CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	1,088 €/litro
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,092	
SUPERPLUS	
euro 1,113	
PRIMADIESEL	
euro 0,989	

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 163.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0/Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.
EURO RSCG MILANO

Solo questo mese
con Citroën C1, C2, C3
un'offerta irripetibile.

Nuova Citroën C1 da 6.950,00 euro	Citroën C2 da 7.950,00 euro	Nuova Citroën C3 da 9.450,00 euro
Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD.	Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16".	Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico.

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO 1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO
CITROËN

Energy Auto di CONTIAUTO srl Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

NEWS

VENERDI 27 LUGLIO Antica Diga di Trieste

Dalle ore 21 nella suggestiva cornice marina della rinnovata Antica Diga
Le nostre splendide 100 aspiranti MISS in passerella per il brivido dei primi passi nel Mondo della Moda...

Sfileranno con le collezioni di:

ABBIGLIAMENTO

MODA MARE

MAKE-UP da passerella

HAIR STYLE Fashion

ORGANIZZAZIONE:

GRAZIE A:

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2007

per informazioni 040/303047 - info@misstopolini.it - info@be-nice.it

...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

A.A. CASABELLA XXX Ottobre: primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura, stanza matrimoniale e stanza singola, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo, climatizzato. 040309166. (A4504)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 60: novità, appartamento, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Termoautonomo, ascensore, aria condizionata euro 135.000. 040309166. (A4504)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 75: nuovo, ampio salone, angolo cottura separato, stanza matrimoniale, servizio con vasca, ripostiglio, grande terrazza. Termoautonomo. 040309166. (A4504)

BADKLEINKIRCHHEIM - Austria: in vendita casetta bioclima accostata su due piani con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misura ca. 100 mq con calde rifiniture in legno. Primoingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176

BOTTAZZO disponibili tre lotti di terreno boschivo carsivo per totali 2788 mq. in bellissima posizione. Euro 15.000. B.G. 0403498176. (A00)

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baiamonti. B.G. 0403498176. (A00)

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna recente, superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage. 190.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni alta soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo superpanoramico box. Euro 150.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dei Porta/Piccardi soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo, 215.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dell'Istria (laterale) splendido rinnovato/arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 ospedale Maggiore primingresso, cucina/soggiorno, tre stanze, bagno, ripostiglio, 135.000. www.calcara.it

CAMPANELLE saloncino con zona cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta poggiolo verandato. Euro 110.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

COLLE di San Vito: quadrilocale molto tranquillo e con affaccio sul verde doppio poggiolo e veranda. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CONCORDIA - ingresso cucinino camera e bagno termoautonomo parti comuni ristrutturate. Euro 46.500. B.G. 0403498176

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Canova piano alto ascensore soggiorno arredato cucina arredata due stanze bagno arredato cantina termoautonomo. Euro 159.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage. Euro 338.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso miniappartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono. Euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Giardino pubblico rifinitissimo cucinotto in muratura tre stanze ampio soggiorno con caminetto balcone bagno cortiletto con ripostiglio termoautonomo. Euro 168.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 159.000. Possibilità posto auto/moto. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 147.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 132.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto. Euro 245.000. (A00)

GALLERY Largo Barriera appartamento ristrutturato luminoso zona giorno due camere bagno ripostiglio. Cod. 385/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca 96 mq soggiorno due matrimoniali cucina veranda bagno servizio euro 175.000. Cod. 761/P 040/7600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Filzi 4 piano: saloncino cucina balcone due stanze stanzetta servizi cantina euro 230.000. Cod 783/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

L.GO Nicolini primingresso: saloncino angolo cottura 3 stanze bagno termoautonomo. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

MONFALCONE posizione centrale e tranquilla vendesi ultimi appartamenti nuova palazzina ingresso soggiorno con cottura camera matrimoniale disimpegno bagno grande terrazza. Possibilità posto auto. Da euro 97.000 esente mediazioni. Tel. 040208585-cell. 3998298167 ore pasti. (C00)

MUGGIA appartamento su due livelli ristrutturato con vista mare vicinanze centro storico: soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere. Euro 185.000. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA appartamento ULTIMO PIANO ristrutturato vista mare: ingresso soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere. Vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.

MUGGIA perfetto in recentissima PALAZZINA quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto cucina tre camere ampie terrazze doppi servizi ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà due posti macchina. SPLENDIDA VISTA. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA sul mare casa bifamiliare: ingresso soggiorno grande cucina due camere bagno terrazzo su entrambi i piani. Con garage cantina giardino. B.G. 040272500

OSPEDALE Maggiore: soleggiato trilocale di 70 mq soleggiato stabile d'epoca poggiolo e cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PAISIELLO ultimo piano, atrio, 2 camere, soggiorno con poggiolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

PIAZZA Cornelia romana: ampio luminoso trilocale buone condizioni interne stabile d'epoca. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

PIAZZA Venezia: ampio trilocale d'epoca di 130 mq termoautonomo soffitti alti zona servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone angolo cottura bagno terrazzone cantina posto auto. Euro 225.000. B.G. 0403498176

POZZECCO Immobiliare adiacenze chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Teatro Cristallo, 2.o piano, come primo ingresso, atrio, salottino, cucina abitabile, terrazzino, disimpegno, stanza matrimoniale con cabina guardaroba, bagno finestrato, ripostiglio, soffitta, autometano. Euro 109.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata, euro 145.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Ponziana, luminoso, tranquillo, vista sul verde, autometano, da rimodernare, atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggiolo, veranda, euro 87.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare primo ingresso adiacenze via Cantù, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardinetto privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzetta in veranda, euro 145.000 0403400543 - 3343538739. (A00)

Continua in 30.a pagina

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

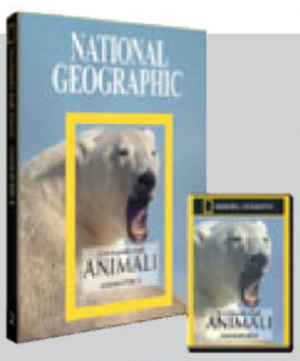
ogni martedì

Paperinik 10° volume

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni mercoledì



National Geographic volume 2 Mammiferi II

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 2° volume
libro+dvd € 9,90

ogni giovedì

Le Maldobrìe di Carpinteri & Faraguna

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola il 12° volume
un volume € 5,90

ancora disponibili

9 volumi

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine, 2 itinerari, cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

RISPARMI FINO AL 10% SU TUTTO*

Ti restituiamo fino al 10% in buoni sconto*

Dal 19 Luglio all' 1 Agosto ogni 99€ di spesa ricevi un buono da 10€, SPENDIBILE DAL 2 AL 14 AGOSTO OGNI 99€ DI ACQUISTI

~~129~~ -23% -30€

99 + 10€ IN BUONI

FUJI

FOTOCAMERA DIGITALE
• ZOOM 3X • LCD 2,5" • doppia slot per sd /xd • Modello: FUFINEPIA610

NAVIGATORE CON MAPPE EUROPA

~~279~~ -28% -80€

199 + 20€ IN BUONI

BECKER

BECKER Hs7934•Navigatore satellitare con display touchscreen a colori di 3,5"•Mappa Europea con 21 Paesi precaricata su SD card da 1 GB
• Lettore Mp3

*Trovi il regolamento con tutte le condizioni dell'offerta all'interno dei punti vendita UniEuro

DAL 25 LUGLIO AL 28 LUGLIO 2007

4 GIORNI FOLLI

dal -15% al -50%

SU TUTTI I CLIMATIZZATORI

IL FREDDO PIÙ CONVENIENTE DELL'ESTATE!

9000 BTU

~~199~~ -30% -60€

139 + 10€ IN BUONI

PROTECNO

CONDIZIONATORE FISSO • POMPA DI CALORE • 9000 BTU
• GAS R407 • Telecomando • Modello: PTKKS109

LEADER DELL'ELETTRONICA IN EUROPA.

Offerta valida da Mercoledì 25 Luglio a Sabato 28 Luglio 2007.

(TS) MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel.040/638051 (VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 (VE) GAMBARARE di MIRA S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 (VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 (VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel.0424/5822544 (VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Marconi, 119 tel. 0424/411402 (VR) BUSSOLENGO S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 (VR) VERONA (City) via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 (TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina,54 tel. 0423/648300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 9 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 (BL) AGORDO (City) via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 (PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

Offerta valide dal 25 luglio al 28 Luglio solo nei negozi aderenti, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto sono solo a scopo indicativo, tutti i prezzi sono espressi in euro.

CULTURA & SPETTACOLI

Foto di Roberto Coco

CINEMA *Questa sera alle 21 il regista tedesco riceverà il riconoscimento all'opera d'autore*

Edgar Reitz al Premio Amidei di Gorizia: «Basta Heimat, ho altri progetti in testa»

GORIZIA Edgar Reitz, il grande regista e sceneggiatore tedesco, autore della monumentale trilogia di «Heimat», riceverà questa sera alle 21 al Parco Coronini Cronberg il Premio all'opera d'autore, istituito nell'ambito del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura «Sergio Amidei», che si conclude domani a Gorizia.

Il nome di Reitz viene iscritto nell'albo d'oro del riconoscimento agli autori del grande cinema dopo i nomi del tedesco Wim Wenders lo scorso anno, dell'iraniano Abbas Kiarostami nel 2005, del britannico Ken Loach nel 2004, del francese Bertrand Tavernier nel 2003 e dell'italiano Fabio Carpi nel 2002. L'edizione 2007 del Premio viene assegnata al cineasta tedesco «per aver composto una delle più importanti riflessioni sull'identità, la nazione e l'immagine dei popoli nel contesto dell'Europa del Novecento, per aver saputo conciliare scrittura romanzesca, sceneggiatura e ricerca stilistica, per la straordinaria generosità con cui ha raccontato l'esperienza della modernità e della civiltà del dopoguerra, per aver raggiunto, infine, i più alti risultati cui l'arte cinematografica può aspirare: mostrare la bellezza, intuire l'umanità, praticare la libertà, suggerire la pace».

Reitz, oggi, incontrerà il pubblico alle 18.30 al Palazzo del Cinema. Ma già ieri, appena arrivato nel capoluogo isontino, ha partecipato al confronto-dibattito con lo sceneggiatore Sandro Petraglia, cui il Premio Amidei sta dedicando la retrospettiva «La meglio scrittura», per mettere a confronto le due saghe cinematografiche che sono un compendio di storia del Novecento, «Heimat» di Reitz e «La meglio gioventù» che Petraglia ha sceneggiato insieme a Stefano Rulli.

«Girai "Heimat 2" tra il 1992 e il 1993, ebbe successo anche in Italia e il fatto mi sorprese e mi fece felice. Ritengo "La meglio gioventù" una risposta cinematografica al mio "Heimat" - faceva notare Reitz - e non solo, come altre esperienze che superano i confini delle nazioni». Per l'autore che, nel 1962, firmava insieme ad altri registi il Manifesto di Oberhausen, rivendicando il diritto di realizzare il nuovo cinema tedesco, oggi è tempo di riconoscere che una nuova onda sta muovendo la cinematografia in Germania. Con soddisfazione, considerato l'intenso impegno didattico di Reitz nella formazione universitaria e visto che i giovani emergenti escono proprio da accademie e istituti universitari.

«In effetti - spiega il regista - io sono fra coloro che oggi si dedicano a insegnare la cinematografia. Siamo tanti colleghi della mia generazione». Riconosce Reitz: «C'è stata una pausa nella produzione cinematografica tedesca, un periodo in cui non si faceva granché. Ora invece si afferma una nuova generazione di registi, di talento, capaci. Sono una decina, prometto-

Una scena di «Heimat», il capolavoro di Edgar Reitz

no bene». Tra questi anche Chris Kraus, di cui questa sera si proietta in concorso «Quattro minuti», e Florian Henckel von Donnersmarck, autore del film «Le vite degli altri», ben accreditato alla vittoria del Premio Amidei.

Classe 1932, da tempo ormai stabilitosi a Monaco, Reitz è uomo di cultura a tutto tondo. Non a caso ha sempre attribuito alla letteratura un ruolo fondamentale nella sua formazione e nell'ispirazione per i suoi lavori. Della ricchezza culturale dall'esperimento iniziale di «Heimat» al successo rinnovato e incrementato di «Heimat 2» - la «seconda patria», con tutte le delicate sfumature lessicali che permettono al vocabolo tedesco di oscillare tra il concetto di patria e di casa -, sino al terzo pilastro della narrazione, parla il quaderno intitolato «Omaggio a Edgar Reitz» che il ventiseiesimo Premio Amidei ha pubblicato, includendovi un saggio inedito di Callisto Cosulich.

Una sorpresa in più per l'artista tedesco che confessava di avere ignorato l'esistenza del festival goriziano. Fino alla notizia dell'assegnazione del premio, al desiderio di sapere di più della manifestazione goriziana, alle informazioni chieste a due amici italiani, a Roy Menarini, docente al Dams Cinema di Gorizia, e a Matteo Galli, autore della pregevole monografia uscita l'anno scorso per i tipi del Castoro e dedicata naturalmente al Maestro tedesco.

«Entrambi mi hanno detto che dovevo conoscere Gorizia e l'Italia, che dovevo fare l'esperienza di venire al Premio Amidei», ha raccontato il regista. E, dunque, ecco Reitz a Gorizia, accompagnato dalla moglie, Salome Kammer, cantante e violoncellista, e pure attrice, che di «Heimat 2» è splendida protagonista. Dopo il terzo capitolo - «Heimat 3» incomincia dalla caduta del muro di Berlino nel 1989 -, l'ampio affresco narrativo sul XX secolo tedesco può dirsi, almeno per ora, concluso. Sono passati gli anni dal 1984 di «Heimat», gli episodi che compongono la trilogia si contano ormai sulle tre decine, e il bilancio è, almeno per un'ampia parte, compiuto. «Può essere abbastanza - sorride il regista -, ci sono tanti altri progetti. Penso di dovere ora il mio tempo a quei progetti embrionali cui vorrei dedicarmi da un po'. E preferisco mantenere il silenzio su cosa potranno diventare questi frammenti, perché sono convinto che gli artisti non debbano divulgare i loro segreti. Ne va dell'ispirazione».

Dalia Vodice

Molti divi e una parata di grandi firme nella 64.a edizione dal 29 agosto all'8 settembre

Alla Mostra di Venezia ritorna Woody Allen e in concorso ci saranno tre registi italiani

ROMA I direttori passano, la Mostra e Venezia rimangono. Forse proprio perché giunti alla fine del loro mandato, il presidente della Biennale Davide Croff e il direttore della 64.a Mostra del cinema Marco Müller, in occasione della presentazione del festival, sono apparsi sottotono. Atteggiamento del tutto incomprensibile se si considera la qualità e l'interesse delle opere proposte e l'impressionante elenco di star che presenzieranno alle prime del Lido.

E la scelta dei curatori di non menzionare uno dei divi dei film del programma che saranno presenti a Venezia dal 29 agosto all'8 settembre, da Brad Pitt a George Clooney, da Vanesa Redgrave a Adrien Brody, a Richard Gere a Charlize Theron, a Julianne Moore, a Susan Sarandon, a Michael Caine, a Jude Law, a Colin Farrell tanto per citarne alcuni, appare o eccesso di cinefilia per una mostra che rivendica orgogliosamente la priorità dell'autore, o indiretta e snobistica risposta a quelle manifestazioni (leggi Festa del Cinema di Roma) che perseguono con clamore la politica del glamour a tutti i costi.

Insomma poca caciara, siamo a Venezia e lo stile è stile! E allora via alle celebrazioni per i 75 anni con la presentazione in apertura di conferenza stampa di un blobbone che ripercorre a grandi linee la storia del più antico e blasonato festival di cinema del mondo, dal conte Volpi alla contestazione del '68, al rilancio degli anni '90 con Gillo Pontecorvo.

Il rispetto e la consapevolezza della tradizione, assieme all'impegno per il presente e alla progettualità per il futuro, è stato detto dal presidente Croff, sono state le linee guida del lavoro svolto in questi anni dall'equipe che ha diretto la Mostra. E ha annunciato con grande soddisfazione che, entro un arco di tempo di due o tre anni, verrà finalmente realizzato il nuovo palazzo del cinema.

Nell'illustrazione del programma, Müller ha voluto in primo luogo sottolineare il raggiungimento di due scopi importanti: il contenimento dei film della selezione ufficiale entro un ragionevole numero, 57; e il fatto che per la seconda volta nella storia della Mostra dal dopoguerra, dopo l'anno scorso, tutti i film del concorso sono in prima mondiale; 22 finora i prescelti, ma c'è la possibilità che dopo il 20 agosto venga aggiunto un altro titolo.

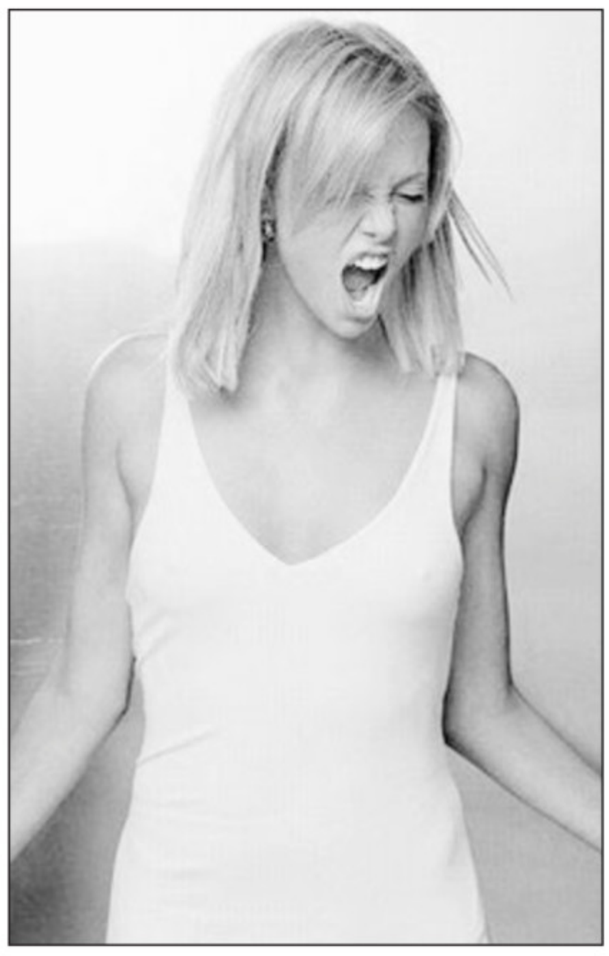
Una selezione di grande prestigio con maestri come Ken Loach («It's a Free World»), Brian De Palma («Redacted», al centro della storia lo stupro di una quattordicenne in Iraq da parte di

Da sinistra, e in senso orario: Woody Allen, che ritorna al Festival di Venezia; Bernardo Bertolucci, insignito del Leone d'oro per i 75 anni della Mostra del cinema; Charlize Theron, una delle dive più attese

soldati americani), Peter Greenaway («Nightwatching»), l'egiziano Youssef Chahine («Il caos»), Nikita Mikhalkov («12»), Eric Rohmer («Les Amours d'Astrée et Céladon»).

Autori affermati come gli americani Wes Anderson (quello dei Tenenbaum, a Venezia con «The Darjeeling Limited»), Paul Haggis (Oscar per «Crash», alla Mostra con «In the Valley of Elah») Todd Haynes («I'm not There»), Andrew Dominik («The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford»)

E ancora Joe Wright che inaugura con «Espiazione», tratto dall'omonimo best seller di Ian McEwan, Kenneth Branagh («Sleuth»), Ang Lee, (già Leone d'Oro e Oscar per «Brokeback Mountain», in concorso con «Lust, Caution», produzione per metà cinese per metà americana), un'opera prima targata Usa («Michael Clayton» di Tony Gilroy) l'immancabile delegazione asiatica cara al cuore del sinologo Müller e composta quest'anno dal cinese Jiang Wen («The Sun Also Rises»), dal taiwanese Lee Kang Sheng («Help Me Eros») e dal giapponese Mike Takashi autore di un bizzarro omaggio al western spaghetti con protagonista Tarantino, dal titolo «Sukiyaki Western Django». Completano il quadro il francese Abdellatif Kechiche («La Graine et le mulet»), lo spagnolo Jose Luis Guerin («En la ciudad de Sylvia») e gli italiani Paolo Franchi («Nessuna qualità agli eroi», con Elio Germano, dopo «Mio fratello è figlio unico», l'attore più richiesto del cinema italiano), Vincenzo Marra («L'ora di punta», Fanny Ardant la carismatica protagonista) e Andrea Porporati («Il dolce e l'amaro», secondo Müller il più graffiante film sulla mafia degli ultimi anni). Autori non conosciutissimi, ma che rappresentano indubbiamente una scelta coraggiosa e un'apertura di credito nei confronti della vitalità della nostra cinematografia.



Un Leone d'oro andrà a Bernardo Bertolucci e Brian De Palma racconterà in «Redacted» la storia di una minorenne violentata dagli americani

Il cinema italiano viene anche festeggiato a Venezia con l'assegnazione del Leone d'Oro per i 75 anni a Bernardo Bertolucci (mentre il Leone d'Oro alla carriera va quest'anno a Tim Burton), la proiezione fuori concorso dell'ultimo film di Carlo Lizzani, Hotel Meina, la presenza nella Sezione Orizzonti dei film di Tonino De Bernardi («Médée Miracle» con Isabelle Huppert) Barbara Cupisti («Madri») e Pietro Marcello («Il passaggio della linea»), gli omaggi a Luigi Comencini, Mario Camerini, Emanuele Luzzati, Sergio Leone e la retrospettiva western spaghetti.

Da segnalare infine il ritorno a Venezia di Woody Allen («Cassandra'S Dream»), di Takeshi Kitano e Claude Chabrol, la collaborazione con le Giornate del cinema muto per la proiezione del capolavoro di Griffith, «Intolerance» del 1916, e l'immancabile Manoel de Oliveira (Cristovao Colombo-O Enigma) che al ritmo di un film all'anno si avvia a spegnere 99 candeline.

Fulvio Toffoli

IN BREVE

«Concerto grosso»

Il 5 agosto i New Trolls a Trieste

«Concerto grosso» dei New Trolls (sopra, in una foto storica) il 5 agosto a Trieste. Sarà la reunion pubblica dello storico gruppo, quello de «La Miniera» e del concept album «Senza orario, senza bandiera», cofirmato da Fabrizio De Andrè.

Tre ore di musica per ricordare il primo «Concerto Grosso» (album del 1971), il secondo («Concerto grosso n. 2» del 1976) e per lanciare l'ultimo nato della trilogia («Concerto grosso-The Seven Seasons») uscito a fine giugno di quest'anno.

Sul palco l'Orchestra San Marco di Pordenone, diretta dal Maestro Stefano Cabrera con la partecipazione del soprano Madelyn Monti.

Anche Nefertiti aveva le rughe

Nefertiti aveva le rughe: lo prova uno studio del Siemens Imaging Science Institute di Berlino che con una tomografia (tecnica radiografica) ha ricostruito accuratamente il viso della donna considerata la più bella di tutti i tempi.

Il busto di Nefertiti è esposto all'Altes Museum di Berlino, e costituisce una delle maggiori attrazioni culturali per i turisti. «Con la nuova tecnica - costata circa 750 mila euro - abbiamo fatto scandagliare il busto», ha detto il professore Dietrich Wildung, direttore del museo egizio di Berlino. «Il viso è pieno di rughe, il collo più tarchiato, il naso non è così armonico».

Basta sigarette nei film Disney

Bando alle sigarette nei film della Disney. Per non dare il cattivo esempio ai bambini, la casa di produzione cinematografica si è impegnata in futuro a eliminare dalle pellicole per famiglie le scene in cui si vedono i protagonisti fumare, e a scoraggiare tali sequenze anche nelle produzioni Touchstone e Miramax, due etichette che fanno parte del gruppo.

Lo ha annunciato Robert Iger, direttore esecutivo della Walt Disney Company, in una lettera indirizzata all'avvocato democratico Edward Markey, capo del sottocomitato per le Telecomunicazioni e Internet alla Camera.

A sinistra il pubblico presente ieri sera alla diga Nazario Sauro di Grado. Sopra Lucio Dalla (Foto Altran)

CONCERTO *Il cantautore bolognese ha interpretato molti dei suoi brani cult*

Dalla incanta il pubblico di Grado con 30 anni di emozioni in musica

GRADO Serata d'amarcord, ieri, a Grado. Un tuffo nel passato che ha percorso, con grandissima emozione, trent'anni del panorama musicale italiano, attraverso uno dei suoi massimi esponenti: il cantante bolognese Lucio Dalla, interprete di un universo poetico che ha saputo spaziare, tra gli anni '70 e '90, con esito felice dal testo politico alle struggenti ballate notturne.

Sotto il cielo stellato della diga Nazario Sauro, l'esordio, alle 22, è avvenuto sulle note del «Divertimento in re» di Mozart, omaggio alla filosofia che sottende il progetto del quintetto Nu-Ork - il gruppo che ha accompagnato l'artista nella performance - ovvero quella di una «libera interpretazione, tra le note appunto, le melodie e le armonie, di compositori che hanno fatto della propria vita la ricerca in musica». E il cantautore bolognese, di ricerca nella musica, ne sa qualcosa, viste le evoluzioni dello stile e dei progetti artistici che l'hanno contraddistinto negli ultimi anni della carriera, quando è arrivato a cimentarsi perfino con la riscrittura della «Tosca» di Puccini.

Ieri sera, Lucio Dalla, ha continuato a stupire il pubblico con un'interpretazione in chiave sinfonica dei suoi brani cult: da «Caruso» a «Piazza Grande», da «4 Marzo 1943» ad «Attenti al lupo», passando attraverso «Anna e Marco».

Una scaletta densa, che non ha permesso agli oltre 1600 spettatori di annoiarsi. Anzi, l'arena gradese ha dimostrato di apprezzare molto l'ultimo appuntamento della rassegna «Grado Festival - Ospiti d'Autore», inaugurata quest'anno da Azalea Promotion.

Sul palco in giacca color castagna, pantaloni beige, cappellino colorato e immancabili occhialini da vista, Dalla ha scaldato il pubblico con la soft «Tu non mi basti mai», introdotta al clarinetto, cui ha fatto seguito il brano tratto dall'album «Bugie» (1986) «Se io fossi un angelo». «È un piacere cantare davanti a voi, e davanti a un mare così lo è ancora di più, il mare ha sempre avuto su di me un fascino e un significato particolare», ha esordito l'artista. «Io quando sono sul palco - ha aggiunto Dalla - ho sempre la percezione che in mezzo a voi ci sia qualcuno di speciale. Un angelo, ma non quelli delle chiese, qualcuno di mezzo. Mezzi uomini e mezzi celesti, a cui il cielo affida la nostra anima».

Lungo una scia di note inconfondibili si è fatto poi largo il lirico quadretto di periferia di «Anna e Marco». «A modo mio», lo stile preferito dall'artista, ha dato il la agli archi nostalgici di «Piazza grande», storia del clochard che inumidì gli occhi perfino al compassato pubblico del Teatro Ariston, dove il brano venne proposto per la prima volta. Cullata dal piano, hanno fatto quindi capolino «Cara» («canzone spietatamente d'amore dedicata a tutte le donne presenti qui, anche quelle "cernie"»), seguita da «Futura», uno dei massimi capolavori melodici dell'artista, capace di immortalare i turbamenti di due innamorati sospesi tra dubbi e paure del futuro con strofe indimenticabili: «Chissà chissà domani / su che cosa metteremo le mani / se si potrà contare ancora le onde del mare / e alzare la testa».

Dopo «Henna», introdotta da un testo lirico letto da Marco Alemanno, la parentesi spensierata di «Canzone», successo uscito dalla penna di Samuele Bersani, e «Il coraggio di volerti bene». Ma il concerto, in un lampo, è arrivato alle ultime battute: affresco d'intimismo, con la voce che si spezza sul «si muove la città», de «La sera dei miracoli», «così strana e profonda». Solo che stavolta, a muoversi, sono state le mani dei fan, in un crescendo di applausi a salutare le ultime canzoni, da standing ovation: «4 Marzo 1943», fiaba agrodolce firmata da Paola Pallottino, che Dalla ha interpretato con consueto piglio da cantastorie, esaltandone lo spirito dissacrante, il «Te voio bene assaie» di «Caruso», celeberrimo brano composto nell'albergo di Sorrento dove il tenore Enrico Caruso trascorse i suoi ultimi giorni (brano venduto in nove milioni di copie nelle trenta e più versioni, *ndr*) e la scanzonata «Attenti al lupo», finale incalzante di una serata di ruggente amarcord.

Tiziana Carpinelli

TEATRO *Anticipato il nuovo cartellone*

Dapporto, Galiena, De Sica Branciaroli e Marcorè nella stagione dello Stabile

TRIESTE «Il Politeama tornerà a essere politeama». Ricordando le origini della sala di viale XX settembre, il direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Antonio Calenda, ha voluto sottolineare che il prossimo cartellone del Rossetti risponderà a richieste di pubblico che sono varie, diversificate, spalmate su diversi livelli di gusto e di linguaggio. L'incontro di ieri con la stampa, in un Politeama Rossetti che pigramente si gode «le ferie estive», è servito a Calenda per annunciare alcuni dei titoli e delle iniziative che caratterizzeranno la stagione 2007-2008 del teatro.

Innanzitutto i due spettacoli direttamente prodotti dallo Stabile: «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht (con Franco Branciaroli protagonista) e «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni (che porterà invece in scena Massimo Dapporto). «Dapporto ha un legame quasi romantico con questa città e questo teatro. Triestina è sua madre», ha specificato Calenda. «Era una ballerina e proprio a Trieste conobbe Carlo Dapporto, che vi replicava uno spettacolo di rivista». La produzione del testo goldoniano celebra il terzo centenario della nascita dell'autore, mentre il «Galileo» di Brecht ricorda il cinquantenario dalla morte e «sarà l'occasione per un convegno che affronterà il rapporto fra teatro e scienza, con il contributo di scienziati, filosofi, linguisti».

L'attrice Anna Galiena

Tra le produzioni ospiti, si sventagliano nel cartellone il più recente spettacolo di Paolo Poli («Sei brillanti», dedicato a sei giornaliste di spicco del secolo scorso) e il nuovo allestimento di Luca Ronconi («Inventato di sana pianta» di Hermann Broch). Nel filone degli «Altri percorsi» Anna Galiena sarà protagonista di «Quale droga fa per me», Neri Marcoré riprenderà l'arte teatrale di Giorgio Gaber («Un certo signor G»), mentre il rapporto con le realtà produttive regionali sarà assicurato da «Indemoniate» prodotto dall'udinese Teatro Club.

Al fianco di Calenda c'era Stefano Curti, che dall'1 luglio ha assunto il ruolo di direttore organizzativo del teatro e ha confermato che la varietà di proposte della stagione scorsa sarà sviluppata anche quest'anno. Gli affezionati del musical potranno fare conto sul «Peter Pan» interpretato da Manuel Frattini sulle musiche di Edoardo Bennato, e su Chistian De Sica protagonista di «Parlami di me». Se non ritroveranno Roberto Bolle (già opzionato per il 2009), i patiti della danza si potranno però godere alcune perle della coreografia internazionale come il nuovo show di Daniel Ezralow («Why...»), una serata con la Hubbard Street Dance Chicago e l'animata fantasia di figure degli spettacoli di Philippe Genty («La Fin des Terres»).

Roberto Canziani

Cenerentola in piazza Unità rivisitata da Arteffetto

TRIESTE Questa sera, con inizio alle 21.30, in piazza Unità, nell'ambito delle manifestazioni di «Serestate 2007», avrà luogo la rappresentazione di «Cenerentola», favola senza tempo rivisitata in maniera giocosa dagli allievi dell'associazione di ricerca, sviluppo e diffusione delle arti sceniche Arteffetto di Trieste.

Tra i personaggi principali figurano anche nomi più noti nel mondo del teatro e della danza come Davide Calabrese, protagonista del musical «Tutti insieme appassionatamente» della Compagnia della Rancia, nel ruolo del Principe, Alberta Izza attrice anch'essa di musical nel ruolo di «Fata Maghella» e Michela Colino, ex allieva di Arteffetto, attualmente diplomanda alla Scuola di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, nella parte di Cenerentola.

RASSEGNA *Per Triestelovesjazz in concerto il Chiarion-Tull-Zullian Trio*

Jazz club al Cafè Continentale

TRIESTE Il Jazz entra al Caffè. Tra un palco e l'altro stasera alle 21 la rassegna Triestelovesjazz promossa da Casa della Musica e Comune di Trieste si sposta al Cafè Continentale di via San Nicolò, sponsor del festival, con il Chiarion-Tull-Zullian Trio, per una serata da jazz club. La formazione si presenta adattissima per l'atmosfera raccolta e particolare del club, dove la vicinanza con i musicisti e il suono acustico degli strumenti riportano a uno dei momenti più intensi ed emozionanti dell'ascolto della musica jazz. Una serata all'insegna di chitarra, contrabbasso e sax da vivere e assaporare fino in fondo, respirando l'atmosfera intima del jazz cafè. E ieri l'apprezzata esibizione in piazza Verdi di Bandorkestra.55 e Orkestra Zbylenka in «Ma festival è?» ha dimostrato che col jazz si può anche ridere.

Renato Carosone

Soprattutto se dietro ci sono validissimi musicisti come quelli della big band della Casa diretta da Marco Castelli e il quartetto formato da Giuseppe Boron, Fabio Calabrò, Sandro Di Pisa e Gilberto Tarocco che insieme hanno dato vita a una giocosa interpretazione costruita attorno a un fantomatico festival, dove ad alternarsi per un'ora e mezza davanti a una divertita audience sono stati standard jazz trattati con ironia e composizioni originali, guest star vere e immaginarie, il jazz serio e quello parodiato; grandi classici come Caravan o Lullaby of Birdland o i Jive di Luis Prima, i ritmi balcanici di Bregovich, ma anche riletture di Carosone e Modugno. Con la Bandorkestra – costituita da ben 16 elementi - il jazz diventa festa, senza mai tradire la qualità della ricerca. Gli stessi ingredienti della Zbylenka che si nutre di musica e divertimento che poi ridistribuisce a piene mani sul palco. Comunicativa e simpatia permettono loro di reinterpretare tutti i generi musicali, fino ad assumere molteplici identità. E dopo ieri, chi se la sentirà più di affermare che il jazz è noioso?

Gianfranco Terzoli

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.15, 17.30, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.
Domenica anche 14.45, 15.15

VACANCY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Backinsale e Luke Wilson.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € si fermano per una breve pausa. Riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 16.00, 20.05
con Ulrich Mühe (appena scomparso). Oscar miglior film straniero. 4.o mese.

OCEANS'13 18.10, 22.20
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

FEARLESS 16.50, 20.30, 22.20
con Jet Li. Dai creatori di Hero, Matrix, La tigre e il Dragone e Kill Bill.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.00, 18.40, 22.15
Una divertentissima commedia.

I TESTIMONI 18.30, 20.15
con Emmanuelle Béart, Julie Depardieu, Michel Blanc. In concorso a Berlino 2007.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

MAIAL ZOMBY, ANCHE I MORTI LO FANNO 17.45, 20.40, 22.15
Ti decomporrai dalle risate!

VACANCY 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Kate Beckinsale e Luke Wilson.

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 16.15, 19.10
Un grande film per tutta la famiglia.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15
Cartoon. A solo 4 €.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 18.30

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €

Domenica alle 11.00: HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, TRANSFORMERS, THE REEF AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES.

■ SUPER

PORNO AIRLINES 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: PULEDRA IN CALORE.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

La Cappella Underground presenta:
THE PRESTIGE 21.30
di Christopher Nolan.

GIARDINO PUBBLICO

BORAT - STUDIO CULTURALE SULL'AMERICA A BENEFICIO DELLA GLORIOSA NAZIONE DEL KAZAKISTAN 21.15
Irriverente, satirico. Il più comico film dell'anno con Sacha Baron Cohen e Pamela Anderson.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-054525. Promozione speciale biglietti La Perichole: acquista due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi: orario di apertura 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007. «LA PERICHOLE», oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2 ore e 35 m. Repliche: 28 luglio ore 20.30, 29 luglio ore 17.30.

Concerto ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con l'Orchestra del Teatro Verdi: 4 agosto ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

CASTELLO DI DUINO ORE 21. L'AIRSAC presenta «DICKINSON E PREVERT». Due aspetti diversi ma complementari della poesia amorosa, esaltata dalla recitazione di Mariella Terragni e filtrata attraverso l'ispirazione musicale cameristica della Song e della Chansons francese. Musiche di Marco Sofianopulo, soprano Isabella Murro, pianoforte Corrado Gulin.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

TMNT 20.30, 22.30.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 19.00, 20.00, 21.30, 22.20

TRANSFORMERS 19.50, 22.20

MAIAL ZOMBI - ANCHE I MORTI LO FANNO 20.15, 22.15

LAST MINUTE MAROCCO 20.00, 22.00

GORIZIA

■ CORSO

Chiuso per ferie.

■ KINEMAX

Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

Sala 2.
Riservata PREMIO SERGIO AMIDEI.

Sala 3
Riservata PREMIO SERGIO AMIDEI.

STASERA

TRIESTE

> GIOIELLI DEL MARE
Oggi, alle 21, nel giardino del museo del mare, «Alla scoperta dei gioielli del mare: la mirabile collezione galvanoplastica Andrea Rossovich». Conferenza di Nicola Bressi e Marzio Fabbri.

> CONCERTO
Oggi, alle 21.15, ad Aurisina Cave, concerto dei «Nessun Pericolo per Te-Tributo a Vasco Rossi.

> CONCERTO AL CASTELLO
Oggi, alle 20.30, al Castello di Miramare, per la serie «Giovanissimi in concerto», Giovanni Mastrogiacomo e Carolina Perez Tedesco al pianoforte con musiche di Beethoven, Chopin e Liszt.

> TEATRO
Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, spettacolo teatrale «Devo serar quel cercio».

UDINE / CARNIA

> VIDEO UNLIMITED
Oggi alle 21, a Udine, alla Sala Astra del Visionario (via Asquini), il Cec presenta «VideoUnlimited».

> QUARTETTO PEZZE'
Oggi alle 20.45, nell'antica Pieve di Santa Maria di Gorto, a Ovaro, concerto del Quartetto Pezzè (Nicola Mansutti e Lucia Clonfero ai violini, Elena Allegretto alla viola e Mara Grion al violoncello) con Davide De Lucia all'organo.

SPILIMBERGO

> FOLKEST VERSO IL FINALE
Oggi alle 21.30, in piazza Duomo, per la fase finale di Folkest, concerto della Tangeri Cafè Orchestra; alle 21.15, in piazza Garibaldi, concerto del cantante austriaco Ed Schnabl e del fisarmonicista bulgaro Martin Lubenov; alle 21.15, in Corso Roma, concerto del gruppo Omphalos e degli istriani Calegaria. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

LIGNANO / ISONTINO

> COCHI E RENATO
Oggi alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, spettacolo con Cochi e Renato. Dopo anni di assenza torna sulle scene il duo comico che ha tracciato la strada della comicità e del cabaret italiano.

> DUO SLOVENO
Oggi, alle 21, nella chiesa di San Rocco a Turriaco, concerto del duo sloveno baritono-pianoforte Matjaz Robavs e Andreja Kosmac.

PERSONAGGI *Sarà ospite della rassegna «Libri e Autori 2007» curata da Paolo Scandaletti*

Incontro con Magdi Allam a Grado

Il giornalista e scrittore parlerà del suo nuovo libro «Viva Israele»

Anche quest'anno Magdi Allam, vicedirettore del «Corriere della Sera», sarà ospite della rassegna «Libri e Autori a Grado 2007». Il giornalista di origini egiziane colloquierà assieme a Poalo Scandaletti, alle 18 in spiaggia, sul suo ultimo libro «Viva Israele», edito da Mondadori. Parteciperanno anche monsignor Alfredo Battisti, Arcivescovo emerito di Udine, e l'assessore alla cultura della comunità israelitica di Trieste, Mauro Tabor. Tullio Svettini leggerà poesie di Biagio Marin, con una degustazione offerta dal Consorzio vino doc di Aquileia.

«L'incontro fra il nichilismo islamico e il relativismo occidentale - riflette Allam - rende oggi fortemente problematico il bene della sacralità della vita. La radice dell'ideologia estremista islamica nasce sempre dall'odio nei confronti d'Israele, e poi finisce per coinvolgere tutti i diversi, quindi gli ebrei, i cristiani, i musulmani eterodossi. Il titolo del libro non è che un inno alla vita di tutti, senza alcuna distinzione. Non è un sostegno acritico e incondizionato alla politica d'Israele».

Perché nel terrorismo islamico la morte è un valore spirituale?

«A partire dalla sconfitta degli eserciti arabi il 5 giugno 1967, c'è stato un processo che gradualmente ha reso le società arabe e musulmane sempre più integraliste. Hanno visto un'involuzione sul piano sociale, culturale e dei costumi, trasformando un po' alla volta la mente, i cuori e il modo di essere esteriormente. Ed è in questo processo che il valore della vita si svilisce man mano, fino all'irrompere dell'ideologia dell'estremismo islamico che elogia il cosiddetto "martirio" come il livello supremo di spiritualità. Per cui il suicidio-omicidio spianerebbe la strada al paradiso islamico».

Il giornalista e scrittore Magdi Allam ospite oggi a Grado

Possono convivere italiani e musulmani nel rispetto della vita?

«La recente vicenda di Ponte Felcino, alla periferia di Perugia, è emblematica perché quella moschea era stata trasformata in una scuola di terrorismo. E al tempo stesso sorge in un quartiere che è stato trasformato in un ghetto di immigrati, gli italiani sono una piccola minoranza. Quindi c'è un rapporto evidente tra un ghetto e una moschea eversiva. Perché la situazione cambi ci deve essere un contesto dove le regole siano chiare, univoche, dove non ci sia il ghetto, e dove gli italiani promuovano una strategia d'integrazione degli immigrati sulla base del connubio tra diritti e doveri, più in generale dell'osservanza delle regole comuni».

E le moschee?

«Il discorso delle moschee si chiarisce con l'imperativo che esse siano parte integrante della comune spiritualità degli italiani. Così come oggi chiunque di noi può entrare in una chiesa o in una sinagoga, sedersi, ascoltare, capire e condividere, lo stesso deve accadere nelle moschee. Nelle moschee si deve parlare la lingua italiana e si devono diffondere valori condivisi dagli italiani. Purtroppo non è così, le moschee sono sempre più delle roccaforti degli estremisti islamici. Ci sono tanti musulmani che non possono entrare in queste moschee perché verrebbero fatti fuori, in quanto considerato nemici dell'islam. E sono comunque in zone dove i non musulmani non entrano. Non c'è nulla in quelle moschee che abbia qualcosa in comune con la realtà degli italiani».

Lei parla anche dell'«oriental time», la dimensione temporale della sua terra.

«È una concezione della vita che si è persa. Il piacere di stare con la persona faceva venire meno la monetizzazione del tempo. Io rimpiango quell'epoca. Mi rendo conto che oggi è un lusso per tutti noi concedersi una vita oziosa, nel senso di trascorrere il proprio tempo per pensare a se stessi, alle cose minute, alle amicizie. Rincorriamo sempre più i traguardi legati al successo, al lavoro, e questo ci fa perdere di vista la centralità della persona». Da poco è diventato padre per la terza volta. «Sono felicissimo, è una vita che ricomincia, un amore incommensurabile perché veramente la vita è sempre fonte di gioia e di speranza. I figli sono l'unica realtà che ci consente di essere pienamente noi stessi, di conoscere e di valorizzare appieno tutto quello che è dentro di noi fin nelle minime pieghe. Sono convinto che, fino all'ultimo dei miei giorni, io sarò in debito con i miei figli. Per quanto possiamo dare ai figli come genitori, i figli ci danno notevolmente, immensamente molto di più».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA *Il film-scandalo al «Visionario»*

«Compagne nude» stasera a Udine

UDINE Per «VisioCULT», la rassegna di cinema estivo al «Visionario» di Udine, questa sera alle 23 verrà proiettato «Compagne nude». La pellicola di culto degli anni Settanta, che seminò il panico e la rabbia tra le femministe dell'epoca.

Invisibile da trent'anni, ma da sempre nell'immaginario eroticopolitico degli udinesi, ritorna sugli schermi il film più provocatorio, oltraggioso e beffardamente antifemminista della storia del cinema friulano e italiano degli anni Settanta.

Uscito nel 1977, «Compagne nude» è il primo lungometraggio del leggendario Bruno Pischiutta che, nato a Udine nel 1947, prima di scomparire nel nulla (le ultime tracce lo vedevano vivere e lavorare nella provincia dell'Ontario in Canada), colleziona esperienze tra le più disparate praticando le diverse strade dello spettacolo – sia esso cinema ma anche e soprattutto teatro – dell'editoria – di libri e di dischi – della radiofonia, della scrittura e infine della recitazione e dell'insegnamento.

Artista a tutto tondo, comprendendo nel termine anche l'aspetto più propriamente manageriale, Pischiutta esordisce alla macchina da presa da una terra lontana dai classici itinerari della celluloide nazionale, il Friuli, ma lo fa con la potenza e la forza di un gran provocatore tanto da aggiudicarsi nel giro di pochi giorni dall'uscita nelle sale una fama internazionale. Certo un film con quel titolo non poteva passare inosservato e soprattutto superare indenne le strette maglie delle tele intessute dalle femministe di allora! A Udine il film previsto al Cinema Puccini, venne boicottato con una serie di azioni fisiche di picchettaggio motivate in realtà soltanto dal titolo.

Da allora il film rimase invisibile scatenando le curiosità di numerosi cinefili che rimasero fino ad oggi disattese. Miracolosamente ritrovato dalla Cineteca di Bologna, «Compagne» nude ritorna ora a far parlare di sé. Il film, in programmazione al «Visionario» nella fascia notturna dei «VisioCULT» oggi alle 23, sarà accompagnato dalla proiezione dall'altrettanto mitico trailer d'epoca, anch'esso confezionato ad hoc dallo stesso Pichiutta. Nel «provino» il regista, già abile manipolatore della comunicazione, in tono scherzoso e autoironico si proclama autore di un'«opera maledetta» anticipando il destino del film.

Sergio Grmek Germani sul volume «Il Friuli e il cinema» definisce il film «uno degli sberleffi più clamorosi al settantasettismo correttamente femminista». La storia è quella di un fresco sposino che, in cerca di «evasioni», si vedrà contraccambiato con lo stesso trattamento dalla mogliettina.

MUSICA *Per il Tour Arancio di Ing Direct*

«Di sana pianta»: in concerto domenica sera a Lignano J.Ax e le sue nuove canzoni

LIGNANO Apre oggi con il Concerto di Ron il Tour Arancio di Ing Direct alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, che porterà intrattenimento, attività sportive e tanta musica sulla spiaggia, e chiuderà domenica sera con un altro grande concerto: quello di J.Ax. Il noto artista, amatissimo dai giovani darà vita a una serata indimenticabile sulla spiaggia. «Sono troppo contento di tornare a Lignano, ho degli splendidi ricordi legati a quel posto, dice lo stesso J.Ax, mi sono fatto dei bei weekend che finivano con i lampeggianti! Mi sono divertito parecchio». Un ritorno quindi nella località balneare dell'alto Adriatico con un concerto che porta dal vivo le canzoni di un album da solista «Di sana pianta» che è davvero straordinario.

«Ci abbiamo lavorato tantissimo, un anno intero e ora è finalmente arrivato anche il momento di raccogliere. Con me sul palco ci saranno anche i The Styles, e insieme dal vivo spacchiamo di brutto. C'è una grande sintonia tra noi, a partire dai gusti musicali, ma anche a livello pratico, suoniamo insieme con una affinità che raramente ho trovato. Non devo nemmeno spiegare quello che voglio, ci capiamo in un attimo, e questo ci dà una carica enorme».

J.Ax ritorna a Lignano

Un concerto tutti di pezzi nuovi o ci sarà anche qualcosa del suo passato legato agli Articolo 31?

«Sicuramente ci saranno anche quelle canzoni, anche perché di moltissime io sono l'autore: l'album "Domani smetto" lo avevo scritto tutto io. Porteremo un sacco di roba buona che sappiamo che in questo momento ce n'è bisogno».

La vena creativa continua a pulsare mentre siete in tour?

«Assolutamente si. Abbiamo già scritto tre canzoni nuove. La musica completa sempre i bei momenti e poi io ho voglia, è circa un anno che non componevo nulla, è arrivata l'ora di ricominciare. Adesso, sempre con i The Styles, abbiamo appena fatto uscire "+ stile" e con quello faremo l'estate».

Sono moltissimi i giovani che si ritrovano nelle tue parole, che effetto fa?

«Se non avessi l'affetto della gente non so come farei. Non sono uno che piace molto ai media, sono pochi i direttori musicali che mi mettono in programmazione, ed è spesso la forza delle richieste dei miei fan a fare loro cambiare idea».

I momenti più belli?

«Beh, i complimenti di un idolo come Vasco, o l'apprezzamento, del tutto inaspettato di De Gregori per "La mia ragazza mena", e sicuramente quando mia moglie mi ha detto sì».

Sara Del Sal

La regista francese Ariane Mnouchkine

TEATRO *Quest'anno Maurizio Scaparro ha voluto rendere omaggio a Carlo Goldoni*

Venezia: Leone d'oro per Ariane Mnouchkine

Oggi viene assegnato il premio della Biennale alla regista francese

VENEZIA Andrà alla regista francese Ariane Mnouchkine, il Leone d'oro alla carriera teatrale istituito dalla Biennale di Venezia. Dopo aver premiato nel 2006 l'Arlecchino italiano Ferruccio Soleri, il Festival Internazionale del Teatro e il suo direttore Maurizio Scaparro riconoscono quest'anno la statura artistica di Ariane Mnouchkine, fondatrice del Théâtre du Soleil, l'artista che con gli spettacoli «1789» (dedicato alla rivoluzione francese) e «L'age d'or» (ispirato alla commedia dell'arte, però con un Arlecchino subproletario, immigrato algerino) e con il film per la tv «Molière» (Philippe Chaubert protagonista) ha definito fin dagli anni '70 uno stile francese, egualitario e partecipato, nello spettacolo europeo.

«La vita artistica di Ariane Mnouchkine – ricorda Scaparro – è nata nello spazio polivalente della Cartoucherie, una fabbrica dimessa, situata nella periferia di Parigi, che è ancora oggi un segno concreto e attuale di come sia possibile far nascere anche nelle banlieu una vita culturale di alto livello civile».

Oggi pomeriggio a Venezia (Spazio Telecom alle 18) Mnouchkine sarà protagonista di un incontro con il pubblico, mentre la cerimonia di consegna si svolgerà sabato sera in campo San Trovaso, lo stesso che nel 1975, vide rappresentata proprio «L'age d'or». Nella medesima occasione sarà consegnato anche il Leone d'oro al futuro, ideato per premiare un'emergenza giovane e significativa della contemporanea scena internazionale.

Teatri e campi veneziani sono intanto animati dagli spettacoli del Festival, intitolato quest'anno «Goldoni e il teatro nuovo». A dispetto di un autore nato esattamente 300 anni fa, di un teatro nuovo si tratta davvero, visto che il progetto di Scaparro non è stato solo quello di togliere la polvere da alcuni testi noti, sollecitando i registi ad intervenire sui consueti stili di allestimento (si pensi ad esempio ai Goldoni realizzati da Giorgio Strehler e imitati poi da molti altri registi). Tenendo fermo il timone artistico, Scaparro ha suggerito a scrittori come Tiziano Scarpa e a drammaturghi come Letizia Russo di ideare delle riscritture forti. Così Scarpa, che stasera debutta con «L'ultima casa», si è lasciato completamente alle spalle «La casa nova» (una commedia giocata sul tema del trasloco e delle smanie per l'arredamento) e ha esteso la sua riflessione fino a «L'ultima casa», che vuol dire la tomba.

Molto bene ha fatto anche Letizia Russo, alle prese con «Il feudatario». La scura, poco nota vicenda congegnata da Goldoni, ha per l'autrice oggi ventiseiennne riverberi ancora più cupi, mafiosi, in un meridione di «affari di famiglia» dove l'eredità di un boss è contesa da figli più o meno legittimi e dipendenti con tornaconti personali, tra i quali si salva solo l'Arlecchino serpentesco di Michelangelo Dalisi, il quale fedele alle proprie origini sgorga dalle profondità di inferno di scorie.

canz.

A settembre uscirà il loro nuovo ep registrato insieme al poeta americano Jack Hirschman

Electrosacher, ritmi triestini per l'Europa

Domani suonano vicino a Vicenza, il 4 agosto saranno di scena in Austria

TRIESTE Tante novità per il collettivo triestino Electrosacher. Domani sarà di scena al «Sound Hills» sulle colline di Orgiano, vicino a Vicenza (il più grande evento open air di musica e arte digitale nel Nordest Italia); sabato 4 agosto parteciperà al Laketronic Festival di Kärnten in Austria (tra i protagonisti anche Zionix ed Elektrosmog); e il 10 settembre pubblicherà l'ep di quattro brani «Jack Hirschman Volume 2» (il primo capitolo è uscito a maggio).

Il nuovo disco degli Electrosacher è stato presentato in anteprima al Dub Club di Vienna. Si tratta della seconda collaborazione con Jack Hirschman, famoso poeta beat, amico fraterno di Bob Kaufman, Allen Ginsberg e Gregory Corso. Nonché insegnante di Jim Morrison all'Università di Los Angeles. Oltre alle tracce vocali del poeta americano, il dodici pollici si avvale dei remix di Markus Kienzl dei Sofa Surfers e dell'artista inglese Scanner.

Il progetto musicale Electrosacher, affiliato alla scena downtempo austriaca, ha preso forma nel 1999, e si è fatto apprezzare a livello internazionale. Daniele «Dibla» Di Blasi, Gianluca «Jazza» Guerra, Andrea «Ombraman» De Cecco e Alessandro «Cannibal Se-lecter» Offer hanno realizzato alcune produzioni discografiche, e si sono esibiti in Italia (nei principali club dedicati alla cultura elettronica...) e all'estero (Budapest, Sarajevo, Graz, Vienna, Lubiana, Lione...), riscuotendo ottimi consensi di pubblico e critica.

Attorno ai quattro deejay triestini - e alla loro etichetta Ohm Records distribuita nel mondo da Soul Seduction - gravita anche Anne Buffard alias Dj Nanou, abile nel destreggiarsi con house, electro e «black groove». Anche lei sarà domani al «Sound Hills» di Vicenza.

«È davvero una bella vetrina e siamo contenti di farne parte - commenta Dibla -. Ci sono un sacco di nomi importanti del panorama techno, minimal, electro, acid...».

«Jack Hirschman lo abbiamo conosciuto a Trieste, quando è venuto per un reading - spiega Cannibal -. Non è stato campionato. Ha registrato ad hoc per il nostro disco: tre sue poesie alla Casa della Musica. È stato fantastico! Siamo molto orgogliosi anche dei remix di Markus Kienzl e Scanner. Personaggi di spicco della scena elettronica mondiale. Hanno aderito in via amichevole, perché si sono entusiasmati al nostro lavoro. Si sono trovati in sintonia con la nostra musica".

Ricky Russo

I quattro musicisti che animano il collettivo Electrosacher

Laura Chiatti a Sanremo con Baudo e Chiambretti

ROMA Laura Chiatti al Festival di Sanremo al fianco di Pippo Baudo e Piero Chiambretti. L'attrice sarebbe infatti vicina a un accordo per affiancare i conduttori della 58.a edizione della popolare kermesse a avrebbe già avuto un incontrato con gli autori.

Pippo Baudo, Piero Chiambretti e Laura Chiatti si sono già incontrati a Sanremo un anno fa. Laura era stata invitata a far parte della giuria di qualità del Festival di Baudo, mentre Chiambretti era il padrone di casa del Dopofestival. Quest'anno il trio potrebbe ricomporsi sul palco del teatro Ariston.

Dopo lo spot per Vodafone con Silvio Muccino, con cui è stata protagonista anche di una tormentata love story, Laura Chiatti ha avuto il suo exploit professionale con Riccardo Scamarcio in «Ho voglia di te», il film campione di incassi tratto dall'omonimo romanzo di Federico Moccia.

Definita «la bomba italiana» e «la dolce Lolita» dalla rivista francese Elle e celebrata e inseguita dai flash dei fotografi anche a Cannes, la giovane attrice, 25 anni, è stata scoperta anche dalla Francia con due film: «L'amico di famiglia» di Paolo Sorrentino e «A casa nostra» di Francesca Comencini.

Di recente Laura Chiatti ha girato la miniserie Rai in due puntate «Rino Gaetano. Ma il cielo è sempre più blu», con Claudio Santamaria e Kasia Smutniak e sarà nel cast del film di Francesco Patierno, «Il mattino ha l'oro in bocca», tratto dal romanzo «Il giocatore» di Marco Baldini, con Elio Germano e Martina Stella.

Dopo Sanremo, se la trattativa andrà in porto, la realizzazione di un altro sogno si profila all'orizzonte: girare un film con il suo mito, Sharon Stone, magari nei panni di sua figlia.

«Roma è troppo caotica, troppo rumorosa. Preferisco restare a Perugia e svegliarmi con il canto del gallo», ha detto in un'intervista Laura che da poco ha acquistato una casa con terrazza nella periferia di Perugia. Le pareti sono dipinte di rosa e di rosso e vi sono appese alcune riproduzioni di Marc Chagall. Nella sua camera c'è un grande letto nero per il quale ha speso «un sacco di soldi».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
LA VITA DI PADRE PIO

La vita e le opere di Padre Pio saranno il tema della puntata de «La Grande Storia». Nel corso della trasmissione saranno presentate testimonianze esclusive provenienti dagli archivi del Convento di Dan Giovanni Rotondo e della Casa Sollievo della Sofferenza.

RAITRE ORE 10.40
ESTATE DI BULLISMO

Bullismo, violenze a scuola, droghe, omicidi e suicidi. Sarà il tema della puntata di Cominciamo Bene Estate. Sempre di più le cronache raccontano atti di bullismo. Conducono Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, con vari ospiti.

RAIUNO ORE 23.30
SI PARLA DI RELIGIONI

Religioni nel terzo millennio. «TV7», il settimanale del Tg1, mette a fuoco storie, opinioni ed esperienze di chi vive il proprio credo, o di chi non professa alcuna fede. Sul filo di queste e altre grandi questioni un dibattito in studio condotto da Gianni Riotta.

RAIUNO ORE 21.10
NAPOLI E SOFIA LOREN

È Sofia Loren la madrina d'eccezione della 25.a edizione di «Napoli prima e dopo», condotta da Caterina Balivo. Fra gli ospiti:Michele Placido, che omaggerà Salvatore Di Giacomo, Amii Stewart, Fausto Leali, Matia Bazar, Al Bano, Peppino di Capri...

I FILM DI OGGI

I FIGLI DEL SECOLO
Regia di Diane Kurys, con Juliette Binoche (nella foto), Benoit Magimel, Stefano Dionisi.
GENERE: DRAMMATICO (Fra, 1999)

SKY CINEMA 3 21.00

Nell'Ottocento, il poeta maledetto Alfred de Musset incontra la scrittrice George Sand. Tra i due nasce una passione che fa scandalo. Un celebre amore raccontato con romanticismo.

GIULIO CESARE, IL CONQUISTATORE DELLE GALLIE
Regia di Tanio Boccia, con Cameron Mitchell, Rick Battaglia (nella foto), Dominique Williams, Ivo Payer.
GENERE: STORICO (Ita, 1963)

LA 7 14.00

Giulio Cesare muove con il suo esercito contro i Galli di Vercingetorige che hanno osato ribellarsi al dominio di Roma. Lo scontro sarà inevitabile.

I DUE DEPUTATI
Regia di Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (nella foto), Gabriella Giorgelli, Franca M. Giardina.
GENERE: COMICO (Ita, 1969)

RETE 4 16.25

Il capo divisione e l'usciere di un ministero, cognati ma in cattivi rapporti, vengono eletti deputati in partiti nemici. La celebre coppia in una farsa sulla politica: qualche sorriso.

VITTIME DI GUERRA
Regia di Brian De Palma, con Sean Penn, Michael J. Fox (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

RETE 4 23.10

In Vietnam da appena tre settimane, il giovane ed emotivo soldato Eriksson, intrappolato durante un'azione di pattuglia in un cunicolo utilizzato nella boscaglia dai Vietcong, viene salvato da Meserve, l'animoso sergente della sua squadra.

I GIORNI PIU' BELLI
Regia di Mario Mattoli, con Emma Gramatica, Antonella Lualdi (nella foto), Franco Interlenghi.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1956)

RAITRE 9.05

Un costruttore vuole fabbricare un palazzo sul terreno su cui sorge una scuola. Un'anziana maestra tenta di fermarlo con l'aiuto dei suoi ex alunni.

DEEP EVIL
Regia di Pat Williams, con Lorenzo Lamas (nella foto), Ona Grauer.
GENERE: ORRORE (Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 20.20

All'interno del White Flag, un laboratorio di ricerca sulle armi biologiche che ospita i composti chimici più pericolosi al mondo, nascono mostruose creature a sei zampe. La biologa Susan Cole cerca di far luce sulla situazione.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9
15.20 Nuda proprietà vendesi.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Re
18.50 Reazione a catena
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 MUSICALE

> Napoli prima e dopo
Madrina della kermesse dedicata alla canzone napoletana è Sofia Loren.

23.25 Tg 1
23.30 Tv7
00.30 Quel giorno a Nazareth
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Radio G.R.E.M.
02.35 Homo Ridens
03.10 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord
03.50 Il fascino dell'inganno - Babysitter's Seduction. Film Tv (thriller '96).

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Gli Antennati
06.15 Le grotte dell'Etna
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui.
17.15 One Tree Hill.18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Jesse L. Martin e Elisabeth Rohm e Fred Thompson.
19.50 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FICTION

> Nebbie e delitti
Il commissario Soneri si occupa dell'omicidio di Ghitta.

22.55 Nati a Milano
23.25 Tg 2
23.35 Tintarella di luna.
01.05 Tg Parlamento
01.15 L'Italia dei porti
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Secrets.
02.45 Onorevoli acquisti
02.50 Tg 2 Dossier Storie
03.30 Gli Antennati
04.00 Patagonia, un viaggio tra terra e ghiaccio
04.15 NET.T.UN.O

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 Metticilatesta
08.10 La storia siamo noi
09.05 I giorni più belli. Film (commedia '56). Di Mario Mattoli. Con Emma Gramatica e Antonella Lualdi
10.40 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
13.10 Moonlighting
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.40 Brixia Tour
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 DOCUMENTI

> La grande storia
Il nuovo ciclo si apre con una puntata dedicata a Padre Pio.

23.15 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.30 Tg 3 Agenda del mondo
23.45 Kate & Emma - Indagini per due.00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 La grande vallata.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Nero Wolfe e sua figlia.
16.00 Sentieri
16.20 Tre minuti con Mediashopping
16.25 I 2 deputati. Film (comico '69). Di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e Gabriella Giorgelli e Franca Maria Giardina e Didi Perego e Paolo Carlini.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè e Isabella Jantz

21.10 FILM

> Piedipiatti
Vasco indaga a Milano dove incontra il collega Silvio. Con Enrico Montesano.

23.05 Cinema d'estate
23.10 Vittime di guerra. Film (guerra '89). Di Brian De Palma. Con Michael J. Fox e Sean Penn e Thuy Thu Le e Don Harvey e John C. Reilly.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Tre minuti con Mediashopping
01.55 Sette note in nero. Film (thriller '77). Di Lucio Fulci. Con Jennifer O'Neill e Marc Porel e Gianni Garko e Jenny Tamburi.
03.25 Tg 4 Rassegna stampa

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Zafir, un cavallo speciale.
10.30 Finalmente soli.
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine
14.45 Vivere.
15.15 Carabinieri 4. Con Alessia Marcuzzi e Roberto Farnesi
16.20 Cuori tra le nuvole
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 La rivincita di una moglie. Film Tv (commedia '04). Di Jeffrey Reiner. Con Lauren Holly e Max Martini e Brian McNamara e Madeleine Potter.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FILM

> Qui dove batte il cuore
Novalee viene lasciata. Con Natalie Portman.

23.35 Matrix.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole.
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.10 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade.

21.00 TELEFILM

> Csi: Miami
Alexx esamina il cadavere imbalsamato di una donna. Con David Caruso.

22.20 CSI: New York.
23.20 Killer Instinct.
00.15 The Inside.
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Shopping By Night
02.00 Slamball
02.20 Angel.
03.15 Witchblade.
04.10 Talk Radio
04.15 Species
05.55 Studio Aperto

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Reputations
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith, Julie Sommars e David Froman.
14.00 Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie. Film (avventura '63). Di Amerigo Anton (Tanio Boccia). Con Rick Battaglia e Cameron Mitchell.
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 FILM

> Il boss e la matricola
Un giovane lavora per un boss. Con Marlon Brando.

23.30 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
00.30 Tg La7
00.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell, e Siddig El Fadil.
01.55 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

06.20 Il diario di Suzanne per Nicholas. Film Tv (drammatico '05). Con Christina Applegate e Richard Donat.
07.55 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film (commedia '06). Con Valerio Mastandrea e Gigio Alberti.
10.00 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns. Con James Marsters, John Cassini e Lary Manetti.
11.55 Genesis. Film (documentario '04). Di Claude Nuridsany e Marie Pérennou
14.00 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer. Con Milla Jovovich e Cameron Bright.
15.35 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi e Laura Chiatti.
17.20 Mrs. Harris. Film (drammatico '05). Di Phyllis Nagy. Con Annette Bening e Ben Kingsley.
19.05 Scary Movie 4. Film (comico '06). Di David Zucker. Con Anna Faris, Regina Hall, Simon Rex, Leslie Nielsen, Kimani Raymen Electra e Chris Elliott.

21.00 FILM

> Soul Plane
L'aereo più pazzo del mondo secondo Terrero. Con Tom Arnold.

22.30 Dick & Jane - Operazione furto. Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey e Téa Leoni e Alec Baldwin.
00.20 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer. Con Milla Jovovich e Cameron Bright.
01.55 Lords of Dogtown. Film (drammatico '05). Con Heath Ledger.
03.45 New Police Story. Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan.

SKY 3

06.30 Il Pontile Di Clausen. Film Tv (drammatico '05).
08.00 L'uomo senza passato. Film (drammatico '02). Con Markku Peltola.
09.40 Salvare la faccia. Film (drammatico '69). Con Adrienne La Russa.
11.40 Tu chiamami Peter. Film (drammatico '04). Con Charlize Theron.
14.05 New York Taxi. Film (azione '04). Con Jimmy Fallon.
16.20 La contessa bianca. Film (drammatico '05). Con Natasha Richardson.
18.55 Parole d'amore. Film (drammatico '05). Con Richard Gere e Juliette Binoche.
21.00 I figli del secolo. Film (drammatico '99). Con Juliette Binoche.
23.25 L'amore in gioco. Film (commedia '05). Con Drew Barrymore.
01.15 Il viaggio di Felicia. Film (drammatico '99). Con Bob Hoskins.

SKY MAX

06.05 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05). Con Clive Owen.
08.25 Alone in the Dark. Film (horror '05). Con Christian Slater e Tara Reid.
10.15 Hypercube - Cubo 2. Film (fantascienza '03). Con Geraint Wyn Davies.
12.00 L'ultimo combattimento di Chen. Film (azione '78). Con Bruce Lee.
14.30 Blessed. Film (horror '04). Con Heather Graham.
16.10 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Con Charlene Choi e Michael Hui.
18.30 The Eye - Lo sguardo. Film (drammatico '99). Con Ewan McGregor.
20.20 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Con Lorenzo Lamas.
22.00 After the Sunset. Film (azione '04). Con Pierce Brosnan e Salma Hayek.
23.45 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05).

SKY SPORT

08.55 Campionato italiano di Serie A: Torino-Inter
10.45 Speciale: Ritiro Inter
11.00 Serie A 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro
12.00 Asia Trophy: Fulham-South China
12.50 Sport Time
14.00 Sport Time
14.10 Speciale: Ritiro Cagliari
14.30 Asia Trophy: Liverpool-Portsmouth
16.30 Numeri Serie A
17.00 100% Milan: Milan-Reggina
18.00 100% Inter: Torino-Inter
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A 4ª tappa: Soverato 4ª tappa: Soverato
21.00 Amichevole: Feyenoord-Chelsea
23.00 Speciale: calciomercato
00.00 Sport Time
00.15 Speciale: Ritiro Torino
00.35 Serie A 4ª tappa: Soverato 4ª tappa: Soverato

MTV

12.00 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Surf Girls
14.00 The Hills
14.30 Mtv One Day
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 TRL on Tour.
19.00 Flash
19.05 TRL Extra Live.
19.30 Videography
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo. Con Sara Rue.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Boiling Points
22.00 Punk'D
22.30 Flash
22.35 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union
00.00 Call to Greatness
00.30 Meet the Barkers.

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Flycase. Con Lucilla Agosti.
22.00 The Club viaggi
23.00 Extra
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Programma di musica
12.35 Personaggi d'estate
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Tutti al mare
15.30 Documentario sulla natura
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musa tv
19.15 Son el mago e son de Umago
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Personaggi d'estate
20.25 6 minuti con il tuo Consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.50 Alleluja e Santana figli di Dio. Film
22.50 Qui Cortina
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Street legal

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
15.00 Ho incontrato l'amore. Film
16.30 I Nuba: Il popolo dall'altra parte
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'universo è...
19.55 Itinerari
20.25 Le vie della seta
20.55 Il cantante contadino. Film
22.10 Tuttoggi
22.25 Mappamondo
22.55 Spezzoni d'archivio
23.45 Nautilus
00.15 Tuttoggi
00.30 Programmi in lingua Slovena
00.50 Tv Transfrontaliera - Tgr

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh! Con R. Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto.
13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.15: Speciale Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.14: Radio Music Club; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 2.05: Alle 8 della sera; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Freud e lo scandalo dell'inconscio; 16.46: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.01: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: L'arte del comunicare; 12: Sogno di un valzer; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 12.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosic, 21.a puntata; 18: Avvenimenti culturali; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny Hits; 18.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Musica; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Time Machine; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.05: News; 6.30: News; 7.00: Due a zero; 10.00: Platinissima; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola; 16.00: Due Due Due; 18.00: Pinocchio; 20.00: Formentera Sunset; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: ogni ora registrato!; 07.00: anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala' calcistica????; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Solo... tre parole; 09.15: La valigia delle vacanze: Palcoscenico estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35 : Il meglio di Smash; 10.00: Il tempo del fine settimana (Arpa-Fvg) in diretta; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC... Attualità; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Onde radio amiche; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I Sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Ballando con Secondo Casadei; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: W l'estate; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno;
16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00 Il meglio di Smash; 21.40 Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: EP-extended pleasures; 24.00-06.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

I PREZZI MIGLIORI QUI!

MATERASSO LATTICE
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm
da € 199,00

BASE
tutta in faggio
da € 89,00

casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Una suggestiva immagine di Grisignana, ex possedimento dei patriarchi di Aquileia

Gli appuntamenti di Grisignana, Montona e Umago

Un'Istria da esplorare tra musica, arte, cibo

UMAGO Musica e arte a Grisignana, cinema a Montona, sport e vita notturna a Umago. Una volta passato il confine croato, non occorre percorrere che pochi chilometri e ce n'è per tutti i gusti.

Dirigendosi verso l'interno dell'Istria centrale, s'incontrano paesaggi fiabeschi e incantevoli cittadine medievali che conservano intatto un fascino discreto e antico. Tra queste, a 12 chilometri dal confine sloveno, merita particolare considerazione Grisignana, arroccata a 288 metri sopra il livello del mare.

La cittadina, ex possedimento dei patriarchi di Aquileia poi passato sotto il controllo della Serenissima, domina dall'alto la vallata del fiume Quieto e abbraccia un vasto orizzonte che si apre su Montona, sui 1396 metri del Monte Maggiore (parco naturale) e arriva sino al mare, a venti chilometri di distanza.

Il piccolo centro appare come un complesso quasi monolitico nelle cui piccolissime vie lastricate si scoprono atelier, gallerie e botteghe artigiane. La magnifica Loggia, il palazzo barocco Spinotti-Morteani, casa Corner, il Castello e la mole del Duomo caratterizzano l'antico assetto urbanistico che possiamo ammirare ancora oggi.

Soprattutto nel periodo estivo, la vita della cosiddetta «città degli artisti» è animata da innumerevoli iniziative culturali. Protagonista è indubbiamente la musica, soprattutto classica, ospite fissa attraverso numerosi festival ed eventi. Sino a settembre sono costanti gli appuntamenti e i corsi organizzati dalla Federazione internazionale della Gioventù musicale. In questi giorni e sino al 5 agosto, è la volta di «Jazz is back», una manifestazione internazionale che allieterà le serate del weekend.

Nelle prossime settimane, dal 10 al 19 agosto, Grisignana ospiterà anche il quarto simposio internazionale «Teoria e design nell' era digitale». L'edizione 2007, intitolata «Reality Chic», prenderà in esame le reciproche contaminazioni fra moda e architettura nel laboratorio progettuale guidato dagli architetti Penezic & Rogina e negli interventi di Nigel Whiteley (Lancaster University) e del teorico croato Zarko Paic.

Spingendoci ancora qualche chilometro più a sud, incontriamo un altro piccolo gioiello di borgo, simile a Grisignana nella conformazione, che vanta un'altrettanto interessante patrimonio storico culturale. Si tratta di Montona, sin dalla preistoria il più importante insediamento della zona, famosa in Croazia anche per le leggende nate dalla penna dello scrittore Vladimir Nazor. L'ottava edizione dell'interessante festival cinematografico che vi ha luogo ogni anno a luglio, si chiuderà domani sera dopo una maratona inaugurata lo scorso lunedì (www.motovunfilmfestival.com).

Il pittoresco nucleo cittadino, al quale porta la scalinata più lunga d'Istria (1052 gradini), si eleva alto dall'altra parte della vallata del Quieto, circondato da vigneti e da un bellissimo bosco famoso per i prelibati tartufi, immancabili nei menù dei numerosi ristoranti e agriturismo della zona. Per qualche assaggio veloce accompagnato da un buon vino locale o da una vasta scelta di grappe, non perdetevi l'accogliente ospitalità dell'enoteca «Montonae Traditionis», vicina al centro, che vende anche ottimo olio d'oliva (telefono 00385917221284). Se volete provare specialità a base di tartufo e selvaggina con «fusi» e gnocchi accanto a prosciutto istriano, ombolo, «luganighe» e vini prodotti in casa, l'agriturismo Monticello, immerso nel verde, è ciò che fa per voi.

Una volta visitato l'interno, potete dirigervi verso la costa. Umago, connubio architettonico romano-veneto, è un luogo di villeggiatura molto frequentato e offre possibilità di escursioni e di relax in spiaggia. Sino al 29 luglio, nella cittadina prosegue il prestigioso «Apt Tour Croatia Open», torneo internazionale di tennis al quale partecipano tennisti illustri di fama mondiale. Nei pressi del complesso turistico Stella Maris, sede della manifestazione, in concomitanza con il torneo, vivacissima si fa l'atmosfera dei numerosi locali e ristoranti. Le nottate sono dedicate soprattutto ai più giovani che, attirati da feste e concerti, affollano le piste da ballo.

Cristina Favento

DOVE

E a Umago un torneo di tennis

Umago vista dall'alto

Ecco alcuni indirizzi utili per un viaggio in Istria.

Ente per il turismo in Istria, Pionirska 1, HR-52440 Parenzo. Tel +385 (0)52 452 797, info@istra.hr, www.istra.hr.

Ente comunale per il turismo di Grisignana U. Gorjan 3, HR 52429 Grisignana. Tel. +385 52776 131.

Ente per il turismo della città di Montona, Trg Jozefa Ressela 1, HR 52424 Montona.

Informazioni su Umago: Trgovacka 6, HR 52470 Umag. Tel. +385 52 741363, sito: www.istria-umag.com

L'Apt Tour Croatia Open Umago, complesso turistico sportivo Stella Maris. Le competizioni giornaliere iniziano alle 17, quelle serali alle 19. Nelle giornate di sabato e domenica, gli incontri sono posticipati rispettivamente alle 18 e alle 20.

L'Agriturismo Monticello si trova a 10 chilometri dal confine con la Slovenia nel paesino di Završje (tel +385 052 776 212.

La Riserva marina di Miramare un mondo tutto da scoprire

Un giovane sub nella Riserva di Miramare

TRIESTE Si chiama turismo naturalistico e scientifico: formula collaudata, risultati garantiti, con numeri di turisti in aumento ogni anno. «Esiste già in altre parti del mondo e nella Riserva Marina di Miramare di Trieste lo facciamo già da tempo», spiega Maurizio Spoto, direttore della Riserva diventata negli ultimi anni un vero e proprio polo d'attrazione oltre i confini. Non solo per le scolaresche, per gli appassionati d'immersioni, e per i gruppi di ricercatori provenienti da tutto il mondo che trascorrono mesi e mesi nel campus scientifico dell'Ictp o della Sissa, ma anche per il turista «da strada», di passaggio a Trieste, più interessato a una vacanza mordi e fuggi da raccontare agli amici.

Anche quest'anno, le attività proposte sono molteplici e vanno dai corsi per bambini e adulti, alle visite in barca, immersioni o alle uscite di pescaturismo. Tutte le attività sono organizzate dalla Riserva solo su prenotazione al numero 040224147 dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 16:30. Tra le iniziative più amate dai turisti sono le uscite di pescaturismo diurno o notturno. Previa prenotazione, piccoli gruppi di curiosi si possono imbarcare sulle barche della Riserva per scoprire la costa triestina dal mare, riconoscerne i punti notevoli e avvicinare i pescatori e i mitilicoltori nei loro spazi di lavoro. Mete sono proprio i pescherecci che si avvalgono delle nasse per catturare la Squilla Mantis, la cicala di mare a Trieste nota come Canocia, e gli impianti di mitilicoltura (le pedocere), facilmente riconoscibili in mare sotto la costa verticale che va da Santa Croce a Canovella grazie alle colorate file di bidoni galleggianti che ne indicano la presenza.

Una delle esperienze più coinvolgenti è quella di potersi muovere al largo della costa triestina anche dopo il tramonto, quando infatti è possibile fare anche immersioni notturne. «L'incontro in mare con gli equipaggi permette di scoprire aspetti poco conosciuti della filiera del pesce locale, e renderà più consapevoli dell'impatto che la pesca ha sulla biodiversità del Golfo» commenta Spoto. «Per quanto riguarda le immersioni notturne – aggiunge il direttore della riserva - il percorso in barca per raggiungere il punto di immersione in scogliera e l'osservazione degli organismi nelle ore notturne rendono molto suggestivo questo tipo di esperienza».

La particolarità delle immersioni notturne è quella di offrire agli appassionati la possibilità di vedere gli organismi che, proprio durante la notte, escono dagli anfratti per cacciare e per svolgere le loro attività biologiche, mentre molti altri riposano sospesi a mezz'acqua. Ma anche le persone non esperte di subacquea possono immergersi: i percorsi in snorkeling in zone di bassa profondità permettono di osservare le specie che vivono sui fondali. Per i ragazzi, la riserva ha attivato inoltre vari corsi di Seawatching. A richiesta è possibile organizzare il Seawatching Notturno con le torce subacquee per vedere nel mare chi vive di notte e chi, invece, si riposa rimanendo sospeso a mezz'acqua. Nell'ambito dei corsi di seawatching vengono proposti anche atelier sul colore che si basano sull'osservazione diretta.

Gabriela Preda

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE
- **Mascherini e la scultura europea del Novecento**
  Salone degli Incanti .....Dal 28 luglio al 14 ottobre
- **Personale di Rossana Longo**
  Biblioteca statale .....Fino al 31 agosto

DUINO
- **Rainer Maria Rilke: il poeta e i suoi angeli**
  Castello.....Fino al 21 ottobre

PASSARIANO
- **Mauro Vignando a Villa Manin**
  «Zudtqcss» al Centro d'arte contemporanea .....Fino al 16 settembre

UDINE
- **Vento da Oriente**
  Galleria Nuova Artesegno (Palazzo Valentinis). .....Dal 28 luglio al 15 settembre

Due tavole sacre del '500 in mostra a Gorizia all'ex Monte di Pietà

GORIZIA Due tavole della metà del Cinquecento attribuite al pittore vicentino Marcello Fogolino, di proprietà della Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia, sono esposte per la prima volta in pubblico nel nuovo spazio museale che la Fondazione ha ricavato nella ristrutturata sede di via Carducci a Gorizia. Per festeggiare il recente insediamento nello storico edificio, che il conte Giuseppe della Torre nel 1831 destinava al Monte di Pietà con annessa Cassa di Imprestanza, la mostra presenta una bella selezione di opere e oggetti appartenenti alle varie collezioni d'arte della Fondazione. I pezzi più antichi sono le due tavole monofacciali, elementi superstiti di un altare a sportelle, presumibilmente inserito nella cappella del Castello di Rifembergo del nobile casato dei Lantieri. La mostra si sviluppa al pianterreno del palazzo, dove, su un'estensione complessiva di mille metri quadrati, è stato predisposto un curatissimo spazio espositivo all'avanguardia di 670 metri quadrati, dominato dal grande lucernaio centrale.

L'esposizione inaugurale è intitolata «Frammenti da una collezione» ed è aperta al pubblico fino a domani in orario 9-13 e 17-19. Il percorso della mostra è stato concepito per offrire ai visitatori una selezione rappresentativa delle collezioni artistiche della Fondazione. Per la prima volta, ad esempio, è esposta una selezione di 26 manifesti, appartenenti al fondo di 99 pezzi dello Stabilimento grafico Chiesa di Udine: datati tra 1900 e 1960 sono pregevoli esempi di cartellonistica, in certi casi firmata da autori celebri come Alfredo Tominz, Tullio Crali e Gino De Finetti.

Si tratta di cromolitografie e fotolitografie, con numerosi bozzetti realizzati per elaborare messaggi pubblicitari d'altri tempi, che celebrano le virtù miracolose di acque minerali, la bontà di biscotti industriali e di marche di caffè. Non basta. Accanto alla selezione di dipinti in mostra tra Italico Brass, Giuseppe Tominz e Luigi Spazzapan solo per citare alcuni degli artisti - c'è anche un'attribuzione al triestino Francesco Malacrea, il pittore che vendeva le sue tele a metro e vestiva alla fiamminga - gli spazi del Palazzo della Torre ospitano una pregevole scelta del Fondo Ludovico Mischou e materiali archivistici. Una teca custodisce alcune magnifiche stampe fotografiche di Giuseppe Franceschinis, cividalese di nascita, classe 1852, fotografo con studio a Trieste.

Le sue immagini della lavoratrice di cesti di Pieris, della portatrice d'acqua di Moraro, delle filatrici di Cormons e del pescatore di Monfalcone sono preziose testimonianze di storia isontina.

Dalia Vodice

FILM

A cura di Cristina Borsatti

«Crank», hard rock e ritmi da videoclip per il macho Statham

Jason Statham interpreta il killer «convertito» Chev Chelios, che si ritrova nel sangue un veleno iniettatogli da un gruppo malavitoso. Statham è considerato da molti l'erede del Bruce Willis d'azione e del machismo Usa anni '80

Per molti è l'erede del Bruce Willis d'azione, per altri è la reincarnazione del defunto machismo reaganiano che nei gloriosi anni Ottanta aveva i volti ed i muscoli di Arnold Schwarzenegger e Sylvester Stallone. Stiamo parlando del corpulento Jason Statham che - tra due «Transporter» (2002 e 2005) ed un «Cellular» (2004) - è ormai entrato a far parte dell'immaginario collettivo quale forzuta figura impegnata in imprese senza tregua. Non fa eccezione questo «Crank», scritto e diretto dagli esordienti Mark Neveldine e Brian Taylor, in cui l'attore statunitense concede anima e corpo al killer Chev Chelios, la cui storia è presto raccontata. Intento ad abbandonare il mondo del crimine per dedicarsi alla fidanzata Eve - interpretata da Amy Smart («Non dire sì») - Chev si ritrova nel sangue un veleno iniettatogli dal gruppo malavitoso per cui lavora... Non diremo di più, se non che l'azzeccato pretesto riesce a dare il via ad una frenetica corsa contro il tempo, e che questa ha inizio sin dalle primissime battute dei titoli di testa: musica hard rock a fare da commento, sfoggio di virtuosismi tecnici a tutti i costi e ritmi da videoclip. E l'impressione generale, tra inseguimenti e sparatorie, è quella di assistere davvero ad un eccitante videoclip di oltre un'ora e venti, in cui trovano posto - nientemeno - da un lato la tradizione action orientale e dall'altro il fantasioso universo dei fumetti. Insomma, non tutto è sola azione, qui c'è anche tanta sana ironia.

Un coccodrillo-killer in «Paura primordiale»

In uno dei luoghi più sperduti della terra, un serial killer assetato di sangue ha mietuto oltre 300 vittime e circola ancora indisturbato. Lui è un coccodrillo gigante conosciuto col nome di Gustave... Niente di originale, quindi, per quello che sembrerebbe il solito film con mostro ma purtroppo non si tratta esattamente e semplicemente di questo... vedere per credere, in «Paura primordiale» di Michael Katleman non c'è mai limite al peggio.

«Blades of glory», in 2 si può vincere

Dopo essere stati eliminati da tutte le competizioni e privati dei titoli vinti, due pattinatori scoprono che l'unico modo per ritornare in vetta alle classifiche é quello di partecipare alle gare come coppia. Ostilità a parte, i due ce la potrebbero anche fare.

La pellicola «Blades of glory» di Josh Gordon e Will Speck (per la prima volta alle prese con un lungometraggio per il cinema) ha riscosso un notevole successo ai box office americani, raggiungendo le prime posizioni. Merito forse di Will Farrell, nei panni di un uomo cattivissimo e tremendamente comico.

Harry Potter cresce ma diverte di meno

Il quinto romanzo della fortunatissima serie di Harry Potter («Harry Potter e l'Ordine della Fenice» di David Yates) rappresenta un punto di svolta di grande importanza per il mago ormai adolescente e per i suoi amici di sempre.

Nell' «Ordine della Fenice» fa infatti la sua irruzione il mondo esterno, fino ad ora tenuto al di là dei robusti cancelli di Hogwarts, e con questo fanno il loro ingresso la politica, i suoi complotti e le sue macchinazioni. È a tutti gli effetti il momento della crescita e della consapevolezza, come nelle fiabe migliori. Peccato però, perché il film diverte molto meno dei precedenti e la regia di David Yates risulta anonima e di maniera. Alcuni spunti originali ed efficaci sono comunque presenti, ma insufficienti a risollevare le sorti di un film che finora sembra potersi aggiudicare il titolo di «più debole» della serie.

«Fearless», l'orgoglio cinese si fa leggenda

«Fearless» di Ronny Yu racconta la vita di Huo Yuan Jia, maestro di arti marziali e figura leggendaria del nazionalismo cinese, che riuscì a risollevare lo spirito della Cina combattendo contro i lottatori occidentali e giapponesi e vincendo sempre. Aura mitica per questo racconto biografico in cui spiccano più di ogni altra cosa i bellissimi combattimenti coreografati da Yuen Woo Ping («La Tigre e il Dragone» di Ang Lee e «Matrix» dei fratelli Wachowski).

Horror demenziale in «Maial zombie»

Il successo della zombie comedy inglese (tipo «L'alba dei morti dementi») stuzzica anche il cinema tedesco che sforna questo teen-horror a dir poco demenziale. In «Maial Zombie - Anche i morti lo fanno» tre adolescenti molto nerd, dopo un incidente per un rito voodoo, si ritrovano zombie a piede libero.

CENTROLANZA
TRIESTE
Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
AGOSTO SEMPRE APERTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Sopralluogo nel cantiere aperto nell'hotel: confermata la riapertura nel settembre 2008 anche se il prezzo dell'operazione è già lievitato

Restauro «Savoia»: il costo sale da 15 a 18 milioni

Scoperti cimeli di grande valore coperti dal restyling degli anni '70 e un bagno originale con maioliche Liberty

di **Gabriella Ziani**

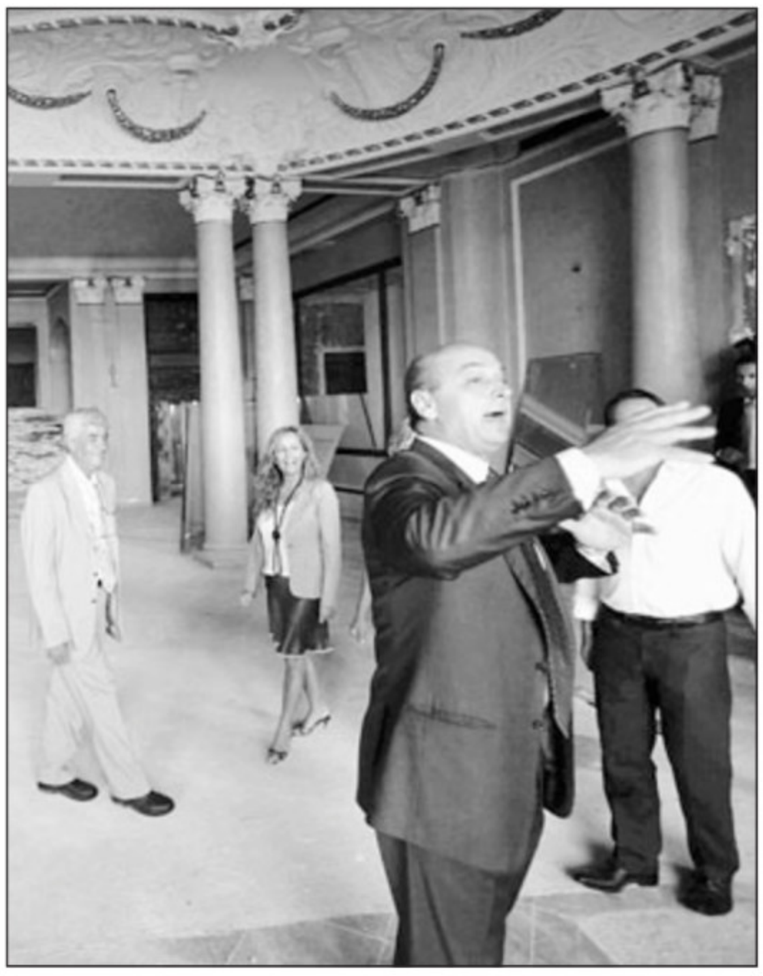
La data è confermata: Starhotels riaprirà l'hotel Savoia completamente ristrutturato nel settembre del 2008. La stima dei costi è però già lievitata a un mese e mezzo dall'avvio del cantiere: da 15 a 18 milioni di euro. Ma in questo stesso breve tempo architetti e progettisti si sono letteralmente lasciati abbacinare dall'imponente ed elegante struttura di cui oggi - rimosso ogni arredo, già staccate le *boiserie* moderne, eliminate le improprie aggiunte del restauro realizzato nel 1970, e salvati nobili pezzi storici (scalinata, balaustra, vetrate, stucchi, ascensori, pavimentazioni) - si può apprezzare il valore e la bellezza, immaginandone quella futura.

Ieri mattina, accompagnando il sindaco Dipiazza in un sopralluogo, fino al quinto piano, con inimitabile vista mare dai terrazzini che si affacciano sulla Stazione marittima, il direttore dell'albergo Franco Delli, l'architetto Elena Carrabs che ha progettato gli interni, la responsabile delle relazioni esterne di Starhotels Luisa Nocentini e il direttore dei lavori Luciano Pizzolante si sono lasciati letteralmente andare a una giostra di notizie storiche e architettoniche, non solo per le scoperte fatte in questo periodo, ma per la convinzione che questo storico hotel progettato nel 1910-'11 dall'architetto viennese Ladislaus Fielder che in seguito avrebbe costruito anche il Bristol di Vienna sia stato, per la società che l'ha voluto aggiungere alla sua catena di 22 alberghi di lusso nel mondo, un affare magnifico. Ancorché costoso: 24 milioni di euro l'acquisto da Pirelli Re, nonché i 18 milioni per riportarlo a uno stile e a una modernità d'impianti destinata poi a durare, si è detto, per 30 anni.

Il sindaco, effervescente al solo odore di un cantiere aperto («mi piacciono, mi piacciono da morire i cantieri») guardando la città dall'alto terrazzino ha fatto da cicerone sul futuro immaginato ma oggi dato per possibile della città, quasi per rassicurare sul prossimo arrivo di turisti e ospiti adeguati per siffatto monumento. Le rive rifatte, il prossimo parcheggio sotterraneo davanti alla Stazione marittima, l'ormai decisa riqualificazione dei 70 ettari del Porto Vecchio, l'arrivo delle navi da crociera e di quelle costruite a Monfalcone da Fincantieri, e in lontananza l'ex palazzo delle Ferrovie che diventerà museo multimediale di Alinari, Era e Immaginario scientifico. Dipiazza ha promesso in visione stampe antiche di quel tratto di città e invitato i professionisti (tutti toscani) a immergersi nelle non meno fascinose atmosfere del rifatto Museo Sartorio.

Questa idea è scaturita soprattutto davanti a quella che per l'architetto Carrabs era la «chicca» da mostrare. Chiuso a chiave, tenuto a bada come un cimelio, nelle sue robuste ed eleganti strutture il Savoia ha conservato un bagno perfettamente originale. E' tanto *trendy*, oggi, con i suoi lavandini coi piedi dorati, la vasca poggiata e non a muro, i portaoggetti e le lampade a parete in metallo, le maioliche assai Liberty, che Carrabs ha già un'intuizione: «Ci mettiamo davanti una parete di cristallo, così gli ospiti questo bagno potranno vederlo».

«Perché si teme che questo non rimanga un hotel? Abbiamo scelto Trieste - ha detto Nocentini - perché oggi la città ha un futuro interessante, e inoltre facciamo solo alberghi, non altro». Lo stesso messaggio diffonde l'amministratore delegato di Starhotels, Elisabetta Fabri: «Da 27 anni acquisiamo strutture nel cuore delle città a forte vocazione di *business* e di *leisure* e investiamo in ristrutturazioni, Trieste ora è al centro di un sistema di paesi a forte sviluppo economico...». Affari e piaceri, dunque, per una città che di entrambi si è dichiarata a lungo in astinenza.



Il sindaco all'ingresso del «Savoia», che sarà cambiato totalmente

Una delle sale interne i cui stucchi sono stati riportati alla luce

Sarà recuperato il lucernario. E sotto, una biblioteca

Oltre a un nuovo color ocra già annunciato per la facciata esterna, il futuro hotel Savoia acquisterà con il restauro un punto luce che riporterà nel suo cuore (ovvero al centro del quadrilatero interno) l'originale lucernario, che nel tempo era stato traviato rispetto allo stile originale. Oggi, squarciato e coperto solo da un ampio telone, lascia intravedere di sotto uno straniante deposito momentaneo di vasche da bagno rimosse. Ma lì, un domani, troverà posto - come ha dimostrato ieri mattina coi suoi disegni l'architetto d'interni Elena Carrabs - una sala-biblioteca con caminetto, arredata con *boiserie* alle pareti e *chaise-longue* per una seduta di tutto relax all'antica. Dall'alto, la luce delle vetrate. Quella sala, che viene a trovarsi quasi in linea da una parte con le cucine e dall'altra con la vasta sala riunioni, potrebbe servire anche per cene di lavoro, consentendo un flusso comodo sia per i cibi sia per gli ospiti. Ma è già previsto che vi saranno organizzate, aperte alla città, letture e presentazioni di libri.

Un corridoio interno

RICONOSCIMENTO

E lo storico albergo voluto dall'architetto Fielder è diventato un monumento

C'è un palazzo monumentale in più. La Soprintendenza (che ieri peraltro Dipiazza ha definito «una rogna») ha iscritto l'hotel Savoia a questa schiera di opere da salvaguardare come bene culturale. E' la notizia scaturita durante il sopralluogo del sindaco agli ambienti ormai svuotati e dalle pareti denudate. La promozione suona come un riconoscimento, molto postumo, alla cocciuta genialità dell'architetto Ladislaus Fielder, che molto dovette combattere per poter imporre il progetto di questo albergo già allora senza pari per ampiezza, complessità architettonica, criteri costruttivi, eleganza delle decorazioni.

Fielder si scontrò coi permessi negati (l'albergo era troppo alto, troppo vicino al mare, con torrette indesiderate...), e con le critiche acide che già allora la città era capacissima di sparare a raffica. Si disse che questo albergo era «troppo tedesco», che il tetto era fatto per resistere a una neve a Trieste inesistente, che gli *erker*, quei terrazzini, quelle decorazioni, erano indigeribili.

I progettisti di oggi ne sono estasiati. I cinque piani di scale sono comode ed eleganti, la ringhiera è puro antiquariato, e così le vetrate a intarsio. La sala cosiddetta pompeiana mostra nelle decorazioni verdi e oro zecchino e nella fascia di bassorilievi, nonché nel rosone centrale ornato con segni zodiacali, un misto di stili, dal Liberty al classicismo, perché l'austriaco Fielder era un fedele innamorato del Rinascimento italiano.

Tutto questo il restauro conserverà. Verranno anche riaperte porte di passaggio per ripristinare la simmetria originaria della costruzione, e si faranno i dovuti lavori nel seminterrato, dove è stata prevista una camera stagna con sei pompe di sicurezza per contenere i pericoli di allagamento (il Savoia è stato costruito su una sorta di palafitte). Ciò che i progettisti, alla caccia di elementi storici, hanno scoperto con stupore è che l'intero hotel Savoia fu costruito, fra le difficoltà burocratiche che si è detto, e utilizzando l'allora avanguardistico cemento armato, in un solo anno. Sembra incredibile, trattandosi di 19 mila metri quadrati. Vi furono impegnati ben 800 operai contemporaneamente. «Ed è solido - è stato detto ieri - più della roccia».

Anche questo restauro durerà, in proporzione, molto poco: fino al settembre 2008. La vera sfida, sembra di capire, non sarà quella estetica, né mancano le idee su come arredare (fra antico e moderno, con qualche «lampo» di iperattualità). Il vero problema sarà infilare la grande tecnologia oggi necessaria a un albergo di lusso sotto stucchi e dettagli, e senza scrostare nulla.

g.z.

La facciata del «Savoia»

Era in vendita in un negozio: le confezioni portavano la data di scadenza dello scorso mese di maggio

Latte in polvere scaduto in un «discount»

Lo hanno trovato i vigili commerciali in un market della zona di Montebello

In crescita le segnalazioni per le presunte irregolarità nei negozi cittadini. I titolari dell'esercizio dovranno pagare una multa di 3mila euro

Una coppia di agenti della Polizia municipale

di **Corrado Barbacini**

Il latte era in bella vista sullo scaffale centrale dell'espositore pronto per essere acquistato. Ma era scaduto, pericoloso. Il prodotto per neonati era scaduto da oltre tre mesi. Dodici confezioni di questo prodotto particolarmente delicato ed alterabile sono state trovate dai vigili urbani nel corso di un controllo in un hard discount che ha sede nella zona di Montebello, non lontano dall'Ippodromo di cui non vengono riferiti nè l'indirizzo preciso, nè il nome del gestore.

Delle dodici confezioni «fuorilegge» ben nove erano destinate ai «lattanti dal primo giorno» mentre le altre tre erano dedicate a neonati dal quinto mese di vita in su. Soggetti particolarmente deboli.

Infatti, secondo gli esperti il latte per neonati scaduto avrebbe potuto provocare conseguenze gravi per la salute di bambini in tenera età. «Una mancanza o un'alterazione del contenuto proteico o lipidico del prodotto è l'aspetto più evidente in situazioni di questo tipo», spiega la neonatologa del Burlo Cristina Serz. Precisa: «Non si può parlare in assoluto di tossicità perchè molto dipende anche dal tipo di conservazione del latte».»

Prodotti di questo genere vengono solitamente tolti dal commercio addirittura prima della scadenza di legge per essere spesso riciclati come cibo per gli animali. Ma poco tempo fa in una città del Nord è stato scoperto addirittura un traffico ilegale di latte per neonati scaduto che era stato acquistato in nero a un euro a confezione e poi dopo il lifting all'etichetta rivenduto al prezzo di listino di 25 euro. In altri casi, importanti società multinazionali avevano spedito migliaia di confezioni di latte in polvere fuorilegge come aiuti umanitari in Africa.

Tutta la merce trovata nel supermercato di Montebello finita nel mirino dei vigili è stata sequestrata e il gestore del supermercato dovrà pagare una multa di 3170 euro per aver violato il decreto che regolamenta l'etichettatura dei generi alimentari. Dal punto di vista penale non esistono sanzioni. Anche se non si può certo escludere l'ipotesi di truffa.

Ma c'è di più: nel corso dello stesso controllo gli agenti della polizia municipale hanno trovato anche 13 confezioni di yogurt alla frutta da mezzo chilo scadute da qualche giorno.

Un sequestro di alimenti scaduti per bambini

La polizia municipale programma costantemente questi controlli nei supermercati. Infatti vasetti di omogenizzati scaduti da oltre quattro mesi erano stati scoperti in dicembre in un supermercato di Roiano. Oltre a questi prodotti, consumati sia da bambini piccoli che da anziani non autosufficienti, gli agenti dell'ufficio commerciale della municipale avevano sequestrato anche yogurt, zuppe e latticini fuorilegge da molti giorni. Qualche giorno prima i vigili avevano scoperto in Borgo Teresiano, in un negozio cinese oltre 60 chili di pasta senza data di scadenza.

L'attività di controllo sul rispetto delle leggi in materia di sicurezza alimentare continua a essere vista con grande favore dai cittadini. La conferma arriva dalle telefonate ricevute dal centralino della municipale: quasi ogni giorno qualcuno segnala presunte irregolarità nei negozi sotto casa e richieda una verifica da parte dei vigili. Le organizzazioni dei consumatori da sempre mettono in guardia i clienti dei supermercati di porre particolareattenzione ai cibi che vengono acquistati, specialmente riguardo al metodo di confezionamento e la data di scadenza. L'operazione sembra piacere però un po' meno agli esercenti che nei mesi scorsi hanno chiesto una tregua agli accertamenti della polizia municipale.

Decisione presa a fronte dell'alta percentuale di assenze tra ferie e malattie: sono seicento i conduttori in servizio

Bus in città affidati ad autisti privati

La Trieste Trasporti darà alle cooperative una prima parte delle linee urbane

Presto a guidare alcuni autobus non saranno più gli abituali conducenti della Trieste Trasporti, ma personale esterno fornito da un'altra azienda o, ancor più probabile, da una cooperativa.

La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale e a giorni, non appena il dirigente competente Luciano Daveri approverà la determina, verrà dato il via libera anche dalla Provincia di Trieste.

«Il contratto di concessione sottoscritto dalla Trieste Trasporti - precisa l'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi - prevede ci sia questa possibilità di esternalizzare una parte del servizio. E' un diritto della Trieste Trasporti - sottolinea l'assessore - che noi attuiamo».

Alla Trieste Trasporti, sulla base della legge regionale 20, è consentito subappaltare il 20% del chilometraggio; su un servizio che prevede 13 milioni di chilometri, 2 milioni risultano dunque esternalizzabili.

«La decisione - fa sapere l'amministratore delegato dell'azienda, Cosimo Paparo - è stata presa a fronte di un'alta percentuale di mancata prestazione, il 13% su base annua, da parte di alcuni dei 600 autisti».

I conducenti che fanno turni di sei ore e un quarto al giorno, hanno, come da contratto, 52 giornate di ferie e altre 27 aggiuntive di riposo. Secondo Paparo l'alto tasso di mancata prestazione non consente all'azienda di garantire una serie di coperture del servizio, specialmente nei periodi estivi quando aumenta il personale in ferie.

«Come in ogni azienda - precisa - ci sono i dipendenti più bravi e quelli meno bravi che costringono altri ad un superlavoro. La proposta avanzataci dai sindacati - aggiunge Paparo - mira a mantenere quel 13% di mancata prestazione e a procedere a nuove assunzioni, ma è risaputo che - conclude l'amministratore - quando l'organico aumenta, aumenta anche la percentuale di mancata prestazione».

La Trieste Trasporti ha così avanzato da tempo alla Provincia di Trieste, la richiesta di attuazione del subappalto di una parte del chilometraggio. Lunedì sera, nel corso della riunione di giunta, il problema è stato affrontato.

«Abbiamo analizzato la questione - spiega l'assessore Barduzzi - e deciso che, trattandosi esclusivamente dell'attuazione di un contratto di concessione, abbiamo lasciato sia il dirigente a decidere e a fare la determina ma - precisa la Barduzzi - di volta in volta, le richieste della Trieste Trasporti di dare in subappalto questa o quella linea, verranno valutate in giunta a garanzia del cittadino».

Le linee che verranno esternalizzate, dove alla guida del autobus non ci sarà un conducente della Trieste Trasporti, dovrebbero essere delle linee marginali. Linee meno utilizzate o linee serali.

«Credo daremo in appalto circa 200mila chilometri - precisa Paparo - e saranno linee marginali che cercheremo di valutare assieme al sindacato».

> Per legge l'azienda può subappaltare fino al 20 per cento del chilometraggio

Immediata la replica dei sindacati che valutano la decisione presa dai vertici della Trieste Trasporti, come un'atto ingeneroso nei confronti dei conducenti. «Quello degli autisti - afferma il segretario generale della Cgil Trieste, Franco Belci - è un lavoro usurante ed è normale che la mancata prestazione sia percentualmente un po' sopra la media. La soluzione adottata è sbagliata - sostiene - mentre valuto corretta quella che prevede un aumento dell'organico. Inoltre - aggiunge Belci - con quali garanzie è stata presa questa decisione? Come si affronteranno i problemi della sicurezza? E l'esperienza e la conoscenza dei percorsi viene presa in considerazione?».

Dall'interno dell'azienda arriva anche la presa di posizione dell'Ugl. «Noi conducenti siamo in stato di agitazione - spiega il rappresentante della Ugl Ferrotranvieri Trieste Trasporti, Enrico Cosetti - chiediamo assunzioni e l'azienda risponde con la soppressione di alcuni treni e ora con questa decisione. E' ovvio - conclude - che la nostra voce non viene ascoltata».

Laura Tonero

Un autobus della Trieste Trasporti in servizio sulle Rive

IN BREVE

A Barcola

Auto in fiamme, traffico in tilt

Traffico bloccato ieri a Barcola per un auto in fiamme. È successo attorno alle 16. È andata completamente distrutta una Lancia che era parcheggiata nei pressi della fontana. Danneggiate anche altre due vetture che si trovavano posteggiate vicino. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco che ha spento il rogo in una decina di minuti.

L'incendio - secondo i primi accertamenti - è stato causato da un corto circuito dell'impianto elettrico della Lancia. Sul posto anche una pattuglia della polizia municipale.

Provvedimento del ministero

Pesca, i periodi d'interruzione

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha disposto l'interruzione temporanea della pesca per l'anno 2007. Le unità adibite alla pesca a strascico o volante iscritte nel locale compartimento marittimo, avranno un fermo di 26 giorni consecutivi, a partire dal 30 luglio e sino al 24 agosto 2007. Nelle otto settimane successive all'interruzione, per le unità iscritte che effettuano il fermo obbligatorio autorizzate alla pesca a strascico e/o volante, è invece prevista la sospensione al venerdì dell'attività di pesca, mentre permane tutto l'anno il divieto di pesca con le predette attrezzature nei giorni di sabato, domenica e nelle giornate festive.

Opicina e Costalunga

Nuovi mercati nei rioni

Sono aperti i bandi per il rilascio di nuove autorizzazioni per l'esercizio del commercio nei nuovi mercati rionali di Opicina e via Pagano-Costalunga. I moduli possono venir ritirati al Servizio attività economiche e produttive, via Genova 6, I° piano, stanze 148 e 149. Informazioni allo 040-675.8096 (e-mail: righi@comune.trieste.it)

Il progetto del parcheggio alla Marittima

Sauro da spostare, istriani perplessi: attenzione a non svilire il monumento

Il trasferimento della statua di Nazario Sauro, previsto dal progetto del nuovo parcheggio sotterraneo nel piazzale della Stazione Marittima, non convince del tutto gli esponenti della comunità istriana. Scettici si dicono, ad esempio, Massiliano Lacota e Silvio Delbello, timorosi che la nuova collocazione - in posizione più vicina al molo Bersaglieri, sul alto ex Pescheria-, finisca per svilire anzichè valorizzare il monumento. Ma c'è anche chi, come Marucci Vascon, non vede nessun dramma all'orizzonte e invita a ridimensionare il problema.

«L'annunciato trasferimento della statua desta più di qualche preoccupazione - osserva il presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota -. Certo, per dire se la nuova collocazione sarà dignitosa dobbiamo prima visionare il progetto. Al momento, però, ho dei seri dubbi sul fatto che mettendo il monumento a Sauro in posizione più defilata se ne possa effettivamente valorizzare il significato. Quella - conclude Lacota - è una statua storica, rimasta nella stessa posizione per tanti anni. e francamente non so se riuscirà a mantenere intatto il suo valore una volta spostata a lato della Marittima».

Ancora più critico il presidente dell'Istituto per la cultura istriana, Silvio Delbello. «Spostare Nazario Sauro sul lato che dà verso l'ex Pescheria sarebbe come volerlo mettere in un angolo - commenta Delbello -. A mio parere, anzichè trasferire il monumento come sembrano volere i responsabili del progetto, converrebbe pensare ad una collocazione più congegnale al significato che la statua esprime. Idee sulle possibili sistemazioni alternative ancora non ce sono. Dal canto mio però - conclude Delbello - vedrei bene la statua in cima ad un molo, a sottolineare lo sguardo di Nazario Sauro verso le terre d'Istria».

La statua di Nazario Sauro

«Il trasferimento della statua nasce da un'esigenza reale e condivisibile, quella di creare un parcheggio di cui la cittadinanza ha bisogno - osserva, in controdenza, l'ex onorevole, Marucci Vascon -. E poi non si sta parlando di rimuovere il monumento e metterlo, che so, a Basovizza, ma semplicemente di spostarlo di poche decine di metri. In ogni caso rimarrebbe vicino al mare che ha fatto da sfondo alle sue imprese. Non credo quindi che sia il caso di considerare il possibile trasloco come un grande problema»

m.r.

I sindacati hanno affrontato la questione inquinamento e investimenti con il ministro Pecoraro Scanio

«Ferriera, svolta ambientale con Arvedi»

Cgil e Uil indagano a Cremona: «Un imprenditore serio»

di **Giulio Garau**

Con l'arrivo del gruppo Arvedi una svolta per la situazione ambientale della Ferriera di Servola? Una questione che è stata affrontata dai sindacati mercoledì scorso durante la riunione con il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio. C'è molta attesa sull'arrivo del gruppo di Cremona che ha chiesto alla Lucchini-Severstal di rilevare la Ferriera, sia sul fronte del piano industriale che ambientale. E le notizie raccolte dal giornale e dai sindacalisti a Cremona appaiono confortanti. Anche sul fronte economico come dimostrano i dati di bilancio appena resi noti.

«Siamo in attesa di avere elementi di certezza – spiega il segretario della Cgil, Franco Belci – lo abbiamo anche detto al ministro. Ma il passaggio di proprietà potrebbe mutare radicalmente lo scenario dello stabilimento. Il gruppo è robusto sotto il profilo economico-finanziario come attestano i dati di bilancio». Ma soprattutto le notizie che arrivano da Cremona sono positive: «Le informazioni che abbiamo raccolto alla Cgil di Cremona mettono in luce un soggetto imprenditoriale importante – aggiunge Belci – sensibile alle tematiche ambientali, attento alle relazioni sindacali e allo sviluppo della contrattazione integrativa. L'azienda ha sempre messo in campo piani industriali seri, investendo su ricerca e sviluppo e garantendo buoni livelli occupazionali. Sono premesse interessanti che ci auguriamo trovino riscontro».

Un'immagine della Ferriera di Servola

Secondo i dati di bilancio 2006 il gruppo ha incrementato il fatturato del 16% con ricavi per 1.160 milioni. Migliorato il margine operativo lordo del 22,8% (da 108 ,8 a 133,6 milioni), l'utile netto è di 31,5 milioni in crescita (+64,2%) rispetto al 2005. Ridotto pure l'indebitamento finanziario di 50 milioni, pari al 31,2%.

Cgil, Cisl e Uil hanno detto chiaramente al ministro Pecoraro Scanio: ora non ci sono alternative al proseguimento della produzione in Ferriera fino a quando non sorgeranno altre iniziative industriali dopo le bonifiche. Ma bisognerà fermare le emissioni nocive e fare gli investimenti ambientali, in attesa di Arvedi. Anche la Uil ha fatto alcune verifiche a Cremona. «Non mi esprimo ancora su Arvedi senza vedere un piano industriale – afferma il segratario della Uil, Luca Visentini – ma dalle indiscrezioni raccolte e dalle verifiche che abbiamo fatto a Cremona ci sembra un imprenditore serio. Sul tema della Ferriera comunque il ministro Pecoraro Scanio ha mantenuto un ruolo defilato, più positiva invece la situazione della soluzione del problema bonifiche».

Un tema decisivo quello delle bonifiche che potrebbe portare a reali opportunità dopo l'arrivo di nuove imprenditori nelle aree ripulite. «È chiaro, se non si liberano spazi non arrivano nuove imprese che potrebbero assorbire gli eventuali esuberi della riconversione della Ferriera – conclude il segretario della Cisl, Luciano Bordin – lo abbiamo detto chiaro al ministro. Abbiamo dato un'apertura di credito al gruppo Arvedi, non ho alcun motivo per dubitare sulla sua serietà e ipotizzare un cambiamento. In questa situazione non credo che la chiusura della Ferriera si possa ipotizzare prima del 2015. È una volta per tutte, anche visto il possibile arrivo di Arvedi, i politici devono dirci se vogliono o meno la Ferriera. Arvedi non viene a fare il pasticcere, ma un'industria siderurgica. Si sa quello che ci aspetta».

In settembre il Comitato provinciale del partito organizzerà un incontro sui temi dell'occupazione

Prc: «A Servola dal '97 persi 233 posti di lavoro»

«No» alla quotazione in Borsa di Fincantieri, alla vendita di una parte di Insiel, al gestore unico regionale del trasporto pubblico locale. E ancora: alla privatizzazione del sistema di distribuzione postale, agli «sconti fatti ai proprietari della Ferriera» e al precariato, che «a Trieste, per carenza di industrie, flagella una grossa fetta della popolazione». È per affrontare questi temi che il Comitato provinciale di Rifondazione comunista organizzerà, alle fine di settembre, un faccia a faccia tra lavoratori da una parte, ed esponenti dell'Unione, dirigenti nazionali di Rc, economisti, sindacalisti dall'altra.

La conferenza sarà divisa in due sessioni: prima i singoli lavoratori esporranno alcune problematiche, che gli esperti e i politici presenti analizzeranno, proponendo risposte concrete.

«Trieste è una città che oggi vive una situazione lavorativa difficile - spiega Paolo Hlacia, della Commissione lavoro di Rifondazione comunista -. Molti lavoratori sono occupati nell'assistenza agli anziani e nella ricerca, che sono settori in cui è purtroppo molto diffuso l'uso, spesso spropositato, di contratti atipici. Una situazione che ci vede fanalino di coda in Italia per il dilagare del precariato».

Paolo Hlacia

Ma il precariato e la legge Biagi, «che l'attuale governo, contrariamente a quanto scritto nel programma dell'Unione, vuole per buona parte mantenere - spiega ancora Hlacia - e che porterà a un autunno di mobilitazione», non sarà l'unico argomento all'ordine del giorno. A salire sul banco degli imputati ci sarà, infatti, anche la Ferriera di Servola. «La proprietà per anni si è nascosta dietro allo scontro tra sindacati e ambientalisti - afferma ancora l'esponente di Rc -. Ma il punto fondamentale è che dal 1997 ad oggi si sono persi 233 posti di lavoro. Lo dimostrano i dati sindacali relativi alle elezioni delle Rsu aziendali: dieci anni fa gli aventi diritto al voto, quindi gli occupati, erano 756, mentre nel 2007 sono 523».

Ci sarà poi spazio anche per la vertenza dei portalettere e per la proposta dell'assessore regionale Lodovico Sonego sul gestore unico. «Non sono chiari e nessuno quali sarebbero i vantaggi per gli utenti se andasse in porto il progetto di Sonego - continua Hlacia -. Bisogna pensare a un'inversione di tendenza, perchè negli ultimi anni sono stati avviati processi di privatizzazione che non hanno portato alcun beneficio ai cittadini».

e.c.

Bocciati tutti gli emendamenti dell'opposizione

Piano regolatore, frattura in aula: la minoranza abbandona i lavori e la maggioranza vota da sola

Frattura in Consiglio comunale sugli indirizzi della variante al piano regolatore. Ieri a tarda sera, poco prima di mezzanotte, il colpo di scena con l'uscita della minoranza dell'aula dopo la scoperta, alla fine di interminabili discussioni, che la maggioranza, nonostante l'accordo iniziale al vertice dei capigruppo, avrebbe violato i patti non accogliendo nemmeno i due emendamenti (su oltre 30) inizialmente accettati. «Avete infranto i patti – ha tuonato il capogruppo dei Ds, Fabio Omero – allora questa sarà solo la vostra variante». Poi l'uscita dall'aula. La maggioranza a questo punto ha completato la bocciatura di tutti e 30 gli emendamenti, ha accolto solo i suoi e ha approvato all'unanimità, dopo mezzanotte, la delibera sulle «direttive per la predisposizione della variante generale al Piano regolatore». Una prova di forza in barba alle raccomandazioni fatte dal sindaco Roberto Dipiazza che poche ore prima aveva invitato alla collaborazione.

Fabio Omero

Tema nodale il ripensamento dell'espansione edilizia voluta dall'ex giunta Illy, nuovi interventi di riduzione e salvaguardia di alcune aree. Oltre a riduzioni della cementificazione sulla Costiera si sta pensando a una reinterpretazione pure per la fascia di abitazioni attorno al centro storico. Congelata qualsiasi ipotesi di cuboni, niente demolizioni ma recupero, ovvero manutenzione straordinaria, restauro e conservazione del patrimonio edilizio. Tra le novità la cancellazione definitiva del Cimitero per cani.

Un consiglio comunale lunghissimo quello di ieri iniziato alle 17 con l'intervento del sindaco Roberto Dipiazza che è intervenuto sul trasferimento dell'International School da Opicina a Basovizza e ha «tirato le orecchie» all'opposizione per l'eccessiva durezza contro il progetto. Ma il sindaco ha anche invitato (invano) la maggioranza a lavorare assieme all'opposizione su questa predisposizione delle direttive. Una delibera predisposta dalla giunta, come ha spiegato il relatore di maggioranza, l'assessore all'urbanistica, Maurizio Bucci che fa una ricognizione-analisi della mappa tracciata dal Piano regolatore individuando le aree più critiche dove secondo la maggioranza bisogna intervenire.

È stato allora che il capogruppo dei Ds, Fabio Omero ha chiesto la convocazione della conferenza dei capigruppo per risolvere la questione degli oltre 30 emendamenti. Un vertice durato oltre due ore. Alla fine era sembrato che fossero stati accolti solo due emendamenti, uno in particolare che poneva alcune linee di principio adottate dalla maggioranza (concetti generici come limiti di massima dell'edilizia, la salvaguardia delle aree protette, la riduzione del consumo del territorio e la riduzione dell'urbanizzazione). Una decisione che ha scontentato la minoranza che ha comunque illustrato, uno ad uno gli emendamenti poco dopo in aula rendendo inutile la Conferenza dei capigruppo.

Numerosi gli interventi che si sono protratti sino a tarda ora. Poco prima di mezzanotte il colpo di scena con l'uscita della minoranza e il voto alla delibera.

Andrea Doronzo e Lorenzo Steiner processati con rito abbreviato dal giudice Tomassini

Rapinarono la farmacia di Servola: due triestini condannati a sette anni

di **Claudio Ernè**

Quattordici anni di carcere, equamente divisi tra i due condannati. Sette anni ad Andrea Doronzo, sette anni a Lorenzo Steiner.

Li ha inflitti con rito abbreviato il giudice Massimo Tomassini che ha riconosciuto i due imputati responsabili della rapina a mano armata messa a segno la sera del 14 novembre 2006 all'interno della farmacia «San Lorenzo» di Servola di cui è titolare la dottoressa Maria Luisa Bruno.

«Stia tranquilla dottoressa e non le accadrà nulla» aveva affermato uno dei rapinatori, esibendo una pistola, mentre l'altro puntava la lama di un coltello alla gola di una dipendente. Entrambi avevano i volti parzialmente coperti da sciarpe. Il bottino era stato di poco superiore ai mille euro, tutto l'incasso della giornata. Poi i due erano scappati. La pistola, quasi subito riconosciuta dagli investigatori come un'arma giocattolo, avrebbe consentito di lì a qualche giorno l'identificazione dei due malviventi.

Ma ritorniamo al processo. L'avvocato Laura Luzzato ha proposto al pm Giorgio Milillo di chiudere il processo con un patteggiamento. Il magistrato ha respinto questa proposta, vista la gravità delle accuse e i curricula criminali dei due imputati. Da qui la scelta difensiva del rito abbreviato che consente lo sconto di un terzo di pena.

Ma anche in questo caso il «passato» degli imputati, entrambi pregiudicati, entrambi con precedenti anche per numerosi episodi di spaccio di droga, ha di fatto escluso l'applicazione di qualsiasi attenuante. Da qui la pena, una delle più rilevanti e severe inflitte negli ultimi anni a Trieste a chi è accusato di avere messo a segno una rapina. Se non fosse stato per il rito abbreviato Andrea Doronzo e Lorenzo Steiner sarebbero usciti dal processo con dieci anni e mezzo di carcere sulle spalle.

L'inchiesta era stata affidata dal pm Giorgio Milillo agli agenti della polizia municipale che passo passo hanno raccolto a Servola ma anche in altre parti della città, una serie di elementi molti importanti per risolvere il caso. Quasi subito gli investigatori aveva sospettato che la pistola esibita nelle fasi calde della rapina alla farmacia fosse stata un'arma giocattolo: avevano così interpellato tutti i rivenditori cittadini. Armieri, titolari di negozi di giocattoli, tra cui molti cartolai.

Avevano usato una pistola finta, ed erano stati identificati grazie ai controlli nei negozi di giocattoli

Una giusta intuizione perché la proprietaria di una cartoleria del centrocittà aveva ricordato la vendita di una pistola di plastica molto simile al modello che spara, effettuata poche ore prima del colpo. Aveva anche riconosciuto i due autori della rapina nelle foto segnaletiche che le erano state esibite. «Sono loro, sono venuti qui nel mio negozio».

Andrea Doronzo e Lorenzo Steiner in effetti da tempo erano entrati nel mirino della speciale squadra della polizia municipale che stava monitorando i rioni cittadini in cui si spaccia droga. In particolare a San Giacomo, a Borgo San Sergio e in viale XX settembre. Da altrettanto tempo il pm Giorgio Milillo che coordinava anche questa indagine sul microspaccio, era stato informato della possibilità che i due pregiudicati stessero progettando un colpo, forse una rapina: le loro abitazioni erano state così tenute sotto controllo e i loro telefoni costantemente intercettati. Da qui l'individuazione e l'arresto, prima con l'accusa di spaccio e successivamente con quella di aver rapinato la farmacia di Servola.

«In 25 anni di attività a Servola non erano mai accadute vicende di questo gravità criminale. Non ho mai subito una minaccia» aveva affermato la titolare della farmacia rapinata.

In effetti la tranquillità del rione era stata turbata perché pochi giorni prima due altri giovani banditi armati di taglierino, avevano preso d'assalto a Servola l'agenzia dell'«Unicredit» e se ne erano usciti dalla banca con diecimila euro, nascosti in una grossa borsa. Nulla avevano potuto i sei impiegati e gli otti clienti presenti nella sede dell'istituto. E le caratteristiche somatiche di questi due rapinatori, età sui trent'anni e mai individuati, sono risultate con buona percentuale di approssimazione, non molto dissimili da quelle di Andrea Doronzo e Lorenzo Steiner. Quattordici anni di carcere, sette per ciascuno.

La farmacia di Servola che era stata rapinata nello scorso mese di novembre.

L'impegno della Protezione civile contro gli incendi

Anche a Trieste si fa sentire l'emergenza incendi. Dal 1° luglio ad oggi la Squadra comunale volontari AIB (Antincendio Boschivo) è già intervenuta per domare tre roghi. Il primo si è sviluppato sabato 7 luglio nei pressi della ex Polveriera di Borgo Grotta Gigante, il secondo nella giornata di venerdì 13 vicino al Camping Obelisco, e il terzo in questi giorni nella zona dell'Area di Ricerca a Padriciano. Tutte queste operazioni di spegnimento hanno visto impegnati 19 volontari, per un totale di ben 75 ore d'intervento.

La Squadra antincendio boschivo del Gruppo comunale di Protezione Civile di Trieste conta su 48 persone, di cui 8 caposquadra, e ha sede logistica in Strada per Vienna, a Opicina. Vista l'emergenza legata anche all'ondata di caldo dell'estate, l'assessore alla Protezione Civile del Comune di Trieste Piero Tononi invita la popolazione a segnalare qualsiasi principio d'incendio boschivo al numero verde: 800.500.300 della Protezione Civile della Regione o al 115 dei Vigili del Fuoco, attivi 24 ore su 24.

La donna morta in via del Veltro

Romeno liberato: forse fu calunniato dal supertestimone

Non doveva essere arrestato per la seconda volta Nicolae Coman, 32 anni, l'operaio romeno coinvolto nell'inchiesta sulla morte di Cristina Perco, 37 anni, trovata in fin di vita nel suo appartamento di via del Veltro 63. Per due volte è stato trascinato al Coroneo e per due volte ha dovuto essere liberato.

Non doveva essere arrestato- si legge nelle motivazioni del provvedimento del Tribunale del riesame che lo ha rimesso in libertà il 19 luglio scorso, «per l'assoluta inaffidabilità del superteste che lo ha accusato, se non anche per il carattere totalmente menzognero del contributo del superteste alle indagini».

Ma i giudici del riesame che hanno accolto il ricorso dei difensori di Nicolae Coman, gli avvocati Maria Genovese e Alberto Kostoris, vanno oltre nelle loro valutazioni sull'arresto poi da loro revocato.

«La macroscopica divergenza riscontrabile- scrive il presidente Luigi Dainotti - tra il contenuto delle affermazioni e il tenore delle telefonate intercettate, che realizza un raro caso di conclamato e oggettivo riscontro negativo - avrebbe dovuto indurre il giudicante a usare ben altro vaglio critico riguardo alla lealtà della collaborazione prestata dal supertestimone prima di concludere per il suo disinteresse rispetto ai fatti e per l'assenza di intenti calunniatori».

Parole chiarissime che lasciano aperta la porta all'eventuale denuncia del supertestimone.

Ma non basta. Anche le dichiarazioni accusatorie di un altro frequentatore dell'abitazione della povera Cristina Perco, vengono «smontate» dal Tribunale del riesame. Questo testimone che la Procura ha invece valorizzato, è stato sentito per tre volte dagli investigatori e ogni volta ha riferito qualcosa di diverso. Ha ritrattato parte delle accuse e poi le ha nuovamente lanciate contro l'operaio romeno.

L'inchiesta ha anche rivelato che tra il superteste e questa seconda persona «informata suoi fatti», sono intercorse più telefonate e alcuni colloqui. «Queste circostanze- scrivono i giudici del Tribunale del riesame- rendono davvero poco verosimili le dichiarazioni che costoro hanno resto in ordine ai loro rapporti ed è assai forte il sospetto che i due siano animati dall'intento di compromettere la posizione del Coman».

c.e.

Un momento della conferenza stampa della polizia stradale in cui sono stati illustrati i particolari dell'operazione. (Foto Sterle)

La polizia stradale ha reso noti i retroscena dell'operazione che ha portato in carcere nove persone e segue altre ipotesi

Basista triestino per la banda dei caterpillar

Un probabile supporto logistico in città dietro alla banda che aveva scelto i valichi di Trieste per esportare i trattori e i mezzi meccanici rubati in tutta Italia per il valore di oltre 2 milioni di euro. È questa l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori della polizia stradale. L'operazione (come ha rivelato in anteprima il Piccolo) ha visto indagate complessivamente 16 persone tutte coinvolte, a vario titolo, nel traffico internazionale dei mezzi.

L'indagine coordinata dal pm Federico Frezza ha preso il via, come è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa nella caserma di via Montorsino, lo scorso febbraio con il fermo al valico di Fernetti di una macchina operatrice Caterpillar 432 che stava per raggiungere la Slovenia. Aveva un numero di telaio alterato. Era stata rubata a Rossano Veneto in provincia di Vicenza.

Si è andata così delineando una organizzazione internazionale dedita al furto e al riciclaggio di macchine operatrici e di trattori stradali, tutti mezzi di elevato valore commerciale: dai 200 ai 400 mila euro l'uno. I mezzi venivano rubati soprattutto in Veneto, Lombardia e Emilia Romagna e venivano nascosti in capannoni da dove uscivano con alterati i numeri di telaio e la documentazione. Poi partivano con destinazione finale la Slovenia, Croazia, Bulgaria, Slovacchia e altri paesi dell'Est europeo, sempre transitando attraverso i valichi confinari della provincia di Trieste.

Le indagini hanno portato gli investigatori alla scoperta di un capannone a Riese Pio X utilizzato quale principale deposito dei mezzi pesanti rubati. Nel frattempo sono stati arrestati il cittadino serbo Zoran Markovic di 50 anni e il padovano Loris Gianfranco Scremin di 46 anni che era ai vertici dell'organizzazione. Nel capannone di Riese che Scremin gestiva sono stati rinvenute cinque macchine operatrici tutte rubate in Veneto, già taroccate e pronte per lasciare l'Italia per i mercati dell'Est.

Ma la banda è stata sgominata soprattutto grazie a un lavoro basato sull'esame del traffico dei cellulari e sulle intercettazioni telefoniche.

Nel corso dell'inchiesta sono emersi numerosi episodi. Sono stati almeno una decina i furti che vengono ricondotti all'organizzazione. I furti sarebbero avvenuti in quasi tutte le regioni, obiettivo camion, veicoli industriali e macchine operatrici come escavatori, pale cingolate e rulli compattatori.

Le indagini hanno poi portato all'emissione di nove ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip Enzo Truncellito nei confronti degli altri appartenenti all'organizzazione criminosa. Si tratta di Luciano Zorzi, mantovano di 65 anni, considerato uno dei capi della banda, Bruno Agustin Gariup, argentino di 35 anni, Francesco Feretti, bresciano di 43 anni e Luca Sella di 37 anni e Giuseppe Malvetta, siciliano di 52 anni.

c.b.

Arrestato un nomade di 27 anni

Commerciante derubato insegue e blocca il ladro

Ruba un paio di scarpe nel negozio Reds in piazza Goldoni e poi tenta di razziare alcuni prodotti alimentari nel supermercato Tutto Discount in via Delle Zudecche ma viene visto dal gestore che lo insegue.

La fuga di Jovan Tofan, 27 anni, zingaro rumeno, si conclude in un bar di piazza Goldoni dove un vigile urbano e un passante lo bloccano dopo che si era rifugiato all'interno di un bar

L'uomo è stato ammanettato ma una volta trasportato al comando della municipale ha aggredito un altro vigile della squadra di polizia giudiziaria.

Il movimentato episodio si è verificato ieri pomeriggio. A dare l'allarme, come detto, è stato il gestore del supermercato Tutto Discount che assieme a M.V., un passante che era lì vicino, ha inseguito il ladro. Poi M.V. ha avvisato la polizia municipale. Sul posto si è precipitato un agente che era in servizio di controllo nella zona di corso Saba.

A questo punto c'è stata la prima colluttazione quando il rumeno ha tentato di scappare dal bar di piazza Goldoni dove si era nascosto. Alla fine è stato, con una certa difficoltà, trasportato al Coroneo. Domani l'uomo sarà sarà interrogato dal sostituto procuratore Lucia Baldovin .I due vigili picchiati sono stati accompagnati all'ospedale Cattinara. Hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

I residenti del rione chiedono che alla struttura progettata dal Comune si aggiungano dei semafori

«Traffico a San Giacomo, la rotatoria non basta»

Franco Savron

Daniel D'Angelo

A partire da sinistra Massimiliano Palomba, Maria Purkeria, Licia Furlan e Mara Del Campo (Foto Bruni)

La rotatoria che il Comune pensa di realizzare a San Giacomo, tra via dell' Istria e via Ponziana, secondo i cittadini non basta per garantire una maggior sicurezza nello snodo viario del rione, che quotidianamente registra traffico intenso e frequenti incidenti e tamponamenti. L'opinione di molti residenti, e di chi lavora nella zona, è di optare per l'aggiunta di alcuni semafori pedonali, a tutela della gente che attraversa la strada. «Non sono contenta dell'ipotesi della rotatoria – racconta **Mara Del Campo** – perché temo che vengano tolti alcuni parcheggi. Sarei più felice se venisse istituito un semaforo pedonale. Ci sono tante persone anziane che fanno fatica ad attraversare, visto che gli automobilisti si fermano raramente davanti alle strisce e corrono».

«Penso che una rotatoria serva a migliorare la viabilità soltanto se può ridurre il numero degli incidenti – spiega **Isabella Berti** – resta da capire come potrebbe funzionare, chi avrà la precedenza e come potrebbe regolare il traffico». «E' da sempre un incrocio pericoloso – denuncia **Maria Purkeria** – meglio pensare a mettere alcuni semafori. Gli automobilisti in via dell' Istria corrono troppo. Sarebbe fondamentale un semaforo, sia pedonale, sia per regolare la circolazione. Non credo sia possibile realizzare una rotatoria qui, è uno spazio troppo piccolo». «La rotatoria può servire, alla luce delle troppe automobili che non rispettano lo stop – precisa **Licia Furlan** – sfrecciano su via dell'Istria e non vedono in tempo le strisce pedonali. Preferibile però, a mio parere, la scelta di uno o più semafori. La sicurezza dei pedoni va tutelata di più». «Sono d' accordo sul semaforo – rincara **Daniel D' Angelo** – poi dipende da come cambia la viabilità in genere nella zona».

«Non sono d' accordo con la rotatoria – aggiunge **Luca Fernetti** – rischia di rallentare il traffico e credo che potrebbe togliere alcuni parcheggi, che già a San Giacomo sono pochi. Si pensi piuttosto ad un semaforo». «Creare una rotatoria è giusto, il traffico comunque non verrebbe rallentato. Conosco la viabilità di città come Firenze, dove le rotatorie sono numerose e utili, il flusso veicolare è migliore – pensa **Massimiliano Palomba** - anche in questo rione può rendere la viabilità più rapida e ridurre quindi l'inquinamento. Spesso gli automobilisti avanzano di qualche metro oltre lo stop, perché ostacolati nella visuale da auto in sosta, e la conseguenza è quella di numerosi tamponamenti e incidenti». «L'incrocio è pericoloso, qualcuno si lamenta qui nel rione – conclude **Franco Savron** – ma prima di parlare della possibile rotatoria e di una nuova viabilità aspettiamo di veder conclusi i lavori della piazza di San Giacomo, che tutti i cittadini attendono».

Micol Brusaferro

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Festa provinciale de **laRinascita**
27. 28. 29. 30 luglio
a **Mattonaia** (Dolina)
oggi alle 21 concerto
ZACCAMAN & The revolutionary Tribe of Lion
apertura chioschi alle 18

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ESTATE SOTTOZERO

NISSAN MICRA
SUMMER COLLECTION 07

Con: clima, ABS, servosterzo, doppio airbag, chiusura centr. con telecomando, vetri elettrici.

- MICRA DA 8.850* + ipt
- CON CLIMATIZZATORE
- ANTICIPO ZERO
- TASSO SOTTOZERO (TAEG -1,42%)
- E L'ULTIMA RATA E' GRATIS**
- 3 ANNI DI BOLLO GRATUITO
- GARANZIA 3 ANNI/100.000 KM

* Nissan Micra Junior 1,2 da 65CV 3p a € 8.850 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.600 di riduzione sul prezzo di listino, € 800 di ecoincentivi statali in ottemperanza della Legge Finanziaria 2007, 3 anni di bollo gratuito.
** Es.di finanziamento: anticipo zero, importo finanziato € 8.850, 24 rate da € 375,83, ultima rata gratuita. Life inclusa. TAN 0%, TAEG -1,42%. Spese di gestione pratica € 200 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/08/2007.

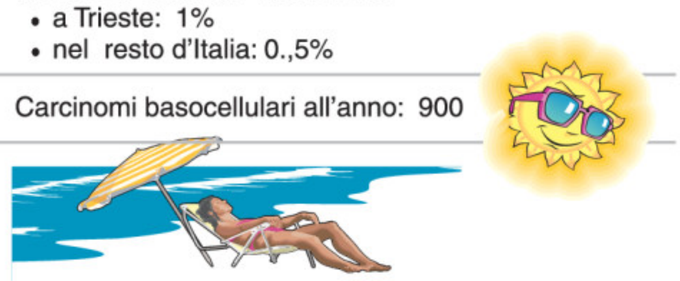
DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

Bagnanti esposti al sole in uno stabilimento

LA PELLE MALATA

- Nuovi casi di melanoma all'anno: 80 - 90
- Persone in cura a Cattinara: 500 - 600
- Rischio di contrarre la malattia:
  - a Trieste: 1%
  - nel resto d'Italia: 0.,5%
- Carcinomi basocellulari all'anno: 900



COME DIFENDERSI

- Evitare le scottature (specie da zero a 20 anni)
- Abbronzarsi gradualmente
- Non prendere sole nelle ore più calde
- Usare creme a protezione 20
- Applicare ogni due ore e dopo il bagno
- Non esporsi al sole se la pelle è bianca o tende ad arrossarsi

I casi di melanoma crescono a ritmi di 80-90 all'anno e ci sono 500-600 persone che sono costrette a rivolgersi a un dermatologo

A Trieste il record dei tumori della pelle

In città il doppio dei casi rispetto alla media nazionale. Lo specialista: eccessiva abbronzatura

Trieste si abbronza troppo. Il risultato è che la città registra una percentuale doppia di tumori alla pelle rispetto al resto d'Italia e ha il record negativo in regione.

Alla Clinica dermatologica di Cattinara (che ora ha il reparto degenze nella palazzina infettivi dell'ospedale Maggiore) si contano ogni anno tra gli 80 e i 90 nuovi casi di melanoma, che è il tumore più pericoloso. In trattamento ci sono 500-600 persone.

Non meno alti e sorprendenti i numeri che riguardano altri tipi di tumore, meno aggressivi. I carcinomi basocellulari sono 900 ogni anno, moltissimi i linfomi cutanei. Senza contare i casi che passano per medici e cliniche privati, per l'Azienda sanitaria o per ospedali fuori regione, così che le cifre reali sono sicuramente più alte.

Secondo i dermatologi, a Trieste il rischio di ammalarsi nell'arco di una vita è dell'uno per cento, mentre nel resto d'Italia la percentuale si dimezza. Peraltro bisogna dire subito che la diagnosi precoce «blocca» il progredire del melanoma in una alta percentuale di casi. Il peggioramento riguarda solo un caso su venti.

Ma dov'è la radice di una situazione così anomala? «La popolazione di Trieste – risponde Giusto Trevisan, direttore della Clinica di dermatologia –, pur avendo avuto molti innesti diversi nel tempo, è di tipo celtico, cioè di base ha la pelle chiara e i capelli rossi, il che la rende del tutto inadatta a intensi bagni di sole: non dimentichiamo che l'abbronzatura è la difesa che la nostra pelle mette in atto quando colpita dai raggi ultravioletti. E invece sempre più anziché prendere la tintarella gradatamente ci si scotta come gamberi, e le scottature – specie tra zero e 20 anni – sono un decisivo fattore di rischio».

Per combattere questa battaglia a Cattinara si usano speciali attrezzature capaci di individuare per tempo i nei sospetti e si fa uso della Biologia molecolare per mettere a punto procedimenti di cura esatti e personalizzati. In progetto c'è anche l'arrivo di macchinari nuovi che mettano in collegamento informatico tutte le strutture e gli ambulatori, così da avere una circolazione di analisi e dati su ogni paziente sempre a disposizione.

La controprova che sta nella natura genetica della pelle la disposizione a essere più o meno sensibile si trova guardando anche situazioni diverse: il record di melanomi si ha in Australia, terra popolata da immigrati (o «estradati») dall'Inghilterra, paese dove peraltro la malattia ha acquisito addirittura un nomignolo: «il brutto anatroccolo».

«I fattori di rischio – prosegue Trevisan – nei paesi anglosassoni sono riassunti appunto nell'acronimo "risk": traducendo, si tratta di capelli rossi, impossibilità di abbronzarsi, l'avere alle spalle molte scottature, e la storia familiare. In più, la quantità di nei è fattore predisponente».

Aggiunge un altro medico della struttura, Alessandro Gatti: «L'esposizione al sole intensa, quella che determina scottature con bolle, porta il rischio di melanoma, la sola esposizione molto prolungata può causare altri tumori cutanei, i consigli dunque sono quelli che tutti dovrebbero già conoscere: evitare le scottature specialmente nei bambini e negli adolescenti (sono le più pericolose per la vita futura), non prender sole nelle ore più calde, esporsi in maniera moderata e graduale, usare creme con un livello di protezione non inferiore a 20, e comunque adeguata al proprio tipo di pelle, quindi se è delicata con protezione molto superiore, applicarla ogni due ore e naturalmente dopo aver fatto il bagno».

Resta inteso che i medici considerano una vera manìa quella dei triestini che stanno al sole così tanto in termini di mesi all'anno e ore al giorno, e che vanno tanto in barca senza adeguata cautela, mentre sul mare i raggi colpiscono in maniera ancora più lancinante.

«Certi pazienti – conclude Gatti – dopo essere stati operati di melanoma mi chiedono: "Dottore, ma adesso posso tornare al sole, vero? E' davvero incredibile».

g.z.

I medici consigliano un uso estensivo di creme solari

L'ESPERTO

Vittime donne e uomini

Più donne o più uomini? Nessuna differenza tre le vittime di tumori della pelle causati dal sole. «Ma le donne - dice il direttore della Clinica dermatologica Giusto Trevisan - sono molto più brave nella prevenzione, più attente ai loro nei e più presenti nei nostri ambulatori per farsi controllare. Gli uomini sono trascuranti, e non solo a Trieste. Salvo che proprio le mogli non li rendano attenti». Ma poi sono proprio loro, le donne, a prendersi più spesso il classico eritema. Pericoloso anche questo? «No - risponde il medico - è un'infiammazione, una lesione di primo grado. I guai cominciano con la pelle a bolle».

FISCO

Finanza, 450 controlli in due mesi

Scontrini non emessi 55 negozi e locali rischiano la chiusura

Sono 55 i casi di mancata emissione degli scontrini accertati dai finanzieri nei mesi di giugno e di luglio in città. In pratica un commerciante o esercente scoperto ogni giorno.

Il dato emerge dall'analisi dell'attività delle Fiamme gialle del comando provinciale. Nel corso dei mesi di giugno e luglio sono stati effettuati ben 450 controlli presso pubblici esercizi per verificare il regolare rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale. E di questi ben 55 sono stati gli irregolari che ora rischiano anche la chiusura del locale. Questi negozianti ed esercenti «pizzicati» pagheranno una sanzione di non meno di 516 euro. In una nota la Guardia di finanza spiega che gli unici responsabili della violazione relativa alla mancata emissione del documento fiscale sono i titolari delle attività economiche in quanto, a differenza del passato, nessuna multa viene comminata al cliente trovato sprovvisto dello scontrino nelle immediate adiacenze del negozio.

Alcuni finanzieri

Gli specifici controlli sono stati effettuati, tra gli altri, nei confronti di bar, pizzerie, ristoranti ma anche parrucchieri, commercianti al dettaglio, tabaccai, farmacie, lavanderie e panifici.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle attività ubicate sul litorale a seguito della notevole affluenza del periodo estivo: specifici controlli sono stati svolti, ad esempio agli stabilimenti balneari.

I 55 casi irregolari rappresentano il 12 per cento sul totale dei controlli effettuati. Queste verifiche si inquadrano nelle disposizioni normative di contrasto all' economia sommersa ovvero a quella ampia fetta di mercato che operando «in nero» produce un duplice aspetto negativo rappresentato dall'ingiusto arricchimento di operatori a dispetto dei contribuenti che onestamente pagano quanto da loro dovuto nonché dall'alterazione dell'equilibrio della regolare concorrenza.

c.b.

La nomina mette fine a mesi di attese e polemiche legate all'ipotesi del trasferimento a Udine del coordinamento malattie rare

Burlo, Gasparini nuovo direttore di Genetica

Sciolte le riserve dopo l'accordo fra l'ospedale infantile e l'Università

Sciolte le riserve che duravano da mesi, e probabile apertura di nuove storie e di nuovi cambiamenti. Il Burlo Garofolo ha nominato direttore della struttura complessa di Genetica medica Paolo Gasparini, docente universitario e fin qui consulente dell'ospedale infantile. Lo ha prescelto in una terna di candidati al concorso che erano risultati tutti idonei, e che si era svolto in una atmosfera a dir poco rovente. Il secondo candidato, infatti, era Bruno Bembi, il medico responsabile del Centro per le malattie metaboliche rare diventato un caso quando la Regione sembrò raccogliere la sua intenzione di trasferirsi a Udine annunciando l'apertura di un centro di coordinamento appunto per le malattie rare, contestatissimo a Trieste che si sentì defraudata di un eccellente polo di ricerca e cura. Terzo candidato, Vanna Pecile, che da tempo sta facendo funzioni di responsabile.

Paolo Gasparini

La scelta è stata fatta e lo annunceranno oggi il direttore generale Mauro Delendi e il rettore, Francesco Peroni. Per sciogliere le riserve non si attendeva infatti solo che fossero rinnovati i vertici dell'ospedale infantile, o che si placassero le polemiche su malattie rare, ma anche un atto formale che solo di recente è stato firmato: il protocollo d'intesa tra Burlo e Università, fotocopia di quello che regola la gestione dell'Azienda ospedaliera, oggi appunto «ospedaliero-universitaria».

L'accordo ha dirette conseguenze proprio sulla distribuzione d'incarichi tra medici ospedalieri e universitari. Da un lato i sindacati criticarono il protocollo d'intesa temendo conseguenze negative per gli ospedalieri, dall'altro il direttore generale disse esplicitamente che per decidere su Genetica bisogna preventivamente regolare le cose con l'università. Indiretta conferma delle intenzioni oggi diventate fatto concreto.

Gasparini è al Burlo dal giugno 2005, ha oggi solo 46 anni, è padovano, si è laureato a Torino, ha lavorato all'Università di Verona, all'Istituto scientifico di San Giovanni Rotondo e alla seconda università di Napoli. A Trieste, dove si è guadagnato un'alta considerazione per i suoi meriti scientifici, ha già annunciato importanti attività di ricerca.

Ma intanto, se Pecile ha continuato a fare il direttore, e Bembi ha concorso quasi per vedere se il Burlo era intenzionato a tenerlo nella considerazione di cui si sentiva privato, era Gasparini quello che si dava per vincente (appoggiato, si diceva, dal peso della parte universitaria che nella vicenda di malattie rare sembrava essere stata piuttosto ostile al medico titolare).

Intanto, mentre il Centro di coordinamento istituito dalla Regione non si dà ancora per avviato, a Udine si è aperta un'altra possibilità per Bembi, medico al centro del caso su cui sono state raccolte 20 mila firme in città. L'Azienda ospedaliero-universitaria del capoluogo friulano ha messo in progetto una «struttura complessa» di pediatria, una realtà che organizzativamente prevede l'innesto di un dirigente. Un altro posto che potrebbe essersi creato - senza il consenso del Burlo che rivendica un ruolo unico nell'alta specialità pediatrica regionale - per favorire il trasferimento del medico.

E' per tutte queste complicate, strane, intrecciate vicende di politica sanitaria triestina e regionale che il concorso di Genetica al Burlo ha assunto nel tempo un valore e un peso diversi dalla norma. E oggi si mette un punto, e per Genetica si apre una nuova strada.

g. z.

Una recente immagine di Gallieno Denardo

Fu professore all'Università di Trieste e aveva lavorato anche nella ricerca a Princeton, Vienna, Lubiana e in Germania, prima di Miramare

Scomparso Gallieno Denardo, grande scienziato del Centro di fisica

È morto lunedì nella sua abitazione, d'infarto, il giorno in cui compiva 72 anni. Stava lavorando al computer, costretto a casa dall'ingessatura a un piede per una piccola frattura. Difficile immaginare una fine diversa per Gallieno Denardo, già professore di fisica all'Università di Trieste ma soprattutto una «driving force» del Centro di fisica teorica, uno degli uomini che meglio hanno impersonato lo spirito di collaborazione internazionale della grande istituzione nata a Trieste oltre quarant'anni fa. Uno scienziato innamorato del suo lavoro.

Denardo era nato a Trieste e qui si era laureato in fisica, occupandosi dapprima di particelle elementari e poi di relatività generale e cosmologia. Era stato «visiting scientist» a Princeton, a Vienna, a Lubiana e in Germania. Diventato titolare del corso di Relatività, aveva pubblicato una cinquantina di lavori. Nella seconda metà degli anni Ottanta, il cambio di rotta: aveva cominciato a occuparsi di fisica dei laser. Anche perché proprio in quel periodo aveva intensificato il suo rapporto con il Centro di Miramare, organizzando corsi di fisica atomica e molecolare e di laser. E nel 1989 era stato nominato responsabile dell'Ufficio per le attività esterne dell'Ictp, cui diede forte impulso promuovendo corsi di fisica dei laser soprattutto in Africa occidentale. Un impegno che manterrà fino al 1997.

Contemporaneamente Denardo aveva creato al Centro di fisica un piccolo laboratorio di laser e fibre ottiche a fini didattici, per complementare sul versante sperimentale le lezioni teoriche per gli scienziati dei paesi in via di sviluppo. Un laboratorio che negli anni si è potenziato fino a trasferirsi all' Area di ricerca, accanto al sincrotrone Elettra.

Intanto, attraverso l'Ictp, aumentavano le collaborazioni di Denardo con altre istituzioni: la Fondazione Trieste, il Consorzio di fisica, l'Ics, la Twas, l'Immaginario scientifico. Era stato coordinatore del gruppo di lavoro per la Cooperazione scientifica e tecnologica della Comunità di Alpe-Adria, anche grazie alla sua perfetta conoscenza di tedesco e sloveno, oltre all'inglese. E tra il 2002 e il 2003 aveva retto l'amministrazione del Centro di fisica: ulteriore esempio di spirito di servizio – nonostante i problemi alla vista e al cuore – verso l'istituzione.

Proprio per l'Ictp aveva avviato negli ultimi anni il programma Step (finanziato dall'Iaea, l'Agenzia atomica di Vienna) con l'obiettivo di far compiere a giovani del Sud del mondo un percorso misto per il loro dottorato: parte nelle università di origine, parte nei centri scientifici della nostra regione. La sua attività gli aveva fatto guadagnare due lauree honoris causa: l'una dall'ateneo di Pécs, in Ungheria, l'altra dall'ateneo di Cape Coast, in Ghana. E nel 2005 aveva ricevuto dalla Società internazionale di ingegneria ottica un riconoscimento speciale (l'Educator Award) proprio per l'entusiasmo profuso per la diffusione di laser e fotonica nel Terzo Mondo.

Lo ricorda Luciano Bertocchi, vicedirettore del Centro di Miramare ai tempi di Abdus Salam e successivamente direttore ad interim: «Avevo conosciuto Gallieno intorno al 1965, subito dopo la nascita dell'Ictp. Aveva per il suo lavoro una passione che lo portava a volte a farsi coinvolgere in troppi impegni, cui cercava di far fronte con scrupolo fin eccessivo. Ma c'era anche il Denardo che pochi conoscono: quello che in gioventù aveva fatto sollevamento pesi e quello che da una decina d'anni si era messo a studiare il friulano. Con lui perdo davvero un amico più che un collega».

Fabio Pagan

Tre dei quattro banchetti multati si sono messi in regola e hanno riaperto: annunciata una nuova ordinanza

Notti a Sistiana, chioschi aperti fino alle 3

Gli esercenti hanno diverse licenze. Ma arrivano più controlli sulla vendita di alcol ai minori

di **Elisa Coloni**

DUINO AURISINA I chioschi di Sistiana mettono le carte in regola e riaprono fino alle tre del mattino, ma una nuova ondata di «tolleranza zero» si prepara a travolgere la Baia.

Una nuova ordinanza contro rumori molesti e musica a palla all'esterno dei locali dopo mezzanotte, e controlli potenziati, con carabinieri e vigili in borghese, pronti a denunciare gli esercenti che venderanno alcolici agli under 18: sono questi gli strumenti che Giorgio Ret adotterà a partire dalla prossima settimana. Il sindaco di Duino Aurisina ora annuncia: «Un solo bicchiere di vino a un diciassettenne e si chiude bottega. Nessuno vuole fare la guerra agli esercenti, ma è solo con l'osservanza delle regole che si potrà continuare a far crescere la Baia di Sistiana, nel rispetto di tutti». E il vicesindaco Massimo Romita aggiunge: «La Baia ormai è un punto di riferimento in Regione per il business del divertimento. Porteremo i grandi eventi. Adesso puntiamo al Festivalbar».

Dopo il giro di vite di due settimane fa contro gli schiamazzi notturni, sia in centro a Trieste che in Provincia, non cala il sipario su Sistiana. A cadere vittime delle ronde erano infatti stati anche i quattro chioschi della Baia, multati per non aver rispettato l'orario di chiusura. I locali sanzionati rientravano nella categoria delle «manifestazioni culturali», che prevede di abbassare la saracinesca a mezzanotte (cosa che non era successa e che aveva quindi fatto scattare le multe). Per poter restare aperti fino alle tre serve la licenza commerciale dei pubblici esercizi.

Un permesso che tre dei quattro chioschi multati si sono affrettati a richiedere all'indomani dei controlli notturni. Questi (escluso il quarto locale, che non è ancora in possesso delle autorizzazioni) hanno quindi potuto, negli scorsi giorni, ridare il via all'attività: rimanere aperti e servire bibite fino alle tre, ma abbassando, dopo lo scoccare della mezzanotte, il volume della musica. Una musica che a quell'ora, in base all'ordinanza del sindaco, gli esercenti devono limitarsi a usare da «sottofondo».

Ed è proprio intorno a quel «sottofondo» che secondo Ret si giocherà la prossima partita. «Sto preparando una nuova ordinanza che sarà pronta lunedì - afferma il sindaco di Duino Aurisina - che prevede che la musica non sia udibile all'esterno dei locali dopo mezzanotte, con l'eccezione di alcune festività, come Ferragosto». «È un provvedimento - aggiunge Romita - che serve a evitare che in giorni particolarmente ventosi la musica della Baia sia udibile fino a 4-5 chilometri di distanza, disturbando il sonno dei cittadini». «Salvi» saranno quindi i luoghi che si sono attrezzati per essere «insonorizzati», come il Cantera. Mentre i chioschi, pur servendo fino alle tre, dovranno spegnere lo stereo a mezzanotte.

> Verrà potenziata anche la vigilanza con carabinieri e vigili in borghese

Giro di vite anche sull'alcol ai minori. E in questo caso all'appello si unisce anche il presidente della Fipe Francesco Deruvo, che negli scorsi giorni si è riunito con Ret, Romita e il presidente della Confcommercio Antonio Paoletti per affrontare il nodo Sistiana: «Serve collaborazione tra esercenti e forze dell'ordine - afferma Deruvo -. Si devono segnalare eventuali movimenti di spaccio o persone che offrono alcolici a minorenni. A Sistiana serve un ambiente sano, perchè vogliamo che i ragazzi restino nel nostro territorio».

Giorgio Ret

Uno dei chioschi attivi in estate nella Baia di Sistiana

Un vertice a Roma per la Baia di Sistiana Wwf contro le ingerenze politiche di Illy e Ret

Wwf alza la difesa a tutela della Baia di Sistiana. Nel mirino degli ambientalisti il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret e il presidente della regione, Riccardo Illy «che stanno tentando – hanno detto ieri Dario Predonzan e Guido Pesante, esponenti locali del Wwf – di ingerirsi in questioni prettamente tecniche, facendo leva sul proprio ruolo politico». Lo spunto per questa nuova e decisa presa di posizione dei rappresentanti del Wwf di Trieste è stata la notizia di un prossimo incontro fissato fra lo stesso Ret e il direttore generale del ministero dell'Ambiente. «Il fatto che il sindaco di Duino Aurisina sia ricevuto a Roma dal diretto superiore dell'architetto Stefano Rezzi, il Soprintendente per i beni ambientali e culturali del Friuli Venezia Giulia «che per ben due volte ha bocciato l'autorizzazione firmata dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina, che dava il via alla cementificazione – hanno precisato Predonzan e Pesante – la dice lunga sulla volontà della classe politica locale di imporsi comunque, allo scopo di perseguire i propri interessi, nonostante i pareri contrari espressi dai tecnici». A preoccupare i due esponenti del Wwf il fatto che «anche il sottosegretario Ettore Rosato – hanno affermato Predonzan e Pesante – avrebbe sponsorizzato l'incontro fra Ret e il direttore generale del ministero, intervendo personalmente sul ministro Francesco Rutelli». I due ambientalisti hanno parlato di «maleodorante affaire politico affaristico, nel quale pesanti e inammissibili interferenze della politica si accompagnano a inquietanti silenzi». Sulla polemica relativa al futuro della Baia di Sistiana si è impegnato anche il presidente nazionale del Wwf, Enzo Venini, che ha scritto una lettera a Rutelli nella quale sottolinea «lo scarso rilievo che può avere il giudizio di Riccardo Illy sulla qualità paesaggistica del progetto, soprattutto se messo a confronto – evidenzia nel testo – con la complessa analisi formulata dall'organo tecnico competente, che è la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia». Venini, Predonzan e Pesante sono molto preoccupati per «il tentativo attuato da Ret e Illy di delegittimare il Soprintendente Rezzi, per ottenere una nuova e più favorevole valutazione sul progetto turistico concernente la Baia di Sistiana».

Ugo Salvini

Firme contro la chiusura alle auto

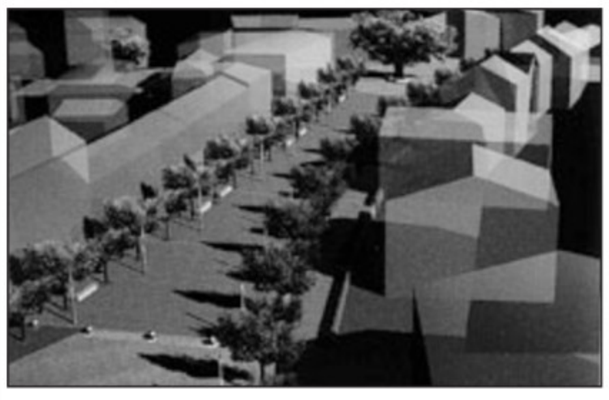
Il sindaco di San Dorligo: «Sulla piazza di Bagnoli non è stato deciso nulla»

SAN DORLIGO «La gente non si è informata correttamente. Sul futuro della piazza di Bagnoli nulla è stato deciso. Mi è quindi spiaciuto ricevere quella raccolta di firme contro decisioni mai prese». Il sindaco di San Dorligo torna sulla vicenda della raccolta di firme (ben 1200) consegnata al Comune per dire «no» ad una eventuale chiusura al traffico della piazza di Bagnoli, nell'ambito dei lavori di riqualificazione che il Comune intende portare avanti con un finanziamento da quasi un milione e 200 mila euro concessi dalla Regione. «È la prima volta che riceviamo un contributo così consistente dalla Regione, per ristrutturare quello che il cuore pulsante dell'intera comunità. Non mi sembra sia questo il modo giusto per ringraziare l'amministrazione regionale», dice Premolin.

L'allarme dei residenti (ma non solo, visto che i 1200 firmatari sono ben più degli abitanti di Bagnoli) è sorto dopo la presentazione dei progetti vincitori del concorso di idee per la nuova immagine della piazza. Tra i primi tre, due suggeriscono la pedonalizzazione completa della piazza. «La graduatoria è stata fatta da personale tecnico esperto, ed esterno al Comune – spiega il sindaco -. Tra i progetti si parla anche di chiudere la piazza alle auto, ma la giunta non ha mai deciso così. L'ho ribadito già più volte. I progetti sono stati esposti in Comune per farli visionare dai cittadini, i quali hanno presentato osservazioni e suggerimenti. La giunta solo dopo aver valutato tutte le proposte, assieme agli stessi progetti del concorso di idee, prenderà la sua decisione».

Insomma, i criteri della nuova progettazione che sarà affidata in futuro, ha voluto così ribadire il sindaco, non seguiranno pedissequamente quanto proposto dal concorso di idee, ma terranno conto di un insieme di fattori e soprattutto delle idee della gente: «Non faremo mai cose non gradite alla cittadinanza, ci mancherebbe», dice Premolin. Tra le osservazioni presentate dai cittadini in queste settimane, c'è chi vuole mantenere i parcheggi, chi inoltre desidera che i parcheggi per i fruitori della Val Rosandra siano posizionati all'esterno dell'abitato (cosa del resto prevista dal Comune, che realizzerà i parcheggi davanti al teatro Preseren). E c'è anche chi vuole una regolamentazione del traffico caotico nella piazza, e preferirebbe non avere alberi da frutta attorno alla piazza, perché sporcano troppo. In generale però, le opere di miglioria sono benvenute dalla popolazione locale.

s.re.



Il progetto della futura piazza di Bagnoli della Rosandra

Il centro fitness di Sgonico «Avalon»

Carta giovani, prime adesioni

DUINO AURISINA La «Carta Giovani under 26» comincia a raccogliere le prime adesioni. Cresce infatti, da parte di esercizi e attività, l'interesse verso l'iniziativa lanciata dalla consulta giovani di Duino Aurisina per promuovere il turismo nel territorio. La prima struttura intenzionata ad aderire è l'«Avalon», centro fitness e struttura sanitaria e fisioterapica di Sgonico.

Ma l'interdizione completa al traffico fino a largo Sauro non avverrà prima dell'anno prossimo

Mandracchio di Muggia tutto pedonale

Primo test domani sera in occasione della staffetta e del concerto

MUGGIA Il Comune di Muggia intende sperimentare la pedonalizzazione completa del Mandracchio, fino a largo Sauro. Un primo test, domani in occasione della staffetta di Muggia e del concerto jazz serale di levatura internazionale. L'ordinanza è pronta e prevede, dalle 18 alle 24, la chiusura al traffico dell'ultimo tratto di via Battisti, di via Manzoni, riva de Amicis e largo Sauro. «L'idea è di valorizzare il centro storico e magari in futuro, nei fine settimana estivi, avere la possibilità di passeggiare tranquillamente anche in porticciolo, dove i pubblici esercizi locali potranno posizionare anche dei tavolini in strada», spiega l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini). Quello di domani sarà un primo test.

Il Comune vaglierà le opinioni dei muggesani, gli eventuali disagi e i vantaggi, e forse effettuerà altre prove simili quest'estate, prima di pensare di mettere a regime il provvedimento, ma appena dal prossimo anno. L'occasione è duplice. La chiusura del Mandracchio infatti sarebbe già stata prevista, dato che sabato si svolge la «Staffetta de Muja», organizzata dalle compagnie del Carnevale, assieme agli «Amici del tram de Opina» e all'associazione «Evinrude». Una gara di carattere regionale riservata ad atleti Fidal, con tre frazionisti per staffetta con un percorso di un'ora nel centro storico muggesano. Ma inserata, piazza Marconi ospiterà un evento di levatura internazionale, con l'esibizione della cantante jazz americana Gwen Hughes, La cantante americana vanta un ricco palmares di successi che l'hanno vista ottenere per cinque volte il Best Atlanta singer e per due quello di Merit grammy award. La Hughes, a Muggia, avrà così la sua prima esibizione in Italia, grazie al lavoro della International jazz gang di Angelo Chiocca e di Tommy Puric. La prevista grande partecipazione di pubblico ha quindi fatto spostare l'orario di chiusura del Mandracchio, fino alla mezzanotte. Ma il fine settimana sarà ricco di appuntamenti con «Muggia sotto le stelle». Stasera in piazza Marconi alle 21.00, per la rassegna di Teatro dialettale a cura de L'Armonia, il Gruppo «Proposte teatrali» porta in scena la commedia di Massimo Papagno «Devo serar quel cercio». Domenica 29 luglio, sempre in piazza Marconi alle 21, andrà in scena lo spettacolo rock con Ennio Ficiur (muggesano che studia a Londra) «Muggia will rock you», dove quattro personaggi diversi si esprimono attraverso la musiche dei Queen, Bon Jovi, Pink Floyd, Tina Turner ed altri ancora.

A partire dalle ore 16, invece, si svolgerà una gara di «careti a baliniere». I piloti di questi curiosi mezzi fatti da una tavola di legno con le ruote manovrata da un manubrio, partiranno dall'intersezione tra via di Santa Barbara con via Bembo per lanciarsi lungo la discesa di via di Santa Barbara e via Matteotti fino all'arrivo posto all'incrocio tra via Matteotti e via de Luca. Strade che quindi saranno chiuse al traffico. La gara è organizzata dal club «Careti a baleniere» Trieste in collaborazione con le compagnie del Carnevale. Lunedì, infine (in piazza Marconi alle 21) suonerà l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Paolo Paroni. In programma musiche di Elgar, Respighi e Cajkovskij.

s.re.

Roberta Tarlao

Uno scorcio del Mandracchio

Il sindaco convocherà una riunione con i commercianti colpiti dalla crisi innescata dall'apertura della bretella autostradale

Nesladek: il Comune aiuterà i negozi di Rabuiese

MUGGIA Sarà convocata a breve una riunione tra il Comune di Muggia e gli operatori commerciali che hanno la propria attività al valico di Rabuiese, per affrontare i loro timori di essere tagliati fuori dai flussi turistici dopo l'apertura della nuova autostrada. Una disponibilità manifestata dal sindaco di Muggia Nerio Nesladek, dopo che in questi giorni i negozianti avevano lamentato un calo notevole degli affari: del 90 per cento il primo giorno dopo l'inaugurazione del primo tratto della Lacotisce-Rabuiese, attestatosi poi ad un pesante 60 per cento in meno nei giorni immediatamente successivi. Le modifiche attuate alla viabilità in quell'area hanno modificato anche la possibilità di accedere al parcheggio e quindi alle attività commerciali che operano da anni sul lato destro (per chi viene dalla Slovenia) del piazzale di Rabuiese. Operatori che hanno vissuto molto finora con i clienti transfrontalieri oltre che con la clientela locale. Dopo l'apertura del primo tratto di superstrada, i guardrail, la segnaletica che favorisce l'immissione diretta nella nuova bretella, e la presenza di pali, new-jersey e frecce non rendono chiaro l'accesso (dalla Slovenia) al parcheggio dei negozi. Dall'altra parte, sulla vecchia statale 15 (alla rotatoria della provinciale di Farnei) c'è la tabella che indica il fondo cieco e il transito riservato al traffico locale, per cui solo chi è del posto osa avventurarsi in quella strada per raggiungere i negozi (ed è, in effetti, l'unico accesso per chi viene dall'Italia).

Una serie di fattori attuali e le incertezze per il futuro hanno fatto temere ai negozianti di rimanere isolati, soprattutto dopo il completamento dell'autostrada fino in Slovenia. Isolamento che porterebbe alla chiusura. «Il Comune di Muggia non intende rimanere passivo di fronte ai problemi evidenziati dal piccolo commercio del valico, che rischia di essere tagliato fuori dai flussi turistici dopo la apertura della nuova bretella autostradale». Lo afferma il sindaco Nesladek, che pur ribadendo, come del resto affermato nei giorni scorsi dall'assessore Piero Veronese, che il Comune non ha responsabilità dirette nella pianificazione dell'opera, intende rassicurare i commercianti: «Abbiamo a cuore la sorte del commercio del nostro territorio e ci rendiamo conto che la nuova bretella penalizza il lavoro dei negozi accanto al valico di Rabuiese. Perciò come Comune ci faremo carico del problema», dice ancora. Tra pochi giorni verrà convocata una riunione con tutti gli operatori commerciali coinvolti nella questione per concertare un'azione comune da promuovere presso gli enti competenti. «C'è sicuramente la possibilità - così Nesladek - di attutire l'impatto che la nuova arteria avrà sulle attività della zona, ad esempio modificando la cartellonistica attuale. Ma qualunque atto verrà studiato assieme ai diretti interessati».

s.re.

Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

Presentata petizione a Muggia contro la pulizia delle strade

MUGGIA È stata consegnata ieri al Comune di Muggia la petizione promossa dai gruppi politici di minoranza contro la pulizia programmata delle strade. Sono state raccolte 172 firme, in una serie di banchetti posizionati in centro città nelle scorse settimane. La petizione chiede, in particolare, che si revochi l'ordinanza sulla pulizia del martedì, si disponga la rimozione dei divieti di sosta, si programmi gli interventi di pulizia lungo le strade finora interessate dalla programmazione solo quando si rende necessaria, ed in particolare nella stagione autunnale, e si disponga, inoltre, una periodica pulizia delle caditoie e dei pozzetti di deflusso per l'acqua piovana. «Dopo due settimane di "quasi normalità", martedì scorso le multe sono ritornate consistenti – commenta Christian Gretti di An -. Purtroppo anche la riunione fatta ai primi di luglio, sembra che non abbia sortito gli effetti desiderati. L'opposizione e molti cittadini chiedono semplicemente un po' di buon senso sulla questione».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

■ LA RIVIERA DI BARCOLA

■ **PORTICCIOLO**
lavoratori in pausa pranzo
bagnanti solitari

■ **PINETA E SPIAGGIA DEL CEDAS**
famiglie / anziani

■ **TOPOLINI E TRATTI ADIACENTI**
studenti e giovanissimi

■ **BIVIO DI MIRAMARE**
piccoli gruppi di amici o colleghi, età media 30-40 anni

Qui sopra, uno scorcio dell'affollata riviera barcolana. A destra, gruppi familiari nella pineta di Barcola (Foto Bruni)

Quest'anno si registra il 25% di presenze in più lungo tutta la riviera dalla pineta a Miramare

Estate 2007, va di moda Barcola

Spazi rinnovati, nuovi locali, costi contenuti: ecco la mappa

Sarà la voglia di non spendere troppo, di non macinare tanti chilometri o forse la riscoperta del mare triestino, sta di fatto che l'estate 2007 registra un aumento di bagnanti sulla riviera barcolana, dal porticciolo fino a Miramare, stimato almeno del 25 per cento in più rispetto all'anno scorso. «L' aumento di bagnanti sul lungomare è evidente – conferma Sandro Menia, presidente della Terza circoscrizione – dovuto a tre motivi, il risparmio prima di tutto e poi la riqualificazione che negli ultimi anni i bagni hanno subito, con servizi e spazi rinnovati e risistemati. Infine credo che molti triestini apprezzino Barcola per la rapidità con la quale si raggiunge, soprattutto nei week end, quando per uscire dalla città ci sono code interminabili, mentre per arrivare ai Topolini o al Cedas bastano pochi minuti. Un insieme di fattori che – spiega – piace sempre più ai cittadini. E non dimentichiamo che la riviera si è vivacizzata anche alla sera, con i tanti locali e i chioschi aperti. Fino a qualche anno fa le ordinanze vietavano le aperture serali».

E conseguente all'aumento di bagnanti è cambiata - ma non troppo - la mappa degli abituali frequentatori della riviera barcolana, distribuiti in alcune fasce, a seconda dell'età e delle abitudini. Nel porticciolo, prima della pineta, trovano posto molti lavoratori in pausa pranzo, per un tuffo e qualche ora di sole, senza percorrere troppi metri lontano dal centro, spesso per un break solitario, anche per la conformazione del muretto dove i bagnanti si posizionano, che non permette di stendere i teli da mare o le sdraio vicine. «La maggior parte della persone - dice Nicoletta, 29 anni, asidua frequentatrice - sono assorte nella lettura, ma c'è si dedica soltanto al sole, munito di cuffie e radiolina». Dalla pineta al bagno Cedas invece lo scenario cambia, con tantissime famiglie soprattutto nel week end, mentre nel corso della settimana sono i nonni con i nipotini a riempire le zone all'ombra e la spiaggia di sassolini. La presenza degli alberi permette ad anziani e bambini di trovare un po' di refrigerio dalla calura, in particolare nelle ore centrali della giornata, e i parco giochi della pineta aggiungono un intrattenimento diverso alla giornata balneare dei più piccoli, mentre i nonni trovano spazi anche per giocare a carte o chiacchierare, con tavolini e sedie portati da casa e posizionati sotto i pini marittimi. I Topolini qualche metro avanti, specialmente gli ultimi, diventano meta prediletta invece dagli adolescenti. Numerosi i gruppi di studenti, in età da scuola media e superiore soprattutto, che giocano a palla, chiacchierano sopra le terrazze, ascoltano musica o si scatenano in acrobatici tuffi. Il bivio di Miramare poi si distingue per l'età e la tipologia dei bagnanti. L'età media va dai 30 ai 40 anni, chi arriva con qualche amico chi con qualche collega, piccoli gruppetti, muniti solitamente di sdraio e ogni comfort per godersi al meglio la giornata. Rari i tuffi e i giochi acquatici, regna piuttosto un' atmosfera tranquilla, non troppo caotica. Numerosi al bivio anche gli studenti universitari fuorisede, che d'estate rimangono a Trieste.

«L'incremento di bagnanti a Barcola è dovuto anche al restauro del lungomare, come i lavori effettuati al Cedas – spiega l'assessore comunale Franco Bandelli – prima era un'area poco appetibile. In più il boom va associato sicuramente all'amore dei triestini per il posto, ma anche per il risparmio dei costi. Proprio per questo il Comune intende continuare nell'opera di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. Ricordo alla gente che continueremo nella ristrutturazione dei Topolini e che il prossimo anno inaugureremo tutte le terrazze completate con una grande festa».

Micol Brusaferro

Domani per iniziativa delle Tredici Casade la rappresentazione di «Grande Teatro di varietà Eden»

Di scena in piazza Hortis la prima operetta triestina

L'operetta triestina scende in piazza e incontra il pubblico nel centro cittadino, in una serata nell'ambito della rassegna estiva «Serestate», promossa dal Comune. Domani e l'11 agosto 2007 in piazza Hortis l' associazione Tredici Casade presenta lo spettacolo «Grande Teatro di varietà Eden», tratta dall'omonima opera del 1914, con le musiche di Tullio Esopi, i testi di Edda Vidiz, le melodie al piano del maestro Corrado Gulin e con la regia di Andrea Binetti. Nell'estate 2007 viene presentata così per la prima volta al pubblico la riduzione scenica di un'autentica, antica operetta triestina. Attraverso la rappresentazione proposta, gli spettatori avranno l'opportunità di effettuare una sorta di viaggio nel tempo, un tuffo nel passato della Trieste del secolo scorso, una città diversa, in fermento. L'Eden, sorto nei primi anni del Novecento in Contrada Acquedotto, l'attuale Viale XX Settembre, era dotato di camerini per gli attori, servizio di ristorazione alla sera e libertà di fumare. Lo spazio presentava spettacoli d'arte varia, tra i quali l'intrattenimento di Cleo Miranda, «canzonettista e trasformazioni».

Con l'avvento del cinematografo, l'Eden si è gradualmente trasformato, per lasciare spazio al Cinema Eden, l'attuale Ambasciatori. Ancora oggi si può osservare la particolare facciata del cinema, le statue, l'aspetto opulento che richiama gli anni passati, l'atmosfera vivace dei primi decenni del '900. I personaggi del Varietà Eden mostrano i triestini che, durante la «Belle èpoque», gravitavano attorno all'ambiente teatrale, rappresentati in tre differenti momenti della storia triestina: quello austro-ungarico, della grande guerra e della redenzione. La regia di Andrea Binetti, deciso ad un nuovo passo della sua carriera, garantisce un tocco di novità al repertorio dell'Operetta, che mira a coinvolgere un pubblico sempre più vasto. Costumi, musica, il palco cittadino e l'atmosfera dello spettacolo si preparano ad animare le due serate estive. L'operetta si apre il 28 giugno 1914, al «Grande Teatro di varietà Eden di Trieste» dove, tra il consueto arredo, spicca un ritratto dell'imperatore Francesco Giuseppe. I protagonisti cantano, litigano, parlano, si prendono in giro. Anche se la situazione politica europea è allarmante, all'Eden si respira ancora aria di «belle epoque», ma arriva l'annuncio dell'assassinio dell' arciduca Francesco Ferdinando e il ritratto di Francesco Giuseppe s'inclina malamente. Il libretto è in lingua italiana, mentre le canzoni sono in dialetto triestino, per meglio descrivere lo spirito dei personaggi. La versione integrale dell'operetta «Grande Teatro di Varietà Eden» è ancora inedita. Il cast è formato da una trentina di persone, 19 presenti in scena, tutti professionisti locali, per offrire uno spettacolo triestino a 360 gradi. I costumi sono ad opera del Teatro Verdi .

Andrea Binetti

Edda Vidiz

TRIESTE DI SERA

1 - Sebastiano Somma (a sinistra)
2 - Gruppo di clienti
3 - Una serata all'aperto
4 - I titolari Gianfranco e Roberto, assieme a tre collaboratrici
5 - Un gruppo di amiche

L'ultimo nato in ordine di tempo fra i locali che si affacciano su piazza dell'Unità

All'«Audace café» anche il cinema è di casa

La sua caratteristica è la versatilità. L' «Audace café», ultimo nato in ordine di tempo fra gli esercizi che si affacciano su piazza dell'Unità d'Italia , essendo stato aperto nel 2001, è frequentato da ogni tipo di clientela. Si va dai giovanissimi, più numerosi alla sera, ai maturi professionisti che lavorano in centro, ai politici, che scendono dal Municipio per un caffè, agli attori e agli artisti del Verdi o dei film e delle fiction che spesso trovano proprio in piazza dell'Unità lo scenario ideale. Lo stesso Audace talvolta ha agito da set. Del resto, era nelle intenzioni di Roberto Centassi e Gianfranco Giustina, i due soci che lo hanno rilevato pochi mesi fa, imprimere un timbro di internazionalità, anche in virtù delle esperienze professionali maturate. «Abbiamo lavorato assieme lontano da Trieste – spiega Roberto – passando da San Diego in California al Billionaire di Flavio Briatore a Porto Cervo, da Cortina d'Ampezzo a numerose riviere italiane». L'esperienza accumulata lontano dalla loro città natale serve per migliorare. «Abbiamo voluto specializzarci nelle "bollicine" – aggiunge Roberto – perché vogliamo offrire qualità alla clientela, anche se non disdegniamo la cura della clientela tradizionale e dei turisti». Che si fermano numerosi sui tavolini all'aperto del locale; chi non vorrebbe ammirare comodamente seduto sui divani in vimini il panorama inimitabile di piazza dell'Unità? Per far funzionare a dovere l' Audace café l'impegno è notevole: vi lavorano 16 persone, titolari compresi, per un'apertura che non conosce soste dalle otto del mattino alle due di notte.

u. s.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.42
	tramonta alle	20.40
LA LUNA:	si leva alle	19.23
	cala alle	2.19

30.a settimana dell'anno, 208 giorni trascorsi, ne rimangono 157.

IL SANTO
San Celestino

IL PROVERBIO
Il diritto dei poveri non è che pianto.

■ FARMACIE

Dal 23 al 28 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Cavana 11 tel. 302303
largo Osoppo 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Settefontane 39 tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	82
Via Carpineto	µg/m³	75
Via Svevo	µg/m³	68

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	6
Via Svevo	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	95
Monte San Pantaleone	µg/m³	103

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 01.00 Jag Leela da Puerto Madryn a rada; ore 07.00 Sea Giant da Venezia a Cava Sistiana; ore 08.00 Un Marmara da Istanbul a orm. 31; ore 16.00 Eagle Stealth da Novorossiysk a rada; ore 16.00 Biroln da San Nicolas a orm. 67; ore 17.00 Ionus da Rovigno a orm. 30; ore 18.00 Italfortuna da Rijeka a Molo VII; ore 20.00 Guglielmo G da Novigrad a orm. 03; ore 21.00 Allegro da Gioia Tauro a Molo VII.

PARTENZE
Ore 10.00 Ulisse Primo per Novigrad da orm. 21; ore 10.00 Destriero Primo per Novigrad da orm. 21; ore 19.00 Sea Giant per Venezia da Cava Sistiana; ore 21.00 Un Marmara per Istanbul da orm. 31.

MOVIMENTI
Ore 08.00 Trident Star da rada a Siot 1.

LOTTO

BARI	81	21	24	40	9
CAGLIARI	42	50	65	54	18
FIRENZE	36	2	64	44	6
GENOVA	5	63	59	75	32
MILANO	87	53	57	58	40
NAPOLI	20	5	43	69	6
PALERMO	22	38	11	85	75
ROMA	68	35	31	65	18
TORINO	89	88	35	75	61
VENEZIA	52	89	58	29	18
NAZIONALE	55	15	39	41	8

Superenalotto (Concorso n. 89 del 26/7/2007)

20 22 36 68 81 87 Jolly 52

Montepremi €	2.826.857,90
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	20.000.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Agli 8 vincitori con 5 punti €	70.671,45
Ai 1090 vincitori con 4 punti €	518,68
Ai 42.190 vincitori con 3 punti €	13,40

Superstar (N. Superstar 55)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € **51.868.** Ai 128 vincitori con 3 punti € **1340.** Ai 2121 con 2 punti € **100.** Ai 14.909 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.216 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Amici a quattro zampe che cercano casa: da sinistra Kelly e Sidney, Zoe, Jake

Ospiti del Gilros che adesso grazie a una nuova convenzione dà ricovero anche ai cani del Comune di San Dorligo della Valle

Jake, Morgana e gli altri aspettano una nuova casa

Con l'estate e il caldo gli amici a quattro zampe sembrano avere più bisogno di compagnia e cure. E ci sono alcuni cani che attendono di trovare una casa, una famiglia e un amico che si possa occpuare di loro. Jake, bel boxer tigrato, è un cane giovane di circa 2 anni ed è al Gilros da poche settimane; cane molto socievole, docile ed ubbidiente, dal buon e forte carattere, dotato di un bel temperamento vivace, è possessivo e coraggioso, va d'accordo con i cani femmina; necessita di spazi per correre, ottimo cane da guardia e compagnia; cane dal fisico asciutto e muscoloso, adatto a gite e scampagnate. Giocherellone, ama il contatto con gli esseri umani.

Morgana, splendida meticcia giovane, forse un incrocio tra labrador e pitt-bull, dal pelo corto color nero, è un cane vivace e attivo, di taglia media, dal fisico compatto e atletico; ottimo cane sotto il profilo caratteriale, ama mordicchiare e rincorrere oggetti, ma è anche abbastanza socievole e docile; adatta alla guardia, anche se non tanto possente, può adattarsi alla vita d'appartamento, se educata bene. Sempre attenta e vigile, poco abbaiosa ma bisognosa di svago e gioco.

Si ricorda inoltre che dal 1 luglio il Gilros ospita anche i cani del Comune di San Dorligo della Valle, quindi sono disponibili i a Opicina i cani Dolcezza e Dustin, mentre Danko ha già trovato una nuova casa, grazie anche alla collaborazione de "Il Capofonte". Hanno trovato casa in questi giorni anche Mummy, meticcia anziana, e Fox, incrocio di Volpino giovane. Jake, Morgana e gli altri vi aspettano...

Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere al Gilros, via di Prosecco 1904 tel. 040215081, www.villaggiovacanzedelcane.com.

❶ Tosca in relax

❷ Il bassotto Bartolomeo, chiamato Bart, sempre vivace e scatenato

❸ Il cucciolo Riddik quando aveva 4 mesi

❹ Bicky allatta i suoi gattini

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18, e al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47, alle 20, si terranno le riunioni. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862, 040 398 700, 333 9636 852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

Musica sacra

Oggi, con inizio alle 20.30, la Corale Nuovo Accordo, diretta dal maestro Andrea Mistaro, terrà un concerto di musica sacra del XX Secolo (musiche di Sergej Rachmaninoff, Arvo Part, Giulio Viozzi, S. D. Sandstrom, Vitautas Miskinis, Silvano Zanchetti, Pavle Merkù, Carlo Tommasi, Leonard Bernstein), presso la sede della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni in via G. B. Monfalcon, zona Campanelle, bus n. 33. Ingresso libero, ampio parcheggio.

Rassegna Serestate

Nuovi appuntamenti nel programma della rassegna estiva di «Serestate 2007», organizzata dal Comune di Trieste. Oggi, in piazza dell'Unità, alle 21, Arteffetto rappresenterà «Cenerentola». Domani, sempre con inizio alle 21, in piazza Verdi Michael Powers e in piazza Hortis le 13 Casade con Grande Teatro di Varietà «Eden».

Gruppo folk sloveno

Oggi, alle 21, al Prosvetni Dom di Opicina nell'ambito della rassegna Tabor 2007 - Estate sotto l'albero, serata conclusiva con il Gruppo folk sloveno Jararaja. In caso di maltempo il concerto avrà luogo in sala.

Concerti a Miramare

Oggi, alle 20.30, nella Sala del trono del Castello di Mira secondo appuntamento dei Concerti nel Castello organizzata dal Tartini. «Giovanissimi in concerto» è il titolo della manifestazione con Gabriele Mastrogiovanni e Carolina Pérez Tedesco. Brani di Ludwig van Beethoven, Fryderyk Chopin e Ferenc Liszt.

Finestre oltre i confini

Prolungata di un giorno la terza edizione di «Finestre. Oltre i confini», al parco dell'ex-Opp di San Giovanni. Oggi dalle 21, le due inchieste realizzate trent'anni fa dal giornalista triestino Piero Dorfles, «Dietro l'alibi della follia», e «Il fantasma del manicomio». A seguire altre proiezioni

Museo del mare

Oggi alle 21 nell'ambito di Marestate 2007 conferenza con proiezione multimediale «Alla scoperta dei gioielli del mare: l'ammirabile collezione galvanoplastica di Andrea Rossovich» a cura di Nicola Bressi e Marzio Fabbri.

Festa a Mattonaia

Oggi a Mattonaia-Krmenka (Dolina) si apre, organizzata dalla Federazione triestina del Pdci, la festa provinciale de «La Rinascita» che ha per tema l'unità della sinistra. Apertura chioschi alle 18, alle 21 concerto di Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion.

Sagra della sardela

Prosegue in riva Ottaviano Augusto la 10.a edizione della manifestazione «Trieste in Festa - Sagra della sardela». Ospite della serata la Witz Orchestra. L'apertura dei chioschi è prevista per le 19.

DOMANI

Immaginario scientifico

Il Science centre Immaginario scientifico – in riva Massimiliano e Carlotta 15 – è aperto per tutto il mese di agosto con l'orario estivo: tutti i sabati dalle 17 alle 23 e le domeniche dalle 15 alle 21. Domani i bambini potranno giocare al «piccolo chimico», effettuando una serie di semplici esperimenti. Il calendario con i giochi proposti nel mese di agosto disponibile sul sito www.immaginarioscientifico.it. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040 224 424.

Festa popolare

Festa popolare domani e domenica alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio, via Di Peco 14, orario 18-23. Chioschi enogastronomici, ballo.

«Festival Ave Ninchi»

Domani, alle 21, nella piazza di Aurisina Cave (davanti al Municipio di Duino Aurisina), nell'ambito della manifestazione «Serate d'estate sotto le stelle» promossa dal Comune di Duino Aurisina, l'Armonia presenta l'ultimo appuntamento del «Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria - Estate 2007» il Gruppo Proposte Teatrali (Fita) metterà in scena la commedia divertente «Devo serar quel cercio» di Massimo Papagno, regia di Leonor Peniche Rosa.

Dopo aver vinto la fascia di Miss Trieste la diciottenne ha superato 16 concorrenti nella piazza di Aurisina

Nicole, una triestina alle prefinali di Miss Italia

Colpo grosso di Nicole De Vettori alla finale regionale di Miss Italia Televolto, tenutasi l'altra sera in piazza ad Aurisina Cave. La diciottenne triestina dopo aver vinto la fascia di Miss Trieste lo scorso dicembre al Punto G ed essere stata «promossa» alle selezioni provinciali a Ronchi dei Legionari, ha sbaragliato il campo di ben 16 concorrenti, due terzi delle quali con tutti i crismi per ricevere i voti più alti della giuria. Così, in un colpo solo, la bionda aspirante ragioniera del rione Centro, ha conquistato un posto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore con la fascia di Miss Televolto Friuli Venezia Giulia.

Ma non è finita qui: Nicole si rimetterà in gioco il 18 agosto nella finalissima di Grado per la fascia più ambita, quella della miss regionale, che da diritto a saltare le prefinali (200 ragazze che si contenderanno 100 posti) e accedere direttamente al gran finale sotto le telecamere Rai del palazzetto dello sport salsese. Nicole De Vettori, che ha battuto con un distacco alquanto alto (10 punti) la favorita del numerosissimo pubblico accorso in piazza, l'azzanese Margherita Cogo (una bella mora alta e flessuosa), molto applaudita e seconda anche all'altra finale di Chions, è alta 1.77, occhi verdi e capelli corti. «Credo di essere stata scelta per la mia semplicità - ha dichiarato Nicole fra un flash e l'altro dei fotografi - la mia spontaneità e trasparenza. Cosa voglio fare da grande? L'indossatrice sicuramente: sento che quella è la mia strada». Terza è arrivata Ruth Morandini di Martignacco, universitaria e barista, quindi Katia Cescon di Villanova di Prata e Stephanie Bortolussi di Spilimbergo. Ha presentato Paolo Zippo di Radio Company. Prossima finale regionale a Pagnacco il 4 agosto, mentre sono sempre aperte le iscizioni alle selezioni, sul sito www.missitalia.rai.it

Nicole De Vettori, al centro con la corona, alla gara di Aurisina

Claudio Soranzo

CERCASI

OCCHIALI. Pensionato con pensione minima Inps ha smarrito gli occhiali da vista nel tratto dal canale a piazza Unità d'Italia. Generosa mancia. 339 2595 592.

TESTIMONI. Cercasi testimoni presenti il 23 luglio verso le ore 17.30 sul molo di Grignano che abbiano assistito alla contestazione fattaci dalla Guardia Costiera per balneazione vietata nella riserva naturale. Telefonare al numero 340 4793 101.

TESTIMONI. Cerco testimoni del sinistro avvenuto il 20 luglio, alle 18.05, all'incrocio semaforico tra via Udine e via Rittmeyer. I veicoli coinvolti sono stati un motociclo Yamaha Cignus 125 e un'autovettura Ford Fiesta. Si prega di contattarmi urgentemente al numero telefonico 328 2190 947.

ELARGIZIONI

- In memoria dei propri genitori Anna (26/7) e Domenico (8/7) Ruzzier dalla figlia Vannia Ruzzier Soldini 30 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Antonella nel X anniv. da Raffaella Mates 15 pro Ass. cuore amico (Muggia).
- In memoria di nonna Pina Fornasaro Sever nel XXII anniv. (27/7) da Lilia 20 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria di Gilda (27/7) e Renata (15/7) da Silvana e Miriam Belleli 30 pro Anvolt.
- In memoria di Angela Pian Brumat nell'anniv. (27/7) dai nipoti Dolores, Aldo, Roberto e Daniela 30 pro Abc Burlo, 20 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Miranda Rotteri nel VI anniv. (27/7) da Raffello Camerini 16 pro Associazione cinofila triestina.
- In memoria di Oliviero Valdisteno (27/7) dai familiari 20 pro Pro Senectute, 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe Cagnazzo da Barbara e Davide 50 pro Agmen.
- In memoria di Maria Crupi Granata da Tullio e Franca, Stefano e Federica, Gabriella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elena Malusà ved. Fatutta dai vicini di casa di Laura 110 pro Coop. sociale Ala.
- In memoria di Luigi Metlikovec dalle figlie Rosetta, Sonia, Irma 20 pro Guardia medica, 20 pro Anestesia-Rianimazione, 20 pro Div. Cardiochirurgica, 20 pro II Medica, 20 pro Riabilitazione.
- In memoria di Letizia Petronio da Bruna Decolle 50 pro Agmen.
- In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savio da Niko e Titty Prennushi 50 pro Fondo di Giò.
- In memoria di Alfio Prodan da Elena, Martina, Ilenya, Michele e famiglie 70 pro Agmen.
- In memoria di Gina Salvi da Lucilla e Giulio Botteri 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Elena Turk da Fabio e Luisa 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Albino Vidali da N.N. 70 pro Agmen.
- In memoria dei propri cari da Adriana, Federico Ambrosi 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Oriana Agostini dalle fam. Milani, Petronio, Gelleti 75 pro Ant Italia.
- In memoria di Giulio Bartole da Dionella, Daniela, Valeria 100 pro Comunità Albatros.
- In memoria di Raniero Belli dai colleghi del figlio Paolo del Famila di Rabuiese 250 pro Centro cardiovascolare.
- In memoria di Carlo Benveglieri (Milano) da Dora e Onorino Pizziga 100 pro Istituto tumori (Milano).
- In memoria di Nerina Bonutti in Tull dai nipoti Paoli Aldo, Mariuccia, Rosella, Marino, Regina, Aurelio 150 pro Com. di San Martino al Campo.
- In memoria di Aldo Bucai dai condomini dello stabile di via Buonarroti 50/3 90 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

27 luglio 1957

➤ A tarda notte è stata eletta «Miss Trieste», nel corso della manifestazione mondana tenutasi al «Piccolo Mondo». La ragazza prescelta è la manicure Rina Turchetti, nativa di Pola, che ha avuto per «damigelle» Lidia Chinelli, Rina Dragovina e Gigliola Cattoni. Alla signorina Rita Santin il titolo di «Miss Cinema».

➤ Il concittadino Fulvio Tomizza ha vinto il secondo premio, di lire 50 mila, per un'opera narrativa presentata al concorso delle «Cinque bettole». La giuria era presieduta dallo scrittore Giancarlo Vigorelli e l'assegnazione dei premi verrà effettuata questa sera a Bordighera.

GLI AUGURI

Gino e Bellina, 60

Gino e Bellina festeggiano 60 anni di matrimonio. Auguri dai figli, genero nuora, nipoti e pronipote Nicolò.

Giorgio, sono 60

Giorgio compie 60 anni. Al nostro «alpin de mar» auguri dalla sua famiglia, parenti e amici.

I 50 anni di Sergio

Sergio compie 50 anni. Un grande affettuoso augurio da parte della mamma Luciana.

Nives e Pino, 50

Nives e Pino festeggiano 50 anni. Tanti auguri dalle figlie, dai generi, dai nipoti Igor, Tatjana, Paola e Sara.

Sergio, 70 anni

Sergio ha 70 anni. Auguri dalla moglie, dai figli Loredana e Paolo con Sonia, e il nipotino Luca.

I 60 di Giordano

Giordano sempre in sella, oggi compie 60 anni. Tanti auguri dalla sua famiglia.

I 100 di nonna Pina

Nonna Pina Puc Lukac compie 100 anni. Grande festa oggi alle 18.30 al circolo Grbec di via di Servola 124.

La posta ex prioritaria

● Da qualche tempo nel servizio di spedizione delle lettere, le Poste italiane hanno unificato il costo del francobollo a 60 centesimi di euro, sia per la posta ordinaria sia per quella prioritaria, spedita nel territorio italiano, lasciando supporre l'unificazione dei due servizi.

Poiché hanno continuato ad essere in circolazione francobolli con la scritta «posta prioritaria», ho voluto acquistare presso l'Ufficio postale di via D'Alviano, per accertare se il servizio fosse ancora in funzione, alcuni francobolli, richiedendoli per tale tipo di spedizione e ottenendo degli esemplari con una stampa commemorativa, assieme però a etichette gratuite del servizio prioritario, evidentemente ancora in funzione.

Sarebbe in ogni caso interessante poter avere dalle Poste italiane qualche precisazione sui particolari che differenziano i due servizi predetti, poiché presentano la stessa tariffa e le medesime caratteristiche di spedizione e recapito ad eccezione dell'etichetta di «posta prioritaria», che si riceve gratuitamente.

Guido Placido

Problemi di maturità

● Una mamma «non matura»?

Leggo solo ora la lettera di una mamma, pubblicata sul Piccolo di lunedì 16 luglio, pag. 14, che lamenta la mancata promozione del figlio all'esame di Stato.

Goriziana di nascita, vivo da anni a Roma, dove insegno in un Istituto tecnico. Sono rimasta molto perplessa dal tono e dal contenuto della lettera, che denota per me come minimo una grande ingenuità e scarsa conoscenza del mondo della scuola, pur da parte di una sedicente «docente» nella scuola dell'obbligo. Preciso che non intendo assolutamente discutere nel merito la «bocciatura», meritata o meno, non avendo elementi di valutazione. Ma faccio presente, per chi non lo sapesse, che:

1. Gli studenti vengono presentati all'esame con dei crediti, da 1 a 20. Il discorso dell'ammissione con piena sufficienza non significa nulla in sé. Quanti crediti aveva suo figlio, signora? Se meno di 12, già la situazione di partenza era incerta, e di questo ogni studente è ben consapevole.

2. «Gli scritti non sono andati poi così male» non significa ancora nulla. Quanti punti? Meno di 30 su 45? In tal caso, di nuovo, la situazione era precaria.

3. Il voto della prova orale completa il quadro e decide definitivamente sulla promozione. Il minimo per la sufficienza è 22 su 35. Ma se un ragazzo ha, poniamo, 10 punti di credito e 30 negli scritti (totale 40), basta un modesto 20, cioè un voto mediocre, per assicurargli la promozione con il minimo di 60 su 100. Evidentemente la situazione di suo figlio era più critica di quella ipotizzata. Nessuna sorpresa dovrebbe derivare a una madre informata (e al di lei figlio) da un risultato finale negativo, avendo già tanti elementi numerici certi su cui basare le proprie aspettative, dal momento che i voti degli scritti vengono pubblicati prima dell'orale.

Potrei fare molti altri commenti, ma mi limito a uno solo. La timidezza (se solo di questo si tratta) non è certo un handicap, come lei, cara signora, dovrebbe sapere bene, essendo insegnante di sostegno. L'alunna più brava della mia quinta di quest'anno, patologicamente timida, ha avuto un risultato di 100 su 100. Se lei comunque riteneva che suo figlio avesse bisogno del sostegno, non aveva che da chiederlo. Come lei sa, l'iniziativa al riguardo deve sempre partire dai genitori e non dalla scuola.

Sono contenta che nessuno dei miei 24 alunni che si sono — più o meno bene — diplomati quest'anno abbia una madre così: che invece di aiutare e spronare il proprio figlio ne appoggia e giustifica ogni debolezza. Un simile atteggiamento iperprotettivo purtroppo rischia di non farlo diventare, neanche nella vita, un ragazzo «maturo».

Franca Zucalli
(Gorizia)

Capacità professionale

● Al personale della rubrica Segnalazioni vada il mio grazie più sincero.

Con grande stupore mi accorgo che una medicina importante per la mia patologia l'avevo finita. Ecco subito gli effetti indesiderati, giustamente essendo il mio medico di base in ferie, si era fatta sostituire da una sua collega. Mi rivolgo all'associazione Amalia che mi consiglia di chiamare il personale di Televita, pronto e intelligente. Dopo avergli spiegato la mia situazione, dietro mia indicazione mandano una sua guardia giurata per prendere la ricetta e per ritirare il medicinale. La segretaria della dottoressa sostituta ha avuto la sfacciataggine di far attendere il suddetto dipendente per ben mezz'ora. Poi lo stesso ha cercato una farmacia e dopo un'ora ho avuto il farmaco. Grazie ai dipendenti del gruppo Televita. Consiglierei a questa chiamiamola segretaria di fare il suo lavoro usando buon senso e più capacità professionale.

Leda Tanganelli Bolle

Una questione politica

● In merito alla risposta dell'assessore provinciale De Francesco agli inquilini degli stabili provinciali apparsa sul Piccolo del 10 luglio che così diceva: «Quella delibera è frutto di un accordo con i sindacati di categoria, bisogna applicare la normativa nazionale e nessuno può andare contro le leggi dello Stato».

La Giunta Scoccimarro nel Nuovo Regolamento per le Case, contro il quale in Consiglio Provinciale dell'11.3.2007 i gruppi per l'Ulivo, Cittadini per Trieste e P.r.c. avevano votato contro, cancellava l'art. 49 del vecchio Regolamento che diceva: «Norma speciale. Le norme del presente Regolamento, costituendo patto particolare sono valide anche se in deroga alle disposizioni del Codice Civile, ed alle altre che regolano la materia». La cancellazione di questa «norma speciale» toglie di fatto agli inquilini provinciali «Quella tutela sociale» che è stata lo scopo per la quale sono state costruite le case di via Margherita (contributo statale di Lit. 52.000.000 - più un mutuo di Lit. 33.000.000 - posto a carico degli inquilini come quota parte dell'affitto, questo nel 1952). In più la votazione contraria alle deliberazioni della Giunta Scoccimarro che raddoppiava gli affitti (era equo canone) e la presentazione in Consiglio Provinciale di una Mozione in data 16 marzo 2005 da parte dei gruppi per l'Ulivo, Cittadini per Trieste e P.r.c.: da tutto ciò sembra poter trarne le seguenti conclusioni: - che i gruppi per l'Ulivo, Cittadini per Trieste e P.r.c. non fossero a conoscenza delle Leggi e degli accordi sindacali citati dalla De Francesco (il che appare sinceramente improbabile) - che..... non è dato a sapere per quale essi partiti hanno sostenuto così tenacemente le istanze degli inquilini contrari agli aumenti degli affitti. I contatti avuti con alcuni assessori che per iscritto così dichiaravano «Ritengo che l'assessore competente (De Francesco) stia affrontando la questione in nome e per conto di tutta la Giunta Provinciale cercando di individuare le soluzioni possibili in risposta alle istanze manifestate dagli inquilini» e dalla netta opposizione assunta dall'attuale assessore Denis Visioli ad ogni aumento degli affitti (vedi dichiarazioni sul Piccolo del 25.4.1999) e da altri contatti avuti con un consigliere provinciale dell'attuale maggioranza, sono stati tutti smentiti dalla netta presa di posizione dell'assessore De Francesco che ha messo in riga tutta la Giunta Provinciale e tutti i Consiglieri di maggioranza.

A nostro parere la questione è tutta politica e con «buona» volontà politica si sarebbe potuta risolvere, stante anche al fatto che in data 6 maggio 2005 nella sala del Consiglio Provinciale alla presenza degli inquilini convenuti il sindacalista del Sunia ebbe a dichiarare che la Provincia se lo ritiene opportuno politicamente può adottare qualsiasi provvedimento, potendo spaziare per quanto riguarda gli affitti dal comodato gratuito al libero canone. Per quanto riguarda il Nuovo Regolamento delle Case, al quale i partiti dell'attuale Giunta avevano votato contro, lo si può senza altro rivedere, in quanto non mi risulta che nessuna legge nazionale o alcun accordo sindacale lo vieti.

Bruno Zonch
per il Comitato Inquilini stabili provinciali

Festa dei popoli

● È stata festeggiata in pompa magna con una cerimonia che si è svolta all'interno della base militare di Aviano la festa dell'indipendenza americana. Contemporaneamente a Vicenza si è svolta una festa di segno opposto, che voleva essere una festa dell'indipendenza dalle basi e dalle servitù militari e allo stesso tempo, aggiungo io, all'imperialismo dominante degli Stati Uniti d'America, che in duecento anni di storia si sono arrogati il diritto di decidere sulla sorte degli altri popoli, economicamente e militarmente. A questo punto diventa doveroso fare del 4 luglio una festa di tutti i popoli che sono stati o sono tuttora sottomessi al potere degli Stati Uniti.

Edvino Ugolini
Rete artisti contro le guerre

IL CASO

Degrado in uno dei grandi portici del cimitero di Sant'Anna

Tombe monumentali abbandonate

Da alcuni anni ho notato un progressivo stato di abbandono delle numerose tombe monumentali esistenti sotto il portico ubicato a Nord-Est del cimitero di Sant'Anna.

Poche sono quelle che risultano in buone condizioni di manutenzione, diverse hanno subito il crollo di parti o di tutto l'altorilievo presente, alcune sono palesemente abbandonate da anni, preda di erbacce, rifiuti portati dal vento, ruggine delle cancellate e escrementi di colombi che vi si rifugiano la notte.

Circa 20 anni fa è stata sistemata una parte della volta del portico che contiene queste tombe, ormai già in alcuni punti in condizioni precarie, ma i lavori non sono proseguiti e il resto del portico presenta pericolose infiltrazioni d'acqua e intonaci cadenti.

Questo degrado compromette la sopravvivenza di preziose opere d'arte, anche se di natura funeraria, che esprimono la storia delle più importanti famiglie triestine dei secoli scorsi, oltre a significare un mancato rispetto per il luogo sacro e per le persone che giornalmente vengono a visitare i loro cari. Mi stupisco molto del fatto che la soprintendenza alle Belle arti non si dia da fare per una soluzione del problema. In merito mi permetto di porre alcuni domande: perché il Comune che è proprietario delle tombe non interviene presso i concessionari affinché provvedano alla necessaria manutenzione ordinaria o in alternativa non provvede direttamente per il mantenimento delle strutture? A chi spetta la periodica pulizia degli spazi interni e esterni delle tombe? A chi spetta il ripristino dei monumenti funerari danneggiati?

A mio avviso, in molti casi il concessionario delle tombe monumentali si fa vanto di avere in uso una sepoltura elitaria per i propri morti, ma si guarda bene dal provvedere al necessario decoro del sito.

L'ente che ha in gestione il cimitero dovrebbe segnalare i casi di palese abbandono delle tombe e il Comune dovrebbe intervenire revocando anche la concessione per affidarla a coloro che intendono impegnarsi per un più dignitoso mantenimento.

Bernardino de Hassek

STILE

La superstizione si può sconfiggere

di **Rossana Bettini**

«La superstizione è un atteggiamento irrazionale dettato da ignoranza, suggestione o timore». Così sentenzia il De Mauro nel suo dizionario della lingua italiana. Vero è che la linea di separazione fra mania e superstizione è tutt'altro che nitida, e che nostro malgrado a volte siamo preda di timori che ci travolgono.

Conosco una ragazza che, nonostante la relazione sia finita da un pezzo, conserva nella tasca di un giubbetto alcune noci «portafortuna» donatele dall'allora moroso. E io stessa per anni non ho tolto un bracciale temendo che, a separarmene fisicamente, avrei potuto soffrire. A tutti capitano giornate particolarmente disgraziate che, generalmente, si riconoscono di prima mattina. Qualcuno ne ravvisa i sinistri presagi già in un'alba gonfia di nuvole. Se poi in doccia sfugge di mano il cremoso sapone fiorentino (davvero ottimo, decantato e venduto dal vate del settore, nell'antro di Via Mazzini) e col suo chilo di peso piomba sul dito mignolo di un piede procurando un dolore che rapidamente volge alla nausea, si è spacciati.

Ma la certezza di una giornata inoppugnabilmente compromessa, arriva quando facendo scorrere la zip del bomberino nuovo di pacca, la malefica si inceppa. Da là in poi è tutto un tentativo di prevenire altre rogne, di attrezzarsi maggiormente per gli incontri che già si preannunciavano ardui, persino di spostare appuntamenti. Chi, infatti, in una giornata che si annuncia come inesorabilmente sfigata, affronterebbe un colloquio di lavoro? Porterebbe a cena qualcuno che corteggia da anni? Firmerebbe il rogito per l'agognata casetta? Andrebbe a ritirare l'esito di un esame clinico? Guiderebbe superando i limiti di velocità? A un'amica mentre si infilava l'abito da sposa è saltato un bottone, segnale che lei ha interpretato malissimo e che le è costato anni di inutile ansia. Senza arrivare all'estrema sofferenza da superstizione, molti di noi si rivelano troppo facilmente suggestionabili e tradiscono una fragilità che mai si dovrebbe palesare poiché chi non è amico potrebbe approfittarne, quando infierire sulle altrui debolezze è maggior misfatto ancora che essere superstiziosi. Se è irresistibile prendere in giro chi è affetto da superstizione, deve frenarci la consapevolezza che ciò non produce alcun risultato. Ho un amico al quale un gatto nero ha attraversato la strada, che ha fatto le 3 del mattino in una viuzza secondaria nella paziente attesa che un altro automobilista passasse, interrompendo la traiettoria di presunta iella tracciata dall'ignaro micio. La superstizione, così come il gioco (raramente i due mali divergono) si possono sconfiggere, ed esistono specialisti che aiutano a farlo. Basta decidere.

...Questione di Stile

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

letture estive
SE AMATE LE AVVENTURE DELL'ANIMA
Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer
Per il piacere di dialogare con l'autrice
340 5381753
In vendita a Trieste
MINERVA · TERGESTE · EINAUDI · INDER TAT · NERO SU BIANCO

cucito
OFFERTA SINGER
€ 169,00
8 programmi
braccio libero
asola automatica
insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

TAPPEZZERIA nino
arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

scuole
ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Castelletto "Villa GEIRINGER"

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 650046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA The Power of Dreams
PUNTO PNEUMATICI

CENTRO VENDITA REX
TECHORICAMBI S.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

arredamento
ARREDAMENTI Horstic
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 – Trieste
Tel. /fax 040-54390

tappeti
GIUBILO
TAPPETI PERSIANI
VENDITA TOTALE
SCONTI FINO AL 50%
Fino al 4 AGOSTO
TRIESTE
Via Diaz, 14/d

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

LLLOORRRREEETTTTTAAA
TANTE TAGLIE
SALDI
CERIMONIA
CITTÀ - MARE
Solo in
via Cicerone 10/A
Trieste - Tel. 040 362177

pronto intervento
PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
e Fax 040 544 92
Autorizzato Acegas Aps

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 424026

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

via Dante, 14/A TRIESTE
le anime dell'aperitivo... ... due sorsi e un sorriso!
ogni sera
l'aperitivo

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

noleggio
alba chiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.il

• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE RASCULANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHE (attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI (centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI (centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI (difensore, dal Bari)
RENAN PIPPI (attaccante, dal Bellaria)
LUCA MEZZANO (dIfensore, dal Treviso)

TRATTATIVE

MAURO MILANESE (difensore, dal Queen's Park Ranger)
CARLO GERVASONI (difensore, dal Verona)
CLAUDIO FERRARESE (centrocampista, dal Verona)
FABIO DI VENANZIO (difensore, dal Padova)

CESSIONI

MAURO BRIANO (centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
ANDREA COSSU (centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO (centrocampista, alla Viterbese)
ETTORE MARCHI (attaccante, alla Sangiovannese)

Il centrocampista Gorgone

SERIE B Dopo quasi due settimane di preparazione l'allenatore alabardato fa un primo bilancio: «È un buon gruppo»

Maran: «Attacco tutto da scoprire»

«Un organico adeguato per una stagione tranquilla, solo in difesa siamo pochi»

di Matteo Contessa

TRIESTE Quasi due settimane di ritiro, un gruppo folto di giocatori (32 atleti con l'arrivo di Mezzano), ma una rosa comunque ancora da completare. Questa è la Triestina che Rolando Maran sta plasmando in questi giorni a sua immagine e somiglianza.

Maran, come giudica il gruppo a sua disposizione?

Intanto noto che c'è grande applicazione, i ragazzi hanno una gran voglia di fare le cose che proviamo durante gli allenamenti e che ci siamo detti nei primi giorni a Ravascletto. È già questo per un allenatore è importante. Vuol dire che tutti sono convinti del nostro progetto e questo loro entusiasmo non può che accelerare i tempi di apprendimento.

Buona parte di questa squadra è però quella che si è salvata in extremis un mese e mezzo fa, con alcuni innesti che, soprattutto in attacco, sono tutti da valutare. Questa Triestina è in grado di reggere la serie B? Non le sembra abbia bisogno di rinforzi e integrazioni?

Mah, vedremo. Siamo appena agli inizi, devo conoscere meglio tutti i giocatori che ho a disposizione. Comunque questo è un gruppo che ha delle qualità, lavorando insieme scopriremo i nostri pregi e difetti. E lavoreremo per migliorare i primi ed eliminare i secondi.

Esaminiamo i reparti. La difesa è a corto di uomini al centro e forse anche a sinistra. L'arrivo di Mezzano ha ridotto il buco, ma non l'ha coperto del tutto...

L'ho già detto una volta e non voglio essere frainteso sul tono col quale lo dico: indietro siamo pochi, è vero. Ma basta così, non ho altro da aggiungere. C'è tempo per sistemarci, sappiamo che a livello numerico siamo pochi.

Ma è vero che sulla fascia sinistra vedrebbe bene Di Venanzio?

Per le notizie di mercato dovete parlare con la società, io faccio l'allenatore. Io i giudizi mi limito a darli sui giocatori che abbiamo, non su quelli che non ci sono.

L'allenatore Rolando Maran

L'anno scorso c'erano Marchini prima e Marchesetti poi, ora non ci sono più. Quelli di cui dispone ritiene siano in grado di assolvere a questi compiti sulle fasce?

Secondo me i giocatori che abbiamo sono senz'altro in grado di interpretare quel tipo di calcio. Ma dobbiamo conoscerci piano piano per capire appieno le nostre caratteristiche e agire al meglio. Non chiedo cose stranissime, chiedo cose normali. Ma dobbiamo lavorare sui tempi, questo è vero.

Ci sono giocatori che lei avrebbe voluto o vuole portare alla Triestina e sta chiedendo alla società?

Il mercato non lo faccio io, per questo dovete rivolgervi al direttore sportivo. Io vorrei parlare solo di chi ho e del gioco che stiamo provando a fare. Io devo solo allenare.

Ma lei ha dato qualche suo parere ai dirigenti sugli acquisti da fare?

Mah, se i dirigenti me lo chiedono io non mi tiro indietro, in fondo costruire una squadra è un lavoro di gruppo.

Andiamo ancora avanti: l'attacco, la grande incognita. Chi farà gol?

È un reparto da scoprire. Abbiamo ancora due giocatori infortunati (Graffiedi e Della Rocca, *ndr*), altri che dobbiamo scoprire. Come ho già detto, vedremo in questi giorni.

Da valutare ci sono soprattutto Granoche e Pippi. In queste due prime uscite si sono disimpegnati bene. Ma saranno in grado di reggere il confronto anche in serie B?

È troppo presto per dirlo, secondo me. Valuteremo nei prossimi giorni.

Quest'anno la serie B sarà serie B e non A2. Lei cosa si aspetta dal torneo?

Credo che tutte le squadre siano state invogliate a rinforzarsi, non dovendosi trovare di fronte le corazzate dell'anno scorso sanno che c'è più spazio per le ambizioni di ognuna. Tutte hanno dunque provato a migliorarsi, per cui credo che vedremo un livellamento in alto del torneo. Magari non ci sarà una leader assoluta, ma un migioramento generale, questo sì.

E la Triestina che in questo momento lei ha in mano che obiettivo può avere?

Secondo me può ritagliarsi un suo spazio tranquillo. Ma per capire qual è dovremo prima confrontarci con le altre e poi valutare ciò che riusciremo a fare. Comunque sono convinto che potremo fare bene.

In Coppa Italia avrete subito il Mantova...

Ecco, già questo sarà un bel test al riguardo. Credo che troveremo una delle squadre più forti del campionato, anzi quella che in assoluto più ha investito economicamente. In quella partita capiremo subito, dunque, anche il nostro valore.

Inter, è quasi fatta per il romeno Chivu Deco verso il Milan

MILANO Nelle prossime ore si scriverà la parole fine sulla lunga trattativa tra Inter e Roma per portare in nerazzurro il difensore rumeno Cristian Chivu. Massimo Moratti ha chiuso personalmente l'affare nella giornata di mercoledì e adesso si attende l'ufficialità del trasferimento. Il procuratore di Chivu, Giovanni Becali, ha ammesso che il giocatore oggi si recherà a Milano per definire l'operazione. Intanto il Milan è alla ricerca del «colpo» promesso da Berlusconi& Galliani. Oltre ai nomi di Julio Baptista e Pato, torna con insistenza l'ipotesi Deco. Il Milan è disposto a pagare al Barcellona un terzo dei 75 milioni di clausola di rescissione del contratto di Deco. A scriverlo è il quotidiano portoghese «O Jogo», secondo cui i rossoneri non vogliono perdere altro tempo per l'acquisto del centrocampista, dal momento che temono un inserimento dell'Inter nella trattativa.

Deco, che nei giorni scorsi ha smentito le voci su un interessamento di club italiani nei suoi confronti, ha però un contratto che lo lega al Barcellona fino al 2010. Antonio Cassano sembra ormai allontanarsi dal Real. Secondo il quotidiano spagnolo «Marca», il club madrileno potrebbe avanzare la richiesta di scambio di giocatori all'Inter per cedere il talento barese. Il giornale iberico ha ipotizzato, infatti, un possibile scambio con il club nerazzurro: Cassano a Milano e Solari di ritorno a Madrid.

MERCATO

Il centrale prelevato con la formula del prestito dal Treviso illustra le sue caratteristiche. «Gradisco la destinazione ma sono sorpreso»

Mezzano: sono un difensore che punta sulla velocità

TRIESTE La Triestina ha trovato il veloce difensore centrale che le mancava: è Luca Mezzano, giocatore torinese che il primo agosto compirà trent'anni. Per lui una carriera vissuta fra serie A e B, che l'ha visto protagonista soprattutto con la maglia granata del Torino. Ma Mezzano ha giocato anche con Inter, Perugia, Verona, Brescia, Reggina e Chievo. Poi una stagione e mezza al Bologna e gli ultimi sei mesi al Treviso, società che ne detiene il cartellino e che adesso l'ha girato in prestito all'Alabarda.

Mezzano, con che spirito arrivi a Trieste?

«C'è l'entusiasmo tipico di ogni nuova avventura, è una soluzione che certamente mi rende contento. Negli ultimi mesi a Treviso sono stato benissimo e ho giocato sempre, anzi mi sembra perfino un po' strana questa scelta: mi hanno allungato il contratto da due a tre anni e adesso mi danno in prestito alla Triestina. Comunque va bene così, anche perché fra gli alabardati conosco già molta gente».

Hai già giocato con molti dei tuoi nuovi compagni di squadra?

«Intanto conosco già il mister Maran: sette anni fa quando giocavo nel Brescia lui faceva il secondo di Sonetti. E poi ho giocato con Della Rocca nel Bologna, con Gorgone nel Chievo, con Pesaresi nel Torino. Conosco già anche Antonelli».

A Treviso secondo gli addetti ai lavori hai fatto bene: allora perché la società veneta non ti ha tenuto?

«Ripeto, è stata una sorpresa anche per me perché a detta di tutti ho disputato una seconda parte di stagione positiva. Evidentemente il nuovo mister ha portato qualche giocatore di sua conoscenza, come ad esempio Scurto, ed è comprensibile che punti su chi conosce meglio. Però il Treviso ha dimostrato una certa stima nei miei confronti allungandomi il contratto: penso quindi che mi voglia sempre seguire. Credo che poi il vero motivo è che al Treviso a questo punto eravamo in tanti, e con le rose ristrette a 21 bisogna fare certe scelte».

Considerato il curriculum con tante stagioni in serie A e la militanza in squadre di prestigio come Torino e Bologna, si può trovare il giusto entusiasmo anche per questa avventura a Trieste?

Luca Mezzano

«Certo. Questa è la mia professione e la mia passione, una cosa che ho dentro da sempre. E poi nonostante la serie B ritengo Trieste una piazza affascinante, oltre che una bella città. Insomma ci sono tanti fattori positivi che mi hanno convinto che questa sia davvero una buona opportunità».

Le tue caratteristiche?

«Sono un difensore centrale forse non altissimo, pur essendo comunque alto 181 cm. Pur cavandomela bene nel gioco aereo, la mia dote principale è soprattutto la velocità. E mi pare di aver capito che era quello che la Triestina cercava».

Nell'ultima stagione, prima della positiva esperienza a Treviso, solo una presenza a Bologna: come mai? «Prima un infortunio di un paio di mesi, poi un grave problema familiare che mi ha fatto stare quasi sempre a Torino piuttosto che a Bologna, mi hanno reso praticamente indisponibile in quel periodo. Poi a gennaio si è aperta la possibilità di andare a Treviso: lì come ho detto ho firmato un biennale, ora diventato triennale, e ho giocato praticamente tutte le partite».

Antonello Rodio

VELA

Una fase delle regate dell'Europeo Laser

In Bulgaria al campionato 470 i triestini Cherin-Noè figurano in diciottesima posizione

Mondiale Optimist, primo e terzo posto per Tita

TRIESTE I regionali, impegnati in numerosi campionati europei e mondiali. Si parte dal mondiale Optimist: ieri prima giornata di fuoco a Cagliari, dove regatano 256 atleti in rappresentanza di 56 Paesi.

Cinque gli italiani selezionati, e tra questi il velista della Società velica di Barcola e Grignano, Ruggero Tita che ha vinto nella propria batteria (sono tre i gruppi di selezione) una regata e ha ottenuto un terzo posto nell'altra.

Ora è terzo dopo due prove: in testa alla classifica un austriaco seguito da un francese; numerose le proteste che hanno ritardato le classifiche finali di ieri. Ma Tita conta di rimanere in lotta per il primato fino alla fine.

470 Al mondiale junior 470 in corso in Bulgaria, dopo il quarto giorno di regate, i triestini Cherin-Noè figurano in 18.a posizione, secondo equipaggio italiano dopo i fratelli Dubbini, sedicesimi: i due team azzurri si sono qualificati nella flotta Gold che conta 42 team in corsa per il titolo mondiale e in testa figura il croato Sime Fantela, già campione del mondo Optimist.

Qualificati in flotta Silver gli altri equipaggi italiani, tra cui Piculin-DeGiacomo (63) e Komatar-Carraro (70).

Ieri l'ultima prova di selezione per le flotte Gold e Silver, con 25 nodi di vento e 3 metri di onda: molti i danni, tra i quali qualche disalberamento. Cherin-Noè hanno ottenuto un incoraggiante undicesimo posto nell'ultima, ventosa prova.

EUROPA Il muggesano Maurizio Scrazzolo ha chiuso un 43.a posizione nella flotta Gold il campionato del mondo classe Europa; nel femminile, 21.a posizione per Silvia Zennaro, 46. Natasa Valentic; le regate si sono disputate in Olanda.

LASER 4.7 In Irlanda, a una giornata dalla conclusione del campionato europeo Laser 4.7, e dopo dieci prove disputate, ottimi i risultati delle donne locali: nono posto per Kristina Giraldi, 15.o per Elisabetta Macchini; nella flotta Gold maschile Alessandro Marega figura in 23.a posizione.

420 Cominciano oggi a Istambul le prime regate del campionato europeo classe 420: due gli equipaggi locali che figurano iscritti: nel femminile, Federica Wetzl in coppia con Marta Parladori, nel maschile Simon Sivitz Kosuta con Jas Farneti; le regate per il titolo continentale proseguiranno fino al 10 agosto e le prospettive sono buone.

RECORD Franck Cammas ha stabilito un nuovo record del mondo. Con il suo trimarano Groupama ha attraversato il Nord Atlantico in quattro giorni, tre ore, 57 minuti e 54 secondi, da Capo Lizard in Inghilterra a New York. A bordo del maxi-trimarano c'era, ha detto Cammas, una «grande squadra», composta da nove membri. Il nuovo primato si impone su quello stabilito in precedenza da Bruno Peyron.

f.c.

FORMULA 1 La decisione del consiglio mondiale della Federautomobilismo sullo spionaggio ai danni del Cavallino rampante

«Mancano le prove, la McLaren si salva»

La scuderia anglo-tedesca però non dovrà utilizzare le informazioni trafugate a Maranello

PARIGI La McLaren era in possesso di informazioni confidenziali della Ferrari, in violazione dell'articolo 151 del regolamento internazionale, ma non ci sono elementi che siano state usate per il campionato di Formula 1. E quindi: no penalty. Nessuna punizione. Si chiude così il processo sportivo della Fia alla McLaren. A meno di non volere considerare concreta la possibilità di una nuova convocazione con la minaccia di esclusione dai mondiali 2007 e 2008 in caso emergano fatti nuovi.

In sostanza, il capo designer Mike Coughlan ha preso le informazione dall'ex ferrarista Nigel Stepney, ma il team non le ha usate. La Fia non sottolinea se la McLaren ne sapesse l'esistenza. Perchè? È uno dei misteri che rimangono. E che la Ferrari non manca di evidenziare nella dura nota con cui ha commentato la sentenza ricordando, nel contempo, che non ha alcuna intenzione di fare marcia indietro sia per il procedimento penale avviato in Italia sia per quello civile in Inghilterra.

Quella che sembrava l'ultima decisione possibile nell'ingarbugliata vicenda della spy story tra la casa inglese e la Ferrari, è stata invece la soluzione più semplice della Federazione internazionale dell'automobile, anzi del suo presidente Max Mosley che, ancora una volta viene indicato come l'ispiratore della linea che ha prevalso oggi in occasione del Consiglio mondiale che ha processato la McLaren.

Una sentenza che sorprende e fa pensare, una sentenza che ha fatto infuriare Maranello. Non c'è stata unanimità tra i componenti del consiglio e il rappresentante italiano Luigi Macaluso ha espresso la perplessità che Coughlan, pur sospeso, fosse ancora in forza al team britannico, ma non ci sono state risposte.

Sulla testa della McLaren pende però la spada di Damocle, ma solo sulla carta: «Se in futuro emergerà che queste informazioni sono state usate ai danni del campionato - si legge nel dispositivo Fia - ci riserviamo come consiglio mondiale della federazione di invitare di nuovo davanti a noi la McLaren che dovrà fronteggiare la possibilità di esclusione non solo dalla stagione 2007 ma anche in quella del 2008».

Il consiglio della federazione ha invitato inoltre Nigel Stepney e Mike Coughlan a «spiegare le ragioni per cui non dovrebbero essere allontanati dall'International Motosport per un periodo lungo» e ha delegato il dipartimento legale della Fia a occuparsi di questa materia.

La decisione è arrivata poco prima delle 16 al termine di una lunga giornata cominciata alle 9 del mattino con l'arrivo dei protagonisti nella sede di place de la Concorde. Il primo a entrare è stato Charlie Whiting, responsabile della sicurezza Fia che ha coordinato le indagini sulla McLaren, seguito dai vari membri del Consiglio, tra cui lo spagnolo Joaquin Verdegay che nei giorni scorsi aveva sostanzialmente anticipato, senza non poche polemiche, quello che è poi stato il risultato della riunione di oggi. Dopo di lui sono arrivati Ron Dennis, padrone del team inglese, Jean Todt, ad della Ferrari, e Bernie Ecclestone, gran manovratore del Circus.

Alle 9.30 si è aperta la battaglia. Per quattro ore hanno parlato gli avvocati della McLaren, che erano arrivati con borse piene di documenti, e poi è toccato a componenti del consiglio fare domande. «Non c'erano le prove di un vantaggio alla McLaren - ha confermato Macaluso, neo presidente della Csai - è stata una riunione molto tecnica, molto professionale. Il fatto è che non c'erano prove evidenti a carico della McLaren. Dei singoli si occuperà la giustizia ordinaria».

Secondo il racconto di altri componenti, la riunione è stata anche piuttosto vivace. Oltre agli avvocati, per la McLaren hanno parlato Dennis, Paddy Lowe, direttore del reparto ingegneristico, e Jonathan Neale, direttore operativo.

Sul fronte opposto sono intervenuti Todt e l'avvocato della Ferrari Henry Peter. E non sono mancati anche i botta e - risposta un po' acidi tra Dennis e Todt.

Alla fine, dopo che il Consiglio si è trovato sostanzialmente d'accordo sulla mancanza di elementi decisivi contro la McLaren, è arrivato l'esito finale. Tutto è stato deciso in mezz'ora: Mosley, pur con qualche evidente imbarazzo, ha preso la decisione, il Consiglio, pur non tutto compatto, ha annuito. La Mclaren è salva, il Circus va avanti.

LE INDAGINI

La procura di Modena va avanti sotto inchiesta Nigel Stepney

MODENA Al di là della decisione presa a Parigi dalla Fia, resta aperta l'inchiesta penale della procura di Modena. Entro pochi giorni, al rientro dalle ferie, il pm di Modena Giuseppe Tibis dovrebbe esaminare i risultati delle perizie compiute dai Ris sulla polverina trovata nei pantaloni di Nigel Stepney, l'ex capo dei meccanici della Ferrari sospettato di aver tentato di sabotare la F2007 a pochi giorni dal Gp di Montecarlo, disputato il 27 maggio. Nel serbatoio delle Rosse fu trovata polvere sospetta, e altra polvere - se dello stesso tipo lo debbono stabilire gli accertamenti - fu rinvenuta dai carabinieri nei pantaloni sequestrati a Stepney, che si è sempre proclamato innocente, sostenendo anzi di avere sospetti nei confronti di chi avrebbe potuto agire ai suoi danni.

È del 21 giugno la notizia che la Ferrari ha denunciato alla procura modenese l'ex capo-meccanico inglese per danneggiamento.

«C'è stato qualcosa di illegale» - dice il giorno dopo l'ad della casa di Maranello, Jean Todt, mentre gli investigatori, perquisendo la casa di Stepney (che vive con la compagna e la figlioletta a Serramazzoni, sull'Appennino), trovano tracce di polverina. Il tecnico, che in quei giorni era considerato irreperibile, si fa poi vivo dicendo di essere in vacanza nelle Filippine e di essere vittima di un complotto.

Jean Todt al suo arrivo a Parigi in place de la Concorde nella sede della federazione mondiale

LA REAZIONE

Dura nota della casa modenese

La Ferrari: «La slealtà viene legittimata, sport poco credibile»

PARIGI Il Cavallino è infuriato per la decisione della Fia. «La Ferrari - è precisato in una nota - prende atto che la McLaren Mercedes sia stata giudicata colpevole dal Consiglio mondiale della Fia. Ritiene tuttavia che sia incomprensibile che, una volta accertata la violazione del principio fondamentale della lealtà sportiva, non sia una conseguenze logica ed inevitabile comminare una sanzione. La decisione odierna legittima comportamenti sleali in Formula 1 e crea un precedente molto grave».

Il comunicato precisa poi che «la Ferrari giudica che tutto ciò sia fortemente pregiudizievole per la credibilità di questo sport. Proseguirà azioni legali già in corso sul piano penale in Italia e su quello civile in Inghilterra».

Il comunicato della Ferrari sottolinea che la McLaren di aver quindi tenuto un comportamento fraudolento, o comunque, pregiudizievole dell'interesse della competizione o dello sport automobilistico in generale. Il consiglio mondiale - spiega la Ferrari - ha tuttavia ritenuto che, in assenza di una prova certa di un utilizzo effettivo delle informazioni di proprietà della Ferrari sulla vettura McLaren che partecipa al campionato in corso, non era possibile infliggere una sanzione, salvo ulteriori evidenze. Secondo la Ferrari la decisione del consiglio mondiale significa che il possesso, la conoscenza fino ai massimi vertici e l'utilizzo accertato da parte di una squadra di informazioni altamente confidenziali raccolte in maniera illecita e l'acquisizione di informazioni confidenziali nel corso di diversi mesi rappresentano una violazione non sanzionabile.

TUFFI

La seconda giornata di gare dei campionati europei juniores al polo natatorio Bruno Bianchi

Dal trampolino vince la My Phan

La Voloshcenko prima da un metro, Bondar domina la piattaforma

TRIESTE La tedesca My Phan e gli ucraini Mariya Voloshcenko e Aleksandr Bondar sono i tre nuovi campioni europei juniores. Al polo natatorio Bruno Bianchi la naturalizzata tedesca My Phan s'impone nella finalissima dal trampolino dei tre metri della categoria B (362.90 punti), precedendo la russa Ekaterina Fedorchenko (342.40) e l'ucraina Viktoriya Potyekhina (337). Per la Phan è il secondo alloro vinto in due giorni dopo il bronzo intascato dalla piattaforma così come la Potyekhina è giunta a quota due nel suo medagliere personale, essendo giunta prima nel sicro da tre metri assieme a Mariya Voloshchenko.

Quest'ultima conferma le ottime potenzialità della scuola ucraina, sbaragliando la concorrenza delle avversarie nell'atto decisivo dal trampolino femminile individuale da un metro, totalizzando 415.55 punti nel contesto della categoria B. Precede tra l'altro la compagna di squadra Alevtyna Korolyova (399.55) e la teutonica Uschi Freitag (386.55).

Aleksandr Bondar, dal canto suo, ha la meglio dalla piattaforma maschile (raggruppamento B) con un bottino pari a 441.65. Alle sue spalle ci sono il russo Kirill Sivintsev (429.45) e il tedesco Martin Wolfram (411.20), già vincitore della prova da un metro.

Per quanto riguarda gli italiani, a centrare la finale sono Michela Fossati Bellani e Federica Capra, che mostrano dei segnali dei progressi dal trampolino di un metro pur piazzandosi rispettivamente undicesima e dodicesima. Matteo Bonadies sembra invece avere un conto in sospeso con la fortuna: per la seconda volta consecutiva si piazza tredicesimo nelle eliminatorie e non riesce a centrare l'ingresso in finale per un solo posto (passavano i primi dodici). A condannarlo, in entrambi i casi, sono pochi punti. Gli era successo nella giornata inaugurale dal trampolino di un metro (per lui 323.70 punti, che avevano significato un distacco di 3.60 punti dalla zona dei finalisti), la cosa si è poi ripetuta dalla piattaforma. Un'uscita in cui intasca 322.20 punti, ma lo svizzero Stoudman ne fa 2.30 in più.

Linda Albertano, infine, termina le sue fatiche in sedicesima posizione a conclusione delle qualificazioni dai tre metri.

Massimo Laudani

La tedesca naturalizzata My Phan

ATLETICA LEGGERA

In occasione della festa del patrono del popolare rione

La staffetta del Marathon a tre vince il Giro di San Giacomo

TRIESTE In occasione del patrono del rione si è svolta la 57.a edizione del Giro di San Giacomo nella veste inedita di corsa a staffette, con squadre di tre frazionisti che si sono alternati su un percorso di circa 670 metri, per un totale di nove giri per ogni squadra. Numerose le staffette presenti alla linea di partenza, approfittando anche di una serata dal clima abbastanza clemente, sicuramente più adatto all'evento rispetto al caldo torrido dei giorni scorsi.

La vittoria è andata alla giovane staffetta del Marathon formata da Gabriele Crosilla, Federico Viviani e Federico Scamperle, che ha concluso la gara in 16 minuti e 40 secondi. Il giallo vivacissimo delle loro maglie li rendeva certamente tra i più visibili nell'oscurità che stava calando e ben si abbinava all'originale testimone fluorescente usato per la gara.

Solo dieci secondi di ritardo per i secondi classificati, la staffetta dell'Atletica Gorizia formata da Maraspin, De Laurentis e Mandich, che hanno lottato con tutte le energie ma nelle fasi finali si sono dovuti arrendere agli incontenibili ragazzi del Marathon, che al termine hanno scherzosamente etichettato come i «demoni» proprio per l'entusiasmo dimostrato in gara. Al terzo posto la staffetta della Fincantieri, la più giovane in gara, con Andrea Wruss, Luca Sponza e Matteo Smillovich, tutti di età compresa tra i 15 ed i 17 anni, che hanno completato il percorso in 17'38" anticipando la squadra della Tergestina formata da Tonon, Starrantino e Kirchmayer (17'55").

Di seguito le due staffette dei padroni di casa del San Giacomo, società organizzatrice della manifestazione, la prima con Gasparotto, Lassini e Rebula (19'13") e la seconda con Cudicio, Pratticò e Franca (2'0'28").

In campo femminile trionfo della Evinrude che ha schierato le uniche due squadre in gara, primo posto per Zolli, Gaspardis, Rondi (24'38") e secondo per le compagne Butti, Patrese e Rustia (27'02").

Le premiazioni si sono svolte nel piazzale della chiesa che per l'occasione è stato aperto al pubblico, accorso numeroso anche per assistere allo spettacolo musicale di Umberto Lupi. La gara di San Giacomo è sicuramente un buon banco di prova per la prossima gara a staffette che avrà a luogo sabato nel centro storico di Muggia.

La staffetta del Marathon vincitrice a San Giacomo

IPPICA

Le due Tris riservate al trotto prima a Follonica e poi a San Siro

Dinan e Balduin Gius i più in vista

TRIESTE È il trotto a farla da protagonista quest'oggi per quanto riguarda la Tris. Si corre sul doppio chilometro sia a Follinica che a Milano, e sulla pista toscana il confronto sarà alla pari. Buone prospettive per i numeri alti (ma non è una novità), con l'esperto Dinan che alla fine potrebbe mettere tutti in riga, compresi Fejenoord, Dauphin e Footing di Re i suoi diretti oppositori. Sorprese non impossibili, Domiraz, Ferrea Gas e Fly Away Gar.

Pronostico base: **18) Dinana. 17) Fejenoord. 15) Footing di Re.** Aggiunte sistemistiche: **4) Fly Away Gar. 16) Dauphin. 9) Domiraz.**

A vantaggi la prova meneghina. Il tedesco Oak General sconta la sua innegabile qualità con un doppio handicap che potrebbe comunque superare. Non sarà facile, però, per l'allievo di Schambeck venire a prendere Balduin Gius, Cheyenne Grif ed Eolieper del nastro intermedio, nonché Caimano Nor ed Euro Nes, i migliori dello start.

Pronostico base: **13) Balduin Gius. 18) Oak General. 4) Caimano Nor.** Aggiunte sistemistiche: **16) Cheyenne Grif. 14) Eolieper. 3) Euro Nes.**

ger

TRIS DI MERCOLEDÌ 25

1.a CORSA	vincitori	euro
8 11 12	100	2.491
Quartè: 8-11-12-6	6	11.478

TENNIS

Per il secondo anno consecutivo gli under 14 prevalgono in finale contro Triestino, San Marco e Vittorio Veneto

I ragazzi del Borgolauro campioni regionali

TRIESTE Strepitoso nuovo successo per i ragazzi del tennis club Borgolauro, che si sono laureati, per il secondo anno consecutivo, campioni regionali nell'under 14 maschile a squadre.

Successo che porta ancora una volta le firme di Davide Zacchigna, Alvise D'Oria e Lorenzo Giacomini.

Nuova la formula di quest'anno che prevedeva le Final Four, ovviamente tra le migliori quattro squadre: Borgolauro, Triestino, Fiume Veneto e Polisportiva S. Marco.

Il programma prevedeva un girone all'italiana, tutti contro tutti, e la disputa di due singolari ed un doppio. Al termine del girone all'italiana, Borgolauro e Fiume Veneto si sono trovate in testa a pari punti e quindi costrette allo spareggio finale.

Nella finalissima i ragazzi del Borgolauro hanno dimostrato di avere una marcia in più e tutta la grinta ed il coraggio indispensabili nei momenti importanti.

Successo doppiamente meritato in quanto il numero uno Alvise D'Oria si è infortunato subito nella prima giornata (slogatura al polso), e per tutto il resto della manifestazione i compagni di squadra hanno dovuto fare a meno di lui.

Un plauso va a Tiziano Padoan ed a Fulvio Dolcetti che hanno diretto in maniera impeccabile questo spettacolare team, portandolo alla vittoria finale.

Il prossimo appuntamento vedrà i nostri ragazzi impegnati a settembre nei campionati italiani.

Carlotta Orlando

Si sono conclusi sui campi del Gaja i campionati regionali individuali riservati agli under 14 e 16 maschili e femminili, definendo così la griglia degli aventi diritto a partecipare ai campionati italiani, che si svolgeranno in settembre in luogo ancora da destinarsi. Due i titoli portati a casa dalle racchette triestine. Nell'under 14 femminile, vittoria della giocatrice di casa Carlotta Orlando, che ha fatto suo il titolo senza grosse difficoltà e in finale ha sconfitto con un duplice 6-3 la giocatrice di Cividale Katia Mattellicchio, dimostrando ancora una volta di essere una tra le più promettenti giocatrici della sua categoria e di avere tutte le carte in regola per puntare in alto.

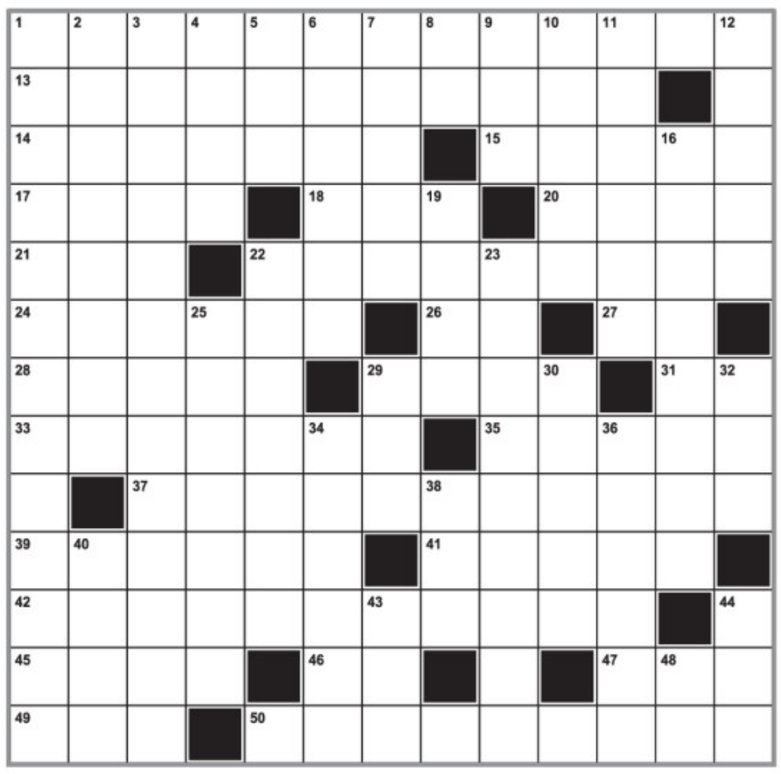
L'altro titolo regionale invece porta il nome di Alessio Mocchi, portacolori del circolo Ferriera di Servola, che sfruttando l'enorme potenziale attualmente in suo possesso, si è laureato campione regionale nell'under 16 sconfiggendo nell'atto finale il favorito della vigilia Alberto Borghetti con un perentorio 6-3 6-3.

Nell'under 16 femminile vince la goriziana Federica Colmari, mentre nel 14 maschile Alberto De Meo che in finale hanno sconfitto rispettivamente Monica Zanutigh e Riccardo Bonadio.

Lavinia Novi-Ussai

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. L'ultimo giorno di carnevale (7, 6) - **13.** Relativo al circolo che divide la terra in due emisferi - **14.** Parlare a gran voce - **15.** Un cereale - **17.** La santa da Cascia - **18.** Parità farmaceutica - **20.** La più nota squadra calcistica di Madrid - **21.** La fanno i tifosi allo stadio - **22.** Aumento progressivo del suono - **24.** Fondo agricolo - **26.** Bella città siciliana (sigla) - **27.** Il Delon de *Il Gattopardo* (iniz.) - **28.** Un minerale di solito giallo-verdastro - **29.** Insieme di persone operanti nello stesso gruppo - **31.** Adesso... in breve - **33.** Piene di spine, come certi pesci - **35.** Un anagramma di pesci - **37.** È tra la difesa e l'attacco - **39.** Un'andatura del cavallo - **41.** Il "lama" capo supremo del buddismo tibetano - **42.** Il riferimento aeroportuale... in città - **45.** Venuto alla luce - **46.** È dopo il... re - **47.** Né mio, né suo - **49.** Superata unità di misura della sensibilità delle pellicole fotografiche - **50.** Un ormone della corteccia surrenale.



Verticali: 1. Mezzo di trasporto che il più delle volte corre sotto terra - **2.** Vanno tirati controvento - **3.** Si utilizza in caso di foratura di un pneumatico (5, 2, 6) - **4.** Rifugio per animali - **5.** È verde negli adolescenti - **6.** Ricoprire di nobile metallo - **7.** La Grandi che canta - **8.** Mezzo giro - **9.** Il cantante di *Battito animale* - **10.** Arnese per il camino - **11.** La Grandi che è invece attrice - **12.** Piccola offerta di denaro - **16.** Li tentava, con Mike Bongiorno, chi non "lasciava" - **19.** A volte... piglia tutto - **22.** Mitologico re di Tebe, fratello di Giocasta - **23.** Possono esserlo biscotti e patatine - **25.** Tranne, fuorché - **29.** Il segno delle moltiplicazioni - **30.** Nota scrittrice di romanzi rosa - **32.** Può essere confesso - **34.** Gruppo di uccelli in volo - **36.** Un cosmetico per unghie - **38.** Poesie solenni - **40.** Strette insenature tipiche della Galizia - **43.** Stazioni spaziali sovietiche - **44.** Segnali galleggianti - **48.** Tra "Aggiungi" e "posto a tavola".

PAROLIERE

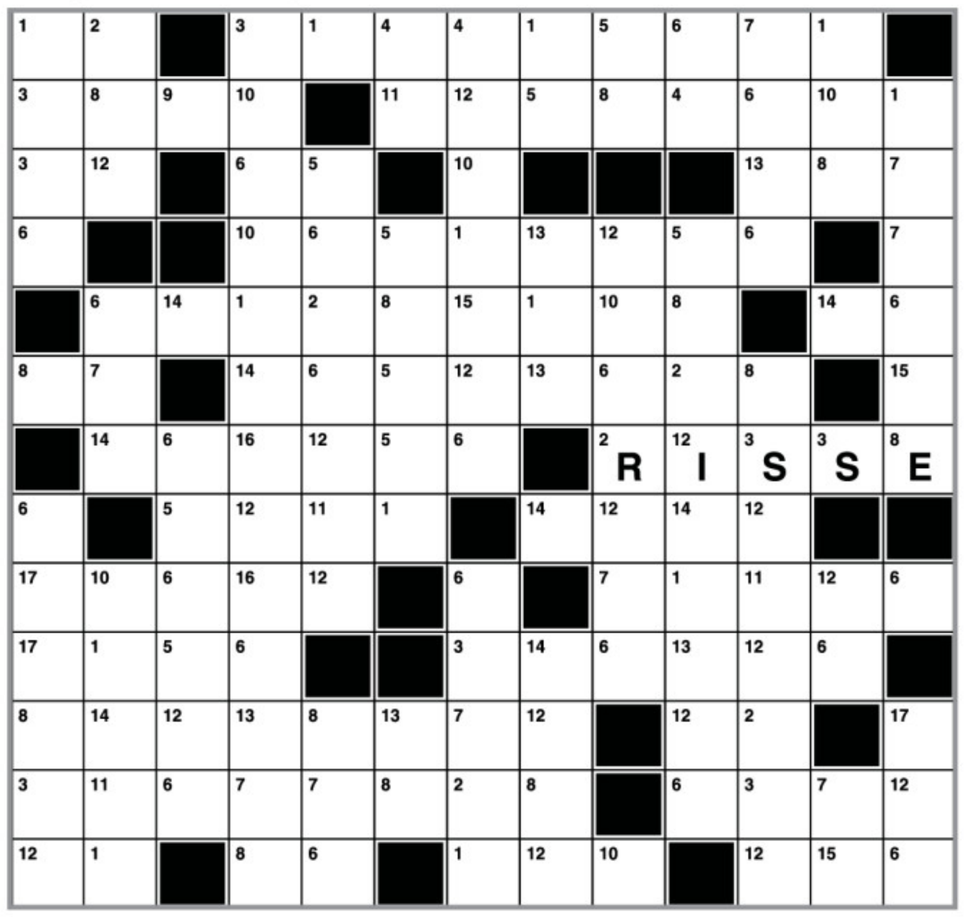
Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto pittore italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

O	D	G	L
M	I	A	I
O	D	N	A
E	E	M	I

.....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

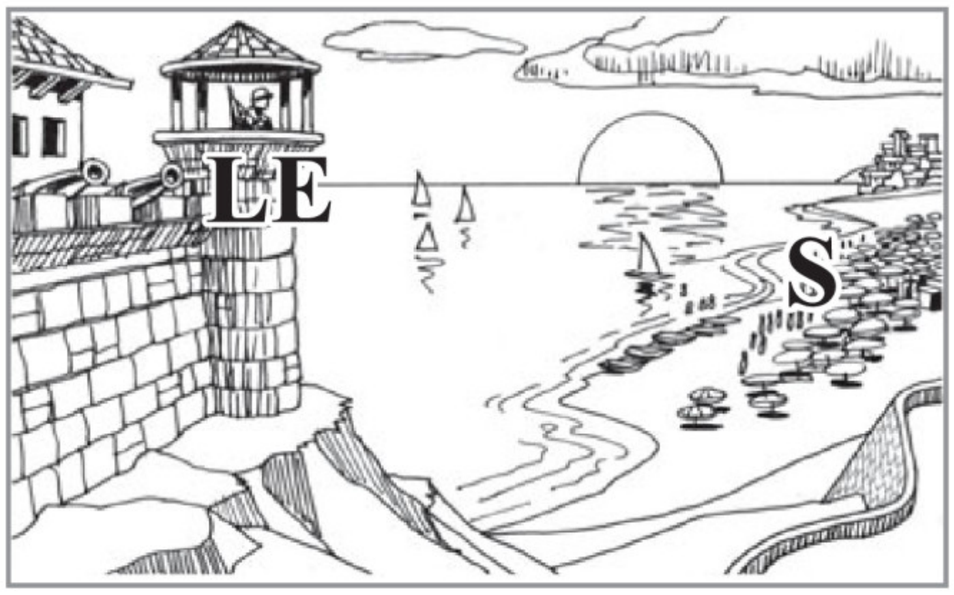


INDOVINELLO

Il sedicente campione brasiliano

È di bassa estrazione per davvero…
Ma è raffinato: l'han tirato su,
pagandolo assai caro, questo nero.
Ed è una riserva e scarsa perdipiù!

REBUS (6,8)



SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

1	6	8	4	7	2	5	3	9
5	2	4	9	3	6	1	7	8
9	3	7	8	5	1	2	6	4
7	1	9	2	6	4	8	5	3
8	5	2	7	9	3	6	4	1
6	4	3	5	1	8	7	9	2
4	9	5	1	8	7	3	2	6
2	8	6	3	4	5	9	1	7
3	7	1	6	2	9	4	8	5

Unioni

Paroliere:
Amedeo Modigliani
Indovinello: il petrolio
Rebus:
LE altana, S costa =
Lealtà nascosta
I 4 segni:
14-3+9:10x6=12;
6x8:12+7-10=1

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

1			4					
					6	1	7	8
	3		8					4
		9	2			8	5	
	4	3			8	7		
4					7		2	
2	8	6	3					
					9			5

I 4 SEGNI

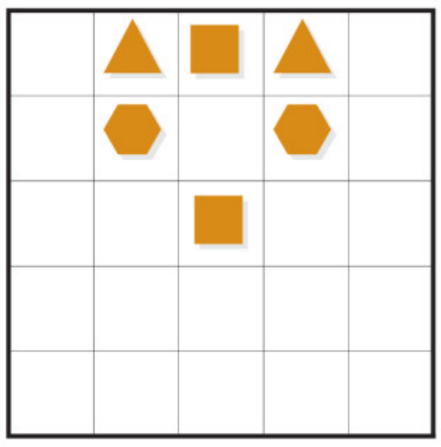
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

14 [+ - x :] 3 [+ - x :] 9 [+ - x :] 10 [+ - x :] 6 = 12

6 [+ - x :] 8 [+ - x :] 12 [+ - x :] 7 [+ - x :] 10 = 1

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



Serestate Ritmo!

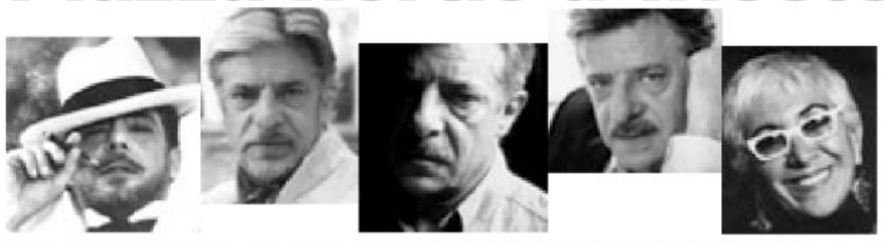
La Dolce Vita

Piazza Hortis a Trieste

venerdì 27 luglio ore 21.00

Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto

di Lina Wertmuller
con Giancarlo Giannini



INGRESSO LIBERO

Martedì 31 ore 21 Piazza Verdi

Concerto dei "Magratea"

I Magratea prendono il nome dalla letteratura fantastica. Nel romanzo Guida galattica per autostoppisti di Adams Douglas, Magrathea e un corpo celeste dove vengono fabbricati pianeti su commissione per rispondere alle aspettative di uomini stanchi dell'omologazione e della banalità. In questa direzione si muove la band triestina, scrivere canzoni originali che sappiano fondere il pop moderno con le atmosfere della musica cantautoriale.

Continuaz. dalla 11.a pagina

POZZECCO Immobiliare S. Luigi, 4.o piano, panorama stupendo, luminoso, soleggiato, da rimodernare; atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino + veranda. Euro 89.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano, euro 95.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona Centro Comm.le Giulia, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, autometano, euro 239.000 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto euro 425.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona viale XX Settembre, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano, euro 169.000. 0403400543 - 3343538739.
RIVE: primo ingresso trilocale in stabile d'epoca ultimo piano posto auto di proprietà nel garage. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
SAN Vito splendido con posto macchina in garage soggiorno con parquette cucinotto ammobiliato matrimoniale singola due bagni attrezzati piccolo poggiolo. In stabile decennale termoautonomo. B.G. 0403498176.
SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Boccaccio/Stazione in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 140.000 Emo (zona) in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile c.so Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.
SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare).
SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta / Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano / condizionamento.
SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile.
SPAZIOCASA 040369960 euro 350.000 Gretta in palazzina bifamiliare alloggio su 2 piani con terrazzone con supervista di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino possibilità 2 o 3 box.
VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiaccio cedesi a euro 6.000 24.a settimana (in giugno) di alloggio multiproprietà: cinque posti letto angolo cottura bagno. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A.A. APPARTAMENTO da ristrutturare in stabile decoroso qualsiasi zona per numerose richieste nostri clienti. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe soggiorno 2/3 camere disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440. (A00)
NOSTRO cliente cerca appartamento in zona S. Luigi/Cacciatore composto da: soggiorno cucina 2 camere 2 bagni poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe immobiliare 040764666. (A00)
PRIMARIA società romana acquista appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)
VILLA o appartamento prestigioso zone residenziali cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ROIANO ottimo primoingresso semiarredato: soggiorno ang. cottura camera bagno. Euro 430. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitita euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.200 mensili arredato Porto San Rocco in palazzina frontemare alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo garage. Ottimo per foresteria. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Oberdan in palazzo recente attico con super vista di cucina saloncino salotto matrimoniale biservizi terrazzone.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1.200 mensili arredato piazza C. Alberto in palazzina signorile ultimo piano di cucina salone/salotto 3 camere 2 bagni box.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 670 mensili arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato in casetta validissimo alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio.
VIA Veltro vuoto. Ingresso, cucina con poggiolo, matrimoniale, bagno e poggiolo. Euro 370. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, prenota colloquio allo 040308398.

COOPERATIVA sociale ricerca urgentemente assistenti qualificati da inserire presso struttura per anziani. Per informazioni chiamare il 3356738995. (Cf47)

MORRIS srl ricerca tecnici elettrauto, esperienza, installazione impianti veicoli trasporto pubblico. Inviate c.v. fax 0481769739 e-mail: mail@morrissrl.it. (B00)

UFFICIO A Trieste seleziona 2 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Tel. 040774763. (A4708)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 156 1.9 JTD 115 Cv Distinctive, anno 2002, Pack Sport, clima, Abs, air bag, ruote lega, colore azzurro metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 8.900 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD 115 Cv Progression, anno 2003, grigio metallizzato, clima, Abs, a. bag, tagliandata con garanzia 12 mesi, euro 11.900, Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 166 2.0 Twin Spark 16V Distinctive, navigatore, clima, Abs, a. bag, r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, euro 8.500 garanzia, Aerre Car tel. 040637484.
AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede
CITROEN C3 1.4 HDI 70cv Exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200 Aerre Car tel. 040637484.
CLIMATIZZATE: Seicento 2002; Atos 2001 ; Getz 2006; Panda 2000; uniproprietario, molto belle; rate da euro 42. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
FIAT Fiorino 1,6 benzina, bianco, 1995, ottima meccanica e carrozzeria Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900 Aerre Car tel. 040637484.
FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
FORD Ka, 1,3, anno 1998, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, meccanica e carrozzeria ottime. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede
LANCIA Y 1.2 LS 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met., revisionata con garanzia, euro 4.500, Aerre Car tel. 040637484.
NISSAN Terrano II 2.7 TDI 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400 Aerre Car tel. 040637484.
PEUGEOT 106 anno 2000 rossa 3 porte, vetri elettrici, chiusura centralizzata, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede
PEUGEOT 206 1.4 XS 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, clima, servosterzo, air bag, perfetta, garanzia, euro 5.400 Aerre Car tel. 040637484.
RATE febbraio 2008: Citroen C3 Exclusive 1400, uniproprietario 2003, clima/abs/cd; accessoriatissima; garanzia; pochissimi chilometri; euro 6.990 trattabili. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
RATE febbraio 2008: Hyundai Santafe' 4x4 turbodiesel 2004; clima/abs/pelle; perfetta; garanzia casa; pochi chilometri; senza anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
RATE febbraio 2008: Scenic Privilege Deluxe turbodiesel 10/2003; accessoriatissima/pelle; euro 11.290 trattabili. Oppure parte tassozero. Alpina - dal 1979 - Hyundai 040231905.
RATE febbraio 2008: splendida Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; perfetta; aziendale; clima/abs/cd garanzia casa; oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai - 040231905.
RATE febbraio 2008: splendida Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; perfetta; aziendale; clima/abs/cd garanzia casa ; oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai - 040231905.
RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede
RENAULT Twingo 1.2, 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met., ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000 Aerre Car tel. 040637484.
TASSO zero: chevrolet Kalos 1200sx 5 porte 11/2004; uniproprietario; clima/abs; garanzia. Euro 6.190 trattabili oppure rate dal 2008. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, verde met., anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300, finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
VACANZE subito,rate febbraio 2008 Bmw 330xdi Touring turbodiesel 2003. Navigatore/pelle; euro 17.690 trattabili. Oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
VACANZE subito, rate dal 2008: Volvo stationwagon V70 turbodiesel; 11/2003 accessoriatissima/pelle; euro 17.690 trattabili, oppure parte tassozero. Alpina - 1979- Hyundai 040231905.
VACANZE subito, rate febbraio 2008 Bmw 330xdi Touring turbodiesel 2003. Navigatore/pelle; euro 17.690 trattabili. Oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.700 Aerre Car tel. 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

A.A.A. GORIZIA ultimi giorni estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti. Chiama per appuntamento 3287507762.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 8

ALL-INCLUSIVE- Last Minute Cesenatico-Gatteo Hotel Plaza tel. 0547680551 www.gobbihotels.net pensione completa scelta menu acqua/vino spiaggia privata pedalò consumazioni gratuite in piscina animazione giornaliera. Offertissime: 29 luglio-4 agosto 306 euro; 4-10 agosto 336. (Fil44)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4589)
A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE spagnola sex disponibilissima Trieste 3479909554.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5m) disponibile 3209520548.

A.A.A.A.A. «EROTICA doccia massaggio», rinfrescanti preliminari sotto acqua. 3337701827.

A.A.A.A.A. TRIESTE momenti d'incanto 20 anni sensualità dolcezza 3349334635. (A4584)
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone compiacente riservata disponibile massaggiatrice 3335041689. (A4709)
A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A4711)
A.A.A.A. MERAVIGLIOSA dolce norvegese massaggi, Ronchi tutti giorni. 3389483866. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE bella fanciulla coccolona, ti aspetta per momenti indimenticabili. 3464935480. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (A00)
A.A.A.A. NOVITÀ giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913.
A.A.A.A. RONCHI scoprirai emozioni, fatti massaggiare. Tutti giorni, 3388919802. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a misura, affascinante, anche domenica 3409116222. (A4718)
A.A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile. 3389140867. (A4638)
A.A.A. BELLISSIMA novità Susi 7.a naturale magra alta. Momenti gradevoli. 3348114292. (C00)
A.A.A. GORIZIA novità maliziosa diavoletta 5.a naturale 23.enne completissima 3895832341.
A.A.A. GORIZIA nuova dolcissima simpatica coccolona 6 naturale formosa 3466315827.
A.A.A. NOVITÀ Trieste 22enne 5 naturale tutti giorni snella. 3287879195. (A4732)
A.A.A. NUOVA strepitosa molto disponibile. Ti aspetta, Monfalcone, chiamami. Non stop. Tel. 3883415822. (C00)
A.A.A. TRIESTE bella diavoletta preliminare scoperti bellissimo fondo schiena. 3803637282. (A4732)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. 3345959117. (A4559)
A.A.A. TRIESTE novità bellissima bomba sexy 7.a misura completissima 3396515414.
A. DOLCISSIMA 20enne prova emozione senza limiti preliminare al naturale Trieste 3385440757. (A4716)

A. TRIESTE mulatta brasiliana padrona 23, 5° m sexy vogliosa trasgressiva disponibilissima. 3479909779.

AMANTE per dolci momenti donna calda e sexy ti aspetta per lodare la giornata nei migliori dei modi. 3339619878.

A TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni, molto carina, gentilissima. 3895806982.

BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax ambiente tranquillo. 3403371657. (A4731)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil 1)
BELLISSIMA modella croata ti aspetta non rispondo agli anonimi! 3479339227. (A4739)
EMILIANO fisico atletico simpatico esegue massaggi rilassanti completi massima disponibilità Trieste 3472496140.
FEDERICA conoscerebbe uomo anche sposato, che mi travolga. Chiamami, 3343185733. (FIL60)
GIOVANE nuovissima prima volta Trieste superdotatissima affascinante trasgressiva grandiosa sorpresa doppia emozione 3478870831. (Fil22)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4541)
GORIZIA bella affascinante e molto dolce con sorpresa 7.a misura ti aspetta 3342190173. (B00)
ITALIANISSIMA Angelica mora femminile grossa sorpresa accogliente ambiente climatizzato Trieste. 3208525915.
MASSAGGI completi momenti speciali tutti giorni in posto molto riservato chiamami... 3495580712.

MONFALCONE BAMBOLINA appena arrivata esotica deliziosa, incantevole, preliminare bacio 3484819405. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780. (C00)
NOVITÀ a Trieste July grossa sorpresa bellissima brasiliana senza limite 3393524838. (A4737)
PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A4387)
SLOVENIA salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi. 0038641863686 - 0038631419401. (A4477)
SUPERSEXY 899544571 moglie infedele 008819398082. Worldservice Sas, via S. Giuseppe - Pistoia, euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale 3314565691. (A4717)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8m naturale snella non stop 3293961845.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commreciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)
CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

MANZ-indi27

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

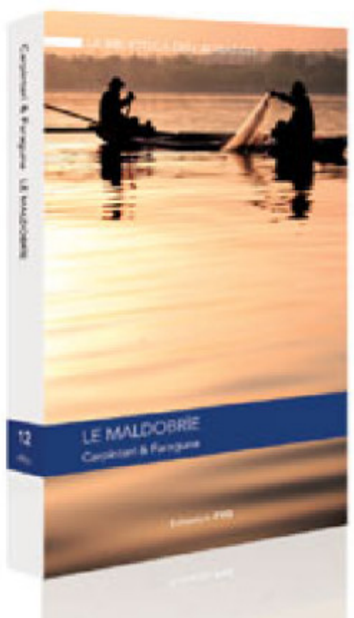
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

IL PICCOLO

il giornale della tua città



CARPINTERI & FARAGUNA *Le Maldobrìe*

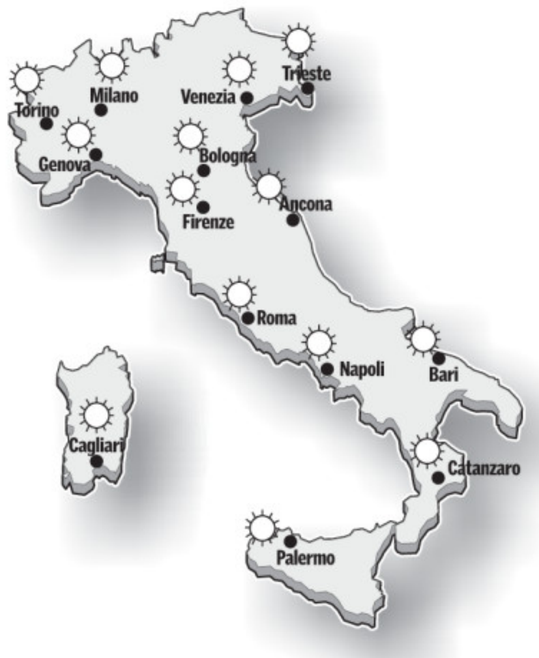
LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Esilaranti aneddoti sull'astuzia e la dabbenaggine, i luoghi comuni e le nostalgie del vivere nell'Impero Austro-Ungarico. L'Istria, il Quarnaro, la Dalmazia e Trieste nel cuore della Mitteleuropa in una divertente rivisitazione del mito glorioso dell'Austria felix.

È IN EDICOLA IL 12° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso durante le ore più calde per attività cumuliformi specie a ridosso dei rilievi alpini ove non si escludono locali e occasionali piovaschi pomeridiani su quelli orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo prevalentemente sereno con locali addensamenti cumuliformi, specie pomeridiani, a ridosso dei rilievi nord orientali ove non si escludono locali piovaschi. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE REGIONE

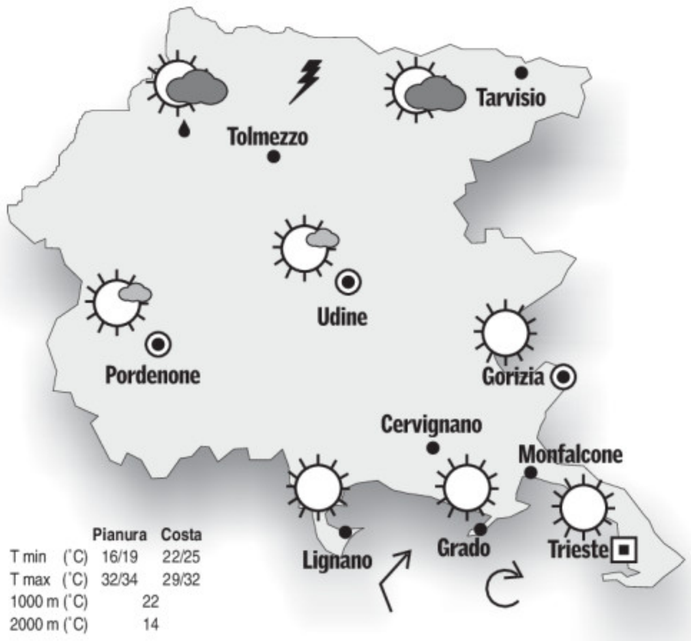
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	23,3	28,2
Umidità		52%
Vento	23 km/h da O	
Pressione	in diminuzione	1015,7
MONFALCONE		
Temperatura	15,4	28,7
Umidità		39%
Vento	3 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	15,4	28,7
Umidità		39%
Vento	13 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	22,9	30,2
Umidità		29%
Vento	6 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	13,7	29,3
Umidità		33%
Vento	3 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	16,7	28,3
Umidità		38%
Vento	4 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	17,2	28,7
Umidità		34%
Vento	1 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	18	30
VERONA	18	32
AOSTA	13	28
VENEZIA	19	29
MILANO	20	30
TORINO	15	27
CUNEO	10	27
MONDOVÌ	20	27
GENOVA	20	25
BOLOGNA	19	31
IMPERIA	20	25
FIRENZE	19	33
PISA	19	29
ANCONA	19	27
PERUGIA	19	32
L'AQUILA	15	28
PESCARA	18	30
ROMA	19	29
CAMPOBASSO	20	28
BARI	22	30
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	33
R. CALABRIA	25	31
PALERMO	24	28
MESSINA	25	31
CATANIA	21	32
CAGLIARI	18	32
ALGHERO	15	28

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

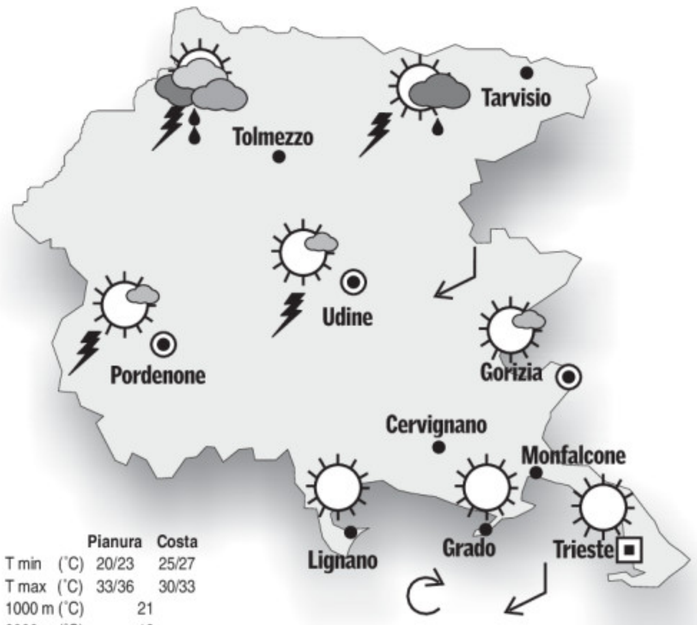


	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	22/25
T max (°C)	32/34	29/32
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

OGGI. Sulla costa cielo sereno con venti di brezza; in pianura cielo sereno anche se verso sera avremo degli annuvolamenti. Sui monti cielo sereno al mattino, variabile dal pomeriggio con la possibilità di qualche temporale, più probabile sulle zone al confine col Cadore. In pianura nel pomeriggio farà caldo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	20/23	25/27
T max (°C)	33/36	30/33
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	13	

DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con Borino di primo mattino e caldo nel pomeriggio in pianura. Sui monti cielo variabile con probabili rovesci e temporali dal pomeriggio. In serata è possibile che qualche isolato temporale interessi anche la pianura.

OGGI IN EUROPA

Un fronte freddo molto attivo, seguito da aria fresca e umida di origine nord-atlantica scorrerà sull'Europa centrale portando diffuso maltempo e un sensibile calo delle temperature. Il tempo rimarrà instabile sulle isole britanniche e sull'Europa settentrionale. Assenza di perturbazioni grazie all'alta pressione nel bacino del Mediterraneo e sull'Europa sud-orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,6	3 nodi O-S-O	20.36 +40	3.18 -54
MONFALCONE	quasi calmo	25,2	5 nodi S-O	20.41 +40	3.23 -54
GRADO	quasi calmo	26	3 nodi S-S-O	21.01 +36	3.43 -49
PIRANO	poco mosso	25,7	4 nodi O-N-O	20.31 +40	3.13 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	16	31
LUBIANA	16	30
SALISBURGO	16	28
KLAGENFURT	15	30
HELSINKI	16	21
OSLO	13	22
STOCCOLMA	14	22
COPENHAGEN	14	21
MOSCA	16	19
BERLINO	15	23
VARSAVIA	13	19
LONDRA	14	20
BRUXELLES	15	24
BONN	15	25
FRANCOFORTE	13	24
PARIGI	14	24
VIENNA	11	26
MONACO	16	34
ZURIGO	11	25
BELGRADO	17	29
NIZZA	19	28
BARCELLONA	22	29
ISTANBUL	27	38
MADRID	16	34
LISBONA	17	28
ATENE	27	38
TUNISI	23	34
ALGERI	19	31
MALTA	23	38
GERUSALEMME	27	35
IL CAIRO	26	38
BUCAREST	17	37
AMSTERDAM	17	21
PRAGA	12	22
SOFIA	17	30
NEW YORK	21	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri continuano ad esservi molto favorevoli, potrete quindi muovervi con disinvoltura e sufficiente abilità. Sarete affascinati da una persona di un ambiente diverso.

TORO 21/4 - 20/5

Una preziosa intuizione vi permetterà di capire prontamente come muovervi per smascherare una persona intrigante. Non perdete questa occasione per accertare i fatti.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone piacevoli e stimolanti: avete bisogno di un po' di svago rilassante.

CANCRO 21/6 - 22/7

Qualche situazione piuttosto intrigante renderà alquanto vivace la vostra vita di relazione che sarà assai movimentata, ma anche imprevedibile. Prudenza in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Svago.

VERGINE 23/8 - 22/9

Risolvete prima possibile una faccenda personale in modo che non possa influire negativamente sulla vostra vita di relazione e affettiva. Trascorrete la sera con gli amici.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel lavoro non adottate un ritmo troppo serrato e soprattutto concentratevi sui problemi veramente importanti e lasciate perdere gli altri. Progressi in campo affettivo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un hobby cominciato per caso vi darà delle soddisfazioni impensate e diventerà uno strumento in più di guadagno. In amore, non siete ancora pronti al grande passo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

L'intuito, oggi particolarmente sensibile, vi mostrerà cose ed aspetti ai quali di solito non prestate attenzione. Un'esperienza interessante ma pericolosa. Più relax.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Piccoli disturbi vi segnaleranno che qualche cosa non va nella vostra alimentazione quotidiana. Sentimentalmente sarete gratificati da un incontro del tutto inaspettato.

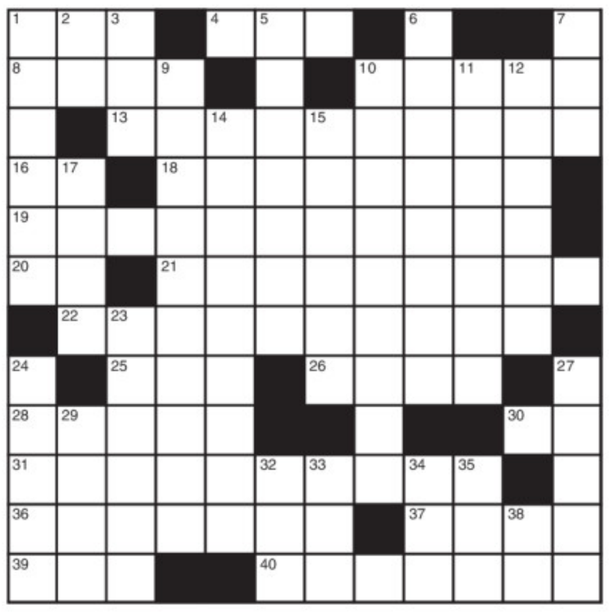
AQUARIO 20/1 - 18/2

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

PESCI 19/2 - 20/3

Momenti stimolanti sia nel mondo dei sentimenti che in quello del lavoro, grazie al positivo influsso degli astri. Vi sarà facile concludere un affare e avviarne nuovi.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Nel pugilato può seguire «knock» - **4** Le sue fughe sono molto pericolose - **8** Cassa sul sottomarino - **10** Vivono in Kenya e in Tanzania - **13** Il Castruccio noto capo ghibellino - **16** Prima di Rosa e Sara - **18** Lo sono certi nasi - **19** La mette in opera chi tenta di sconsigliare - **20** Le gemelle in sala - **21** Pugliese come Paisiello - **22** Guarnite con trine - **25** La Dagover che Murnau diresse nel film «Tartufo» - **26** Mitico re della Colchide - **28** Poeta greco che visse alla corte di Policrate - **30** Dopo il la sulla scala musicale - **31** Abitante dell'Africa settentrionale - **36** Arrossamenti della pelle - **37** Vi fa tappa la carovana - **39** Scorre tra l'erba - **40** Campestre, rurale.

VERTICALI: **1** Uccello dei gruiformi - **2** Città sumerica presso l'antico sbocco dell'Eufrate - **3** Contrazione nervosa involontaria - **5** Mettere in pratica - **6** Stazione balneare francese - **7** Fanno parte del parentado - **9** La città di un trattato europeo - **10** Sono spesso causa di errori - **11** Un antico campano - **12** Bagna anche Tivoli - **14** Regna in un tugurio - **15** Scoppi di buonumore - **17** L'antico nome della Thailandia - **23** Il Possenti che fu un famoso giornalista - **24** Un segnatempo - **27** Palle per la carambola - **29** Truffano al gioco - **32** Torrente affluente del Reno - **33** Persona che conta molto - **34** Varò l'Arca per affrontare il diluvio - **35** La sigla di Salan - **38** Sono doppie nell'assetto.

INDOVINELLO
Lui e lei, fantini innamorati
Si incontrano a cavallo ed han vergogna
di mostrarsi più aperti con la gente.
In effetti li ho visti sbottonarsi
prima d'una sfilata solamente.
Mig

SCARTO (6/5)
I telequiz di Mike
Ecco Bongiorno, amico quotidiano:
qualche volta ti dà pure una mano.
Se un ostacolo c'è ti può aiutare,
però anche tu ti devi un po' sforzare...
Papul

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA DENTIERA

Scarto:
BISCIA, BISCA

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

LAVORI IN CORSO

ABBIAMO DECISO DI RINNOVARE LO SHOW-ROOM.
È IL MOMENTO DI APPROFITTARE DELLE NOSTRE

SUPER OFFERTE

8 Fiat 600

Esempio:
Fiat 600 con servosterzo e abs

Listino	7.450,00 €
Sconto permuta usato	— 1.200,00 €
	= 6.250,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	5.450,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -27%

7 Fiat Panda

Esempio:
Fiat Panda 1.2 Dynamic Class con servosterzo, abs, clima e fendinebbia

Listino	11.020,00 €
Sconto permuta usato	— 700,00 €
	= 10.320,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	9.520,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -14%

14 Fiat Grande Punto

Esempio:
Fiat Grande Punto 1.2 3p Active con con servosterzo, abs, clima e predisposizione radio

Listino	12.300,00 €
Sconto permuta usato	— 2.350,00 €
	= 9.950,00 €
*Ecoincentivo	— 800,00 €
Prezzo finale	9.150,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -25%

7 Fiat Idea

Esempio:
Fiat Idea 1.2 16V Blacklabel con servosterzo, abs, clima e radio CD

Listino	14.600,00 €
Sconto permuta usato	— 1.850,00 €
Prezzo finale	12.750,00 €

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

VANTAGGIO TOTALE: -13%

4 Fiat Croma

Esempio:
Fiat Croma 1.9 Mjt 16V 120 Dynamic con clima, cerchi in lega, radio CD e fendinebbia

Listino	25.650,00 €
Sconto permuta usato	— 3.850,00 €
Prezzo finale	21.800,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -15%

5 Fiat Multipla

Esempio:
Fiat Multipla 1.6 active con servosterzo, abs, clima, predisposizione radio

FINANZIAMENTO A TASSO Ø

Listino	19.000,00 €
Sconto permuta usato	— 3.300,00 €
Prezzo finale	15.700,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -18%

5 Fiat Sedici

Esempio:
Fiat Sedici 1.6 16v Dyanmic con servosterzo, abs, clima, e radio CD

Listino	19.350,00 €
Sconto permuta usato	— 2.150,00 €
Prezzo finale	17.200,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -11%

6 Alfa 147

Esempio:
Alfa 147 1.6 16v 3p Progression con abs, clima, radio CD, Esp e cerchi in lega

Listino	17.790,00 €
Sconto permuta usato	— 2.490,00 €
Prezzo finale	15.300,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -14%

12 Lancia Ypsilon

Esempio:
Lancia Ypsilon 1.2 Argento con servosterzo, abs, clima, predisposizione radio

Listino	12.400,00 €
*Sconto rottamazione usato	— 2.800,00 €
Prezzo finale	9.600,00 €

VANTAGGIO TOTALE: -23%

Prezzi chiavi in mano I.p.t. esclusa;
* rottamazione autovetture Euro 0 / 1 D.L. 296

LUCIOLI

PROFESSIONAL

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782